guatemala
torrefazionecaffè
via settefontane 37 trieste

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

ANNO 129 - NUMERO 218
MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE 2010
OMAGGIO*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

guatemala
torrefazionecaffè
via g. padovan 4 trieste

LA CRISI ECONOMICA

Draghi e Tremonti divisi dall'allarme sul debito pubblico

Per Bankitalia entrate fiscali in calo La replica: «In linea con le previsioni»

Giulio Tremonti

ROMA Il debito pubblico italiano a luglio di quest'anno è salito rispetto a giugno e ha toccato un nuovo record, a 1838,296 miliardi di euro. L'allarme arriva dalla Banca d'Italia, che segnala anche brutte notizie per il fisco: le entrate tributarie nei primi sette mesi dell'anno sono state pari a 210,374 miliardi di euro, quasi 7 miliardi e mezzo in meno rispetto al periodo gennaio-luglio del 2009. In termini percentuali la riduzione è del 3,4%. Al Governatore Mario Draghi replica stizzito Giulio Tremonti: secondo il superministro «le entrate fiscali risultano in linea con le nostre previsioni».

● **Furini** *a pagina 7*

LE FRIZIONI TRA GOVERNATORE E SUPERMINISTRO

DAL MODELLO TEDESCO C'È TANTO DA IMPARARE

di FRANCO A. GRASSINI

Con l'arroganza che lo caratterizza Tremonti ha replicato al Governatore Draghi, che aveva sollecitato l'Italia a imitare la Germania, che era un suggerimento da bambini. Cerchiamo di comprendere quali siano le caratteristiche del sistema tedesco, per vedere in qual misura sarebbe possibile importarle. Un aspetto fondamentale del sistema tedesco è il permanere della memoria storica della grande inflazione che rese possibile l'ascesa al potere di Hitler. Di qui grande attenzione ai conti pubblici e al loro equilibrio. Ma questo non sarebbe possibile senza una struttura industriale, quella che sta consentendo una buona ripresa dalla crisi mondiale, caratterizzata da grandi imprese e da medie aziende, *mittlestand*, non microscopiche come da noi. Tra le prime 500 società mondiali rilevate da *Fortune*, la Germania ne ha 37, l'Italia 11, di cui solo 4 industriali.

Altro carattere dell'economia tedesca è un rapporto molto stretto tra banche e imprese. Ogni azienda ha la "banca di casa" con la quale ha un rapporto privilegiato, in molti casi una partecipazione azionaria, che l'aiuta a crescere e a superare eventuali momenti di difficoltà.

Ma l'aspetto più singolare delle imprese tedesche è la cogestione. Ogni società è amministrata da due organi. Un consiglio di sorveglianza che decide le strategie e nomina il consiglio di gestione composto da dirigenti operativi. Nel primo di questi due organismi nelle imprese con oltre 500 dipendenti un terzo dei componenti sono nominati dai dipendenti e dai sindacati, in quelle da 2000 addetti in su la metà. E, a questo punto, evidente che non solo la trasparenza è insita nel sistema, ma che sindacati e lavoratori sono corresponsabilizzati nella gestione aziendale. Non esiste partecipazione agli utili formale perché c'è di fatto.

● *Segue a pagina 2*

SUBITO FALLITO IL TENTATIVO DI PUNTELLARE LA MAGGIORANZA. PD, BERSANI STOPPA VELTRONI

Gruppo salva-governo, la grande fuga

Si dissolve il fronte dei 20 deputati extra-Pdl. Nucara: Berlusconi troppo ottimista

ROMA Si dissolve come neve al sole il gruppo di 20 deputati extra-Pdl che avrebbe dovuto puntellare la tenuta della maggioranza a Montecitorio. Ad ammetterlo è Francesco Nucara, il repubblicano che solo 24 ore prima aveva annunciato la nuova formazione: «In questo caso - dice - Berlusconi è stato troppo ottimista». La tenuta del governo verrà dunque verificata al momento della conta in aula. Intanto nel Pd Bersani stoppa l'iniziativa di Veltroni.

● **Rizzardi** *a pagina 2*

FRANCIA

Allarme bomba sulla Torre Eiffel

Burqa, in Francia il divieto diventa legge

A PAGINA 5

L'INCHIESTA

Grado, il pasticcio dell'Ospizio marino

Sanità, sprechi e affari dietro il clamoroso crac

MALACREA A PAGINA 11

CHAMPIONS

L'Inter soffre in casa del Twente

Pareggio finale (2-2) Oggi Milan e Roma

A PAGINA 28

VINCE FRANCESCA, 19 ANNI, DI FOLIGNO

Miss Italia è tatuata

Il trionfo di Francesca Testasecca A PAGINA 25

L'INTERVISTA

Il finiano Granata: «Le nostre proposte che il Cavaliere teme»

ROMA Non ha dubbi il finiano doc Fabio Granata: più che dalla fedeltà al programma, data per scontata, il governo sembra voler coprirsi le spalle «dalle proposte che avanzeremo legittimamente in Parlamento».

● **Nemeth** *a pagina 2*

PESCHERECCIO MITRAGLIATO

Vescovi all'attacco: «Davanti alla Libia Roma è inerte»

Tripoli si scusa. Maroni: solo un incidente Ma il comandante dell'Ariete lo smentisce

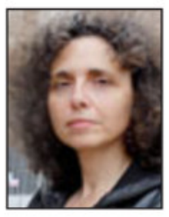
ROMA Motopeschereccio italiano mitragliato da una vedetta libica: il ministro degli Esteri Franco Frattini riferirà oggi alla Camera. La vicenda si trascina appresso uno strascico di polemiche e imbarazzi, vuoi per la presenza di sei militari italiani a bordo dell'unità libica, vuoi per i rapporti in apparenza affabili tra il premier Berlusconi e il raìs Gheddafi (*nella foto*). Il ministro degli Interni Roberto Maroni ha aperto un'inchiesta sull'accaduto, derubricando però l'episodio al rango di «incidente isolato». Ma i vescovi della Cei attaccano: «Quando c'è di mezzo la Libia il governo italiano è inerme». E il comandante dell'Ariete rincara: «Quelli sapevano chi eravamo e volevano ammazzarci».

● **Tomasello** e **Urizio** *a pagina 3*

Cultura
Le storie raccolte in un reportage

Così si esce da Cattinara dopo il cambio di sesso

di DELIA VACCARELLO



Dal libro *Evviva la neve* di Delia Vaccarello, dedicato alle operazioni di cambiamento di sesso da femmina a maschio o viceversa, pubblichiamo parte del capitolo *«Fa' dei bei respiri profondi, bei respironi...»*.

A Trieste soffia la bora. La velocità aumenta. il vento ammassa le nubi e rende tutto grigio, il freddo taglia le mani. Negli ascensori di Cattinara non si parla d'altro. Chissà che effetto deve aver avuto su Daniela il clima di questa città, così diverso da quello siciliano a cui lei è abituata.

● *A pagina 25*

A TRIESTE E GORIZIA IL RADUNO DEGLI EMIGRANTI

Giuliani nel mondo, 40 anni di sfide

TRIESTE L'epopea dell'emigrazione dalla Venezia Giulia rivive da oggi, per 4 giorni, a Trieste e Gorizia con il raduno dell'Associazione giuliani nel mondo, organizzata nella ricorrenza del quarantesimo della fondazione del sodalizio. Un programma intenso di incontri istituzionali, dibattiti, momenti conviviali, eventi culturali punteggerà le giornate dei delegati giunti da ogni punto del globo. Ma non si tratterà di un raduno volto solo al ricordo: la parte preponderante è dedicata ai giovani giuliani che si fanno valere all'estero mantenendo i contatti con la terra dei padri e al loro futuro.

● *Nell'inserto centrale*

L'INDAGINE DELLA CORTE DEI CONTI

Auto blu, acquisite le agende di Ballaman

E la Bmw "presta" cento modelli di lusso al governo sloveno di Pahor

Edouard Ballaman

Finora hanno passato al setaccio solo i fogli di viaggio, i tabulati autostradali e le ricevute del Telepass. Ora invece Corte dei conti e Guardia di finanza si preparano a mettere il naso in qualcosa di molto più personale: le agende di Edouard Ballaman. Una vicenda di auto blu, anche se molto diversa, anche a Lubiana: la Bmw presterà al governo 100 "auto blu" per ben 5 anni.

● **Girotto** e **Rebecca** *alle pagine 5 e 10*

Sassi sull'auto, sfondato il parabrezza

Paura per un pizzaiolo subito dopo l'ex valico di Pese. Due settimane fa un episodio analogo

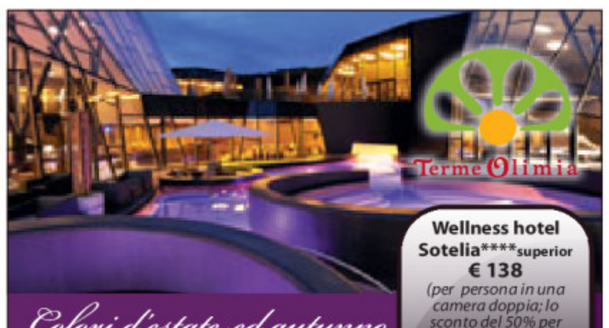
Giuseppe Perfido con l'auto

TRIESTE Dopo i massi lanciati dal cavalcavia, le pietre scagliate come palle da baseball contro le auto che oltrepassano il confine. A fare le spese del nuovo, assurdo passatempo di qualche gruppetto di sbandati è stato l'altra sera un pizzaiolo di 38 anni, Giuseppe Perfido.

Il parabrezza della sua Fiat Punto è stato centrato in pieno da un sacchetto di plastica riempito con acqua e sassi e gettato da una collinetta posizionata sul retro del distributore di benzina Omv, subito dopo l'ex confine di Pese. Esattamente lo stesso punto da cui, come ha accertato la polizia di Kozina, due settimane fa era partita un'altra pietra, lanciata anch'essa contro una macchina con targa italiana.

● **Rebecca** *a pagina 15*

COMPRO ORO TRIESTE
TRIESTE via Giulia, 62/d - tel. 040 351528
TRIESTE DUE via D'Annunzio, 2/d
cortesia·professionalità·acquistiamo in contanti
ORO & ARGENTO
alle migliori quotazioni
Portaci il tuo oro con questo tagliando
e AVRAI DA 5 A 25 €
oltre alle migliori quotazioni!
ci occupiamo di disimpegno polizze
UDINE via del Gelso, 31
10/10



Colori d'estate ed autunno
SCONTO DEL 50% PER LA SECONDA PERSONA
fino al 20 ottobre
Wellness hotel Sotelia**** superior € 138
(per persona in una camera doppia; lo sconto del 50% per la seconda persona è già compreso, esclusi i weekend)
• 2 mezze pensioni a buffet
• 3 giorni bagno illimitato nelle piscine termali Breza, Termalija, Terme Tuhelj
• venerdì e sabato sera bagno notturno nella Termalija
• un ingresso al Wellness Orhidelia, frutta fresca in camera, una dolce sorpresa
• aerobica in acqua, ginnastica mattutina, ingresso allo studio fitness
• accappatoio in camera
• un ricco programma di animazione per bambini e adulti, musica dal vivo nella trattoria Lipa
Terme Olimia d.d., Zdraviliška cesta 24, SI – 3254 Podčetrtek, SLOVENIA
T 00386-3-829-7836, info@terme-olimia.com, www.terme-olimia.com
Aurora viaggi, T 040-630-261, Adriatica, T 040-637-025
Sinfonia viaggi, T 040-370-370, Julia viaggi,T 040-367-636

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso
Alla media Codermatz

Ritorno a scuola con sorpresa in aula mancano i banchi

di IVANA GHERBAZ

TRIESTE Senza banchi e senza sedie, costretti a fare lezione nell'aula destinata all'educazione artistica. E iniziato in questo modo l'anno scolastico per i 22 alunni iscritti alla prima D, la nuova sezione della scuola media Codermatz di via Pindemonte. La richiesta di nuovi banchi, che avrebbe dovuto essere avanzata alla fine dello scorso giugno, è arrivata sulle scrivanie dell'Area educazione del Comune il 7 settembre, quando ormai i fondi stanziati dall'amministrazione per l'acquisto di banchi e sedie destinati a scuole elementari e medie erano già stati spesi tutti.

● *A pagina 16*

ESECUTIVO
PROVA FIDUCIA

Il segretario del Pri Nucara lavora alla nascita dei "Responsabili" ma dice: Berlusconi troppo ottimista, mi ha detto cose sbagliate

Il gruppo salva-governo verso il naufragio

No dell'Svp. NoiSud vuole incontrare il Cavaliere. Romano dell'Udc: io con i centristi

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA «Meglio soli che male accompagnati». Il gruppo di responsabilità nazionale che avrebbe il compito di compensare il voto dei finiani in Parlamento non decolla e Francesco Nucara, al quale il Cavaliere ha affidato il compito di condurre le trattative, getta la spugna. «Non credo che il gruppo si sia dissolto come non ho mai creduto che si fosse formato. Berlusconi è per sua natura ottimista, io per mia natura sono pessimista» ammette il deputato repubblicano, che due giorni fa aveva annunciato l'imminente nascita del gruppo dei "Responsabili" (20 deputati) e ieri, dopo una impietosa raffica di defezioni, è stato costretto a fare marcia indietro. Lo ha fatto davanti alle telecamere del Tg3, dove ha scaricato sul premier la responsabilità del flop: «Non ci sono nomi in particolare... Berlusconi mi ha detto alcune cose che a mio avviso erano sbagliate. Gli ho detto: questo nome cancellalo perché non verrà mai con noi. Ma i nomi erano molti più di 20».

Il premier, insomma, ha creduto di poter convincere un gran numero di deputati e adesso si trova stretto tra due fuochi: i mugugni della Lega, che ha subito contestato la creazione di un gruppo in Parlamento anti-Bossi, e lo scatto d'orgoglio dei finiani, che promettono lealtà al governo ma alzano la posta in vista del voto di fiducia che ci sarà fine mese.

Le posizioni nel gruppo misto

Così i partiti minori sulla possibilità di garantire l'appoggio al governo Berlusconi

31 deputati iscritti al gruppo misto — 296 Pdl + Lega Nord — 316 maggioranza necessaria

MINORANZE LINGUISTICHE	ALLEANZA PER L'ITALIA	LIBERAL DEMOCRATICI	NOI SUD	MPA	REPUBBLICANI
Svp e Vda					
Nessuna disponibilità a trattare con Berlusconi	**Non intende sostenere il governo Berlusconi**, ma è disponibile a discutere sulla legge elettorale	**Valuteranno l'opportunità** di sostenere o meno il governo Berlusconi nelle opportune sedi di partito	**Sosterranno Berlusconi** ma a due condizioni: progetto per il sud e mantenimento della autonomia gestionale del partito	**Sosterrà il governo** Berlusconi solo a patto che ci sia un cambio di rotta sul Sud e sulla sicurezza	Nucara si è fatto **promotore di "un gruppo di responsabilità nazionale"** di 20 deputati, ma tra i nomi ventilati molti si sfilano

ANSA-CENTIMETRI

«Il 28 settembre si dimostrerà che noi finiani siamo determinanti e, come abbiamo sempre detto, che siamo parte integrante di questa maggioranza, non soltanto dal punto di vista numerico ma anche e soprattutto politico» risponde il deputato di Futuro e libertà, Carmelo Briguglio, ai cronisti che gli chiedono un commento sul tentativo di dare vita al gruppo anti-Fini.

Che il progetto sia destinato a rimanere solo un'illusione lo si capisce prestissimo. L'altolà più significativo arriva dal segretario regionale dell'Udc siciliana, Saverio Romano, che non esclude di votare la fiducia al premier ma dice no al nuovo gruppo: «Non conosco l'onorevole Nucara e non so cosa stia facendo. Faccio tanti auguri a lui e al suo gruppo dei 20. Io resto nell'Udc». I no sono tantissimi. La Svp (minoranze linguistiche) si dichiara «fuori dai blocchi» mentre i Liberaldemocratici fanno notare che nessuno ha chiesto loro di entrare nel gruppo e aggiungono che sul voto di fiducia decideranno «dopo aver visto il programma del governo».

Distinguo e precisazioni giungono anche dai 5 deputati di NoiSud, che prima di parlare di un gruppo vogliono incontrare Berlusconi e liquidano con toni sprezzanti il tentativo di Nucara: «Non ci rappresenta e non siamo mercenari».

Il Cavaliere sarà costretto a navigare a vista? Italo Bocchino ricorda che Fini è stato insieme a Berlusconi il cofondatore del Pdl ed invita la maggioranza «ad andare avanti fino alla fine della legislatura sulle sue tre gambe: Pdl, Lega e Fli». Ma i problemi non riguardano solo la maggioranza. L'Udc potrebbe infatti perdere alcuni pezzi. I siciliani che fanno capo a Totò Cuffaro e Calogero Mannino daranno filo da torcere a Pier Ferdinado Casini, accusato di essere troppo sbilanciato a sinistra. Ed è per questa ragione che molti esponenti siciliani (pur non parlando apertamente di strappi o di scissioni) fanno capire che se Casini non cambierà rotta potrebbero votare la fiducia a Berlusconi «per il bene del Paese». Calogero Mannino mette subito in chiaro la situazione: «L'Udc siciliana, con i propri voti, ha permesso a Casini di rimanere in Parlamento».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Napolitano apprezza l'impegno per evitare le elezioni Ma accusa: in agosto contro di me polemiche sgarbate

SALERNO Senza nascondere l'irritazione e lo «stupore» per le «polemiche agostane, allusive e non sempre garbate» che hanno messo in discussione le sue prerogative di fronte a un'eventuale crisi di governo, Giorgio Napolitano si rallegra che «negli ultimi giorni si sia manifestata una crescente fiducia nella possibilità di proseguire l'azione del governo e del Parlamento». «Le elezioni - spiega - non sono il balsamo per ogni febbre». Bene, dice, ma ora bisogna affrontare con più impegno e con un confronto costruttivo «i maggiori problemi del Paese», a cominciare dal Mezzogiorno e dalle sue prospettive di sviluppo, tema del resto già indicato dal presidente del Consiglio Berlusconi. Ciò detto, Napolitano mette da parte le «polemiche agostane», «apprezza» le recenti «impegnative valutazioni del presidente Berlusconi in ordine alla prosecuzione e al rilancio dell' attività del governo e del Parlamento».

L'INTERVISTA

L'ESPONENTE DI FUTURO E LIBERTÀ

Granata: temono le nostre proposte su anticorruzione e cittadinanza

di MARINA NEMETH

ROMA Berlusconi ha lanciato segnali di pace. Bocchino, smorzato le polemiche. Sembrava partita la trattativa per ricompattare la maggioranza. E invece, a sorpresa, il premier si fa forte di aver "reclutato" un gruppo di venti parlamentari di varia estrazione politica per governare senza i voti di Futuro e libertà (anche se già si annunciano le prime smentite, come quelle dell'Udc Saverio Romano e dell'Svp). Ma di cosa ha paura il Cavaliere? Di una rottura ancora possibile con Fini? Secondo il finiano doc Fabio Granata, più che dalla fedeltà al programma, data per scontata, il governo sembra voler coprirsi le spalle «dalle proposte che avanzeremo legittimamente in Parlamento».

Per esempio, quali?

Ne cito due: il ddl anti corruzione che ripresenteremo sotto forma di disegno di legge anche con altri gruppi e chiederemo alla conferenza dei capigruppo di porre subito all'attenzione del Parlamento perché per noi è una questione di grande emergenza. E la legge sulla cittadinanza, soprattutto in riferimento ai minori nati da genitori stranieri e residenti in Italia in modo stabile. Sui bambini non intendiamo indietreggiare. Se la manovra di Berlusconi va in questa direzione è comprensibile. Ma è una tattica che tira la coperta da una parte e la scopre dall'altra, perché voglio vedere il nuovo gruppo, così come è caratterizzato, alla prova dei fatti, quando si tratterà di votare provvedimenti relativi a meccanismi assistenziali, di cui alcuni dei suoi esponenti sono convinti assertori, di fronte alle posizioni della Lega. Si cerca dunque di chiudere alcune contraddizioni aprendone altre enormi.

Fabio Granata

Ma Berlusconi sembra convinto che questa "legione straniera", come l'hanno definita, possa aiutarlo.

E una compagine che definirei scherzosamente, alla maniera di Bossi, un gruppo di ascari, più che di anti Fini. E ho delle riserve anche sui numeri, essendo ormai proverbiale la capacità dei vertici del Pdl di sbagliare i calcoli. Ma c'è altro che non mi piace in questa iniziativa.

Cosa?

Dopo un'estate di prediche rivolte a noi, e di appelli a non venir meno alla volontà degli elettori che hanno votato una maggioranza, cosa che noi non ci siamo mai sognati di fare, è un po' strano che il senso etico scompaia nei confronti di parlamentari che si sono presentati con altri programmi e con altre posizioni. Questa doppia morale è insopportabile.

Il premier afferma di avere una fila di finiani davanti alla porta.

Lo dice per poi smentirlo, come è già accaduto. Non avremo defezioni, posso assicurarlo. Noi non siamo ascari. Sul piano politico il nostro atteggiamento non cambia, perché siamo noi ad aver deciso, con coerenza, di sostenere la maggioranza. Dal punto di vista strategico e parlamentare la strategia di Berlusconi ci lascia indifferenti. Dal punto di vista della valutazione politica, è un altro tassello nella valutazione di un modo di concepire la politica che ci rende diversi dal Pdl, o meglio, da quel che è rimasto del Pdl. Perché, lo ribadisco, il Pdl non esiste più.

Un po' forte come affermazione

E'morto come progetto politico perché nasceva da una cofondazione. Ed è venuto meno nel momento in cui è stato espulso uno dei suoi cofondatori.

Se il Pdl è morto, il governo come sta messo?

Il governo deve confrontarsi con la sovranità del Parlamento e accettare di farsi mettere in discussione. Cosa è che finora non ha ancora fatto, ma che sarà costretto a fare.

Uno scudo giudiziario per il premier siete però disposti a votarlo?

Siamo disponibili a votare un lodo costituzionale non certo leggi ad personam, un provvedimento cioè che non riguardi solo Berlusconi ma, come in altri Paesi europei, salvaguardi i vertici delle istituzioni. Solo su queste premesse possiamo discutere. E un dibattito aperto anche all'interno del nostro gruppo. Personalmente, assieme a tanti altri, ho forti perplessità nel far venir meno il principio di tutti uguali di fronte alla legge.

Si dice che Berlusconi intenda proporre al Pd uno scambio: lodo Alfano contro il ritorno elettorale al Mattarellum

Una riflessione su una nuova legge elettorale si deve fare. Ma non certo in termini di scambio. E sarebbe molto grave se ciò avvenisse. Come gruppo non ne abbiamo ancora discusso. Dal mio punto di vista, concordo su un sistema che garantisca ai cittadini la scelta dei candidati, anche con l'uninominale.

Avevate chiesto che la campagna mediatica contro Fini si smorzasse. Invece i toni si alzano.

Prendiamo atto che non è finita e sono fra quelli che non si sono mai illusi. Questo va sottolineato anche ad alcuni amici, che in perfetta buona fede hanno un atteggiamento eccessivamente illusorio e che alla prova dei fatti vengono smentiti ogni giorno. Va preso atto che questa campagna non viene meno perché è orientata politicamente. Dal punto di vista etico e giudiziario è inesistente, è solo un'attività di dossieraggio.

Come sono i rapporti con la Lega?

Noi non abbiamo problemi con la Lega: è un grande movimento politico che porta avanti un programma ed una impostazione culturale precisi. Ciò che abbiamo contestato al Pdl è di essere appiattito sulle sue posizioni. La Lega deve essere un alleato con cui discutere in termini politici, anche su alcune questioni che esulano dal programma e sulle quali ci si deve confrontare in Parlamento. A partire dalla norma sulla cittadinanza. Alla Lega, peraltro, ci unisce una comune cultura della legalità: vedremo cosa farà sul disegno di legge anti corruzione. La attendiamo al varco.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EX LEADER RACCOGLIE FIRME SU UN DOCUMENTO PER IL RITORNO ALLO SPIRITO DEL LINGOTTO

Veltroni agita il Pd, arriva lo stop di Bersani

Il segretario: non facciamo regali al premier. Franceschini e Fassino: siamo d'accordo

ROMA Il documento sul ritorno allo spirito del Lingotto «è in gestazione», sostengono i fedelissimi, e Veltroni in persona sta contattando i parlamentari per capire quante firme possa raccogliere. Ma l'impatto su un Pd, stretto tra sondaggi bassi nonostante la crisi della maggioranza e tentativi di rilancio, è devastante. In questo momento, insiste Pierluigi Bersani che ha riunito ieri sera i big del partito, polemiche e divisioni interne altro non sono che «un regalo al premier» mentre il compito del Pd è «buttare la palla nel loro campo e non nel nostro». E anche Franceschini e Fassino, pur coscienti delle difficoltà, prendono le distanze dall'ex leader.

Innovazione riformista, vocazione maggioritaria, difesa del bipolarismo, a partire dal modello elettorale, un Pd «grande partito di centrosinistra che punta a prendere i voti dei delusi di Berlusconi» sono i cardini del documento al quale stanno lavorando Veltroni e i suoi. Pur non volendo essere nelle intenzioni una conta interna ma, come sostiene Walter Verini, «un contributo per il rilancio», determinante è il numero di parlamentari che lo appoggeranno.

Sicuro, oltre ai veltroniani doc, è il sostegno di Paolo Gentiloni e Giuseppe Fioroni, pronto «a sostenere qualunque iniziativa che rilanci il progetto originario del Pd» ma al tempo stesso impegnato a serrare, con riunioni ad hoc, le fila degli ex Ppi. Ma molti, pur preoccupati per lo scarso appeal del Pd, hanno remore a sostenere un documento che farebbe ripiombare il partito in uno scontro interno. Proprio con l'obiettivo di contenere i malpancisti, pur rivendicando il ruolo di minoranza, Dario Franceschini riunirà la prossima settimana Area Democratica per ribadire che un conto sono le critiche costruttive, altro è il controcanto quotidiano alla linea del segretario. Insomma, Walter sbaglia...

Pierluigi Bersani

Bersani nella riunione del coordinamento svoltasi ieri sera, aveva un progetto: tirare dritto sulla linea, tracciata a Torino, ovvero l'urgenza di rafforzare il profilo programmatico del partito «pensando ai problemi del Paese» e, al tempo stesso, dare forma al cantiere del Nuovo Ulivo. Tutti, anche chi ha visioni diverse del Pd, sono chiamati a dare una mano, ma, ha spiegato ieri nella riunione dei senatori, «non teniamo la palla nel nostro campo».

E suona come un invito a rimboccarsi le maniche l'annuncio, in un giorno di tensioni interne, che si svolgerà l'8-9 ottobre nel profondo nord, a Varese, feudo leghista per eccellenza, la prossima conferenza programmatica del Pd per mettere a punto proposte come la riforma fiscale e il federalismo.

Ma i veltroniani non sembrano disposti a fare sconti, convinti che il deragliamento dalla linea del primo Pd è causa del crollo nei consensi. «Siamo d'accordo - replica polemico Verini - con Bersani: in un momento come questo non dobbiamo fare regali a Berlusconi. Ma il miglior regalo che possiamo fargli è un Pd al 26 per cento impegnato più a discutere di molteplici e talvolta contraddittorie tattiche che delle grandi sfide di innovazione riformista».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **LUIGI VICINANZA**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 14 settembre 2010 è stata di 40.800 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Dal modello tedesco c'è tanto da imparare

Se l'impresa ha margini consistenti le pressioni sindacali saranno forti e i salari crescono. Se la situazione competitiva è difficile e si rende necessario delocalizzare alcune produzioni in Paesi a bassi costi, la decisione è presa anche dai rappresentanti dei lavoratori. Non a caso durante la crisi moltissime imprese tedesche hanno bloccato i salari o ridotto gli orari senza ridurre l'occupazione. Va aggiunto che, per legge, in Germania in ogni azienda con più di 5 dipendenti c'è un comitato di rappresentanza dei dipendenti che deve essere informato sull'andamento e le problematiche aziendali. Quindi anche nelle imprese minori sono agevolate la trasparenza e la collaborazione tra capitale e lavoro.

Dovrebbe essere evidente da quanto sin qui descritto che tra le caratteristiche della struttura economica tedesca che è l'ultima quella che, volendo guardare lontano, potrebbe essere introdotta in Italia. Ma non saranno certo Tremonti e il governo Berlusconi a farlo. Sia Tremonti, sia Sacconi si sono affrettati a dichiarare di essere favorevoli alla partecipazione dei lavoratori agli utili, ma non alla gestione. Eppure Tremonti, che come fiscalista era veramente esperto e capace, dovrebbe ricordarsi che in Italia evasione ed elusione fiscali sono molto diffuse e questo implica mancanza di trasparenza. In assenza della quale la collaborazione tra capitale e lavoro è di fatto impossibile. Ma non c'è solo questo: in Italia la stragrande maggioranza degli imprenditori si considerano nelle loro aziende degli imperatori. Non ammettono che altri partecipino alle decisioni. Mentre nel mondo moderno con la continua innovazione tecnologica se manca una collaborazione creativa da parte di tutti i lavoratori, la competitività va a farsi benedire. Né va dimenticato che la trasparenza nei riguardi dei lavoratori implica anche quella verso il fisco!

Anche gli altri aspetti sopra ricordati dell'economia tedesca potrebbero, con un'accorta politica fiscale, essere stimolati anche in Italia. Tremonti nei giorni scorsi parlando ai giovani ha detto una cosa sacrosanta: «Essere è più importante di avere». Avere un ministero è importante, ma essere ministro dovrebbe significare guardare lontano. È di oggi la notizia, fonte Banca d'Italia, che le entrate nel 2010 sono scese e il debito pubblico cresciuto. Ogni italiano, grande o piccino, dovrebbe pagare 35.541 euro per ripianarlo. Forse è da bambini suggerire di imitare la Germania, ma andare verso un modello tedesco garantirebbe un futuro migliore.

Franco A. Grassini

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Pontone: casa a Montecarlo eseguii le direttive del partito

ROMA «Per la vendita dell'immobile di boulevard Princesse Charlotte mi limitai ad eseguire le direttive del partito. E non so perché successivamente sia stato affittato a Giancarlo Tulliani». Quello del senatore del Pdl Francesco Pontone è stato il primo interrogatorio della procura di Roma sull'affaire Montecarlo che crea fastidi al presidente della Camera Gianfranco Fini.

Pontone, l'uomo che nel 2008 ricevette la delega da Fini per vendere l'appartamento monegasco lasciato in dote ad An dalla contessa Anna Maria Colleoni, è stato ascoltato come persona informata dei fatti. Ora saranno ascoltati il deputato Donato Lamorte e la segretaria particolare dell'allora presidente del partito Gianfranco Fini, Rita Marino.

L'INCIDENTE DIPLOMATICO APPRODA IN PARLAMENTO

Spari sul peschereccio, la Cei: governo inerte

Maroni: «La Libia si è scusata». Monsignor Mogavero: «Siamo alla guerra agli immigrati»

di MARIA ROSA TOMASELLO

ROMA «Le scuse sono buone, ma se ci fosse stato il morto non l'avrebbero resuscitato». Alla Cei non serve che il ministro Roberto Maroni ripeta: «La Libia si è scusata, è stato un errore». Per monsignor Domenico Mogavero l'attacco al peschereccio italiano è il frutto dell'«assenza di un'azione politica nazionale internazionale che affronti finalmente una questione spinosa».

Il nodo da sciogliere, sottolinea, il vescovo di Mazara del Vallo e presidente del Consiglio per gli affari giuridici della Conferenza episcopale italiana, è il limite delle acque territoriali libiche: un problema di fronte al quale «assistiamo a una vera e propria inerzia del governo italiano». «Il governo di Gheddafi, con atto unilaterale ha allargato il limite a 72 miglia marine, contro le 12 previste dal diritto internazionale» afferma Mogavero.

«Quindi tutte le volte che un peschereccio della nostra flotta, secondo la loro impostazione, sconfina, è un atto di aggressione. Per noi invece è operare in mare aperto secondo le convenzioni internazionali».

E per i vescovi aggrava l'episodio «che una delle motivazioni addotte per giustificare i fuochi libici» è che si immaginava che fosse una nave con degli immigrati.

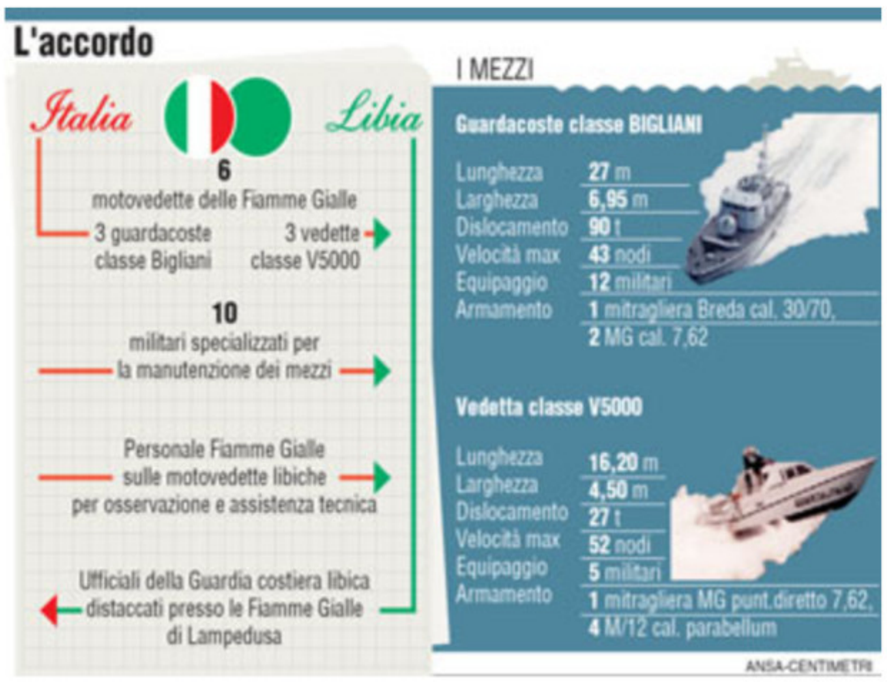
«Posso immaginare che abbiano scambiato il peschereccio che non si è fermato all'alt per una barca che potesse avere a bordo clandestini» aveva spiegato Maroni. «Se i respingimenti diventano attacco armato» replica Mogavero, «siamo veramente di fronte alla dichiarazione di guerra contro gli immigrati». Esprime sconcerto anche l'Alto commissariato Onu per i rifugiati: «Sorprende e preoccupa la dichiarazione del ministro Maroni. Ci auguriamo non significhi che sparare su un barcone di migranti è lecito» è il commento del rappresentante per il sud Europa Laurent Jolles.

Il giorno dopo l'aggressione a colpi di mitragliatore al peschereccio «Ariete», che con dieci uomini di equipaggio incrociava in acque internazionali a 30 miglia dalle coste libiche, l'amicizia tra il premier Silvio Berlusconi e il leader libico Muammar Gheddafi non si traduce neppure una telefonata: «Non c'è stato alcun contatto» riferisce il ministro degli Esteri Franco Frattini, che davanti alla levata di scudi che arriva dall'opposizione, si prepara a riferire oggi al Parlamento durante il «question time» alla Camera. Il ministro accusa il comandante del peschereccio: «Sapeva di pescare illegalmente». Sceglie di non replicare alla Cei e dice: «Un incidente grave» che però «nulla cambia nei rapporti tra Italia e Libia». Poi chiarisce: «Nell'accordo del 2007 non si dice che quelle pattuglie debbano lavorare esclusivamente su operazioni anti-immigrazione: una precisazione potrebbe essere utile».

Parole di condanna arrivano invece dal ministro dell'Agricoltura: «Incomprensibile e inaccettabile» dice Giancarlo Galan, annunciando che a ottobre affronterà i problemi della pesca con la Libia.

«Una pagina buia della nostra politica estera, un episodio inquietante» afferma parlando alla Camera il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casihni, che chiede - al pari di tutte le forze di opposizione - che il governo riferisca «immediatamente» in aula. Per il Pd il governo deve richiamare in segno di protesta l'ambasciatore a Tripoli: «Serve un chiarimento sulle implicazioni concrete degli accordi» sostiene Piero Fassino, mentre Massimo Donadi, presidente dei deputati Idv accusa Maroni di aver «mentito» sull'accaduto.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ministro degli Interni Roberto Maroni

Il trattato bilaterale: sei navi cedute a Tripoli

ROMA Le sei motovedette cedute dall' Italia alla Libia - una delle quali due giorni fa ha sparato contro un peschereccio siciliano - rappresentano uno dei punti dell' accordo siglato il 29 dicembre 2007 dall'allora ministro dell'Interno Giuliano Amato e dal ministro degli Esteri libico, Abdurraham Mohamed Shalgam. L'intesa tra Italia e Libia per il contrasto all'immigrazione clandestina, raggiunta dopo un lungo e laborioso negoziato, è stata poi perfezionata il 4 febbraio 2009 con la firma a Tripoli di un protocollo d'attuazione da parte di Maroni e delle autorità libiche. Dettagli sul protocollo non sono stati mai forniti. L'accordo prevedeva appunto la cessione alla Libia di sei unità navali della Guardia di finanza per operazioni di controllo, ricerca e salvataggio nei luoghi di partenza delle "carrette del mare", sia in acque territoriali libiche che internazionali. Il compito assegnato è quello di pattugliare le acque davanti Zuwarah, porto di partenza della maggior parte delle imbarcazioni di clandestini dirette verso l'Europa.

L'INTERVISTA

Antonione: anche davanti ai torti è meglio non andare allo scontro

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE «Porgere l'altra guancia» piuttosto che andare allo scontro con la Libia. È la linea del deputato triestino ed ex sottosegretario agli Esteri, Roberto Antonione, all'indomani dell'episodio che ha visto una motovedetta libica sparare su un peschereccio italiano. Della vicenda ha parlato ieri alle commissioni Esteri di Camera e Senato il ministro Franco Frattini.

Onorevole Antonione, che idea si è fatto dell'episodio?

Ho ascoltato il ministro Frattini e ho sentito le garanzie del ministro Maroni che si è attivato per fare chiarezza su una vicenda indubbiamente imbarazzante e preoccupante. Aspettiamo che le inchieste aperte facciano luce anche se alcune considerazioni si possono già fare.

Roberto Antonione

Quali?

Prima di tutto è indispensabile che l'Italia si faccia carico di trovare un accordo preciso su uno specchio d'acqua che la Libia considera proprio ma che per i trattati internazionali è fuori dalla loro giurisdizione. In più va detto con fermezza che non è accettabile che ci sia l'utilizzo delle armi da fuoco in queste circostanze. Lo abbiamo sottolineato in altre situazioni analoghe e peggiori, come quando un pescatore gradese venne ucciso da una motovedetta croata.

Le polemiche non sono mancate, tanto più dopo la recente visita italiana di Gheddafi.

Ribadisco che l'utilizzo di armi da fuoco è intollerabile ma non strumentalizziamo una vicenda che non va ricondotta al regime libico visto che altri episodi analoghi sono successi in altre zone.

Il vescovo di Mazara del Vallo, monsignor Mogavero, si dice preoccupato per l'assenza di iniziativa politica del governo. Come replica?

Monsignor Mogavero si riferisce alla definizione delle acque territoriali. Dico che gli accordi si fanno in due ma va sottolineato che si sono già compiuti notevoli passi avanti nei rapporti con la Libia che sono decisamente migliorati. Quanto è successo non può cancellare quanto è stato fatto: l'impegno del governo c'è.

Dal Pd si chiede di arrivare alla sospensione del trattato del 2007. Una strada percorribile?

Non credo sia la strada giusta. L'atteggiamento di sfida e di rivalsa non è mai stato utile per ottenere dei risultati. La dottrina della Chiesa ci insegna di porgere l'altra guancia, quasto non significa naturalmente prendere sberle per tutta la vita ma indica la necessità di essere tolleranti anche davanti a torti macroscopici come quello in questione. La ragione e il confronto portano frutti, mostrare i muscoli non paga.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Trieste 17-18-19 settembre 2010

10ª Granfondo d'Europa DUEMILADIECI

FRIULI VENEZIA GIULIA

comune di trieste assessorato allo sport

PROVINCIA di TRIESTE

Domenica 19 settembre 2010

da VENEZIA a TRIESTE

160 km - 130 km - 80 km

PROVA di CAMPIONATO ITALIANO

CICLOTURISMO e svolta ad andatura controllata di 25 km/h di media.

Sabato 18 settembre 2010

CronoCarsica

Cronoscalata strada e MountainBike

ULTIMA PROVA DELL'ALPE ADRIA TOUR

Nuovo percorso anche in MTB con possibilità di partecipazione per i non tesserati

international criterium ALPE ADRIA TOUR 2010

MANIFESTAZIONI COLLATERALI

Venerdì 17 settembre 2010

2x2 MTB Race

Dimostrazione su circuito Tecnico

Sabato 18 settembre 2010

Young Bike

Gimkana per bambini e ragazzi

un'emozione a due ruote

INFO: ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "GRANFONDO D'EUROPA"

Segreteria Organizzativa - Via Orlandini 37/c - 34100 Trieste, tel. 040.372.19.18, fax. 040.347.72.11

info@granfondodeuropa.com - www.granfondodeuropa.com

LO HA DECISO IL SENATO ACCADEMICO. SARANNO SOSTITUITI DA PROFESSORI A CONTRATTO

Bologna, pugno duro all'Università: via i ricercatori che contestano

BOLOGNA Tre giorni (fino a venerdì alle 13) per sapere, nero su bianco, quanti sono i ricercatori disponibili a insegnare rispetto a quelli che attueranno il blocco della didattica come protesta contro la riforma Gelmini.

A lanciare l'ultimatum sono i presidi dell'Università di Bologna. Ma nella lettera-censimento che stanno inviando ai ricercatori, annunciano: in caso di silenzio o di rifiuto a insegnare, «la facoltà dovrà individuare modalità alternative di copertura degli insegnamenti al fine di assicurare l'avvio delle lezioni». A quel punto si aprirebbe la strada dei bandi per professori a contratto, che di fatto sostituiranno i ricercatori anti-Gelmini.

Così a pochi giorni dall'inizio delle lezioni, l'ateneo più antico d'Europa fa i conti da un lato con le proteste e dall'altro con i diritti degli studenti. Ovvero, le attività didattiche che, ricordano i presidi nella lettera, «rappresentano un dovere dell'ateneo nei confronti degli studenti e delle famiglie». Per questo, intanto, il Senato accademico ha deciso di invitare i ricercatori a sciogliere la riserva sull'insegnamento con una dichiarazione firmata. Ma cosa succederà se i rinunciatari saranno così tanti da lasciare cattedre vuote? Non risponde il rettore Ivano Dionigi, che si limita a dire: «L'Università farà di tutto per garantire il più possibile il regolare svolgimento delle lezioni». Niente di più sul come. Nè sugli eventuali costi aggiuntivi per il ricorso a professori esterni.

Per il preside di agraria Andrea Segrè è prematuro fare ipotesi, soprattutto di spesa. «In realtà i costi potrebbero essere ridotti o simbolici», spiega, citando quello che succede in alcune università tedesche dove «gli insegnamenti da parte di professionisti esterni è a titolo gratuito». Tuttavia il preside, che è stato a lungo ricercatore, convocherà i «suoi» ricercatori dopo la loro assemblea prevista lunedì. E rimarca: «Una soluzione bisogna trovarla. Non si può avere la botte piena e la moglie ubriaca».

Sulle barricate ovviamente i ricercatori: «Invitiamo tutti a esplicitare liberamente la propria decisione e non farsi intimorire», ribadisce Daniele Bigi che fa parte del Cda dell'Alma mater. Sulla querelle ha le idee chiare anche il collettivo studentesco Bartbley. «Noi siamo incondizionatamente a sostegno dei ricercatori strutturati e precari - spiega Michele Barbolini - e capiamo che la loro protesta non significa andare contro gli studenti. Spesso lo studente medio non sa che tipo di contratto ha il prof che ha di fronte». Ma soprattutto il collettivo dell'Onda contesta il tentativo, dell'Università, di «mettere gli uni contro gli altri andando a pescare tra chi ha più fame dei ricercatori e quindi è disposto ad accettare un contratto».

Contro una guerra intestina si schiera anche il senatore del Pd Ignazio Marino: «Chiamare in causa dei docenti a contratto rischia di scatenare una guerra tra i soggetti meno tutelati, che non serve nè all'Università nè agli studenti».

Solidarietà ai ricercatori anche da Roberto Sconciaforni, capogruppo della Federazione della sinistra in Emilia-Romagna, che punta il dito contro rettore e Senato accademico: «Proprio nella fase più acuta delle mobilitazioni del mondo della scuola e dell'Università contro i tagli, la precarietà e le controriforme classiste della Gelmini, si scagliano contro coloro che operano e lavorano nell'ambito della ricerca». Ancora più duro il Pdci: «È una cosa fuori dal mondo, indegna di un Paese democratico», sentenzia Alessandro Pignatiello, coordinatore della segreteria nazionale del partito.

La Gelmini dice sì alla lettura della Bibbia in classe

ROMA La lettura della Bibbia in classe? Piacerebbe molto al ministro Gelmini, ma anche nelle file dell'opposizione l'idea trova consensi. «È un'iniziativa a cui sono favorevole come ministro, come credente e come cittadina italiana», scrive la titolare del dicastero dell'Istruzione in un suo articolo che verrà pubblicato sul prossimo numero di Famiglia Cristiana al quale sarà allegata, appunto, una Bibbia pocket. «È importante - spiega il ministro - che i nostri figli, nel bagaglio di conoscenze che la scuola deve garantire loro, possano incontrare fin da subito un testo che ha determinato la nascita della civiltà in cui viviamo e che parla ai cuori e alle coscienze di tutti». Antonio Mazzocchi (Pdl), presidente dei Cristiano Riformisti è d'accordo col ministro. «Mentre qualcuno in una precisa parte d'Europa e da una precisa posizione politica, sta laicizzando in maniera forzata la Spagna, togliendo i crocifissi negli edifici pubblici e proibendo addirittura le cerimonie religiose per i funerali di Stato, l'Italia con il governo Berlusconi - afferma - è orgogliosa delle sue radici giudaico cristiane e con una proposta concreta le rende ancora più vive e centrali nella formazione culturale delle giovani generazioni». Manuela Ghizzoni, capogruppo del Pd in commissione Cultura della Camera, vira tutto in politica: «Il ministro Gelmini cominci con il portare la Bibbia in Consiglio dei ministri visto che molti suoi colleghi non conoscono il significato della parola carità» commenta la parlamentare facendo notare che la proposta arriva «nel giorno in cui Maroni ha detto che è lecito sparare sui clandestini».

Avvio incandescente dell'anno scolastico

LA DENUNCIA

Il padre: «Lo considero un omicidio di Stato»

L'Università di Palermo

Dottorando suicida: «Non ho futuro»

Norman, 27 anni, si è tolto la vita all'Università di Palermo. Cercava lavoro per sposarsi

PALERMO «Siamo increduli e attoniti, ma questo suicidio non è solo frutto della depressione: è un omicidio di Stato». I genitori del giovane dottorando che si è tolto la vita ieri pomeriggio nell'università di Palermo non si danno pace. «Era taciturno, negli ultimi giorni più inquieto del solito, ma non pensavamo che potesse arrivare a tanto». Parla con un filo di voce Claudio Zarcone, 55 anni, dipendente regionale in pensione, padre di Norman, 27 anni, che stava ultimando un dottorato in filosofia del linguaggio e che si è lanciato lunedì da un terrazzo al settimo piano della Facoltà di Lettere a Palermo, morendo sul colpo. Ed ieri i familiari del giovane cercano di capire i motivi che lo hanno spinto a togliersi la vita. Claudio Zarcone sfoglia un quaderno dove Norman aveva annotato una sorta di "testamento spirituale". Scriveva qualche giorno fa: «la libertà di pensare e anche la libertà di morire. Mi attende una nuova scoperta anche se non potrò commentarla». Il taccuino sarà adesso consegnato al sostituto procuratore Sara Micucci, che ha aperto un'inchiesta.

«I funerali si svolgeranno domani, non è stata disposta l'autopsia», dice Zarcone. E aggiunge con rabbia: «Il gesto di mio figlio lo considero un omicidio di Stato. Era molto depresso per il suo futuro - sussurra - Si era laureato in filosofia della conoscenza e della comunicazione, con 110 e lode. A dicembre si sarebbe concluso il dottorato di ricerca della durata di tre anni, svolto senza alcuna borsa di studio. I docenti ai quali si era rivolto gli avevano detto che non avrebbe avuto un futuro nell'ateneo. E io sono certo che saranno favoriti i soliti raccomandati». Norman era fidanzato e cercava un lavoro anche per potersi sposare.

«Per guadagnare 25 euro al giorno faceva saltuariamente il bagnino in un circolo nautico. Mi diceva - racconta il padre - che era anche un modo per imparare l'etica del lavoro». Claudio Zarcone, che è anche giornalista professionista ha fatto a lungo l'addetto stampa per alcuni assessori. «Ho cercato aiuto dai miei amici parlamentari di ex An ma nessuno mi è venuto incontro. Ho trovato solo porte chiuse». Norman ha un fratello, David, sposato, di 33 anni che lavora nel servizio di emergenza sanitaria del 118. «È distrutto anche lui - dice il padre - Erano molto legati. Non riesce a comprendere il suo gesto».

Ieri mattina sono stati in tanti che sono andati a casa del ragazzo. «È venuto anche il preside di Lettere, Enzo Guarrasi che mi ha promesso che organizzerà un incontro in ricordo di mio figlio. Forse anche con la presentazione di un video del quale lui aveva curato la colonna sonora, suonava infatti molto bene la chitarra e il pianoforte».

MESTRE: DENUNCIATO FALSO MEDICO. AVEVA «ESERCITATO» ANCHE A PORDENONE

Cura 300 pazienti: aveva solo la licenza di terza media

di MASSIMO SCATTOLIN

MESTRE Aveva la licenza media, ma si spacciava per medico laureato con 110 e lode. È riuscito a ingannare i dirigenti di 6 strutture sanitarie in 4 regioni e ad aprire un centro estetico e ad occuparsi forse di trecento pazienti. Percepiva l'indennità di disoccupazione mentre insegnava in una scuola professionale. Matteo Politi, 30 anni, nato a Venezia, ma domiciliato a Verona, è stato denunciato per esercizio abusivo della professione.

Fino a settembre 2009 Politi aveva lavorato per una società di autonoleggio di Verona. Poi l'improvvisa vocazione per la medicina, più in particolare per la chirurgia estetica. Spacciandosi per un vero medico quasi omonimo (Luigi Vincenzo Politi, cardiologo al Policlinico di Modena, assolutamente estraneo alla vicenda) Matteo Politi era riuscito a essere assunto al Poliambulatorio specialistico Verona srl come specialista in medicina estetica.

Ed è in questa veste che lo scorso 5 agosto ha accolto due vigilesse della polizia municipale di Verona, (falsamente) interessate a una rivitalizzazione della pelle mediante iniezioni di acidi ialuronici. Mentre era in corso la visita alle due finte pazienti i carabinieri della compagnia di Verona e i colleghi del Nas di Padova entravano nell'ambulatorio per chiedere conto a Politi della sua identità e dei titoli abilitativi all'esercizio della professione. La sua messinscena («sono Luigi Vincenzo Politi, nato a Brindisi, laureato all'Università degli studi di Modena e Reggio e iscritto all'Ordine dei medici di Lecce») crollava di fronte alle contestazioni dei militari dell'Arma che gli facevano capire che il controllo non era affatto casuale, ma che la documentazione a suo carico in loro possesso era incontrovertibile. Le successive indagini (partite in realtà dalla segnalazione alla Procura della Repubblica da parte dell'Ordine dei medici di Venezia) relative alla falsa carriera medica hanno messo in luce altri particolari sconcertanti.

Il falso medico, entrando a far parte di tre cooperative di medici veronesi, era riuscito a ingannare i dirigenti sanitari di 6 strutture sanitarie di Verona, Pordenone, Torino, Brescia, dove aveva lavorato come medico di pronto soccorso o come medico di guardia in case di cura private. Nel settembre 2009, sempre a Verona, aveva aperto il centro estetico Medical & Beauty di cui è stato titolare e legale rappresentante fino al 28 maggio scorso, quando aveva deciso di cederlo. In questo periodo risulta aver effettuato trattamenti di medicina estetica e praticato iniezioni a base di botulino e acidi ialuronici a numerose clienti. Una di queste, in particolare, si era rivolta a un legale dopo alcune complicanze conseguenti all'assunzione di farmaci prescritti dal falso medico. Infezioni conseguenti all'applicazione di piercing (anche sulle parti intime) sarebbero state denunciate anche da alcune studentesse minorenni che si erano rivolte al falso medico nel suo studio Medical & Beauty.

Dall'esame dei conti conti a lui intestati è emerso un altro particolare. Matteo Politi risulta aver percepito dall'Inps di Verona, dall'ottobre 2009 al giugno 2010, indennità di disoccupazione di circa mille euro al mese.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SCOPERTA DALLA FINANZA

Padova, frode al fisco da 30 milioni di euro

In manette un imprenditore un commercialista ex br e una consulente del lavoro

di PAOLO BARON

PADOVA In tre avevano messo in piedi un'associazione capace di drenare 30 milioni di euro all'Erario, falsificando i documenti contabili di decine di coop del settore della logistica con un migliaio di addetti (a cui non versavano i contributi). Soldi riciclati in attività economiche e immobili.

Ieri il business milionario è stato spezzato dalla Guardia di finanza di Padova del colonnello Ivano Maccani che per più di due anni (l'inchiesta porta la firma del pm Orietta Canova) ha seguito le tracce contabili della banda i cui sodali dovranno rispondere a vario titolo di associazione a delinquere in concorso finalizzata alla falsità materiale commessa in privato, omesso versamento di ritenute previdenziali e assistenziali e evasione fiscale.

In cella al Due Palazzi (i provvedimenti sono stati firmati dal gip Paola Cameran) sono finiti Willi Zampieri, 40 anni, ex camionista e ora imprenditore della logistica (politicamente vicino a Forza Italia), presidente del SaonaraVillatora calcio, nato a Dolo, residente a Noventa Padovana (Noventana) in via Argine Sinistro Brenta 5, ma di fatto domiciliato in via Bachelet a Saonara (ex via Roma 103) e Paolo Sinagra Brisca, 62 anni, commercialista con studio in via Facciolati 132 (sede della CoGeTec) e residente in via Panzacchi 11 (alla Guizza) e già finito nei guai 28 anni fa (fu arrestato) perché considerato un brigatista (poi assolto). Il terzo membro del sodalizio, invece, è stato portato nel carcere femminile di Rovigo. Si tratta di Patrizia Trivellato, consulente del lavoro con studio in via San Crispino 72 e residente in via Facciolati 35/2. Ventuno, gli indagati (12 a Padova, 1 a Pavia, 4 a Venezia, 1 a Treviso, 1 a Vicenza, 1 a Ferrara, 1 in Germania), fra i quali la sorella (Susanna) e la compagna (Monica Galiazzo) di Zampieri e i figli di Sinagra Briga (Ivo, 30 anni e Laura 26).

Sotto sequestro le azioni di 14 società, terreni e fabbricati per 18 milioni

Ieri all'alba militari della Finanza coordinati dal nuovo comandante del Nucleo di polizia tributaria di Padova il tenente colonnello Ivan Toluzzo hanno effettuato decine di perquisizioni in Veneto, Piemonte, Toscana ed Emilia Romagna sequestrando azioni di 14 società, 80 conti correnti bancari e postali, 600 mila euro in contanti, terreni e fabbricati per un controvalore di 18 milioni.

Tra le quote societarie e i conti correnti posti sotto sequestro ci sono anche quelli della Free West srl, società riconducibile a Zampieri che gestisce in franchising le birrerie-ristoranti con insegna Old Wild West che hanno sede ai Cinecity di Limena (via Breda) e di Silea (via Porto), e la Green Line, società immobiliare con sede a Saonara in via Lago 76. Secondo l'accusa anche attraverso queste due attività la banda riciclava il denaro sottratto all'Erario (accertate finora 14,5 milioni di omesse contribuzioni Inps, 13,8 milioni di omesse dichiarazioni ai fini dell'Ire, oltre a 2,2 milioni di Iva non pagata). Soldi incassati dalle decine di cooperative intestate a prestanome (anche alcune ballerine di lap dance, tossicodipendenti e prostitute) che nascevano e morivano a seconda delle esigenze (in un caso una scarl è stata chiusa e riaperta al solo scopo di licenziare una donna incinta, l'unica a non essere riassunta dalla nuova società).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PICCOLO

17 settembre 2010, ore 11.00
Hotel Savoia Excelsior Palace - Sala Tergeste - Riva del Mandracchio 4 - Trieste

in collaborazione con nordest europa.it
Fondazione Nord Est studi ricerche progetti

USCIRE DALLA CRISI
QUALI POLITICHE PER LO SVILUPPO

Per il II Ciclo di incontri:
DIALOGHI SULLA CRISI E SULLO SVILUPPO

Con il sostegno di: Allianz UniCredit Group

Relazione introduttiva:
Daniele Marini, Università di Padova, Fondazione Nord Est

Dialogo tra:
Pier Luigi Bersani, segretario nazionale Partito Democratico
Roberto Menia, sottosegretario all'Ambiente

Conduce:
Paolo Possamai, direttore de *Il Piccolo*

TORNA LA PAURA DI ATTENTATI TERRORISTICI

Allarme bomba a Parigi, evacuata la Torre Eiffel

Allontanate 2mila persone. Il Senato francese intanto vieta per legge il burqa

PARIGI La Torre Eiffel, il monumento simbolo di Parigi, e il vicino Campo di Marte sono stati evacuati ieri in serata dalla polizia francese dopo un allarme bomba. Lo riferisce l'Afp. Gli agenti hanno allontanato, poco prima delle 21, circa duemila persone nell'area. Un ufficiale della polizia locale ha detto che l'allarme è scattato dopo una telefonata anonima di minacce, ricevuta dalla società che gestisce la Torre e dopo il ritrovamento di un pacco sospetto. I visitatori sono stati e raggruppati sui Lungosenna e la polizia ha eretto perimetri di sicurezza attorno a tutta la zona. Anche la stazione metropolitana di Saint-Michel, nel cuore di Parigi, è stata evacuata dopo un'allarme bomba. La zona evacuata della stazione Saint-Michel, è quella più sotterranea, in cui circolano i treni urbani che collegano la capitale francese alla sua banlieue (Rer).

Sabato scorso il capo dell'antiterrorismo francese, Bernard Squarcini, aveva detto che la minaccia di attentati terroristici in Francia «non è mai stata così alta».

L'allarme è scattato circa un'ora dopo l'approvazione in via definitiva, da parte del Senato francese, del progetto di legge per mettere al bando il velo integrale islamico su tutto il territorio nazionale, incluse strade e piazze, nonostante il parere negativo del consiglio di Stato e il disagio espresso dalle comunità musulmane. La Francia diventa così il primo Stato europeo a censurare il burqa, una misura allo studio anche in Belgio, dove la sua adozione si è però arenata a causa della crisi politica. Un esempio che il ministro per le Pari Opportunità, Mara Carfagna, chiede di seguire in Italia.

La Torre Eiffel

Dopo l'ok dell'Assemblea nazionale, lo scorso luglio, il testo - fortemente voluto dal presidente Nicolas Sarkozy - è stato approvato oggi dalla maggioranza dei senatori (246 a favore, 1 contrario). L'adozione definitiva dovrà però essere convalidata dalla corte costituzionale, chiamata a pronunciarsi nelle prossime settimane. «Vivere la Repubblica a volto scoperto» è «una questione di dignità e di eguaglianza», ha detto il ministro della Giustizia, Michele Alliot-Marie.

Lanciata da un parlamentare comunista, Andrè Gerin, l'idea di censurare il velo è stata poi ripresa dall'Ump, il partito di destra al potere. Sarkozy ha più volte ripetuto che il burqa «non è benvenuto nel territorio della Repubblica». Oggi, i senatori della destra hanno votato compatti insieme con i centristi. Benchè contrari all'uso del velo integrale, la maggior parte dei deputati della sinistra all'opposizione (socialisti, verdi e comunisti), non hanno partecipato al voto, evocando il «rischio giuridico» di un bando totale, visto che a loro avviso una censura del consiglio costituzionale rappresenterebbe «un regalo» per gli integralisti. Il Consiglio di Stato ha già espresso le sue riserve su un bando generalizzato, e secondo diversi giuristi la Francia si espone anche a una condanna della Corte europea dei diritti umani.

IL CASO

VIVIANE REDING, COMMISSARIO UE: «DISCRIMINAZIONE VERGOGNOSA»

Rom, è scontro tra Europa e Francia

Bruxelles prepara la procedura d'infrazione per la scelta dei rimpatri forzati

BRUXELLES Duecentoventuno anni dopo aver rivoluzionato il mondo con la «Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino» del 1789, la Francia è sotto accusa per una violazione dei diritti umani. E fa «vergognare» Bruxelles. Le espulsioni dei Rom volute da Sarkozy e commissionate ai prefetti con tanto di circolare ministeriale, ma anche le versioni di comodo raccontate da due suoi ministri alla Commissione europea, hanno fatto scattare la richiesta di una procedura d'infrazione da parte della Commissione europea per «applicazione discriminatoria della direttiva sulla libertà di movimento» e per «mancata trasposizione nella legislazione nazionale delle garanzie» previste dalla stessa direttiva del 2004.

Provvedimento politicamente pesante, quanto le parole usate da Viviane Reding - la «vice» di Barroso nonché titolare del «dicastero» Giustizia, Diritti Fondamentali e Cittadinanza nella Commissione di Bruxelles - nell'annunciarlo. Parigi, che giovedì scorso ha snobbato la risoluzione di censura approvata dall'Europarlamento, ieri ha replicato dal Quai d'Orsay manifestando stupore e volontà di non fare polemica. Ma a Bruxelles il ministro dell'Immigrazione Eric Besson, a caldo, insiste: non c'è stata alcuna espulsione su base etnica, semmai - è il sottinteso - a sbagliare è stato il ministro dell'Interno, Brice Hortefeux.

Un romeno espulso

Ma la Reding ieri non risparmia nulla, alla Francia culla dei diritti. Non il riferimento al nazismo: «Ero inorridita perchè sembrava che uno stato membro allontanasse certa gente solo perché appartenente ad una certa minoranza etnica: pensavo che l'Europa non dovesse rivivere una situazione come questa, dopo la Seconda guerra mondiale. È scioccante che una parte di un governo venga qui e dica una cosa, ed un'altra parte faccia il contrario a Parigi». Il 25 agosto era stata proprio la Reding a lanciare l'allarme, ma durante il dibattito in assemblea plenaria a Strasburgo martedì scorso era stata «morbid» con Parigi. Aveva preso per buone, rivendendole all'Europarlamento, le rassicurazioni avute dai ministri Eric Besson (Immigrazione) e Pierre Lellouche (Affari Europei). Dimostratesi poi inattendibili.

CORANO AL ROGO: GUERRA TRA FEDI

India, attaccate altre tre scuole di fede cristiana

NEW DELHI Non si placa la rabbia dei dimostranti islamici che anche ieri sono scesi in strada nel Kashmir indiano, mentre si apprende che sono state attaccate altre tre scuole private cristiane, una cattolica e due protestanti. Fin dal mattino decine di migliaia di giovani separatisti che intendevano manifestare contro il governo indiano e contro i casi di profanazione del Corano negli Stati Uniti hanno sfidato il coprifuoco in vigore nelle principali città del Kashmir e l'ordine di sparare a vista imposti dopo la sanguinosa giornata di ieri in cui sono state uccise 18 persone. Si contano almeno 14 feriti, alcuni gravi, nel distretto settentrionale di Baramulla dove la polizia è intervenuta con gas lacrimogeni e con proiettili esplosi in aria per disperdere un corteo di manifestanti. Le forze dell'ordine sono riuscite a riportare la calma anche in seguito a un appello del leader separatista, l'anziano «falco» Syed Ali Shah Geelani, che ha duramente condannato il rogo della scuola cristiana protestante del villaggio di Tangmarg, nel distretto settentrionale di Baramulla, rasa al suolo ieri mattina da una folla di migliaia di musulmani inferociti per le immagini diffuse da una televisione iraniana sulla profanazione di pagine del Corano. Ieri si è appreso da fonti cattoliche che altri tre istituti scolastici cristiani in Kashmir sono stati attaccati dai manifestanti nella serata di ieri. L'immediato intervento delle forze dell'ordine ha però impedito che la protesta finisse nel sangue e che le scuole - la cattolica Good Shepherd School di Pulwana, a una quarantina di chilometri dal capoluogo Srinagar, e le protestanti Christ School e Christ Mohalla School, entrambe a Pooch, nel distretto meridionale di Jammu - fossero vandalizzate.

Scontri nel Kashmir

A Zagabria il vertice italo-croato, focus sui beni confiscati

Il tema nell'agenda odierna del Comitato dei ministri. L'Italia rappresentata da Frattini, Galan, Castelli e Urso

di MAURO MANZIN

TRIESTE Sarà il tema dei beni denazionalizzati l'argomento più "caldo" all'ordine del giorno del Comitato dei ministri tra Italia e Croazia che si terrà oggi a Zagabria. Per l'Italia sarà presente il ministro degli Esteri, Franco Frattini, quello dell'Agricoltura Giancarlo Galan, il viceministro ai Trasporti e infrastrutture Roberto Castelli e il viceministro allo Sviluppo economico, Adolfo Urso.

Tra i molti argomenti in agenda spicca, come detto, per la sua attualità, la sentenza della Corte costituzionale croata che il mese scorso si è pronunciata in favore dell'estensione ai cittadini stranieri dei benefici della legge croata sulle denazionalizzazioni. La sentenza, riconoscendo la parità di trattamento tra cittadini croati e stranieri, costituisce un passo importante anche se limitato a categorie ben definite di potenziali beneficiari. Non sono infatti compresi nel campo di applicazione della sentenza, come spiegano fonti diplomatiche della Farnesina, i casi coperti dai trattati internazionali (per quanto riguarda l'Italia, il Trattato di Osimo e gli Accordi di Roma).

Il governo italiano sta comunque esaminando attentamente il dispositivo della sentenza. Non ha caso ha chiesto alla propria ambasciata di Zagabria di stilare una lista delle domande italiane giacenti su tale tema. E la prossima riunione del Comitato ministeriale di coordinamento italo-croato di oggi a Zagabria potrà consentire una prima utile occasione per ottenere preliminari indicazioni sui criteri di attuazione della sentenza stessa.

Il altre parole il ministro Frattini avrà un confronto con il collega croato Jandrokovic sulla portata della sentenza della Corte costituzionale croata inserendo il tema in un contesto europeo, visto che la Croazia fra pochi mesi diventerà il 28° Paese membro dell'Unione europea. Si tratterà, dunque, di vedere con estrema attenzione se esistono casi che possono essere trattati al di à di quanto contenuto nel Trattato di Osimo e negli Accordi di Roma, lavoro, peraltro, cui si sta dedicando già da anni l'apposita commissione mista italo-croata, la quale però finora non ha dato risultati concreti in alcuna direzione.

Il ministro degli Esteri croato Gordan Jandrokovic con il collega Franco Frattini

Gli altri temi in agenda del ministro Frattini sono il rafforzamento del ruole dell'Iniziativa centroeuropea (Ince) e la creazione della macroregione europea adriatico-ionica che vede proprio nella Croazia un interlocutore di spicco, vista l'estensione delle sue coste. Caratteristica che sarà ribadita snche nel confronto sull'Iniziativa adriatico-ionica.

Tutte potenzialità che, in ambito europeo, potrebbero determinare una notevole fonte di sviluppo per l'intera area nell'ottica di uscire dall'attuale crisi economica che sta attanagliando l'Europa intera. Si tratterà, quindi, di elaborare i meccanismi che potranno portare a facilitare nuove forme reciproche di investimento e quindi di incentivazione economica, soprattutto per quel che riguarda le piccol e medie imprese, settore cui guarda con molto interesse il nostro Nordest.

Non a caso nella delegazione italiana sarà presente il viceministro Castelli il quale si farà portavoce dei nostri interessi nazionali nel rinnovo in atto in Croazia delle infrastrutture viarie, ma anche in quelle ferroviarie. Non dimentichiamo che l'Italia è il secondo partner commerciale della Croazia dopo la Germania. Un discorso che interesserà da vicino il viceministro allo Sviluppo economico, Adolfo Urso per cercare nuove soluzioni, proprio in vista dell'ingresso della Croazia nell'Ue, che incrementino l'interscambio tra i due Paesi.

Insomma, l'Italia sta lavorando in anticipo per essere tra i primi a condure per mano Zagabria a Bruxelles. Importante in questa direzione l'accordo bilaterale sulle politiche agricole che sarà sottoscritto dal ministro Galan.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

OBAMA SODDISFATTO

Teheran rimette in libertà l'escursionista americana

TEHERAN Ha lasciato Teheran la giovane escursionista americana Sarah Shourd, rilasciata ieri dopo aver trascorso più di un anno in carcere con l'accusa di spionaggio. Lo ha reso noto l'ambasciatore svizzero, Livia Leu Agosti. L'americana è partita ieri sera a bordo di un volo speciale diretto in Oman. Nella vicenda, l'ambasciata svizzera ha rappresentato gli interessi degli Usa a Teheran. Il presidente degli Stati Uniti Barack Obama, dicendosi «felice» della liberazione di Sarah Shourd, ha chiesto al governo di Teheran di scarcerare anche i suoi due compagni, tuttora reclusi Un messaggio analogo è stato inviato alle autorità iraniane dal segretario di Stato Hillary Clinton. Nel messaggio si chiede a Teheran «di dimostrare la stessa considerazione» nei confronti degli altri due escursionisti americani in carcere in Iran, Shane Bauer e Josh Fattal, «risolvendo il loro caso senza indugi e permettendo loro di tornare immediatamente presso le rispettive famiglie».

IL PRECEDENTE

Un anno fa il "comodato" al sindaco di Lubiana

di ORIANA GIROTTO

LUBIANA La casa automobilistica bavarese Bmw presterà al governo di Borut Pahor 100 "auto blu" per ben 5 anni. Il denaro risparmiato servirà all'installazione di pannelli per il recupero dell'energia solare sui tetti delle strutture pubbliche.

L'accordo che prevede il prestito delle 100 Bmw serie 5 al governo sloveno, avrà una durata di cinque anni. Invece dell'assistenza meccanica il governo sloveno potrà avvalersi del cambio annuale dei veicoli. I primi modelli verranno messi a disposizione al ministero degli Esteri e al segretariato generale, successivamente ne verranno forniti anche i restanti uffici. Secondo il direttore dell'ufficio del cambiamento climatico Jernej Stritih, il risparmio da parte dello stato sloveno sarà di centinaia di migliaia di euro che andranno invece a coprire le spese dei panelli solari installati in una prima fase sul tetto del ministero degli affari Esteri e del palazzo del governo, successiamente gli stessi copriranno i tetti delle scuole.

Un'auto blu Bmw Serie 5 in una delle strade di Lubiana

Non si tratta di una novità, la Bmw aveva già sperimentato una collaborazione simile prestando un'auto blu per un anno al sindaco di Lubiana Zoran Jankovic e affermando la propria preoccupazione per l'ambiente regalando alla capitale cinquanta alberi.

Alla domanda dei giornalisti sloveni perchè ci si sia rivolti proprio alla Bmw, Stritih risponde che le restanti case automobilistiche non erano interessate a portare avanti un simile progetto. La casa automobilistica in questione è stata l'unica ad accogliere la richiesta e, al tempo stesso «si tratta di un marchio prestigioso in grado di affrontare ottimamente la questione del basso tasso di inquinamento ambientale» aveva affermato al quotidiano sloveno Finance il direttore del centro per le energie rinnovabili e per la protezione ambientale Jure Leben.

Il progetto non viene invece appoggiato dal leader sindacalista Janez Posedi che a causa di incongruenze di pagamento da parte dello stato sloveno, minaccia uno sciopero. «A cosa servono al governo sloveno ben 100 berline? Chi si metterà alla guida di così tanti veicoli? Pahor, che poco tempo fa ha posato come modello per una campagna pubblicitaria della Bmw ha forse deciso di dare così il colpo di grazia alla crisi?» si chede Posedi. Ricordiamo che alla fine di agosto Pahor ha ricevuto la visita ufficiale da parte del direttore della Bmw Group per l'Europa centrale e dell'Est Andra Castronovo. Il premier, per l'occasione, era stato immortalato davanti ai nuovi modelli ed il suo gesto è stato giudicato dal presidente della commissione per la prevenzione della corruzione Drago Kos «alquanto azzardato».

L'attivista ambientale Lucka Kajfež Bogataj non nasconde ai media sloveni la propria perlessità «Sembra addirittura troppo bello per essere vero. Mi chiedo che cosa ne ricavi la Bmw, dubito il loro gesto si possa definire un atto d'amore verso l'ambiente. In quel caso, infatti, avrebbero regalato autobus».

In effetti le ipotesi di guadagno che questa operazione potrebbe offrire alla Bmw sono molteplici. Il quotidiano Finance ne illustra quattro. La detrazione della tassa sui beni donati alla Bmw da parte di Hypo Leasing: ad un anno dal prestito la Hypo Leasing potrebbe rivendere le automobili ad un prezzo di mercato, certamente più basso del prezzo di un' auto nuova ma più alto del prezzo inizialmento pattuito. Collaborazioni tra sponsor: il guadagno da parte della Bmw si potrebbe ottenere pattuendo con il rivenditore dei pannelli solari una buona provvigione. I finanziamenti che la Germania offre per i progetti riguardanti lo sviluppo delle energie rinnovabili. La semplice sponsorizzazione, in questo modo, dei modelli offerti in Slovenia e il loro allineamento sul mercato locale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

OFFERTA DELLA CASA AUTOMOBILISTICA BAVARESE

Bmw "presta" 100 auto blu alla Slovenia I risparmi serviranno all'energia solare

BERLINO

Oktoberfest «blindato» a prova di terrorismo

BERLINO Anche quest'anno il festival della birra di Monaco di Baviera, la Oktoberfest, che compie duecento anni tra meno di una settimana, sarà superprotetto contro la minaccia di eventuali attentati terroristici.

Le autorità del capoluogo bavarese si stanno preparando da mesi per il festival, che aprirà i battenti sabato prossimo, ed hanno previsto imponenti misure di sicurezza.

Il quartiere in cui si terrà l'Oktoberfest sarà circondato da blocchi di cemento armato e barriere d'acciaio, in modo che la polizia possa controllare più facilmente i punti di accesso, e sono state già installate 17 videocamere per sorvegliare l'area da un'apposita sala operativa, mentre in strada ci saranno circa 500 poliziotti.

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA VEDRÀ ANCHE LA KOSOR A ZAGABRIA

Fini a Pola il 21 settembre incontra l'Ui

Il presidente della Camera dei Deputati, Gianfranco Fini

POLA Il presidente della Camera, Gianfranco Fini, il 21 settembre in visita ufficiale in Croazia. Incontrerà a Zagabria la mattina il primo ministro Jadranka Kosor, il presidente del Parlamento Luka Bebic e nel pomeriggio sarà a Pola in visita ai rappresentanti dell'Unione italiana e della Comunità nazionale italiana in Croazia e Slovenia. La notizia è stata annunciata ufficialmente ieri dall'Unione italiana. L'incontro si terrà alle 18 nella sede della Comunità. Si tratta della prima visita del presidente Fini alla Comunità italiana. «Una visita nata lo scorso anno quando, in visita a Roma alla Camera assieme al presidente del parlamento croato Bebic ho invitato Fini a venirci a trovare – spiega il deputato istriano al Sabor e presidente dell'Ui, Furio Radin –. Lui mi ha detto che sarebbe venuto e così è stato. Un mese fa quando sono tornato da lui mi ha annunciato la data». Si tratta della prima visita ufficiale di Fini in Istria. Radin sarà accanto al presidente italiano alla mattina a Zagabria al Sabor e lo accompagnerà nel pomeriggio a Pola per incontrare i vertici dell'Unione italiana. Un mese importante quello di settembre per la Comunità: una settimana fa a Pola c'è stata la prima visita di un premier croato all'Unione Italiana: Jadranka Kosor infatti ha fatto il suo ingresso nella sala grande del sodalizio, salutata e applaudita dai presidenti delle Comunità degli Italiani in Croazia e Slovenia, presente lo stesso Radin e il presidente della giunta Maurizio Tremul.

VITTORIA DI PIRRO PER LA SOCIETÀ TEDESCA CHE AVEVA FATTO RICORSO DOPO IL NO

Capodistria, la Tge ha il permesso per il rigassificatore ma non è stato inserito nel piano energetico nazionale

di FRANCO BABICH

CAPODISTRIA Sì al «permesso energetico» per il terminal rigassificatore di Capodistria, no al suo inserimento nel piano energetico nazionale. Il ministro sloveno dell'economia Darja Radic ha rilasciato alla società tedesca «TGE Gas Engeineering» il documento che formalmente le permette di continuare con la progettazione di un rigassificatore nell' area del porto di Capodistria, ma ha comunicato anche che questo progetto non sara' inserito nel piano di sviluppo energetico del Paese.

Per la TGE, dunque, una vittoria di Pirro: ha ottenuto il permesso che chiedeva, ma il suo progetto resta escluso dai piani di costruzione degli impianti energetici in Slovenia. È un atteggiamento che sembra contraddittorio, ma una spiegazione esiste. Il ministero per l'economia è stato infatti costretto a rilasciare il permesso energetico alla TGE, dopo che la società tedesca si è rivolta al Tribunale amministrativo perché insoddisfatta del precedente rifiuto da parte del ministero. Il Tribunale ha decretato che in quell'occasione (era il maggio del 2009) il documento richiesto è stato negato senza adeguata motivazione.

Ora il permesso energetico per il rigassificatore a Capodistria la TGE l'ha finalmente ottenuto, ma nel frattempo, nel dicembre del 2009, il Parlamento sloveno ha approvato una risoluzione sulla Strategia per l'Adriatico nella quale (per motivi ambientali e di sicurezza) si esclude la costruzione di impianti di questo tipo «nelle o a ridosso» delle acque territoriali slovene. Il terminal dunque resterà fuori dal piano di sviluppo energetico nazionale e questa, come hanno sottolineato

Una veduta del Porto di Capodistria

al Ministero, è una decisione definitiva. Alla TGE si dicono perplessi. E una decisione incomprensibile, ha scritto in un comunicato stampa il responsabile del progetto, Uros Prosen. In una situazione di crisi economica e di difficoltà in campo energetico, il terminal, è convinto Prosen, sarebbe più che utile. Soddisfatti invece coloro che i rigassificatori, né quello di Capodistria né quelli nel golfo di Trieste, non li hanno mai voluti. I terminal di per sé non sono un problema, hanno scritto i deputati Franco Juri e Franci Kek a nome del gruppo parlamentare del partito Zares, ma non va bene l'idea di realizzarli in aree non adatte. La decisione del ministro Radic i due deputati la ritengono pertanto giusta, visto che il permesso energetico non è sufficiente per realizzare l'investimento. Ci vuole anche l'autorizzazione ambientale, si legge nel loro comunicato, e il progetto della TGE non soddisfa le condizioni per ottenerla.

Il progetto prevedeva la costruzione di un impianto congiunto di rigassificazione e produzione di energia elettrica in un' area di 30 ettari all'interno del porto di Capodistria. L'impianto sarebbe stato in grado di fornire 5 miliardi di metri cubi di gas all'anno e avrebbe impiegato 70 dipendenti di formazione in prevalenza tecnico-universitaria con un indotto stimato di 1200 addetti complessivi. La centrale elettrica, caratterizzata da una potenza di circa 240 Mw, avrebbe sopperito a buona parte del fabbisogno della regione costiera. Le autorità locali si sono sempre dichiarate categoricamente contrarie.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

RADIN IN MUNICIPIO CON IL CONSOLE RUSTICO

Parenzo, buona la tutela degli italiani ma va ancora esteso il bilinguismo

PARENZO La tutela degli Italiani e il bilinguismo a Parenzo sono a buoni livelli, però si può andare anche oltre. Lo ha sottolineato il deputato italiano Furio Radin ricevuto ieri a Palazzo municipale assieme al Console Generale d' Italia a Fiume Fulvio Rustico, dal sindaco Edi Stifanic. Radin si è riferito al bilinguismo del territorio, di cui possano beneficiare tutti i cittadini, non solo gli Italiani.

Si è detto quindi compiaciuto dei cartelli bilingui lungo l'Ipsilon stradale. In questo modo ha aggiunto, coloro che arrivano in Istria da lontano vedono subito che qui ci sono due culture, due lingue. Ha poi sottolineato la necessità di attuare quanto prima l'articolo 3 dell' Accordo italo-croato sulla tutela delle minoranze. Ossia che in pratica il modello di tutela minoritaria dove meglio viene attuato sia applicato sull'intero territorio dove vivono gli appartenenti alla CNI.

Poi il console oltre a esprimere soddisfazione per gli ottimi rapporti tra l'amministrazione parentina e i connazionali del luogo, ha chiesto se vi siano possibilità di investimenti italiani sul territorio. Il sindaco ha risposto che si sta preparando un apposito CD che quindi verrà distribuito agli investitori interessati. Rustico e Radin si sono quindi recati alla Comunità degli Italiani dove erano ad attenderli i presidenti delle Comunità del territorio. Qui il Console ha invitato i connazionali che ancora non l'avessero fatto, a presentare la domanda per la cittadinanza italiana. Ormai è finito il tempo delle code, ha detto, ora ci si può presentare allo sportello consolare a Fiume senza preavviso. Ha aggiunto che finora sono state mandate a Roma 5500 domande di cittadinanza.

Poi Rustico si è detto compiaciuto della ristrutturazione e costruzione delle sedi delle Comunità degli italiani. Evidentemente, ha concluso, i fondi erogati da Roma vengono impiegati nel migliore dei modi. Nell'occasione Radin ha illustrato la sua imminente campagna di sensibilizzazione nei confronti dei consiglieri comunali connazionali. Alle riunioni dei consigli ha detto, dovrebbero assolutamente parlare in italiano, come del resto già' avviene in sede di Assemblea regionale. Si è infine detto dispiaciuto che alla recente inaugurazione della Comunità degli Italiani di Cittanova non sia stato intonato che l'Inno italiano. Nell'incertezza su come comportarsi in situazioni del genere quando arrivano capi di Stato e ambasciatori, ha aggiunto, i dirigenti delle Comunità dovrebbero consultarsi con l'Unione Italiana. *(p.r.)*

FIUME

Giardino Zen nella scuola di Vežica

FIUME Un giardino zen, tipico della cultura giapponese, sorgerà nei prossimi mesi nell'area che circonda la scuola elementare di Vežica, nell'omonimo rione orientale di Fiume. Con l'arrivo dell'autunno dovrebbero prendere il via i lavori di riassetto dell'area circostante l'istituto scolastico che sara' cosi' il primo in Croazia ma anche in questa parte d'Europa a disporre di un giardino zen, che sarà, tra l'altro, il primo al di fuori dei confini giapponesi. Il suo ideatore è l'architetto giapponese Hayato Isoa che ha gia' varie volte visitato la scuola di Vežica per presentare pure il progetto relativo al riassetto dell'area circostante l'istituto scolastico e vi fara' ritorno prima dell'avvio dell'opera di costruzione dell'interessante giardino, che si estendera' su una superficie di circa 1500 metri quadrati. Nel giardino zen, gli elementi (acqua, piante e pietre) verranno rappresentati in maniera simbolica da pietre e ghiaia. Le spese verranno coperte dal Rotary club "San Vito" di Fiume, e da quello di Tokyo.

GUASTO ALLA SEGNALETICA

Sermino-Cosina autostrada chiusa da lunedì

CAPODISTRIA Per un guasto al sistema informatico di controllo della segnaletica luminosa, da lunedì sera è chiuso al traffico il tratto autostradale Sermino-Cosina, sulla Capodistria-Lubiana.

Secondo i responsabili della Dars (la Societa' autostrade slovene), in queste condizioni non si possono attivare i meccanismi di allertamento, per cui la guida nei tunnel (su questo tratto ce ne sono due, Kastelec e Sermino, n.d.a.) non è sicura. Per questo motivo, il tratto è stato chiuso e tutto il traffico è stato indirizzato sulla vecchia statale da Cosina al Bivio di Ancarano. Ieri pomeriggio, i tecnici non erano ancora in grado di rispondere quanto tempo ci vorrà per riparare il sistema e per riaprire la strada. La chiusura del tratto autostradale ha provocato rallentamenti e code nel traffico sulle strade secondarie che portano a Capodistria, specie nelle ore di punta.

Dopo lunga sofferenza vissuta nel conforto del Signore è mancato

Felice Gutmann

Lo piangono ricordando i lunghi anni di fraterna compagnia i cugini ALEX e PATRIZIA, GIANNI, LETIZIA, LUCA, NICOLETTA, ISI, PEPE', EUGENIO, ELISABETTA, ANDREA, ALBERTO, nonchè le amiche che fino all'ultimo gli sono state vicino, NEDDA e GEMMA.

I funerali si terranno al cimitero ebraico di via Pace oggi alle ore 16.00.

Trieste, 15 settembre 2010

15-09-2006 15-09-2010

Sergio Guzzi

Più il tempo passa e più ci manchi.

I tuoi cari

Ginevra-Trieste,
15 settembre 2010

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con gratitudine i benefattori

Ernesta Stubel Petris e Giovanni Petris

Trieste, 15 settembre 2010

15-9-1999 15-9-2010

Albina Lizzul

Ti ricordano

DINO e ANGELA
PINO e ROSARIA

Trieste, 15 settembre 2010

---

†

L'11 settembre

Maria Grazia Sandri Richetti

è ritornata alla sua amata libertà.

Lo annunciano FLAVIA e FABIO con FABRIZIA, FILIPPO e NICOLO'.

I funerali seguiranno giovedì 16 alle ore 10.30 direttamente nella Chiesa del Sacro Cuore di Via del Ronco.

Trieste, 15 settembre 2010

ARMANDO, SILVIA, LUCIO, VALENTINA partecipano al lutto di FABIO e FLAVIA per la perdita della loro mamma.

Trieste, 15 settembre 2010

Arrivederci

Mammina

cara, amica per sempre
- FLAVIA

Trieste, 15 settembre 2010

Ricordano con affetto

Grazia

famiglie:
- RICHETTI, PRINCIVAL, RUSSO

Trieste, 15 settembre 2010

Cara zia

Maria Grazia

un forte abbraccio.
Ti ricorderemo sempre,
i tuoi nipoti GIANFRANCO, LUCIANA, GIORGIO, FULVIA e famiglie.

Trieste, 15 settembre 2010

DARIO, BARBARA, FRANCESCA, WALTER, MARIA CHIARA, ALESSANDRO e RENZO ricorderanno sempre la carissima

Grazia

e abbracciano FLAVIA.

Trieste, 15 settembre 2010

Ciao

Grazia

sarai sempre nei nostri cuori
- SILVANA
- LORELLA, GUGLIELMO e FEDERICO
- ELISABETTA e ALISTER

Trieste, 15 settembre 2010

Partecipano al lutto
- LYA, NEREO, ALBERTO, PAOLO, NADINE, MARK

Trieste, 15 settembre 2010

Ciao

Grazia

Vicini a FLAVIA e FABIO: LORENZA e MICHELE.

Trieste, 15 settembre 2010

Un forte abbraccio
- NIVETTA

Trieste, 15 settembre 2010

Cara

Grazia

sarai sempre nei nostri cuori:
- famiglia SAVRON

Trieste, 15 settembre 2010

Un fraterno abbraccio FLAVIA e un ultimo saluto alla tua mamma:
- CRISTIANO con EMANUELA, SIMONETTA e CARLOTTA.

Trieste, 15 settembre 2010

Il Gruppo consiliare regionale "Partito Democratico" e i suoi collaboratori si stringono con infinito affetto alla loro Capo segreteria FLAVIA RICHETTI partecipando al grande dolore per la scomparsa della sua carissima mamma

Maria Grazia Sandri Richetti

Trieste, 15 settembre 2010

Vicini a FLAVIA e FABIO
- FABIANA, FLO, FEDERICA, FRANCO, PAOLA, MARIO, PIERO, NADER, MICHELA, VIVIANA, ROSARIA, ENZO

Trieste, 15 settembre 2010

Ciao Inimitabile

Grazia

ARGEO, IOLANDA, MONICA ed ENRICO.

Trieste, 15 settembre 2010

---

†

Il giorno 12 settembre 2010

Paolo Vlah

è stato chiamato a rendere conto della sua esistenza di servo di Dio.

Egli si raccomanda a coloro che avendolo conosciuto e voluto un pò di bene, di elevare una preghiera in suffragio per lui.

I funerali seguiranno giovedì 16 settembre alle ore 10.30 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 15 settembre 2010

Ciao

Tesoro Mio

grazie per il grande amore che mi hai donato.
Sarai sempre con me e ricorderò i tanti momenti belli vissuti insieme.
- WANDA

Trieste, 15 settembre 2010

Caro

Paolo

i tuoi abbracci e il tuo amore non li dimenticheremo mai, sarai sempre nei nostri cuori.
- LUCIO e CARLA

Trieste, 15 settembre 2010

Caro

Nonno

ora che sei assurto in cielo, di te custodirò sempre un ricordo meraviglioso.
Con affetto
- GIORGIO

Trieste, 15 settembre 2010

Partecipano al lutto:
- il nipote MARINO e famiglia, la cognata SILVANA e tutti i parenti e amici che tanto amava.

Trieste, 15 settembre 2010

Commossi partecipano al lutto le famiglie BRAGHIERI-MODENESI.

Trieste, 15 settembre 2010

Ciao

Paolo

- NIVEA con il fratello FRANCO

Trieste, 15 settembre 2010

Si associano al lutto:
- ZORI, DANIELA e GIULIANO.

Trieste, 15 settembre 2010

Addolorate partecipano le famiglie MACCARI e TOPPAN.

Trieste, 15 settembre 2010

Partecipano commossi
- VALENTINA, LIVIO, FRANCO, MIMMA, SARA e FULVIO

Trieste, 15 settembre 2010

---

†

Prematuramente è mancato all' affetto dei suoi cari

Fabio Pecar

corista del teatro Verdi

Addolorati lo annunciano la moglie NEVA, i figli VASILIJ e KATERINA con famiglie, la sorella MAJDA e famiglia unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 17 alle 12.15 da Costalunga per la chiesa di Cattinara. La salma sarà esposta dalle 10.

Non fiori ma elargizioni pro AIRC o AEA

Longera, 15 settembre 2010

Partecipano al dolore
- consuoceri MARINA e EDI

Trieste, 15 settembre 2010

Ciao

Zio Fabio

ti porterò sempre nel cuore
- MAURO

Trieste, 15 settembre 2010

---

†

Dopo una breve ma intensa malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Corbatto

Con dolore lo annunciano la moglie ONDINA, i figli ARIANNA, ANGELA e PAOLO assieme agli amati nipoti e a tutti i famigliari.
Un sentito ringraziamento a tutti gli operatori dell'Hospice di Aurisina per l'umanità e la professionalità dimostrati.
Venerdì 17 settembre verrà celebrata la Santa Messa alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna, preceduta dall' esposizione del feretro dalle ore 10.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 15 settembre 2010

Vicini con affetto a PAOLO e famiglia in questo triste momento:
- ELIO, MARCELLA, SABRINA, EMANUELA STROLEGO

Trieste, 15 settembre 2010

Le più sentite condoglianze a PAOLO per la perdita del suo caro papà

Silvio

da tutti i colleghi.

Trieste, 15 settembre 2010

Profondamente addolorati, vi siamo molto vicini in questo triste momento:
- FRANCESCA e famiglia

Trieste, 15 settembre 2010

---

†

Serenamente ci ha lasciati

Francesca Lorenzut ved. D'Urso

La ricordano con affetto MIDI, CLAUDIO, PATRIZIA, RAFFAELE, FEDERICO, PIERO e MICHELA.

I funerali saranno celebrati oggi, mercoledì 15 settembre, alle ore 14.00 nel Duomo di Cormòns.

Cormòns, 15 settembre 2010

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Cattarin

Lo annunciano con dolore CELIA e MICHELE, ANTONIETTA e famiglia di Roma, la famiglia MALDONADO dall'Argentina e New Mexico, amici e parenti tutti.
Si ringrazia il Prof. LUIGI CATTIN e la sua equipe.
I funerali seguiranno venerdì 17 alle ore 11.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 settembre 2010

---

†

E' spirata serenamente nell'abbraccio di Dio

Lina Guida in Blason

Addolorati lo annunciano il marito DINO, il fratello, le sorelle, i cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 16 settembre alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 settembre 2010

I ANNIVERSARIO
15-9-2009 15-9-2010

Frine Furlan

Sei sempre nei nostri cuori

I familiari

Trieste, 15 settembre 2010

Numero verde nnec1-10r
800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Servizio telefonico da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45
Tariffe edizione regionale:
necrologio dei familiari 5,20 euro a parola + Iva
ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,80 euro a parola + Iva
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

MONITO SULLA FINANZA PUBBLICA NEL BOLLETTINO ECONOMICO DI VIA NAZIONALE

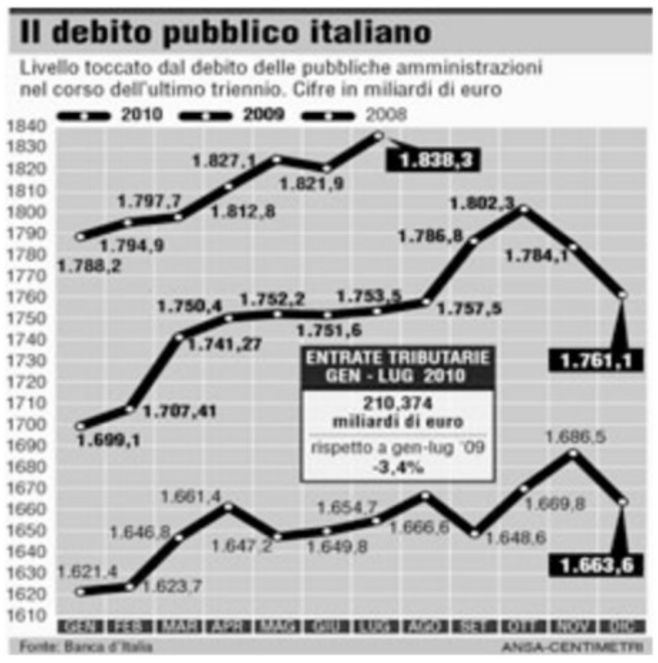
Bankitalia, allarme debito: calano le entrate fiscali

Nuova impennata rispetto a giugno a quota 1838 milioni. Tremonti: «Conti in linea con le previsioni»

ROMA Entrate in calo e debito pubblico in crescita: è la fotografia dei conti pubblici scattata a luglio da Bankitalia. A luglio il debito ha toccato un nuovo record, a 1838 miliardi di euro, e complessivamente nei primi sette mesi le entrate hanno registrato una flessione del 3,4%. Anche il ministero dell'Economia fornisce i propri dati e spiega: le entrate «sono perfettamente in linea con le previsioni». Nel periodo gennaio-luglio 2010 mancano infatti all'appello alcune una tantum, relative alle imposte sulle società, che rendono penalizzante il confronto con il 2009. Le Finanze calcolano dunque una flessione del gettito nei sette mesi del 3,1% e al netto delle una tantum dell'1,3%. Il ministero dell'Economia mette insieme anche il complesso delle entrate, comprese quelle degli enti territoriali, quelle della lotta all'evasione e le poste correttive. Il risultato è una crescita del gettito dello 0,1%. L'opposizione contesta invece l'analisi del governo e parla, come Francesco Boccia del Pd, di rischio «bancarotta» per il Paese. Pd e Api chiedono al ministro dell'Economia Giulio Tremonti di riferire in Parlamento.

Oggi intanto è attesa la presentazione del nuovo Dpef, ora Sdfp, ovvero lo Schema di Decisione di Finanza Pubblica. La scadenza, prevista nel testo di riforma della Finanziaria, non è comunque tassativa e, anzi, non è escluso che il varo della «Decisione» possa richiedere qualche giorno in più. In questa sede, oltre le linee guida della politica economica, il Tesoro dovrebbe fornire le nuove proiezioni macroeconomiche. Secondo quanto si apprende, si confermerebbe per il 2010 una crescita intorno all'1% o poco sopra. Le ultime previsioni del governo risalgono a maggio quando con la Ruef, la relazione unificata sull'economia e la finanza, si attestò una crescita del Pil per il 2010 all'1%.

A luglio il debito ha dunque toccato un nuovo record, a 1838,296 miliardi di euro. Adusbef e Federconsumatori calcolano che pesa 30.451 euro su ciascuno dei 60 milioni di residenti, e 83.000 su ogni famiglia. Da ricordare che il record riguarda lo stock di debito e non il suo rapporto con il Pil, ed è quest'ultimo il valore valido ai fini del Patto di stabilità europeo.



Mario Draghi

IL CLASSICO BENE RIFUGIO NELLA CRISI

Sui mercati torna la febbre dell'oro

MILANO È di nuovo febbre dell'oro sui mercati finanziari globali con l'oncia che ieri ha polverizzato i record precedenti venendo scambiata a un massimo di 1274,95 dollari contro i 1265,40 dollari del primato precedente che risaliva al 21 giugno. Con il nuovo rialzo, l'incremento registrato in un solo anno è ora del 25% e un chilo del metallo prezioso costa ben 41mila dollari. Il nuovo balzo dell'oro, compiuto in un giorno in cui non sono stati pubblicati dati macro particolarmente deludenti eccezion fatta per lo Zew tedesco, indica che l'umore di fondo dei mercati rimane improntato al pessimismo circa le prospettive dell'economia mondiale e dunque continua a valere la strategia di investire in beni rifugio, quali appunto l'oro. Il trend rialzista peraltro si è accentuato proprio in un giorno in cui l'altro bene rifugio per eccellenza, il dollaro, ha subito un pesante rovescio toccando un nuovo minimo dal 1985 rispetto allo yen e permettendo all'euro di riconquistare di slancio quota 1,30. Secondo gli analisti è in atto anche un posizionamento speculativo da parte di molti fondi che puntano su ulteriori rialzi del metallo.

Unicredit conferma 4100 esuberi ma spalmati su cinque anni

MILANO Primo passo nella trattativa tra Unicredit e i sindacati sugli esuberi previsti nel piano di riassetto per la Banca Unica. L'istituto ha dato la propria disponibilità a spalmare i 4100 nuovi esuberi su cinque anni rispetto ai tre previsti in fase di apertura di negoziato e ha aperto all'idea di esodi volontari e incentivati con un obiettivo di 3000 uscite nel triennio 2011-2013. A queste si aggiungono i 600 addetti che non sono riusciti a andare in pensione lo scorso luglio a causa dell'allungamento dell'età pensionabile stabilito nell'ultima manovra del governo. Così resta invariato il numero complessivo di 4700 dipendenti in uscita ma viene ampliato il periodo per mettere mano alla scure. Confermati poi i risparmi per 422 milioni di euro previsti nei tre anni della riorganizzazione.

Questo l'esito del primo incontro fra la banca e i sindacati, che non sono peraltro ancora entrati nel merito della distribuzione territoriale degli esuberi.

Il prossimo appuntamento è per il 22 settembre, quando è attesa una risposta ufficiale alla disponibilità della banca da parte delle organizzazioni sindacali, che puntano ad arrivare a un accordo su un esodo incentivato e facoltativo. Per questo attendono di conoscere quali incentivi all'uscita Unicredit è disposta ad offrire.

«L'aver portato il numero degli esuberi in Unicredit da 4100 nei tre anni a 3000 è un primo importante risultato dell'incontro sul piano industriale di oggi», è il commento del segretario generale della Fisac Cgil Agostino Megale.

«Le prime risposte non sono esaustive riguardo alle richieste sindacali», osserva invece Elena Vannucci, segretaria nazionale della Fiba Cisl.

Tornando alle entrate, per il ministero dell'Economia la flessione dei primi sette mesi «è imputabile al previsto minor versamento a saldo registrato a febbraio 2010 dell'imposta sostitutiva su interessi e altri redditi da capitale, all'andamento dell'autoliquidazione e al previsto venir meno di entrate una tantum». Pesa ancora il riallineamento dei valori contabili ai principi internazionali, i cosiddetti Ias, che nel 2009 aveva inciso positivamente sul gettito. A conti fatti nel periodo gennaio-luglio l'incasso è di 218,3 miliardi (-3,1% sul corrispondente periodo del 2009). Secondo i calcoli di Bankitalia, che misura il gettito per cassa, e non per competenza come fa il Dipartimento delle Finanze, l'incasso è di 210 miliardi e la flessione del 3,4%. Bene l'Iva che aumenta del 4%, confermando così i segnali di ripresa economica dal momento che l'imposta sui consumi è quella che reagisce prima al ciclo economico. A gonfie vele la lotta all'evasione che in sette mesi registra una crescita delle entrate a due cifre: 10,2%.

L'INTERVISTA

Vaciago: l'Italia resisterà alla crisi

«Ma il debito pubblico è un fardello troppo alto da sostenere»

di GIGI FURINI

MILANO "L'Italia? É l'unico Paese industriale che fa a meno di un governo. Per forza, non c'è. Ci arrangiamo. E le cose vanno così, da sole. Io non mi meraviglio quando dicono che la crescita è più bassa che altrove». Giacomo Vaciago è docente di economia all'Università Cattolica di Milano e, davanti ai numeri che ci danno in ritardo rispetto agli altri Paesi europei, si mette quasi a ridere.

Il passato è passato. Che succede ora, nel 2010?

La crisi è terminata. É evidente che in Paesi industrializzati l'abbiano sentita di più, con settori come la chimica e il siderurgico che hanno subito contraccolpi del 40%. Però adesso si riparte. Peccato che non tutti siano in grado di ripartire. Intanto ci sono Paesi troppo indebitati. La Spagna, la Grecia e un po' l'Italia, che hanno sulle spalle il fardello del debito e quindi hanno una rincorsa più lenta.

Ma lei vede differenze anche all'interno del Paese.

In Italia sta bene chi riesce a esportare, chi ha approfittato della crisi per ristrutturarsi, chi ha delocalizzato per metà la produzione all'estero. Ma c'è chi non ce l'ha fatta a riprendersi e ci sono decine di migliaia di lavoratori in cassa integrazione speciale, che è l'anticamera del licenziamento.

Giacomo Vaciago

E di questi dovrebbe occuparsi il governo.

Ma il governo si occupa solo di se stesso e non del Paese. L'Italia è un Paese che riesce a fare a meno del suo governo. Andiamo avanti a crescere dell'1% all'anno. La stessa media tenuta dal 2000 al 2007. Io mi domando: Prima o poi l'avremo un governo? Spero di sì. C'è in giro tanta gente che se la passa male ma vedo, a volte a pochi chilometri di distanza, delle fabbriche che hanno ripreso a lavorare. Ecco, bisognerebbe travasare le persone ora in cassa integrazione nelle imprese che funzionano.

I dati parlano di una debolezza del sistema Italia, di poca concorrenza, di crescita lenta...

Ci dobbiamo domandare fino a che punto si resta fra i grandi Paesi industriali, perché se i migliori scappano, poi ci restano solo i peggiori e, alla fine, restiamo fuori dal sistema produttivo. Per esempio, c'è un Mezzogiorno che resta terribilmente indietro, mentre il Sud di tutti gli altri Paesi, dalla Germania alla Francia, è diventato motore di sviluppo".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

STRATEGIE

Sedici nuovi modelli in arrivo

L'amministratore delegato della Fiat Sergio Marchionne

Marchionne in Usa: faremo grande la Chrysler

L'ad del Lingotto "carica" i concessionari americani. Domani via libera allo spin-off

TORINO «La nostra squadra di top manager s'impegna a ripristinare la grandezza della Chrysler con una linea di prodotti che non è seconda a quella di nessuno nel settore». In Florida, a Orlando, Sergio Marchionne dà la carica ai concessionari della casa di Detroit, che incontra per la prima volta dopo il salvataggio del 2009. «Dobbiamo essere tutti pronti a sfruttare questo momento», afferma l'amministratore delegato, in campo in prima persona per sostenere l'attacco al mercato Usa. Un numero record di rivenditori lo ascolta: circa 1700 concessionari Chrysler statunitensi (il 75% del totale), altri 700 arrivati ad Orlando da Canada e Messico, ma anche da posti lontani, come Mosca, il Cairo, Shanghai, Dubai e Santiago. Mai una casa americana ha tenuto un incontro di concessionari così affollato.

A loro, nella riunione a porte chiuse, Marchionne mostra i sedici nuovi modelli in arrivo sul mercato americano entro la fine dell'anno: Chrysler, Jeep, Dodge, Ram e Fiat. In tutto 37 veicoli, fra i quali quattro versioni della Cinquecento americana costruita a Touluca, in Messico, che sarà presentata al prossimo Salone di Los Angeles a novembre e correrà entro Natale sulle strade d'America.

«Non basta la pubblicità creativa o lo splendido design dei veicoli - dice il manager italoamericano, affiancato dai top manager degli altri marchi - questo da solo non sarà sufficiente per raggiungere i nostri ambiziosi obiettivi di vendita. Avremo bisogno di personale addestrato e dedicato, strutture di classe mondiale e, soprattutto, della vostra leadership». Marchionne spiega perchè il gruppo abbia deciso di reintrodurre il brand Fiat negli Stati Uniti dopo un'assenza di quasi 30 anni e che vuole vendere 50.000 Cinquecento entro la fine del 2011. Bisogna aprire un varco nel mercato per introdurre successivamente i modelli con il marchio Alfa Romeo, il cui ritorno è atteso in Usa per il 2012. Ai concessionari Marchionne chiede di curare l'allestimento degli showroom e di tenere aperto anche al sabato per fornire risposte ai clienti che vogliono acquistare un'auto o semplicemente cambiare l'olio.

Da Orlando Marchionne, che una settimana fa ha partecipato al congresso dei concessionari d'auto in Brasile, volerà in Italia per partecipare all'assemblea degli azionisti della Fiat che giovedì darà il via libera allo spin off, la scissione dell'Auto dai trattori della Cnh e dai camion dell'Iveco.

Dall'operazione, che segnerà la più grande trasformazione del gruppo negli ultimi decenni, nascerà Fiat Industrial alla quale saranno trasferiti macchine agricole e movimento terra, veicoli industriali e relativi motori. Una società da 17,9 miliardi di ricavi e un rosso di 564 milioni, in base ai dati del pro-forma 2009. Accanto ci sarà la nuova Fiat Spa che deterrà le attività auto, i componenti e i motori, ha un giro d'affari di 32,68 miliardi di euro e un risultato consolidato netto negativo per 277 milioni. L'operazione sarà conclusa entro la fine dell'anno e le due nuove società saranno quindi operative dall'inizio del 2011. Lo stesso anno in cui è atteso il ritorno in Borsa della Chrysler, punto di snodo nell'alleanza con la Fiat.

Revocato lo sciopero, pompe di benzina aperte

Intesa raggiunta con il governo sulla riforma del sistema di distribuzione degli impianti

ROMA Sciopero revocato e pompe di benzina regolarmente aperte nei prossimi tre giorni. Governo e gestori, nel corso di una lunga riunione al ministero dello Sviluppo economico, hanno infatti trovato un'intesa sui punti più controversi del disegno di legge che riforma la rete di distribuzione e quindi la temuta serrata, che doveva scattare stasera e protrarsi fino a sabato mattina, non ci sarà. «Il governo è soddisfatto», ha commentato il sottosegretario allo Sviluppo Stefano Saglia, promettendo che «verrà pesantemente sanzionato» chi ha approfittato dell'annuncio dello sciopero per aumentare i prezzi in maniera anomala.

L'intesa che ha convinto Figisc-Confcommercio, Fegica-Cisl e Faib-Confesercenti a sotterrare l'ascia di guerra riguarda i punti più controversi del ddl sulla concorrenza, il provvedimento nel quale è contenuta la riforma della rete. Si tratta di modifiche che i gestori chiedevano da tempo e che adesso verranno inserite nel testo che, ha assicurato Saglia, sarà subito portato a Palazzo Chigi all'attenzione del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, «perchè venga esaminato dal Consiglio dei ministri al più presto e possa essere avviato il percorso parlamentare».

Stefano Saglia

In particolare, i gestori, che insieme ai consumatori si sono dichiarati all'unisono «soddisfatti» per il raggiungimento dell'accordo, hanno incassato modifiche, tra le altre, sulle norme relative ai contratti tra gestore e azienda petrolifera, sull'introduzione indiscriminata di impianti ghost (dotati solo di una pompa per la verde e una per il diesel), sulle specifiche dei prodotti non oil che possono essere venduti ai distributori (giornali, tabacchi, alimentari e bevande). Saglia ha poi promesso il proprio impegno per il bonus fiscale, già finanziato per il 2010, che deve essere assicurato anche per il 2011: «Si tratta di un esborso di circa 20 milioni di euro che - ha spiegato nella conferenza stampa conclusiva - ritengo siano dovuti. C'è poi l'impegno politico a renderlo strutturale nel tempo». La revoca dello sciopero «è importante per i cittadini», ha commentato Saglia, aggiungendo che il ministero monitora con attenzione l'andamento dei prezzi, anche con l'ausilio della Guardia di Finanza, con l'intenzione di «sanzionare pesantemente eventuali fenomeni di carattere speculativo»: vale a dire aumenti anomali scattati proprio a ridosso dell'agitazione e già denunciati dalle associazioni dei consumatori.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

NIKAR G	da Ravenna a Frigomar	ore 8.00
MINERVA	da Venezia a rada	ore 8.00
OVERSEAS SOPHIE	da Puerto Miranda a rada	ore 11.30
RAVENNA	da Durres a Ravenna	ore 14.00
BRITISH CYGNET	da Ras Lanuf a Siot 2	ore 18.00
FIAMMETTA M	da da Pirano a orm. 24	ore 19.45

IN PARTENZA

SIDER CAPRERA	da AF Servola	ore 8.00
FIAMMETTA M	da orm. 24 a Pirano	ore 9.00
WILMA	da orm. 33	ore 12.00
MINERVA	da rada a Zadar	ore 15.00
CE BREEZE	da rada per ordini	ore 18.00
RAVENNA	da rada a Durres	sera
BAR PROTCTOR	da orm. 15 per ordini	sera
MADSUMMER	da Ars. S. Marco a Monaco	notte

Conoscenza, condivisione, concretezza. CON VOI.
BCC CREDITO COOPERATIVO

FTSE ITALIA

0,025%
21544,9

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	29,128	31,190	Marengo Francese	166,299	187,990
Argento (per Kg.)	417,300	505,090	Marengo Belga	166,299	187,990
Sterlina (v.C)	214,071	235,014	Marengo Austriaco	166,299	187,990
Sterlina (n.C)	214,071	235,014	20 Marchi	206,583	232,406
Sterlina (post.74)	214,071	235,014	20 Dollari St.Gaude	955,445	084,559
Marengo Italiano	167,332	189,023	Krugerrand	945,120	022,580
Marengo Svizzero	166,299	187,990			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1563,36	-1,531	Johannesburg	26676,0	-0,117	Seul Kospi 200	235,98	-0,152
Bruxelles -bel 20	2608,85	-0,075	Londra	5567,41	0,034	Singapore Straits T	3048,65	-0,592
Dj Euro Stoxx	267,86	0,090	Madrid Ibex 35	10806,6	0,385	Stoccolma	339,02	0,266
Dj Euro Stoxx 50	2806,47	0,050	Nasdaq Comp (prov.)	2295,63	0,434	Tokio Nikkey	9299,31	-0,241
Francoforte	6275,41	0,219	New York (prov.)	10555,4	0,107	Toronto (prov.)	12199,0	0,405
Helsinki	6979,92	-0,800	Oslo-top25	344,91	-0,422	Vienna Atx	2511,46	-0,161
						Zurigo Smi	6466,32	-0,084

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2850	Corona Danese	7,4461	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528
Yen Giapponese	107,040	Dollaro Canadese	1,3199	Dollaro Neozeland.	1,7615	Lat Lettone	0,7088
Sterlina Inglese	0,8343	Dollaro Australiano	1,3758	Rand Sudafricano	9,1879	Leu Rumeno	4,2355
Franco Svizzero	1,2911	Fiorino Ungherese	283,760	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	1,7195
Corona Svedese	9,2260	Corona Ceca	24,5630	Dollaro Hong Kong	9,9810	Lira Turca	1,9294
Corona Norvegese	7,8780	Zloty Polacco	3,9439	Corona Islandese	0,0	Real Brasiliano	2,2008
						Peso Messicano	16,5471

DOLLARO

0,383%
1,2850

KUNA

0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,136	1,143	-0,61
Acea	8,680	8,750	-0,80
Acegas-aps	4,170	4,188	-0,42
Acotel	48,99	47,68	2,75
Acq. Potab.	1,718	1,730	-0,69
Acsm-agam	1,165	1,163	0,17
Actelios	2,560	2,553	0,29
Aedes	0,2245	0,2247	-0,09
Aedes 14 W	0,0593	0,0580	2,24
Aeffe	0,3250	0,3270	-0,61
Aerop. Firenze	12,420	12,420	0,00
Aicon	0,2600	0,2650	-1,89
Alerion	0,5450	0,5465	-0,27
Amplifon	3,723	3,768	-1,19
Ansaldo Sts	10,030	9,800	2,35
Antichi Pellettieri	0,5050	0,5060	-0,20
Apulia Prontopr.	0,4005	0,4000	0,13
Arena	0,0264	0,0262	0,76
Arkimedica	0,5115	0,5200	-1,63
Ascopiave	1,638	1,590	3,02
Astaldi	5,165	5,140	0,49
Atlantia	15,410	15,360	0,33
Auto To-mi	9,950	9,935	0,15
Autogrill	9,735	9,730	0,05
Autostrade M.	21,50	21,50	0,00
Azimut H.	7,340	7,300	0,55
B&c Speakers	3,385	3,388	-0,07
B. Carige	1,753	1,758	-0,28
B. Carige Risp	2,660	2,680	-0,75
B. Desio	3,840	3,820	0,52
B. Desio R Nc	3,777	3,777	0,00
B. Finnat	0,5300	0,5335	-0,66
B. Generali	8,940	8,890	0,56
B. Ifis	5,075	5,120	-0,88
B. Intermobiliare	4,165	4,165	0,00
B. Pop Mil 13 W	2,535	2,540	-0,20
B. Popolare	4,872	4,885	-0,26
B. Popolare 10 W	0,0106	0,0110	-3,64
B. Profilo	0,4920	0,4975	-1,11
B. Sard. R Nc	9,485	9,600	-1,20
B.P. E.Romagna	9,340	9,315	0,27
B.P. Etruria E L.	3,355	3,388	-0,96
B.P. Milano	3,740	3,750	-0,27
B.P. Sondrio	6,865	6,840	0,37
B.P. Spoleto	4,160	4,250	-2,12
Basicnet	2,735	2,730	0,18
Bastogi	1,735	1,740	-0,29
Bb Biotech	44,89	44,81	0,18
Bco Santander	10,000	9,610	4,06
Bee Team	0,3920	0,4000	-2,00
Beghelli	0,6580	0,6600	-0,30
Benetton	5,355	5,385	-0,56
Beni Stabili	0,6500	0,6450	0,78
Best Union Co.	1,350	1,330	1,50
Bialetti	0,4040	0,4070	-0,74
Biancamano	1,449	1,431	1,26
Biesse	5,600	5,505	1,73
Bioera	1,012	1,012	0,00
Boero	20,000	19,980	0,10
Bolzoni	1,840	1,820	1,10
Bon. Ferraresi	28,92	29,25	-1,13
Borgosesia	1,280	1,279	0,08
Borgosesia Rnc	1,275	1,300	-1,92
Brembo	6,510	6,615	-1,59
Brioschi	0,1660	0,1679	-1,13
Bulgari	6,160	6,190	-0,48
Buone Società	0,4590	0,4590	0,00
Buongiorno Spa	0,9200	0,9160	0,44
Buzzi Unicem	7,530	7,535	-0,07
Buzzi Unicem R Nc	4,360	4,372	-0,29
C. Artigiano	1,468	1,457	0,75
C. Bergam.	22,46	22,22	1,08
C. Valtellinese	3,777	3,760	0,47
Cad It	4,540	4,595	-1,20
Cairo Comm.	2,703	2,768	-2,35
Caleffi	1,0000	1,0000	0,00
Caltagirone	1,927	1,932	-0,26
Caltagirone Ed.	1,790	1,790	0,00
Cam-fin.	0,3755	0,3805	-1,31
Camfin 11 W	0,0663	0,0662	0,15
Campari	4,310	4,330	-0,46
Cape Live	0,3270	0,3200	2,19
Carraro	2,310	2,360	-2,12
Cattolica Ass.	19,360	19,450	-0,46
Cdc	1,929	1,960	-1,58
Cell Therapeutics	0,3030	0,3025	0,17
Cembre	5,030	5,100	-1,37
Cementir Hold	2,310	2,305	0,22
Cent. Latte To	2,410	2,410	0,00
Chl	0,1429	0,1462	-2,26
Cia	0,2990	0,2955	1,18
Ciccolella	0,7175	0,7240	-0,90
Cir	1,457	1,446	0,76
Class	0,4520	0,4515	0,11
Cobra	1,237	1,242	-0,40
Cofide	0,6500	0,6650	-2,26
Cogeme	0,4130	0,4200	-1,67
Conafi Prestitò	0,8940	0,8940	0,00
Cr. Valt. 14 (**) W	0,3080	0,3060	0,65
Credem	5,030	4,982	0,95
Crespi	0,1585	0,1570	0,96
Csp	1,038	1,035	0,29
D'amico	1,058	1,072	-1,31
Dada	4,840	4,820	0,41
Damiani	0,7970	0,8200	-2,80
Danieli	15,550	15,720	-1,08
Danieli R Nc	8,385	8,520	-1,58
Datalogic	4,450	4,540	-1,98
De' Longhi	3,840	3,850	-0,26
Dea Capital	1,180	1,172	0,68
Diasorin	30,80	30,71	0,29
Digital Bros	1,506	1,547	-2,65
Digital M. Techn.	13,290	13,440	-1,12
Dmail Gr.	4,058	4,025	0,81
Ed. Espresso	1,546	1,561	-0,96
Edison	0,9290	0,9340	-0,54
Edison R	1,279	1,279	0,00
Eems	1,425	1,439	-0,97
El.En	10,940	10,830	1,02
Elica	1,553	1,552	0,06
Emak	4,200	4,200	0,00
Enel	3,965	3,967	-0,06
Enervit	1,260	1,280	-1,56
Engineering I.I.	19,390	19,000	2,05
Eni	16,470	16,530	-0,36
Erg	9,965	10,000	-0,35
Erg Renew	0,8000	0,7805	2,50
Ergy Capital	0,5400	0,5615	-3,83
Ergycapital 11 W	0,0820	0,0856	-4,21
Ergycapital 16 W	0,1820	0,1880	-3,19
Esprinet	6,505	6,470	0,54
Eurotech	2,130	2,150	-0,93
Eutelia	0,2150	0,2150	0,00
Exor	15,590	15,520	0,45
Exor Priv	12,630	12,550	0,64
Exor Risp	13,200	13,150	0,38
Exprivia	0,8995	0,9045	-0,55
Fastweb	17,890	17,890	0,00
Fiat	10,380	10,220	1,57
Fiat Priv	6,190	6,175	0,24
Fiat R Nc	6,550	6,565	-0,23
Fidia	3,445	3,473	-0,79
Fiera Milano	4,065	4,080	-0,37
Finarte C.Aste	0,1050	0,1050	0,00
Finmecc.	8,600	8,545	0,64
Fnm	0,5380	0,5325	1,03
Fondiaria-sai	7,850	7,975	-1,57
Fondiaria-sai R Nc	4,793	4,900	-2,19
Fullsix	1,141	1,125	1,42
Gabetti Pr 13 W	0,1099	0,1132	-2,92
Gabetti Prop. S.	0,4350	0,4370	-0,46
Gasplus	5,110	5,160	-0,97
Gefran	2,890	2,830	2,12
Gemina	0,5115	0,4850	5,46
Gemina R Nc	1,230	1,240	-0,81
Generali	15,120	15,090	0,20
Geox	4,043	4,045	-0,06
Gewiss	4,100	4,100	0,00
Grandi Viaggi	0,8940	0,8770	1,94
Granitifiandre	3,480	3,540	-1,69
Greenvision A.	5,935	6,105	-2,78
Gruppo Coin	6,470	6,410	0,94
Gruppo Minerali M.	4,780	4,780	0,00
Hera	1,443	1,455	-0,82
Il Sole 24 Ore	1,306	1,307	-0,08
Ima	13,950	13,950	0,00
Imm. Grande Dis.	1,160	1,159	0,09
Immsi	0,7910	0,7910	0,00
Impregilo	2,208	2,192	0,68
Impregilo R Nc	7,995	8,020	-0,31
Indesit Comp.	8,810	8,690	1,38
Indesit R Nc	7,055	6,950	1,51
Industria E Inn	2,525	2,550	-0,98
Intek	0,4285	0,4240	1,06
Intek 05-08 W	0,0278	0,0269	3,35
Intek R Nc	0,7000	0,7000	0,00
Interpump	4,463	4,452	0,22
Interpump 12 W	0,6885	0,6875	0,15
Intesa Sanp. R Nc	1,944	1,954	-0,51
Intesa Sanpaolo	2,453	2,455	-0,10
Inv. E Svil. 12 W	0,0037	0,0039	-5,13
Invest. E Svil.	0,0152	0,0147	3,40
Irce	1,428	1,430	-0,14
Iren	1,265	1,273	-0,63
Isagro	3,257	3,180	2,44
It Way	3,085	3,100	-0,48
Italcementi	6,195	6,240	-0,72
Italcementi R Nc	3,480	3,460	0,58
Italmobiliare	24,85	25,13	-1,11
Italmobiliare R Nc	17,060	17,020	0,24
Iwbank	1,450	1,450	0,00
Juventus Fc	0,8570	0,8600	-0,35
K.R. Energy 12 W	0,0254	0,0254	0,00
K.R.Energy	0,0738	0,0765	-3,53
Kerself	3,370	3,350	0,60
Kinexia	1,981	2,000	-0,95
Kme Group	0,2925	0,2935	-0,34
Kme Group 06-11 W	0,0110	0,0110	0,00
Kme Group 09-11 W	0,0112	0,0107	4,67
Kme Group Risp	0,5240	0,5345	-1,96
La Doria	1,707	1,711	-0,23
Landi Renzo	3,805	3,700	2,84
Lazio	0,3100	0,3095	0,16
Lottomatica	11,520	11,530	-0,09
Luxottica	19,400	19,430	-0,15
Maire Tecnimont	2,795	2,780	0,54
Management E C	0,1910	0,1910	0,00
Marcolin	2,848	2,945	-3,31
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	7,400	7,535	-1,79
Mediacontech	2,822	2,835	-0,44
Mediaset	5,140	5,115	0,49
Mediobanca	6,665	6,655	0,15
Mediobanca 11 W	0,0190	0,0196	-3,06
Mediolanum	3,152	3,165	-0,39
Mediterr. Acque	2,990	2,993	-0,08
Meridiana Fly	0,0560	0,0543	3,13
Meridie	0,3800	0,3800	0,00
Meridie 11 W	0,0170	0,0170	0,00
Mid Industry Cap	11,410	11,960	-4,60
Milano Ass	1,440	1,445	-0,35
Milano Ass R Nc	1,625	1,633	-0,49
Mittel	3,195	3,190	0,16
Molmed	0,4640	0,4695	-1,17
Mondadori	2,297	2,288	0,44
Mondo Home E.	0,1300	0,1300	0,00
Mondo Tv	6,815	6,820	-0,07
Monrif	0,4300	0,4310	-0,23
Monte Paschi Si	1,040	1,046	-0,57
Montefibre	0,1618	0,1550	4,39
Montefibre R Nc	0,3140	0,3130	0,32
Monti Ascensori	1,075	1,080	-0,46
Mutuionline	5,185	5,150	0,68
Nice	3,050	3,080	-0,97
Noemalife	5,950	5,950	0,00
Novare	1,190	1,190	0,00
Olidata	0,7310	0,7505	-2,60
Panariagroup I.C.	1,669	1,700	-1,82
Parmalat	1,993	1,971	1,12
Parmalat 15 W	0,9900	0,9700	2,06
Piaggio	2,195	2,192	0,11
Pierrel	3,355	3,350	0,15
Pierrel 12 W	0,2180	0,2180	0,00
Pininfarina	2,820	2,878	-2,00
Piquadro	1,480	1,490	-0,67
Pirelli & C R Nc	5,435	5,360	1,40
Pirelli & C R.E.	0,4225	0,4075	3,68
Pirelli & C.	5,830	5,745	1,48
Poligr. Ed.	0,5250	0,5300	-0,94
Poligrafica S.F.	10,180	10,160	0,20
Poltrona Frau	0,7750	0,7800	-0,64
Pramac	1,264	1,268	-0,32
Premafin	0,8125	0,8125	0,00
Premuda	0,8405	0,8405	0,00
Prima Ind.	7,380	7,170	2,93
Prima Ind. 13 W	1,800	1,762	2,16
Prysmian	13,270	13,200	0,53
R. Ginori 1735	0,0465	0,0475	-2,11
Ratti	0,1746	0,1828	-4,49
Rcf	0,7345	0,7370	-0,34
Rcs Mediag. R Nc	0,6770	0,6780	-0,15
Rcs Mediagroup	1,160	1,166	-0,51
Rdb	2,090	2,090	0,00
Recordati	6,380	6,315	1,03
Reno De Medici	0,2251	0,2228	1,03
Reply	15,910	16,270	-2,21
Retelit	0,3660	0,3755	-2,53
Retelit 11 W	0,0782	0,0767	1,96
Ricchetti	0,2710	0,2710	0,00
Richard Ginori 11 W	0,0150	0,0150	0,00
Risanamento	0,2970	0,3070	-3,26
Roma A.S.	1,181	1,100	7,36
Rosss	1,471	1,485	-0,94
S.S.B.T. - Screen S	0,6085	0,5935	2,53
Sabaf	18,150	18,170	-0,11
Sadi Serv.Ind.	0,4160	0,4170	-0,24
Saes G.	6,150	6,150	0,00
Saes G. R Nc	4,705	4,685	0,43
Safilo Group	9,110	9,130	-0,22
Saipem	28,26	28,12	0,50
Saipem Risp	27,68	27,68	0,00
Saras	1,400	1,405	-0,36
Sat	9,480	9,480	0,00
Save	6,935	6,900	0,51
Seat P. G.	0,1465	0,1468	-0,20
Seat Pg R	0,9005	0,9005	0,00
Servizi Italia	5,510	5,460	0,92
Sias	6,815	6,780	0,52
Snai	2,717	2,715	0,09
Snam Rete Gas	3,697	3,695	0,07
Snia	0,0994	0,0994	0,00
Snia 10 W	0,0025	0,0025	0,00
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	1,942	1,950	-0,41
Sol	4,798	4,798	0,00
Sopaf	0,0999	0,0990	0,91
Sorin	1,702	1,729	-1,56
Stefanel	0,6105	0,5900	3,47
Stefanel R	166,70	166,70	0,00
Stmicroelectr.	5,635	5,580	0,99
Tamburi Inv.	1,310	1,310	0,00
Tas	12,990	13,530	-3,99
Tel. I. Media R Nc	0,3900	0,3900	0,00
Telecom I. Media	0,2199	0,2255	-2,48
Telecom Italia	1,066	1,052	1,33
Telecom Italia R	0,8385	0,8305	0,96
Tenaris	14,200	14,270	-0,49
Terna	3,172	3,170	0,08
Ternienergia	3,925	3,930	-0,13
Tesmec	0,6090	0,6070	0,33
Tiscali	0,1054	0,1057	-0,28
Tiscali 14 W	0,0025	0,0025	0,00
Tod's	66,06	66,10	-0,06
Toscana Finanza	1,482	1,482	0,00
Trevi	10,360	10,230	1,27
Txt E-solutions	5,490	5,435	1,01
Ubi Banca	7,350	7,390	-0,54
Ubi Banca 11 W	0,0098	0,0099	-1,01
Uni Land	0,6050	0,6140	-1,47
Unicredito	2,020	2,033	-0,62
Unicredito R	2,340	2,272	2,97
Unipol	0,5550	0,5535	0,27
Unipol 13 W	0,0258	0,0253	1,98
Unipol Priv	0,3630	0,3605	0,69
Unipol Priv 13 W	0,0223	0,0220	1,36
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	4,258	4,250	0,18
Vianini I.	1,323	1,319	0,30
Vianini L.	3,882	3,895	-0,32
Vittoria	3,620	3,630	-0,28
Yoox	7,070	7,080	-0,14
Yorkville Bhn	0,0810	0,0820	-1,22
Zignago Vetro	4,750	4,770	-0,42
Zucchi	0,5095	0,5000	1,90
Zucchi R Nc	0,4905	0,4855	1,03

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Acomea It.	16,534	0,52
Alboino Re	5,585	0,79
Allianz Az.It. L	19,961	0,36
Allianz Az.It. T	19,622	0,36
Allianz Az.Ita. All Star	4,109	0,37
Anm It.	15,118	0,55
Arca Az.It.	19,223	0,49
Bim Az.It.	6,787	0,85
Bim Az.Small Cap It.	6,929	0,79
Bnl Az It. Pmi	5,190	0,41
Bnl Az.It.	16,974	0,47
Carige Az.It. A	5,123	0,43
Eurizon Az.It. 130/30	16,323	0,6
Eurizon Az.Pmi It.	4,543	0,51
Eurizon F.Az.It.	11,665	0,57
Euromob. Az.It.	19,199	0,26
Fideuram It.	21,549	0,53
Fondersel It.	18,630	0,93
Fondersel P.M.I.	15,206	0,54
Fondit. Eq. It. R	10,843	0,54
Fondit. Eq. It. T	10,964	0,54
Gestielle It. Cl.A	12,279	0,37
Gestielle It. Cl.B	12,652	0,37
Gestnord Az.It.	10,009	0,41
Interf.Equity It.	8,458	0,55
Leonardo Ita Opportunity	8,645	0,51
Norvega Az.It. Cl.A	6,088	0,33
Norvega Az.It. Cl.B	6,088	0,33
Optima Az.It.	5,424	0,43
Optima Small Caps It.	5,477	0,5
Pacto Az.It. A	4,630	0,5
Pacto Az.It. B	4,644	0,52
Pioneer Az.Crescita	12,713	0,55
Prima Geo It. A	13,293	0,37
Prima Geo It. Y	13,723	0,37
Symphonia S. Az.It.	10,485	0,69
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,588	0,62
Synergia Az.It.	5,721	0,69
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,526	0,6
Ubi Pra. Az.It.	4,765	0,42
Zenit Az.Cl.I	8,839	0,57
Zenit Az.Cl.R	8,700	0,57
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,643	0,96
Agora Equity	4,108	0,44
Alto Az.	13,979	0,76
Amundi Az.Qeuro	12,512	0,67
Anm Euroland	4,446	0,68
Banco Posta Az.Euro	4,442	0,52
Epsilon Qequity	4,496	0,67
Eurizon Az.Alto Div.Euro	25,549	0,79
Eurizon F.Az.Euro	13,329	0,71
Intra Az.Area Euro	5,563	0,25
Prima Geo Euro A	6,175	0,7
Prima Geo Euro Y	6,394	0,71
Symphonia S. Az.Euro	5,640	0,82
Ubi Pra. Az.Etico	4,959	0,83
Ubi Pra. Az.Euro	5,521	0,62
AZ. EUROPA		
Acomea Europa	10,458	0,56
Allianz Az.Europa L	16,757	0,49
Allianz Az.Europa T	16,547	0,49
Allianz Multieuropa	7,115	0,32
Amundi Europe Equity	4,291	0,28
Anm Anima Europa	4,041	0,62
Anm Europa	13,155	0,53
Anm Iniziativa Europa	6,904	0,6
Arca Az.Europa	9,491	0,5
Bim Az.Europa	9,879	0,66
Bnl Az.Euro Crescita	12,362	0,54
Bnl Az.Europa Div	2,852	0,46
Carige Az.Europa A	5,470	0,5
Consultinvest Az.	8,678	0,9
Epsilon Qvalue	5,450	0,55
Eurizon Az.Europamult	5,706	0,3
Eurizon Az.Pmi Europa	8,397	0,6
Eurizon F.Az.Europa	8,324	0,47
Euromob. Europe E. F.	13,755	0,39
Fms-equity Europe	9,051	0,51
Fondaco Eu Srieq.Beta	89,437	0,64
Fondersel Europa	13,353	0,59
Fondit. Eq. Europe R	9,236	0,51
Fondit. Eq. Europe T	9,338	0,52
Gestielle Europa Cl.A	7,000	0,34
Gestielle Europa Cl.B	7,200	0,36
Gestnord Az.Europa	8,543	0,49
Interf.Equity Europe	6,115	0,59
Investitori Europa	5,050	0,48
Mc G.Fdf Europa A	6,508	0,56
Mc G.Fdf Europa B	3,682	0,57
Norvega Az.Europa Cl.A	4,621	0,54
Norvega Az.Europa Cl.B	4,702	0,56
Optima Az.Europa	2,955	0,48
Pacto Az.Europa A	3,926	0,43
Pacto Az.Europa B	3,936	0,43
Pepite	3,534	0,14
Pioneer Az.Europa	14,599	0,65
Pioneer Az.Val. Europa D	6,832	0,6
Prima Geo Euro Pmi A	20,413	0,61
Prima Geo Euro Pmi Y	21,128	0,61
Prima Geo Europa A	11,013	0,43
Prima Geo Europa Y	11,410	0,43
Ras Lux Equity Europe	40,526	0,45
Sopramo Az.Eu 50	3,872	0,75
Symphonia Ms Europa	5,488	0,37
Synergia Az.Europa	6,153	0,65
Talento Comp.Europa	121,542	0,4
Ubi Pra. Az.Europa	5,840	0,53
Unibanca Az.Europa	6,160	0,51
AZ. AMERICA		
Acomea Amer.	11,525	0,65
Allianz Az.Amer. L	13,455	0,04
Allianz Az.Amer. T	13,331	0,03
Allianz Multiamer.	5,111	-0,16
Alto Amer. Az.	4,497	-0,04
Amundi Usa Equity	4,194	0,72
Anm Americhe	8,857	-0,05
Anm Anima Amer.	4,013	0,91
Arca Az.Amer.	16,318	-0,03
Bim Az.Usa	6,031	0,7
Bnl Az.Amer.	14,973	0,3
Carige Az.Amer. A	2,432	0,7
Eurizon Az.Pmi Amer.	20,262	1,01
Eurizon F.Az.Amer.	8,608	0,19
Fms-equity Usa	7,998	-0,2
Fondersel Amer.	9,760	-0,05
Fondit. Eq.Usablue Ch R	8,614	0,08
Fondit. Eq.Usablue Ch T	8,708	0,09
Gestielle Amer. Cl.A	7,551	-0,15
Gestielle Amer. Cl.B	7,782	-0,14
Gestnord Az.Amer.	10,841	-0,17
Interf.Eq. Usa H	5,010	0,97
Interf.Eq.Usa	5,321	-
Investitori Amer.	3,606	0,06
Mc G.Fdf Amer. A	5,222	0,85
Mc G.Fdf Amer. B	4,098	0,84
Norvega Az.Amer. Cl.A	3,819	0,39
Norvega Az.Amer. Cl.B	3,900	0,39
Optima Az.Amer.	4,057	-0,07
Pioneer Az.Am.	6,595	0,81
Prima Geo Amer. A	4,263	-0,02
Prima Geo Amer. Y	4,412	-0,05
Sopramo Az.Su 500	3,906	0,9
Symphonia Ms Amer.	3,961	0,25
Synergia Az.Usa	6,334	0,75
Talento Comp.Amer.	82,552	-0,18
Ubi Pra. Az.Usa	3,979	-0,18
AZ. PACIFICO		
Acomea Fdf Pacif.	3,407	0,77
Allianz Az.Pacif. L	5,373	0,43
Allianz Az.Pacif. T	5,270	0,42
Allianz Multipacif.	7,016	0,26
Alto Pacif. Az.	5,944	0,25
Amundi Pacific Equity	4,867	0,06
Anm Anima Asia	6,209	0,36
Anm Pacif.	5,027	0,22
Arca Az.Far East	5,716	0,3
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	11,085	0,64
Eurizon F.Az.Pacif.	4,009	0,43
Fms-equity Asia	8,900	0,12
Fondersel Oriente	7,391	0,41
Fondit Eq.Pacif.Exjap R	4,022	0,95
Fondit Eq.Pacif.Exjap T	4,062	0,97
Fondit. Eq. Jap. R	2,629	-
Fondit. Eq. Jap. T	2,658	-0,04
Gestielle Pacif. Cl.A	12,396	0,24
Gestielle Pacif. Cl.B	12,766	0,25
Gestnord Az.Pacif.	7,224	0,42
Interf.Eq. Jap. H	2,062	0,54
Interf.Eq.Pacif.Exjap.	5,779	0,96
Interf.Eq.Pacif.Exjap. H	4,900	1,26
Interf.Equity Jap.	2,702	-0,04
Investitori Far East	5,030	0,32
Mc G.Fdf Asia A	6,842	0,47
Mc G.Fdf Asia B	3,847	0,44
Norvega Az.Asia Cl.A	5,081	0,55
Norvega Az.Asia Cl.B	5,180	0,56
Optima Az.Far East	3,383	0,33
Pioneer Az.Area Pacif	3,610	0,33
Prima Geo Asia A	6,557	0,2
Prima Geo Asia Y	6,812	0,19
Sopramo Az.Giap 225	2,809	0,97
Symphonia Ms Asia	5,379	0,49
Talento Comp.Asia	111,847	0,55
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,488	0,45
AZ. PAESI EMERGENTI		
Acomea Fdf Paesi Emerg	6,353	0,83
Allianz Az Paesi Emer L	9,868	0,

IL LEONE PUNTA SULL'IMMOBILIARE

Generali investe 100 milioni nell'edilizia sociale

Il gruppo triestino aderisce al fondo di social housing sostenuto da Tremonti

di PIERCARLO FIUMANÓ

TRIESTE Generali si impegna nell'edilizia sociale. Il gruppo triestino aderirà al fondo di *social housing*, promosso dalla Cassa depositi e prestiti con 100 milioni di euro. La decisione è stata presa a Trieste, secondo quanto si apprende da fonti vicine alla compagnia, dopo che la scorsa settimana il comitato esecutivo del Leone aveva dato mandato al Group ceo Giovanni Perissinotto di definire tempi e modi per aderire all'iniziativa. Il Leone, già attivo nel progetto Citylife accanto a Ligresti, scommette nuovamente sul mattone in un progetto sostenuto dal ministro Tremonti. Il 9 settembre scorso il comitato aveva dato mandato al group Ceo Giovanni Perissinotto di procedere nelle valutazioni sulla partecipazione al fondo di edilizia sociale promosso dalla Cassa depositi e prestiti e dalle fondazioni bancarie. Ieri l'annuncio che Trieste investirà nel progetto.

Il fondo d'investimento immobiliare chiuso per costruire case ad affitto calmierato è un progetto in cui credono molto il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, il principale ispiratore, e il presidente dell'Acri (l'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria), Giuseppe Guzzetti. Generali non è rimasta estranea alla fase di progettazione dell'iniziativa ma anzi ha partecipato attivamente con l'uomo di punta dell'immobiliare, Giacomo Scotti.

Il fondo per il social housing è un'iniziativa per edificare abitazioni da destinare ai giovani e agli immigrati a basso reddito. Verrà strutturato come fondo di fondi con oltre 2 miliardi a disposizione, e potrà sottoscrivere fino al 40% degli investimenti sul territorio promossi dalle fondazioni. A fine primavera Banca d'Italia ha già autorizzato la società di gestione (70% Cdp, 15% ciascuna Acri e Abi). Oltre a Cdp, per 1 miliardo, è atteso poi l'impegno del ministero delle Infrastrutture (150 milioni), di Unicredit e Intesa Sanpaolo (250 a testa), Allianz (100), Mps, Banco Popolare e Ubi Banca, oltre ad alcune casse previdenziali.

Giovanni Perissinotto

Ad agosto il presidente del Leone, Cesare Geronzi, aveva escluso preclusioni ad investire nell'edilizia sociale, spiegando che la questione sarebbe stata riesaminata per verificarne gli impatti di Solvency 2, la direttiva sui nuovi criteri di solidità patrimoniale delle compagnie assicurative.

«Va valutata con attenzione la sostenibilità», aveva spiegato il presidente.

Prosegue così il movimentismo del gruppo triestino nel settore immobiliare e delle infrastrutture: i riflettori si sono accesi di recente anche sull'alleanza a Nordest fra Generali, Veneto Banca e Palladio Finanziaria che hanno dato vita a Venice European Investments (Vei), società di diritto italiano con una dotazione iniziale di 400 milioni di euro, aperta anche ad altri investitori istituzionali per arrivare a complessivi 600 milioni.

Intanto il board del Leone si riunirà a Venezia il prossimo 23 settembre. Il giorno dopo ci sarà il tradizionale meeting del Consiglio generale del gruppo del quale fanno parte, oltre al cda, esponenti di rilievo del mondo politico, imprenditoriale e economico come l'ex ministro tedesco Waigel.

I dossier importanti nell'agenda della compagnia triestina restano la nomina del Country manager per l'Italia e l'eventuale espansione all'estero della Compagnia. Sul country manager se ne riparlerà in autunno, come ha confermato a fine agosto il presidente Geronzi al Meeting di Rimini, precisando che «il nome non è stato ancora deciso». Fra i dossier sul tavolo del Leone c'è poi l'eventuale acquisizione degli asset asiatici della compagnia americana Aig racchiusi in Aia. L'Ad Perissinotto ha più volte ribadito che il gruppo triestino è interessato ad acquisire solo alcuni "pezzi" e non l'intera torta per potenziare la presenza nell'Estremo Oriente. Ma l'imminente quotazione di Aia allontanerebbe questa possibilità. Aig punterebbe infatti a quotare controllata Aia ad Hong Kong già il 21 settembre, con l'obiettivo di raccogliere 15 miliardi. A fine agosto, una fonte della compagnia Usa aveva confermato come Aig avesse di fatto smesso di cercare un partner strategico per il gruppo asiatico prima della Ipo, nonostante quattro consorzi di investitori cinesi si fossero interessati ad acquistare quote.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FAMIGLIA TABACCHI

Safilo, Only 3T svaluta la quota

MILANO Si riunirà nei prossimi giorni l'assemblea straordinaria della Only 3T, holding della famiglia Tabacchi azionista con il 10% circa di Safilo, per ricapitalizzare la società che nel 2009 ha mostrato perdite per 249,36 milioni. Sul risultato, secondo quanto ricostruito da Radiocor, ha pesato per 244,71 milioni la svalutazione della partecipazione in Safilo, pari al 39,9% alla data del 31 dicembre, operazione che ha comportato un patrimonio netto negativo per 201,36 milioni.

OFFERTE ALITALIA PER IL LANCIO DEI COLLEGAMENTI

Voli Trieste-Linate a partire da 49 euro Ne bastano 39 per raggiungere Genova

AUTO - TRENO - AEREO: TEMPI E PREZZI A CONFRONTO

DA TRIESTE A MILANO	DA TRIESTE A GENOVA
IN AEREO	*IN AEREO*
Ronchi dei Legionari - Milano Linate	Ronchi dei Legionari - Genova
Durata andata: 1.05 (18.15 - 19.20)	Durata andata: 1.05 (10.50 - 11.55)
Durata ritorno: 1.00 (20.20 - 21.20)	Durata ritorno: 1.10 (13 - 14.10)
Prezzo a/r: 98,68 euro	Prezzo a/r: 77,51 euro
IN TRENO	*IN TRENO*
Trieste centrale - Milano centrale	Trieste centrale - Genova
Durata andata: 4.17 (9.30 - 13.55)	Durata andata: 6.36 (9.38 - 16.14)
Durata ritorno: 4.17 (18.05 - 22.22)	Durata ritorno: 6.39 (15.43 - 22.22)
Prezzo a/r: in prima classe 119 euro, in seconda classe 88 euro	Prezzo a/r: in prima classe 146,40 euro, in seconda classe 106,20 euro
IN AUTO	*IN AUTO*
Trieste Lisert - Milano Est	Trieste Lisert - Genova Bolzaneto
Tempo medio di percorrenza: 4.17	Tempo medio di percorrenza: 5.37
Lunghezza percorso: 385,5 km	Lunghezza percorso: 506,2 km
Pedaggio classe A: 23,20 euro (sola andata)	Pedaggio classe A: 29,50 euro (sola andata)

Legenda: scelti i prezzi promozionali più bassi per i voli (partenza il 4 e rientro il 7 ottobre) e scelti i treni diretti o comunque più veloci (con biglietto base). Distanze, lunghezze e pedaggi auto calcolati sul sito di Autostrade.

TRIESTE Meno di cento euro, andata e ritorno, per Milano. E meno di ottanta euro, sempre andata e ritorno, per Genova. Alitalia "lancia" a suon di offerte speciali i nuovi voli che, dopo una lunga assenza, collegheranno l'aeroporto di Ronchi dei Legionari a quelli di Linate e della "capitale" ligure.

Prenotare, subito, per credere: i due collegamenti per Milano e quello per Genova partono, come annunciato, il 4 ottobre. E, on line, si possono acquistare i biglietti: il prezzo più vantaggioso, per una sola tratta, ammonta a 49 euro per volare a Linate e a 39 euro per atterrare al Cristoforo Colombo.

Fatti due conti, almeno finché dura l'offerta "a esaurimento" (e dovrebbe durare, come spiega il sito, sino al 31 marzo), i voli faticosamente "inseguiti" e infine conquistati dall'Aeroporto Fvg e dalla Regione, con l'aiuto del ministro Altero Matteoli e del sottosegretario Roberto Menia e con lo stanziamento regionale di 3 milioni di euro, si rivelano decisamente appetibili.

Un'andata e ritorno su Milano, scegliendo la combinazione più favorevole (e prenotando entro il 30 settembre), costa ad esempio 98,68 euro (tasse incluse): un prezzo assolutamente competitivo. Un'andata e ritorno in treno, optando per quello più veloce che impiega comunque 4 ore e 17 minuti, costa invece 88 euro in seconda classe e 119 euro in prima.

Aereo più "economico" del treno - e sicuramente più veloce - anche per raggiungere Genova: un volo di andata e ritorno richiede "solo" 77,51 euro, nell'opzione più vantaggiosa, mentre un viaggio "su rotaia" - nell'opzione più comoda e rapida - costa 146,40 euro in prima classe e 106,20 euro ma assorbe comunque più di 6 ore e 30 minuti di tempo.

A presentare nel dettaglio i nuovi collegamenti di Alitalia, due al giorno su Linate (con partenza alle 6.50 e alle 18.15 da Trieste e alle 9 e alle 20.20 da Milano) e uno su Genova (con partenza alle 10.50 da Trieste e alle 13 dalla città ligure), dovrebbe arrivare in Friuli Venezia Giulia l'amministratore delegato Rocco Sabelli. Ad attenderlo i vertici dell'aeroporto e l'assessore regionale Riccardo Riccardi, in prima linea nella "battaglia" contro un isolamento che Generali aveva stigmatizzato, a gran voce.

MERCATI

La slovena Petrol sbarca nell'energia

Il gruppo di Lubiana leader nella distribuzione di carburante

di NICOLA COMELLI

TRIESTE Petrol, uno dei principali gruppi sloveni di distribuzione di carburante ed energia, ora è operativo anche nella fornitura retail di elettricità. Al momento, tra famiglie e piccole imprese, i clienti sono circa un migliaio, e sono per lo più situati in un'area a nordest della capitale, Lubiana. «L'obiettivo – spiegano dalla compagnia, guidata da Aleksander Svetelsek – è di arrivare a conquistare entro la fine dell'anno l'1% del mercato domestico». Mercato recentemente liberalizzato e che sconta ancora una certa rigidità. In termini industriali, il piano di sviluppo strategico punta a passare dai 309mila kilowatt che saranno distribuiti nel 2010 a quota 2 milioni e 150mila entro il 2014. «L'elettricità – aggiunge Rok Vodnik, del board di Petrol – è parte integrante della nostra strategia di crescita. Siamo pronti a coprire l'intera gamma di forniture di prodotti energetici per i nostri clienti».

Distributore Petrol

I dati contenuti nell'ultima semestrale dicono che a giugno i ricavi del gruppo hanno toccato quota 1,28 miliardi, contro gli 1,10 dei primi sei mesi del 2009 e gli 1,14 miliardi del budget fissato a inizio anno. Il margine operativo lordo è risultato pari a 46,5 milioni contro i 50,4 di quello del primo semestre 2009, mentre l'utile fatto segnare - sempre tra gennaio e giugno 2010 - è stato di 22,4 milioni (8,7 quello relativo allo stesso periodo di tempo dell'anno passato). Ancora con riferimento ai primi sei mesi dell'anno, Petrol - i cui principali azionisti sono, con il 19,7%, la *Slovenska Odskodninska Druzba*, il Fondo sloveno per la denazionalizzazione e privatizzazione delle imprese, e, con il 10,9%, la Nova Ljubljanska Banka - ha venduto complessivamente 1,1 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi: il 4% in più di quanto previsto e il 4% in meno rispetto al primo semestre 2009. Il 51% del giro d'affari è stato generato dal mercato retail, mentre il restante 49 fa riferimento alla distribuzione all'ingrosso. Per quanto concerne gli obiettivi strategici del piano 2010 – 2014, Petrol di qui a quattro anni punta ad arrivare a quota 3,5 miliardi di fatturato (+37% sul budget 2010).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 1

EURO 215.000 Opicina centro stabile fine '700 completamente ristrutturato alloggio perfette condizioni soggiorno con poggiolo cucina due camere bagno ripostiglio e posto macchina custodito. Tirabora Immobiliare 040634112.

FABIO Severo ristrutturato ampio salone cucina due camere servizi cantina 130 mq parcheggio condominiale euro 230.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

GALLERY Barriera ufficio composto da ingresso bagno due ripostigli terrazzo quattro locali euro 205.000. Rif. UT401/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Campi Elisi appartamento piano alto con vista mare: ingresso soggiorno cucina due camere servizi separati euro 138.000. T341/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro storico appartamento composto da sette stanze due cucine servizi separati veranda ampia soffitta. Rif. T710P euro 450.000. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY semicentrale appartamento piano alto ascensore soggiorno cucina due stanze bagno terrazze cantina porta blindata event. arredo nuovo. Poss. p. auto. Euro 155.000. Cod. T338/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Servola magazzino composto da ingresso locale euro 230.000. Cod. MT701/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Tribunale box auto di comode dimensioni in parcheggio multipiano. Rif. BT102P euro 40.000. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via dell'Agro appartamento soggiorno con cucinino due camere bagno ripostiglio cantina poggiolo vista aperta euro 108.000. Cod. T319/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Settefontane appartamento piano alto luminoso: cucina soggiorno bicamere bagno terrazzo poggiolo. Cod. T338/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Giardino pubblico locale d'ampia metratura da rimodernare attualmente occupato vendesi. Cod. xt602/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GRADO appartamenti di nuova costruzione con logge coperte e box auto. Mediazione assolta. Informazioni su appuntamento. Immobiliare Il Faro 040639639.

MONFALCONE luminoso in ventennale palazzina con vista sul canale soggiorno cucina due matrimoniali doppi servizi ripostiglio balconi cantina garage termoautonomo euro 138.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

OPICINA centro all'ultimo piano bilivelli con posti macchina studiato da architetto con finiture da design. Informazioni esclusivamente previo appuntamento presso i nostri uffici. Suggestivo. Tirabora Immobiliare 040634112.

PADRICIANO soggiorno con angolo cottura arredato camera bagno box auto terrazza giardino privato di 100 mq costruzione 2008 euro 210.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

RABINO 040368566 Muggia via D'Annunzio ottimamente ristrutturato soggiorno angolo cottura due matrimoniali bagno ripostiglio cantina terzo piano senza ascensore euro 145.000. Rif. 5510.

RABINO 040368566 Riva Gulli vista mare mansarda da ristrutturare ingresso zona giorno cucina a vista due camere ripostiglio bagno euro 210.000. Rif. 4610.

RABINO 040368566 via Capodistria locale adibito a magazzino 180 mq ottimo per autorimessa in questo momento affittato euro 127.000. Rif. 4810.

RABINO 040368566 via Commerciale bassa signorile palazzo d'epoca ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno primo piano alto euro 180.000. Rif. 5310.

RABINO 040368566 via della Guardia primo piano ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio due cantine euro 78.000. Rif. 4710. (A00)

RABINO 040368566 via del Roncheto esposizione sul verde quinto piano ascensore ingresso zona giorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio euro 100.000.

RABINO 040368566 via Mantegna rimesso a nuovo primo piano ascensore terrazza interna 30 mq soggiorno cucina due camere due bagni euro 195.000. Rif. 6810. (A00)

RABINO 040368566 via Revoltella alta nel verde piano basso ingresso soggiorno cucina poggiolo camera matrimoniale cameretta bagno cantina euro 118.000. Rif. 4910.

RABINO 040368566 via Vida casa indipendente 240 mq totali da rimodernare più terreno edificabile di 3000 mq euro 690.000. Rif. 5410.

ROZZOL euro 235.000 alloggio al nono piano con ascensore vista mare ampio soggiorno cucina terrazza da 15 mq due camere due bagni posto auto coperto e posto auto scoperto. Tirabora Immobiliare 040634112. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Commerciale (adiacenze) in palazzina recente in buone condizioni appartamento con stupenda vista mare e città di cucina salone con terrazzone 3 camere 2 bagni e cantina (possibilità box) euro 290.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 piazzale Osoppo (adiacenze) in palazzo d'epoca validissimo appartamento da ristrutturare di cucinotto con tinello camera matrimoniale e bagno euro 78.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 piazza Belvedere in palazzo di pregio validissimo appartamento al piano alto di cucina abitabile salone 4 camere bagno euro 185.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 piazza Libertà (sulla) in palazzo prestigioso disponiamo di un appartamento con vista mare di cucina saloncino 2 camere 2 bagni con autometano con attigue 2 soffitte, possibilità di ricavo di uno studio o di un pied-à-terre.

SPAZIOCASA 040369950 prezzi interessanti per appartamenti da ristrutturare: in Madonnina cucina soggiorno 2 camere bagno euro 100.000, S. Sergio (via) cucina soggiorno 2 camere bagno autometano euro 75.000, Gatteri cucina saloncino 2 camere biservizi euro 125.000, Udine (via) cucina salone 4 camere bagno euro 185.000, Giuliani piccolo appartamento di cucina camera matrimoniale servizi euro 50.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 San Vito in piccolo d'epoca appartamento in corso di ristrutturaizone composto di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale ripostiglio e bagno con autometano (ideale per coppia/single) euro 175.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 casetta validissima accostata in posizione tranquilla a Rozzol disposta su 2 piani di cucina abitabile saloncino 2 camere e 2 bagni con piccolo cortile euro 250.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Chiarbola (zona) in piccola palazzina in posizione tranquilla appartamento con ottima disposizione interna di cucina abitabile saloncino 3 stanze bagno 2 terrazzi e cantina con ampio parcheggio condominiale euro 150.000. (A00)

INFORMEST
Indice una selezione per titoli e prove per l'individuazione di **due collaboratori a progetto**
L'avviso completo è a disposizione sul sito www.informest.it, nella sezione Lavora con noi – Avvisi e bandi di gara

SPAZIOCASA 040369960 Marziale (zona) in palazzina lussuosa e recente particolare e ampio appartamento disposto su 2 piani di cucina con saloncino 4 stanze taverna 2 bagni terrazzo giardino proprio e posto auto. Informazioni/planimetrie ns. uffici. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Piccardi (zona) in palazzo recente appartamento al piano alto di cucinino con tinello con terrazzino camera matrimoniale e bagno, ideale per coppia/single euro 55.000.

SPAZIOCASA 040369960 Prosecco in piccola palazzina immersa nella pineta appartamento rinnovato con vista Monte Grisa di cucinotto saloncino salotto 2 stanze bagno e terrazzi con autometano/condizionamento euro 145.000. (A00)

SPAZIOCASA 0a40369960 villa unifamiliare rifinita in posizione tranquilla a Muggia Vecchia disposta su 2 piani con cantina ampio giardino alberato euro 350.000. (A00)

STRADA del Friuli euro 190.000 vista mare perfette condizioni soggiorno angolo cottura due camere bagno ripostiglio due poggioli. Area condominiale per il parcheggio. Tirabora Immobiliare 040634112.

UNIVERSITÀ quinto piano ascensore soggiorno cucinino camera bago ripostiglio balcone cantina euro 120.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 2

A.A. CERCHIAMO appartamento centrale, composto da soggiorno 2 stanze cucina bagno massimo 250.000. Definizione immediata. Pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

ABBIAMO numerose richieste di nostri clienti per l'acquisto di appartamenti in zone centrali o residenziali, possibilità di definizioni rapide e pagamenti in contanti. Spaziocasa 040369950. (A00)

FAMIGLIA cerca zona Prosecco, Padriciano, Trebiciano casa con giardino. Trattativa riservata. Equipe Imm.re 040660081. (A00)

FAMIGLIA con due figli cerca appartamento di 90 mq con terrazza abitabile zona San Vito. Disponibilità massima euro 250.000. Equipe Imm.re 040660081. (A00)

GIOVANE coppia cerca appartamento 55/65 mq con balcone zona via Battisti, via Giulia, Viale. Disponibilità massima euro 120.000. Equipe Imm.re 040660081. (A00)

Continua in 22.a pagina

LA CORTE DEI CONTI E LA PROCURA AL LAVORO. ZAPPATORI: «QUADRO PRECISO ENTRO DUE, TRE GIORNI»

Auto blu, al setaccio le agende di Ballaman

La Finanza cerca le "prove" dei suoi viaggi privati. Già acquisite tutte le ricevute del Telepass

di MADDALENA REBECCA

TRIESTE Finora hanno passato al setaccio solo i fogli di viaggio, i tabulati autostradali e le ricevute del Telepass. Ora invece Corte dei conti e Guardia di finanza si preparano a mettere il naso in qualcosa di molto più personale: le agende di Edouard Ballaman.

Nelle pagine di quei registri - che le Fiamme gialle inizieranno ad acquisire già questa mattina -, sono stati annotati tutti gli impegni svolti in passato dall'ex presidente del Consiglio regionale. Informazioni ghiotte per la magistratura contabile, decisa a far luce sul suo presunto utilizzo improprio dell'auto blu. Informazioni che verranno poi confrontate con i documenti relativi agli spostamenti riconducibili ad effettive missioni istituzionali. E da quell'esame incrociato uscirà, finalmente, l'atteso verdetto.

Il confronto permetterà infatti di stabilire con certezza se il leghista della prima ora, adesso confluito nel Gruppo misto del Consiglio, abbia davvero usato la macchina di servizio anche per andare ad appuntamenti che di istituzionale avevano ben poco, come le visite dal dentista della fidanzata o le cene a due. E se quindi, in ultima analisi, sia ipotizzabile a suo carico l'accusa di danno erariale.

Maurizio Zappatori

Ad annunciare l'avvio della seconda fase dell'inchiesta e a confermare l'acquisizione di nuovi materiali è stato ieri proprio il procuratore della Corte dei conti Maurizio Zappatori. «Finora, assieme ai finanzieri del Nucleo tutela spesa pubblica, abbiamo accertato tutti gli spostamenti compiuti dall'ex presidente del Consiglio a bordo dell'auto di rappresentanza - ha spiegato Zappatori al termine di una riunione operativa con le fiamme gialle -. Accertamenti fatti tramite l'esame dei fogli di viaggio e dei tabulati dei pedaggi autostradali. Ora si sta provvedendo a verificare se tali spostamenti siano effettivamente collegati ad attività istituzionali, o comunque di servizio, svolte da Ballaman tra il marzo del 2008 e il maggio scorso (periodo in cui il presidente, ora dimissionario, girava appunto con l'autista, ndr). Al momento sappiamo quindi quali viaggi sono stati fatti. Dobbiamo capire ora per quale motivo sono stati realmente compiuti».

Michele Dalla Costa

Prima di scrivere il finale del film, insomma, bisognerà girare ancora un'altra scena. L'attesa, comunque, non dovrebbe essere lunga. «Nell'arco di due, al massimo tre giorni, dovremmo avere a disposizione il materiale che ci consentirà di delineare un quadro preciso - conclude il procuratore della Corte dei conti -. Fino a quel momento, però, non può essere tratta alcuna conclusione. È importante chiarirlo: allo stato attuale non c'è ancora alcuna prova dell'uso illegittimo della vettura di servizio».

Fin qui l'attività della magistratura contabile. Ma sulla vicenda auto blu - che ha costretto Ballaman a farsi da parte e a presentare le dimissioni dalla presidenza del Consiglio regionale lo scorso 7 settembre -, si è mossa anche la Procura della Repubblica di Trieste. Lo ha fatto anche ieri, inviando la Guardia di finanza nella redazione del Messaggero Veneto in viale Palmanova a Udine, per acquisire il famoso dossier con l'elenco della settantina di viaggi non autorizzati che ha poi innescato il caso. Sull'esito degli ultimi accertamenti, però, il procuratore capo Michele Dalla Costa per ora non si sbilancia. «Stiamo ancora raccogliendo documentazioni relative ai fatti, in piena collaborazione con la Corte dei conti - precisa Dalla Costa -. Ciascuno, ovviamente, agisce sulla base delle proprie competenze: la magistratura contabile si muove sul terreno del danno erariale, noi accertiamo eventuali responsabilità penali. Per arrivare alla conclusione, però, servirà ancora del tempo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COLLOQUIO

IL COORDINATORE AVVISA IL CARROCCIO: «NON PROVI A SCARICARCI ADDOSSO I SUOI PROBLEMI»

«Il Pdl non ha infierito, ma la Lega non ci provochi»

Gottardo stoppa le pretese dell'alleato sui candidati sindaci. «Ma in Consiglio sosteniamo Franz»

TRIESTE «La Lega non può scaricare sulla coalizione questioni di equilibri interni. Non possiamo farcene carico». Il coordinatore regionale del Pdl, Isidoro Gottardo, lancia un messaggio forte e chiaro agli alleati: il Pdl non ha volutamente infierito sulla vicenda di Edouard Ballaman, ma non per questo è disponibile a lasciar piantare al Carroccio la bandiera in comune di Pordenone o a regalare rendite di posizione. «Il centrodestra vuole vincere nuovamente in Comune a Trieste, recuperare la Provincia di Trieste, espugnare la Provincia di Gorizia e assicurarsi, come dato politico, il comune di Pordenone. Come Pdl – dice Gottardo – faremo il massimo sforzo per individuare candidati di valore. Se la Lega farà altrettanto sarà un bene per la coalizione».

Il must è uno: «Per governare le città non basta la condivisione politica, servono candidati che, pur non essendo necessariamente della società civile, abbiano capacità di dialogo con la società civile. Candidati di valore – insiste Gottardo - Su questo ci misureremo». E su questo terreno, secondo il segretario, il Pdl finora ha mostrato una marcia in più del Carroccio. «Alle amministrative 2009 – ricorda - c'è stato un grande balzo in avanti del centro destra. In provincia di Pordenone la Lega aveva a disposizione, come numero di Comuni in cui presentare un aspirante sindaco, tanti candidati quanti il Pdl, ma noi abbiamo avuto risultati migliori. Il problema non è quanti candidati hai ma quanti sindaci assicuri. La Lega deve ancora maturare per imparare a individuare candidati che convincano tutto l'elettorato di centrodestra. Un conto è fare il pieno di voti, un conto è esprimere candidature in grado di trovare consenso diffuso».

Edouard Ballaman con la sua Rover in piazza Oberdan

C'è poi una questione di stile. «La scelta di Ballaman come presidente del Consiglio è stata una scelta della Lega nord. La sostituzione con Maurizio Franz è avvenuta in autonomia. Non ci è stata chiesta un'opinione, ma saremo leali e corretti nel sostenerlo anche perché è uomo – che conosco e stimo - di equilibrio: sarà un buon presidente, non cercherà protagonismo, ma l'essenzialità e il rispetto di tutti». Gottardo evidenzia che «non abbiamo approfittato delle difficoltà della Lega ma ci siamo rimessi alle loro responsabili decisioni. Il nostro stile di comportamento è di correttezza nei confronti degli alleati che si trovano a gestire momenti di difficoltà». Una gentilezza che la Lega non sempre ha ricambiato: «Ricordo che sul caso dell'assessore Alessia Rosolen le parole di Narduzzi sono state di altro tenore». *(m.mi.)*

IL SOTTOSEGRETARIO HA INCONTRATO I SUOI FEDELISSIMI

"Dopo Menia", altolà triestino a Collino

Da Lippi a Sluga: «Se Roberto viene cacciato, il vice tocca a noi»

Roberto Menia con Sergio Dressi. Tra gli ex aennini del Pdl è già corsa alla successione

TRIESTE Giovanni Collino, come ripete Isidoro Gottardo da giorni, è la candidatura naturale per l'eventuale sostituzione di Roberto Menia nel ruolo di vicecoordinatore regionale del Pdl. Questione di esperienza e storia politica. Ma da Trieste, in particolare dagli amici del sottosegretario finiano, spiazzati dalla possibile cacciata dal partito del loro "totem", arriva l'altolà. Secondo il coordinatore comunale Fulvio Sluga e il vicesindaco Paris Lippi, nel caso in cui Menia venisse davvero espulso dai berlusconiani, servirà in Friuli Venezia Giulia un vicecoordinatore triestino.

La situazione rimane in bilico. Menia attende di essere convocato dai piani alti nazionali del Pdl per essere cacciato se, come pare scontato, la sua adesione a Fli, il gruppo dei finiani, risultasse incompatibile con il partito di Silvio Berlusconi. Inevitabile, di conseguenza, anche la conclusione del mandato da vicecoordinatore regionale del Pdl. Tutto questo sulla carta. Perché, spiega da giorni il sottosegretario all'Ambiente, «finché non mi cacciano non me ne vado».

Che succederà? Lunedì, a Trieste, Menia ha incontrato i "suoi" uomini. Faccia a faccia davanti a un caffè che hanno fatto emergere la candidatura triestina nel caso di forzata sostituzione del vice Gottardo. Tocca a Collino? Macché, spiegano Sluga e Lippi. «Fino a questo momento - osserva il coordinatore comunale - Menia non si è dimesso e non è stato cacciato. La sola comunicazione ufficiale resta quella di La Russa che ha parlato di un "ragionamento diverso" in Friuli Venezia Giulia rispetto alle altre regioni. Certo, se mai si arrivasse a una sostituzione, Trieste si dovrà vedere riconosciuto il ruolo territoriale». Altrettanto esplicito Lippi: «Spero che non capiterà ma, si arrivasse al cambio della guardia, il vicecoordinatore regionale dovrà essere triestino».

Il candidato forte di Trieste pare essere Sergio Dressi, pure lui a colloquio con Menia lunedì. «Siamo amici di lunga data - dice il presidente dell'Aeroporto Fvg -, le divisioni politiche non intaccano i rapporti personali». Dressi assicura che non lascerà il Pdl ma non commenta la sua ventilata corsa da vice Gottardo. Ad avere dubbi, e non pochi, sul futuro, sono invece Sluga e Lippi. Il primo ribadisce di non escludere un addio alla politica, il secondo non nasconde possibili dubbi: «Il Pdl lo conosco. Dovesse nascere un nuovo partito, valuterò idee, programmi e alleanze, e infine sceglierò. Al momento non c'è nulla da scegliere».

E Collino, il candidato naturale? Nessuna fuga in avanti. «Seguo con molto distacco la vicenda», fa sapere da Bruxelles l'europarlamentare friulano. Infastidito dalle pretese triestine? «Se a Roma mi vogliono come vice coordinatore in regione, mi chiameranno». *(m.b.)*

DDL DI MANUTENZIONE

Distributori da tagliare Ultimatum ai Comuni

Scade il 31 dicembre Autorizzazioni più snelle per la Protezione civile

TRIESTE Pompe di benzina a norma entro la fine dell'anno, altrimenti interverrà la Regione. Lo prevede un emendamento al disegno di legge di "manutenzione", proposto dai consiglieri del Pd Franco Brussa, Gianfranco Moretton, Mauro Travanut, Giorgio Brandolin e Sergio Lupieri, approvato ieri all'unanimità dalla quarta commissione. I Comuni, secondo quanto scritto nell'emendamento, dovranno verificare la compatibilità territoriale degli impianti entro il 31 dicembre di quest'anno. Se non lo faranno, sarà la Regione a intervenire. La norma persegue l'obiettivo di razionalizzare la rete distributiva che oggi conta 550 impianti, troppi per le effettive esigenze del territorio. Sempre in tema di carburanti, viene data la possibilità ai gestori, nella settimana successiva alla domenica di apertura, di scegliere una giornata diversa del lunedì per la chiusura obbligatoria. È passato inoltre, all'unanimità, anche l'emendamento del capogruppo dell'Udc, Edoardo Sasco che prevede che gli incentivi per la realizzazione di distributori di benzina saranno concessi in via prioritaria a chi intende aprire impianti a metano. «In Italia – sostiene Sasco – esiste una vasta rete di distributori di metano: in Lombardia sono 94, in Veneto 109, in Emilia Romagna 128. In Friuli Venezia Giulia, invece, la situazione è di assoluta emergenza: i distributori di metano in regione sono solo tre. L'emendamento approvato è un significativo passo avanti verso l'ampliamento della rete che consentirà ai cittadini di poter risparmiare sul carburante e, allo stesso tempo, salvaguardare l'ambiente». L'assessore Luca Ciriani ha invece ritirato l'emendamento che prevedeva maggiori restrizioni per le attività delle agenzie di viaggio senza scopo di lucro. L'opposizione ha sottolineato come si corresse il rischio di cancellare anche iniziative meritevoli di circoli e parrocchie. «La norma rappresenta una tutela per i cittadini» ha ribattuto Ciriani che comunque ha accettato di rinviare la questione ad un provvedimento ad hoc maggiormente articolato. Ancora, la commissione ha accolto l'emendamento proposto dall'assessore Riccardo Riccardi che rende più breve l'iter autorizzativo per gli interventi della Protezione Civile in caso di urgenze e calamità. L'emendamento prevede che l'assessore alla Protezione civile, d'intesa con il presidente della Regione, possa autorizzare con proprio decreto l'organizzazione degli aiuti, sottoponendolo successivamente alla ratifica della giunta.

Roberto Urizio

DOPO LE POLEMICHE DI MAGGIO

I manifesti con i baci gay riappaiono a "Friuli doc"

UDINE Tornano in occasione di "Friuli doc", in programma nel weekend a Udine, i manifesti dell'Arcigay che ritraggono coppie omosessuali nell'atto di scambiarsi baci, con la dicitura "Prodotto tipico friulano: la civiltà". L'iniziativa, lanciata a maggio a Udine e Pordenone nella giornata contro l'omofobia, faceva il verso allo slogan "Tipicamente friulano" targato Regione Friuli Venezia Giulia per promuovere i propri prodotti alimentari ed era stata accompagnata da violente polemiche e dall'"oscuramento" dei manifesti da parte di ignoti. Stavolta le associazioni saranno presenti alla rassegna Friuli doc anche con un proprio stand per presentare le proprie attività e iniziative.

Paletti "padani" per i contributi ai nidi

Residenza in regione da un anno. Gli aiuti saranno estesi alle "tagesmutter"

TRIESTE Tornano i contributi regionali per l'asilo nido: vanno da 80 a 120 euro al mese e servono a coprire, almeno in parte, i costi delle rette. Tornano con una novità, l'ennesima imposta dal welfare leghista: vanno erogati solo se mamma o papà, oltre ad avere un reddito familiare Isee non superiore a 35mila euro, risiedono o lavorano da almeno un anno in Friuli Venezia Giulia.

È nell'ultima giunta che Roberto Molinaro, assessore regionale alla Famiglia, porta all'approvazione preliminare il regolamento che, definendo criteri e modalità di riparto, sblocca il fondo ad hoc. Regolamento atteso: i contributi, destinati a chi si avvale di un nido pubblico o privato, servono ad abbattere le rette per l'anno scolastico 2009-2010. E, al di là dell'inasprimento dei requisiti d'accesso, confermano gli importi dell'anno passato: i contributi ammontano a 120 euro al mese nel caso in cui sia stata pagata una retta per una frequenza di almeno 8 ore e 30 minuti al giorno per cinque giorni mentre scendono a 80 euro per una frequenza inferiore. Dove fare domanda? I genitori devono rivolgersi al servizio sociale del Comune di residenza entro 60 giorni dall'entrata in vigore del regolamento che va ora all'esame del consiglio delle autonomie locali.

I piccoli ospiti di un asilo nido

Il "nuovo" regolamento, tuttavia, è destinato ad avere vita breve: la Regione, dando seguito alla legge sulla famiglia, sta rivedendo profondamente il capitolo dei servizi per l'infanzia. Con un obiettivo primario: potenziare e diversificare i contributi alle famiglie. Non più solo asili nido, insomma: la Regione, una volta messe a punto le nuove regole, garantirà contributi anche a chi si rivolge alle tagesmutter, le mamme di giorno, come ai nidi condominiali o aziendali. A sancirlo nero su bianco un emendamento, approvato proprio ieri in commissione, in cui si dice che il fondo per gli asili nido, a partire dall'anno scolastico 2010-2011, servirà anche a favorire l'accesso ai servizi integrativi e sperimentali. Spiega Molinaro: «Da un lato puntiamo a rendere più agevole l'accesso agli asili nido completando la rete esistente e, quindi, potenziando l'offerta. Dall'altro, però, vogliamo diversificare l'offerta e estendere i contributi oggi riservati ai nidi anche ai servizi integrativi». A disposizione, nel 2010, ci sono circa 15 milioni di euro per la partita degli asili nido: 3,5 servono ad abbattere le rette mentre tutti gli altri servono ai gestori per le spese di funzionamento. «In prospettiva, man mano che la rete dell'offerta crescerà, ricalibreremo il riparto e destineremo più risorse per i contributi alle famiglie, anziché per quelli ai gestori».

CONSORZIO UNIVERSITARIO DEL FRIULI

Ai sensi art. 6 Legge n. 67/87, si pubblicano i dati relativi al Bilancio preventivo 2010 e Conto consuntivo 2009 (dati in migliaia di Euro) (1)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni competenza Bilancio 2010	Accertamenti da Conto consuntivo 2009
Contributi	393,00	403,00
di cui dai consorziati	393,00	393,00
di cui dallo Stato	0,00	0,00
di cui dalle Regioni	0,00	10,00
Altre entrate correnti	164,00	224,00
TOTALE ENTRATE PARTE CORRENTE	557,00	627,00
Alienazione beni e trasferimenti	3.013,00	0,00
di cui dai consorziati	0,00	0,00
di cui dallo Stato	0,00	0,00
di cui dalle Regioni	0,00	0,00
Assunzione prestiti	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	3.013,00	0,00
Partite di giro	173,00	84,00
TOTALI	3.743,00	711,00
AVANZO APPLICATO		230,00
TOTALI GENERALI	3.743,00	941,00

USCITE

DENOMINAZIONE	Previsioni competenza Bilancio 2010	Impegni da Conto consuntivo 2009
Correnti	557,00	549,00
TOTALE SPESE CORRENTI	557,00	549,00
Spese di investimento	3.013,00	234,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	3.013,00	234,00
Partite di giro	173,00	84,00
TOTALI	3.743,00	867,00
AVANZO DI GESTIONE		74,00
TOTALI GENERALI	3.743,00	941,00

Classificazione secondo l'analisi economico-funzionale dei dati desunti dal Consuntivo:

Personale	171.072,56
Acquisto beni e servizi	371.300,84
Interessi passivi	0,00
Investimenti effettuati direttamente dall'Ente	233.489,76
Investimenti indiretti	0,00
TOTALE	775.863,16

Risultanze finali al 31.12.2009 da Consuntivo:

Avanzo di amministrazione al 31.12.2009	884.071,99
Residui passivi perenti alla data di chiusura	0,00
Avanzo vincolato (fondi di ammortamento inclusi)	883.363,59
Avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.2009	708,40

Le principali entrate e spese per abitante sono le seguenti (in migliaia di Euro (2)):

Entrate correnti	0,003	Spese correnti	0,003
di cui:		di cui:	
Contributi e trasferimenti	0,002	Personale	0,001
Altre entrate correnti	0,001	Acquisto di beni e servizi	0,002
		Altre spese correnti	0,000

(1) I dati si riferiscono al Rendiconto di gestione 2009, approvato con deliberazione Assemblea Consorziale 22.07.2010, n.12, esecutiva a termini di legge.
(2) Popolazione delle Province di Udine, Pordenone e Gorizia risultante dall'ultimo censimento pubblicato (XIV Censimento del 2001).

Il Presidente
F.to Francesco Marangon

L'INCHIESTA. UN GIRO D'AFFARI SBALLATI HA MANDATO ALL'ARIA IL VANTO DELLA COMUNITÀ: UNA GIRANDOLA DI PERSONAGGI

Grado, così hanno distrutto l'ex Ospizio marino

Disastrosa l'idea di "regalare" ai privati la struttura pubblica diventata "Sant'Eufemia": ora è in vendita

IL CRAC DELL'OSPIZIO MARINO: I PROTAGONISTI

- **VLADIMIR KOSIC** assessore regionale alla Sanità, ex presidente della Consulta regionale disabili
- **GABRIELE ZILLI** commissario della fondazione e poi commissario liquidatore (rimosso)
- **CLAUDIO RICCOBON** imprenditore, titolare della clinica "Città di Udine"
- **NICOLA APA** ex generale, nei Cda della clinica Sant'Eufemia e delle tre "Salus" di Gorizia, Cervignano e Monfalcone
- **MARIO BRANCATI** ex assessore regionale alla Sanità, nel Cda delle "Salus", presidente della Consulta regionale disabili
- **MASSIMO VOSCA** giornalista Rai, nel Cda della clinica Sant'Eufemia (dimessosi)
- **CLAUDIO MARTINIS** albergatore, nel Cda di Eurosanity
- **ROBERTO MARIN** ex sindaco di Grado, nel Cda dell'Ospizio marino ed ex direttore della clinica, consigliere regionale Pdl
- **FAUSTO PASQUALINI** ex presidente di Eurosanity, società destinata a gestire la clinica
- **FRANCO BINOTTO** subentrato a Pasqualini in Eurosanity
- **RUDY MEDEOT** presidente della fondazione "Ospizio marino"

di FABIO MALACREA

GRADO Una voragine di debiti (28 milioni), un'esposizione bancaria di 23 milioni a fronte di garanzie che a malapena superano i 13, l'avventura, rivelatasi disastrosa, di realizzare una clinica, la Sant'Eufemia, pur non contando su convenzioni in grado di farla funzionare come tale. Un giro vorticoso di accordi, contratti, affitti d'azienda senza altro effetto se non quello di nascondere e rinviare il tracollo. L'Ospizio marino di Grado, casa di cura fondata nel 1873 dal medico fiorentino Barellai e un vanto della comunità gradese, è finito in un vortice apparentemente senza vie d'uscita. Sulla sua pelle un giro di affari sballati e di scatole cinesi che hanno di fatto svuotato la Fondazione. Con l'aggravante che controllati e controllori, in tutta questa vicenda, sono spesso le stesse persone.

Un magma tutto sotterraneo tanto che, se il bubbone è scoppiato all'improvviso, in realtà era maturo da tempo senza che nessuno potesse o volesse fare niente per evitarlo. Né la Regione, che avrebbe avuto il compito di verificare annualmente i bilanci della Fondazione, una Onlus, né la Cassa di risparmio del Friuli Venezia Giulia che avrebbe concesso a getto continuo crediti alla Fondazione pur senza contare sulle garanzie pretese da qualsiasi cittadino quando chiede soldi per comprarsi l'auto nuova. Risultato? Lo scivolamento nelle mani della sanità privata a costo quasi zero dell'Ospizio, trasformato in una vacca da mungere alla faccia di degenti, disabili, personale, finito in cassa integrazione e, alla fine, di tutti i gradesi che hanno perso una risorsa della loro isola a servizio dell'attività turistico-curativa.

Tanti i nomi che si rincorrono nella vicenda: Gabriele Zilli, prima commissario-salvatore della Fondazione e poi in realtà suo liquidatore; Claudio Riccobon, titolare della casa di cura "Città di Udine", intenzionato a mettere le mani, a condizioni a dir poco favorevoli, su un ospedale parapubblico con l'appoggio di Nicola Apa, ex generale, onnipresente nella sanità privata regionale il cui nome figura vicino all'ex clinica Sant'Eufemia, nella Barellai srl e nel cda delle tre "Salus" di Gorizia, Cervignano e Monfalcone. Nel cda delle "Salus" anche Mario Brancati, presidente regionale della Consulta disabili (suo figlio, Roberto, è a capo della segreteria dell'assessore regionale alla Sanità Kosic).

Nel cda della clinica anche il giornalista Rai Massimo Vosca, nominato dalla Provincia e dimessosi due anni fa quando l'aria è diventata troppo pesante. E Roberto Marin, designato dal Comune, ex sindaco di Grado, nel cda dell'Ospizio e poi assunto per un breve periodo dalla "Sant'Eufemia" come direttore. Se da un lato l'assalto all'Ospizio sembra ormai scongiurato, dall'altro l'istituzione sanitaria di fatto è stata cancellata. È in vendita. La Fondazione è in liquidazione amministrativa, come pure Eurosanity, la società presieduta dal goriziano Fausto Pasqualini, in cui era entrato anche l'albergatore Claudio Martinis, che, nel settembre di due anni fa, aveva stretto con la stessa Fondazione un contratto di locazione degli immobili dell'Ospizio e al quale spettava il compito di gestire la clinica.

Una situazione precipitata a metà luglio quando la temperatura, non solo quella interna dell'Ospizio, è diventata rovente: anziani traslocati, struttura sotto sequestro, due inchieste giudiziarie avviate e tre commissari nominati, dopo la repentina revoca dello stesso incarico a Gabriele Zilli, finito a sua volta sotto inchiesta dopo che, il giorno del sequestro, aveva firmato un accordo con l'istituto Barrellai per l'affidamento della gestione dell'Ospizio senza gara pubblica. Sottoposto a indagini anche il direttore sanitario Massimo Mascolo, uscito con le ossa rotte da questa vicenda. E inchiesta aperta anche sulla clinica Sant'Eufemia, gestita da Eurosanity, dall'imprenditore veneto Franco Binotto, subentrato a Pasqualini, per il "buco" di 28 milioni. Basteranno a fare luce sulla fine dell'Ospizio marino?

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FUTURO

Ripresa dell'attività se ne parlerà in Regione

Già fissata un'audizione in commissione Sanità il prossimo 22 settembre

GRADO La sanità provinciale non può permettersi di rinunciare a un supporto determinante in campo riabilitativo e assistenziale come l'Ospizio marino. Ecco perché il gruppo del Pd in Consiglio regionale ha ottenuto un'audizione in Commissione Sanità, già convocata alle 10 del prossimo 22 settembre, in cui chiedere, assieme ai rappresentanti delle altre forze politiche, che la Regione diventi parte attiva nella vicenda e dia mandato all'Ass Isontina, previo assenso dei commissari e del tribunale, di gestire temporaneamente la struttura fino a quando sarà completato l'iter dell'asta, che comunque potrebbe richiedere tempi lunghi, forse più di un anno.

La riapertura dell'Ospizio e l'affidamento della gestione provvisoria della gestione all'Ass Isontina è anche la richiesta portata avanti dal Comitato per la salvaguardia dell'Ospizio Marino, che ha avviato una petizione capace di mettere insieme già quasi 4mila firme.

Sempre alla Regione verrà chiesta una particolare attenzione per tutelare i 67 dipendenti dell'Ospizio, attualmente garantiti dalla cassa integrazione fino a novembre con una proroga, scontata a questo punto, di altri due mesi. Al 31 gennaio prossimo, però, tutti rischiano di essere costretti a trovare un nuovo lavoro.

Intanto venerdì a Gorizia si svolgerà una riunione nella sede del palazzo della Regione. Un incontro voluto e coordinato dal presidente della Consulta regionale per i disabili Mario Brancati, con i commissari liquidatori nominati dal tribunale a seguito del fallimento amministrativo dichiarato con la consegna dei libri contabili della Fondazione Onlus. Nell'occasione dovrebbe arrivare un chiarimento circa tempi, modi ed entità dei lavori, almeno nelle intenzioni dei commissari liquidatori, che devono essere eseguiti per il ripristino dell'edificio. Ma in quella sede si dovrebbe parlare anche del bando per la vendita della struttura. In particolare, sia il Comitato che le forze politiche chiedono che nel bando sia inserito un passaggio che consenta di evitare che l'Ospizio, una volta venduto, possa perdere la sua "missione" originale di istituto sanitario-riabilitativo, rischio che, secondo il consigliere regionale del Pd Franco Brussa, è estremamente concreto.

Una protesta dei lavoratori dell'Ospizio marino di Grado

L'AVVENTURA DELLE "SCATOLE CINESI" INCOMINCIA SEI ANNI FA

Una valanga di sprechi nella gestione: ecco le tappe

La vecchia sede venne adattata alla chirurgia ortopedica: storie di finanziamenti e mancati riconoscimenti

GRADO Scatole cinesi, si è detto. Lo dimostrano le tappe della vicenda. Sei anni fa la Fondazione Ospizio marino, presieduta da Rudy Medeot, costituisce una nuova società, la Sant'Eufemia, partecipata al 20% dall'Ospizio marino. Ne fa parte tra gli altri il commercialista Fausto Pasqualini, con un capitale sociale risibile. Poco male, perché la garanzia alle banche è costituita dal vecchio Ospizio, dalla nuova sede del Barellai e dagli uffici di Gorizia, stimati 12-13 milioni.

L'avventura incomincia, trasformando la vecchia sede in clinica non solo per la rieducazione (Barellai) ma anche per interventi di chirurgia ortopedica. La struttura è completata nel giro di due anni, arriva la convenzione dalla Regione per la diagnostica, ma mai il riconoscimento di clinica di interesse regionale per interventi chirurgici. Nella società sono presenti anche due rappresentanti dell'Anmic (disabili) e dell'Ass. Ma contano poco: le decisioni sono assunte da una cerchia ristretta. La clinica non decolla e non dà utili, si susseguono affari sballati. Il debito cresce. Anche perché il parcheggio sotterraneo da 100 posti, realizzato sotto la clinica, frutta solo un terzo del previsto. E si sussurra di 11 milioni spesi per l'acquisto di macchinari per due sale chirurgiche pagati alla Seamens con un assegno, attraverso una società di intermediazione, con uno sconto dello 0,2% a fronte del 45% praticato solitamente alle strutture sanitarie. Il buco diventa una voragine che costa alla Fondazione un'esposizione di 6/700mila euro l'anno.

La clinica intanto fa acqua da tutte le parti: il servizio scade, spesso manca anche il cloro per la piscina, i pazienti a pranzo devono accontentarsi di una pizza. Ne è testimone Franco Brussa, consigliere regionale, che deve ricorrere a cure per le conseguenze del palo cadutogli in testa anni fa a Staranzano. Brussa prende a cuore la vicenda dell'Ospizio. E la Regione destina un primo finanziamento di 1,2 milioni per mettere in sicurezza l'istituzione. Ma si scopre che quei soldi sono serviti a tappare le falle della "Sant'Eufemia". Distrazione di fondi: la Regione informa il tribunale e scatta il commissariamento. Il cda viene spedito a casa. Tocca a Gabriele Zilli il compito di risanare l'Ospizio. Ma Zilli fa anche dell'altro: ricorre al Policlinico Città di Udine, nel frattempo entrato nella srl Barellai, e istituisce ad hoc l'Istituto Barellai srl con tre soci, la Parric Srl di Claudio Riccobon, la Domus Sanitas Srl creata da Nicola Apa e dalla figlia Antonella, due mesi fa rilevata dalla Salus Studio Sanitario Polispecialistico di Antonella Apa. E Zilli a predisporre, il 24 giugno scorso, l'atto per l'affitto di ramo d'azienda tra la Fondazione e l'Istituto Barellai Srl. Un atto che prevede il anche diritto di prelazione del Barellai. E boccia, secondo fonti interne all'Ospizio, concorrenti del calibro del Fatebenefratelli, di un gruppo di industriali emiliani e della clinica Salus di Trieste. Il resto è storia recente. Scoppia il "caso", vengono nominati tre commissari, uno dei quali è lo stesso Zilli, revocato quasi subito, visto che su di lui pendono tre avvisi di garanzia. Si scatena la bagarre politica. Il rischio ora è che l'Ospizio scompaia come struttura sanitaria e che il personale finisca su una strada. *(f.m.)*

Il Fondo Sociale Europeo in Friuli Venezia Giulia
Programma Operativo Regionale 2007-2013

UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo | MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI | FSE | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA Direzione centrale istruzione, formazione e cultura

UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

Operatore socio sanitario: una professione, molte opportunità.

FSE PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 2- COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE 2007/2013 - Anno formativo 2010-2011
Sono aperte le iscrizioni ai 10 corsi di formazione per il conseguimento della qualifica di "Operatore Socio Sanitario (OSS)" promossi dalla Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale Istruzione Formazione e Cultura d'intesa con la Direzione Centrale Salute, Integrazione Sociosanitaria e Politiche Sociali.

PROFILO PROFESSIONALE E CONTESTO OPERATIVO: L'operatore socio sanitario agisce sia nel settore sociale sia in quello sanitario, in servizi di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario, residenziali o semiresidenziali, in ambiente ospedaliero o a domicilio dell'utente. Le sue attività sono rivolte alla persona e al suo ambiente di vita e riguardano l'assistenza diretta e l'aiuto domestico alberghiero, l'intervento igienico sanitario e di carattere sociale, il supporto gestionale, organizzativo e formativo.

DURATA DEL CORSO: I corsi hanno una durata massima di 10 mesi per un totale di 1000 ore (550 aula e 450 stage).
CERTIFICAZIONE RILASCIATA: Qualifica di III livello.

ENTI ATTUATORI E SEDI:

2 corsi a Udine
Per informazioni e iscrizioni:
Opera Sacra Famiglia
Viale Ungheria 22 - 33100 Udine
Tel. 0432 506892 - fax 0432 220952
info@formazionepn.org
www.formazionepn.org

2 corsi a Pordenone
Per informazioni e iscrizioni:
Opera Sacra Famiglia
Viale de La Comina 25 - 33170 Pordenone
Tel. 0434 361470 - fax 0434 360233
info@formazionepn.org
www.formazionepn.org

2 corsi a Trieste
Per informazioni e iscrizioni:
ENAIP Friuli Venezia Giulia
Via dell'Istria, 57 - 34137 Trieste
Tel. 040 3788888
fax 040 7606184
www.enaip.fvg.it

1 corso a Gorizia
Per informazioni e iscrizioni:
ENAIP Friuli Venezia Giulia
Via Brigata Pavia, 25 - 34170 Gorizia
Tel. 0481 585411
fax 0481 538838
www.enaip.fvg.it

1 corso a Cervignano del Friuli
Per informazioni e iscrizioni:
ENAIP Friuli Venezia Giulia
Via Aquileia 22 - 33052 Cervignano (UD)
Tel. 0431 33508 - fax n° 0431 379149
www.enaip.fvg.it

1 corso a Tolmezzo
Per informazioni e iscrizioni:
Cooperativa Cramars s.c.a.r.l.
Via della Cooperativa, 11/N
33028 Tolmezzo (UD)
Tel.0433 41943 - fax 0433 40814
info@coopcramars.it www.coopcramars.it

1 corso a Cividale del Friuli
Per informazioni e iscrizioni:
ENAIP Friuli Venezia Giulia c/o Sede ACLI
Piazza Picco, 8 - 33043 Cividale del Friuli (UD)
Tel. 0432 701899 - 366 9343339 - fax 0432 7606184
www.enaip.fvg.it

NB: Al momento dell'iscrizione alla selezione i candidati/e dovranno optare per un'unica sede.

DESTINATARI: disoccupati/e, lavoratori/lavoratrici in Cassa Integrazione Straordinaria o iscritti/e alle Liste di mobilità. Non sono ammesse ai corsi le persone già in possesso di un credito formativo per il conseguimento della qualifica di OSS.
REQUISITI PER PARTECIPARE: residenza o domicilio sul territorio regionale; età minima di 18 anni; possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado (terza media); idoneità fisica all'impiego (prima dell'inizio del corso saranno effettuati gli accertamenti medico-sanitari previsti dalla legge per l'assunzione di personale operante nelle unità di degenza del Servizio Sanitario Nazionale, finalizzati a valutare la capacità di svolgere determinate attività con normale efficienza, e quelli finalizzati a proteggere la salute dell'operatore e a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro). I cittadini stranieri dovranno essere in possesso, al momento della selezione, di regolare permesso di soggiorno e presentare il titolo di studio richiesto con traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, rilasciata dalla rappresentanza italiana competente per territorio nel Paese di origine o dal Tribunale ordinario (i documenti dovranno essere accompagnati dalla dichiarazione di valore rilasciata dal Consolato o dall'Ambasciata Italiana dello Stato dove il titolo è stato conseguito).
CONDIZIONI DI FREQUENZA: frequenza obbligatoria.
INDENNITA' DI FREQUENZA: euro 2,00 per ogni ora di effettiva frequenza.
ISCRIZIONI: entro il 27 settembre 2010 ore 12.00.
SELEZIONI: L'ammissione ai corsi è subordinata al superamento di una selezione consistente in una prova scritta e un colloquio. Sedi, date e orari di svolgimento delle prove verranno rese note con un successivo comunicato e direttamente agli iscritti/e da parte degli Enti gestori. Le graduatorie degli ammessi/e verranno predisposte per sede in base ai posti disponibili.

Speciale

LA SCUOLA

NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Con il nuovo anno scolastico cambia la scuola superiore

Centralità dell'istruzione liceale. Sinergia di istituti tecnici e istituti professionali con il mondo produttivo. Maggiore diffusione della diffusa cultura scientifica e migliore conoscenza delle lingue straniere tra gli obiettivi di un'istruzione europea

Ormai da decenni la crescita esponenziale della domanda d'istruzione superiore, unita all'evoluzione dell'economia mondiale, ha modificato le funzioni e la struttura dei sistemi d'istruzione nel mondo. In Europa, in particolare, si è assistito a diverse fasi evolutive che hanno assunto forme e hanno seguito tempi diversi in rapporto alle tradizionali strutture dei sistemi nazionali. Si può parlare in sintesi di un modello anglosassone e di un modello "continentale" tipicamente europeo. La struttura degli ordinamenti scolastici nei paesi europei varia considerevolmente nel modo in cui sono organizzate la formazione professionale, l'istruzione superiore e ulteriore, le procedure d'esame e di rilascio dei titoli. I ragazzi che frequenteranno nel nostro paese in questo anno scolastico la prima classe dei vari corsi di studio delle superiori saranno i primi a sperimentare la nuova riforma scolastica. Il riordino dell'istruzione secondaria ha inteso anche semplificare il notevolissimo numero di "sperimentazioni" che hanno portato negli anni a creare quasi novecento diverse tipologie di corsi di studi. Il potenziamento delle discipline scientifiche e la riduzione degli orari, due punti centrali della riforma, vanno nella direzione di allineare l'Italia all'offerta formativa di molte altre nazioni europee. Ma va sottolineato che non si intende, almeno in linea di principio, rinunciare al riconoscimento del valore precipuo della cultura umanistica.

Doposcuola educativo e formativo

Si chiama "Gocce d'Inchiostro" il doposcuola ideato e proposto dalla Lega Nazionale. Un'iniziativa concretamente utile, per accompagnare i bambini e ragazzi (dai 6 ai 13 anni) delle scuole primarie e secondarie di primo grado, nel loro percorso di studio extrascolastico, fornendo così una risposta adeguata anche alle esigenze dei genitori di conciliare lavoro e famiglia. Il servizio di doposcuola, orientato secondo un'ottica metodologica tradizionale, è arricchito dall'originale inserimento di spazi dedicati all'esperienza artistica mediante laboratori di arti figurative, teatrali, musicali, ludico-ricreativi. Un corso specifico supporta anche le problematiche relative all'apprendimento in soggetti dislessici (DSA). La sede del Centro Didattico "Gocce d'Inchiostro" dove si svolge il doposcuola è situata in Galleria Protti 3 (al piano ammezzato) in locali ampi e luminosi. Orari: dalle 14.30 alle 19, dal lunedì al venerdì. E' prossima l'apertura della "Baby House L'isola che ....c'è" che accoglierà i bambini dai 9 mesi e i 6 anni con attività ludico-ricreative. Info: tel. 040/2415838 – 365343; www.goccedinchiostro.it

Società Ginnastica Triestina: 25 discipline sportive in un'unica struttura

La Società Ginnastica Triestina è rinata e sabato 11 settembre, nella manifestazione che ha visto i suoi atleti protagonisti con successo in Piazza Unità, ha dimostrato con grande entusiasmo di essere tornata protagonista dell'ambiente sportivo triestino. Forte della sua storica tradizione, la Società si presenta quindi rinnovata, con allenatori e tecnici di alta professionalità, con ambienti riqualifiti e con un'offerta veramente ampia di discipline sportive: ben 25 in un'unica struttura. La Ginnastica Triestina ringrazia tutta la città e tutti coloro che non hanno perso la stima e la fiducia in una delle società sportive più gloriose d'Italia: basti pensare che per più di un secolo è stata il fulcro delle attività sportive del territorio, varcando anche i confini nazionali e rappresentando l'Italia a livello internazionale, come per esempio alle Olimpiadi di Berlino del 1936 dove la squadra italiana di ginnastica fu quasi tutta triestina, come quella di pallacanestro maschile. Nella sua pluripremiata attività sportiva vanta ben 125 azzurri, 25 partecipanti alle Olimpiadi, 1 medaglia d'oro olimpica, 19 titoli mondiali, 24 titoli europei e 196 titoli italiani di cui 107 femminili. Per maggiori informazioni e scoprire il ricco ventaglio di discipline proposte dalla Società e dedicate ai bambini, ai ragazzi e anche agli adulti, chiamare il numero 040 360546. www.ginnasticatriestina.it

Laboratori gratuiti per bambini

Ampia è inoltre l'offerta di corsi per bambini a partire dai tre anni e per ragazzi delle scuole medie e superiori. I corsi per bambini completano infatto l'offerta formativa del Goethe-Zentrum Triest. Per favorire l'avvicinamento alla lingua tedesca dei bambini dai 4 ai 10 anni, vengono organizzati anche per l'a.s. 2010-2011 la possibilità di partecipare gratuitamente ai laboratori linguistici (il secondo sabato di ogni mese nella sede di via Beccaria 6). "Es war einmal" - laboratori di fiabe e storie tedesche – si rivolge a bambini tra i 4 e i 7 anni e alle loro famiglie. Sono previsti quattro laboratori di educazione culturale, sempre gratuiti, per i bambini dalla III alla V elementare.

Il fascino del tango

Crescono gli appassionati che lo vanno a imparare in corsi specifici

Crescono gli appassionati del tango che, oltre ad ascoltarlo o vederlo nei vari teatri, desiderano impararlo. E' una passione che coinvolge persone di tutte le età; grazie alla sua capacità di favorire l'incontro e il dialogo culturale, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO) lo ha dichiarato questa danza patrimonio dell'Umanità come bene immateriale culturale. La Scuola di Tango Argentino "EsterMauroTangoStudio" propone un percorso di studio suddiviso in 5 livelli. Vengono proposti inoltre seminari a tema al fine di approfondire particolari argomenti e stili di Tango. Sono stati e verranno inoltre organizzati degli stage con Maestri Argentini. I corsi sono tenuti da Ester Orlando e Mauro Damiani, maestri diplomati A.N.M.B. La presentazione del programma previsto per l'anno 2010-2011 avrà luogo oggi, mercoled' 15 settembre, presso la sala di Via Sturzo, 4 in zona Piazzale Rosmini, alle 20.30. Sarà anche l'occasione per ammirare l'esibizione di alcuni allievi della scuola.

Imparare lo sloveno: per turismo, lavoro, cultura

Con l'ingresso della Slovenia nella Comunità Europea prima e con la caduta dei confini poi, si sono intensificati i rapporti turistici e commerciali fra Treiste e la vicina repubblica e si è resa evidente l'importanza di una efficace comunicazione linguistica. Non a caso quindi si sgenala unaumento nella frequenza dei corsi di sloveno, come lingua di contenuto pratico ma anche culturalmente articolata. Nella nuova Europa il punto di riferimento per imparare lo sloveno si trova a Trieste in via Valdirivo 30 presso L'Ente Italiano per la Conoscenza della Lingua e della Culltura Slovena, un'associazione che fin dal 1970 (storicamente il primo a Trieste e in Italia) svolge questo importante servizio linguistico e culturale per enti, associazioni, istituzioni e privati cittadini interessati ad ampliare i loro orizzonti culturali. Si svolgono corsi intensivi, corsi per gruppi di interesse, corsi per principianti e di perfezionamento, corsi integrativi per bambini bilingui, corsi gratuiti di avvicinamento al mondo sloveno.

E- book

Nonostante tante innovazioni digitali, il libro rimane ancora di carta. Nelle classi scolastiche italiane l'e-book non ha molto appeal. Anche perché, è intuitivo, richiederebbe una didattica diversa, una diversa preparazione dei docenti e supporti hardware piuttosto costosi sia a scuola sia a casa, oltre alla possibilità di poter usufruire di connessione veloce a banda larga.Il libro on line quindi per il momento funge solo da supporto al libro di testo tradizionale, per esercizi, approfondimenti, reperimento di immagini. Al di là delle indubbie comodità, come si farebbe con l'e book a sottolineare? Una delle attività preferite dagli studenti!

Le pagine speciali LA SCUOLA continuano domani

Lezioni di Tango

EsterMauroTangoStudio
PRESENTAZIONE CORSI 2010-2011
mercoledì 15 settembre ore 20.30
c/o la sala di Via Sturzo, 4 - Trieste
www.estermaurotango.com cell. 339 2662471

CENTRO DIDATTICO LEGA NAZIONALE
Gocce d'inchiostro
Doposcuola e sostegno scolastico per bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni (anche per i ragazzi che frequentano la prima superiore):
• dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 19.00
Baby House :
• dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 17.00
sabato su richiesta
PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI :
Gocce d'Inchiostro - Galleria Protti 3 (piano ammezzato)
Tel. 040/2415838 – 365343
Email : mailto:info@goccedinchiostro.it - info@goccedinchiostro.it
http://www.goccedinchiostro.it - www.goccedinchiostro.it

SLOVENO
UNA DELLE LINGUE DI TRIESTE
Corsi gratuiti e a pagamento
in orari pomeridiani e serali per adulti e bambini
info: Centro italo-sloveno via Valdirivo 30
Tel. 040/761470 ore 17.00-19.00
(in altri orari 3382118453)
centroitalosloveno@libero.it

Parli Tedesco?
GOETHE-ZENTRUM TRIEST
CORSI DI LINGUA TEDESCA CON INSEGNANTI MADRELINGUA
20 SETTEMBRE
INIZIO CORSI
BAMBINI E RAGAZZI
GOETHE-ZENTRUM TRIEST PARTNER DEL GOETHE-INSTITUT
CENTRO CULTURALE ITALO-TEDESCO
PER MAGGIORI INFORMAZIONI
www.goethezentrumtriest.it
via Beccaria, 6 - TRIESTE
tel. 040 635764

Spirito Sportivo.
SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA 1863
DAL 1863
UNA GLORIOSA TRADIZIONE SPORTIVA
La Ginnastica Triestina
apre le iscrizioni ai Corsi 2010/2011
AIKIDO • DANZA CLASSICA, MODERNA E HIP HOP
DANZA DEL VENTRE • DIFESA PERSONALE • FITNESS
GINNASTICA ADULTI E TERZA ETÀ • GINNASTICA ARTISTICA
GINNASTICA ATTREZZISTICA ADULTI • IAIDO • JUDO
KARATE • KENDO • KRABI KRABONG • MINIBASKET
MINIVOLLEY ORIENTEERING • PALLACANESTRO
PALLAVOLO • PILATES ADULTI • SCHERMA • TANGO
YOGA ADULTI E TERZA ETÀ
Per informazioni: 040 360546
www.ginnasticatriestina.it

Fondazione CRTRIESTE

PROMEMORIA

Oggi alle 10, nella sede della "Città dell'edilizia", in via dei Cosulich 10, si terrà un incontro informativo sul nuovo Regolamento della Cassa Edile. I relatori saranno il presidente dell'ente Alessandro Settimo e il vicepresidente Marco Dessanti. L'incontro è aperto a tutte le categorie interessate.

Domani alle 12 in largo Tomizza (già largo Giardino) la Sesta commissione consiliare si riunirà per vericare la viabilità lungo via Giulia per il cantiere di lavoro della rotatoria e in aree adiacenti. Il sopralluogo proseguirà alle 12.20 in via Fabio Severo

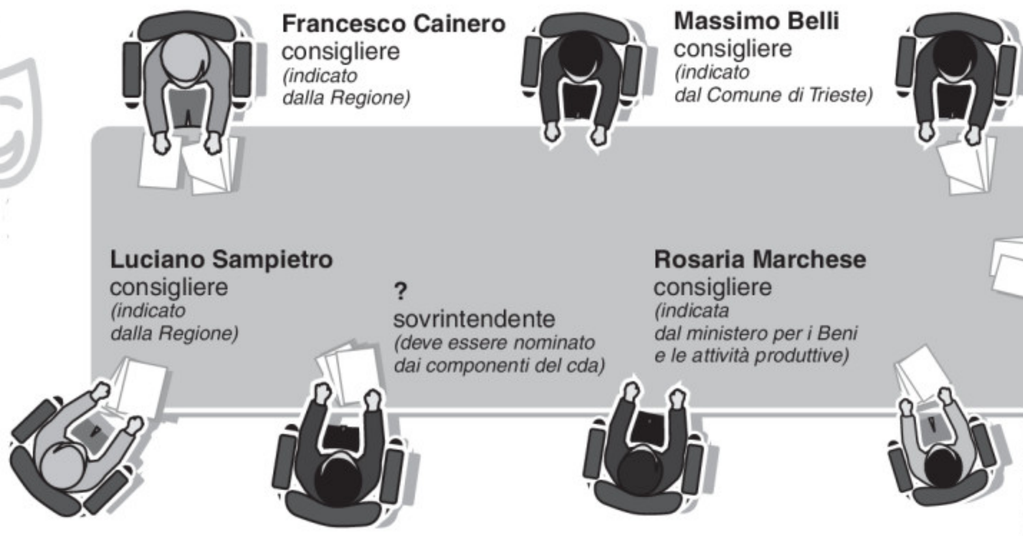
Nuova apertura
MONOMARCA
FURLA
Collezione
autunno/inverno 2010/11
Trieste - Corso Italia, 8
Corso Italia, 8 - Tel. 040 765484

Il nuovo consiglio di amministrazione della fondazione teatro lirico Giuseppe Verdi

Gli uscenti:

il sovrintendente
■ **Giorgio Zanfagnin**

i consiglieri
■ **Bogdan Kralj**
■ **Roberto Collini**
■ **Lucio Delcaro**
■ **Massimo Paparo**



Francesco Cainero
consigliere
(indicato dalla Regione)

Massimo Belli
consigliere
(indicato dal Comune di Trieste)

Roberto Sasco
consigliere
(indicato dal Comune di Trieste)

Roberto Dipiazza
presidente
(in qualità di sindaco del Comune di Trieste)

Luciano Sampietro
consigliere
(indicato dalla Regione)

?
sovrintendente
(deve essere nominato dai componenti del cda)

Rosaria Marchese
consigliere
(indicata dal ministero per i Beni e le attività produttive)

Donata Irneri
consigliere
(indicata dal ministero per i Beni e le attività culturali, già all'interno del cda per il Comune di Trieste)

CROMASIA

DOMANI LA PRIMA RIUNIONE. POCHI FONDI DAI SOCI PRIVATI, NON AVRANNO ALCUN RAPPRESENTANTE

"Verdi", ai nastri di partenza il nuovo cda

Tornano Sampietro e Belli, resta Donata Irneri. "New entry" Sasco, Cainero e Marchese

Si chiude con l'utile l'era Zanfagnin

L'ultimo bilancio - quello 2009 - chiuso per la prima volta in attivo dal 1999, da quando cioè esiste la Fondazione teatro lirico Giuseppe Verdi, con un utile d'esercizio pari a 155.923 euro. E un'ulteriore iniezione di denaro, decisamente sostanziosa, da tre milioni 553mila e 919 euro, in arrivo dal Ministero dell'Economia e delle finanze, condannato dalla Corte d'appello di Trieste a corrispondere la somma alla Fondazione al culmine (ricorso in Cassazione permettendo) di una battaglia legale che affonda le proprie radici addirittura nel 1983.

Giorgio Zanfagnin

Questa l'eredità che il sovrintendente Giorgio Zanfagnin lascia al proprio successore, eredità che anche il nuovo consiglio di amministrazione si ritroverà a dover gestire.

Illustrando il risultato del bilancio consuntivo 2009, Zanfagnin aveva sottolineato come lo stesso fosse stato ottenuto pur avendo saputo «solo a dicembre» del taglio sui contributi in entrata pari a oltre due milioni di euro rispetto al 2008. Dal ministero per i Beni e le attività culturali tramite il Fondo unico dello spettacolo, la minore entrata era stata di 1.031.713 euro. A ciò si era sommato inoltre il mancato rinnovo dell'agevolazione regionale pari a un altro milione di euro. *(m.u.)*

di MATTEO UNTERWEGER

Roberto Sasco e Massimo Belli, su indicazione del Comune di Trieste. Francesco Cainero e Luciano Sampietro, di nomina regionale. Donata Irneri e Rosaria Marchese, scelte direttamente dal ministero per i Beni e le attività culturali. Sono questi i sei componenti del nuovo consiglio di amministrazione della Fondazione teatro lirico Giuseppe Verdi, che si insedierà formalmente nella giornata di domani, con la prima riunione convocata alle 14.30. A loro si unirà Roberto Dipiazza, in qualità di presidente del cda stesso visto che lo statuto prevede sia proprio il sindaco a ricoprire questo ruolo. Toccherà ai nuovi consiglieri trovare la convergenza sul nome del nuovo sovrintendente del Verdi, il quale a sua volta diverrà l'ottavo uomo del team di vertice della struttura. Fra i poteri assegnati dallo statuto al sovrintendente c'è anche quello di nominare il direttore artistico.

GLI USCENTI Domani dunque si chiuderà ufficialmente l'era di Giorgio Zanfagnin e del cda entrato in carica nel 2006, con la conclusione del periodo di proroga assicurato per legge dopo la scadenza di inizio agosto. Escono di scena, così, Bogdan Kralj e Roberto Collini, entrambi di nomina ministeriale (il secondo aveva presto il posto di Orazio Bobbio dopo la sua scomparsa), Lucio Delcaro in rappresentanza dei soci privati e il consigliere indicato dalla Regione guidata all'epoca da Riccardo Illy, cioè Massimo Paparo. L'altro nome designato dall'ente regionale era stato quello di Giorgio De Rosa, deceduto alcuni mesi fa e mai rimpiazzato. L'unica conferma, nel passaggio dal vecchio al nuovo cda, è quella di Donata Irneri, nel 2006 indicata dal Comune.

Luciano Sampietro

Donata Irneri

Massimo Belli

Roberto Sasco

I RITORNI Fra gli altri cinque componenti del cda che rimarrà in carica, da statuto, per quattro anni (mentre, complici le elezioni della prossima primavera, il presidente è destinato a cambiare), si contano tre novità assolute e due ritorni. Ad aver già vissuto l'esperienza in seno alla Fondazione teatro Verdi sono l'avvocato Luciano Sampietro, professionista molto noto in città, vicino all'area forzista del Popolo della libertà, e il violinista Massimo Belli, in quota An, per cinque anni vicedirettore al conservatorio Tartini e dal 2001 alla guida della Nuova orchestra Ferruccio Busoni (rifondata nel nome del complesso creato dal padre Aldo negli anni Sessanta). Sampietro e Belli avevano fatto parte del cda precedente a quello insediatosi nel 2006. All'epoca la scelta su Massimo Belli era stata stabilita a livello ministeriale.

NEW ENTRY Tre invece le facce nuove. A cominciare dal capogruppo dell'Udc in Consiglio comunale, Roberto Sasco, in passato anche assessore con delega a cultura e formazione in Provincia e già componente del consiglio di amministrazione del Tartini. Francesco Cainero, bassista piuttosto noto in città, è invece l'altro nome arrivato dalla Regione, in questo caso in quota Lega Nord. A completare il quadro è Rosaria Marchese, napoletana, più nota come Rosita: ha già fatto parte del cda del teatro San Carlo di Napoli e vanta una lunga esperienza nel settore delle produzioni televisive. La sua designazione è stata firmata dal ministero per i Beni e le attività culturali.

NO PRIVATI Nel nuovo consiglio di amministrazione della Fondazione teatro Verdi non siederà dunque alcun rappresentante dei soci privati. La cifra complessiva dell'apporto annuo da loro garantito alla Fondazione, infatti, «non ha raggiunto la quota dell'8 per cento rispetto al contributo totale assicurato invece dallo Stato», spiega il direttore amministrativo Fulvio Lizzul. Quell'8 per cento avrebbe dovuto tradursi in un dato numerico pari a «830mila euro», aggiunge Lizzul. Così evidentemente non è stato, con un riscontro invece inferiore. Pertanto, come contemplato dallo statuto, la possibilità per i privati è venuta automaticamente meno.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI INCARICHI DI VERTICE

Soprintendenza, dietro Calenda spuntano i nomi di Gilleri e Pacor

E Camber lancia l'ipotesi di un "sistema palcoscenico" che inglobi anche lo Sloveno

Un direttore unico per Rossetti e Verdi, dunque prove di fusione (anche operativa, pur nelle distinte competenze) ma non basta. L'idea è così allettante che potrebbe fare altra strada. Inglobando nel "sistema" pure il Teatro stabile sloveno, appena uscito da una situazione prefallimentare. Produzioni comuni, spettatori dirottati anche in via Petronio. Con qualche piccola modifica, però. «Potremmo chiamarlo "teatro mitteleuropeo" o qualche cosa del genere - dice Piero Camber, consigliere comunale e regionale Fi-Pdl, e presidente della commissione cultura in Regione -, tanto per farlo uscire dal confine di teatro prettamente sloveno, perché poi il pubblico italiano ci va poco, lo considera il teatro degli sloveni, e rischia di restare nicchia nella nicchia. La stagione slovena potrebbe andare da novembre ad aprile, gestendo il resto a pacchetto comune. Così anche i problemi finanziari verrebbero risolti».

Il pubblico triestino fa lievitare le attese proprio sui teatri, reduci (ma non usciti) dai collassi del calo di finanziamenti. «Il Rossetti - prosegue Camber - fa 200 mila spettatori, tutti gli abitanti della città. Ma il coordinamento col Verdi non solo porterà risparmi (Calenda certo non prenderà una nuova paga intera, solo un compenso maggiorato per il doppio incarico), ma anche un miglior circuito: le sale hanno capienza diversa, meglio fare operette al Rossetti (1500 posti) piuttosto che al Verdi (1000): i costi sono identici. Ogni spettacolo andrà al posto giusto, senza sovrapposizioni, musical di qua e di là, portandosi via pubblico». Dal quadro resta escluso il Teatro stabile La contrada, navicella fra un colosso a possibili tre forze di fuoco? «Ci è molto caro - conclude Camber -, lo abbiamo finanziato, abbiamo fatto i lavori dentro e sulla via, ma è uno Stabile privato. Ora i progetti riguardano i teatri pubblici».

Il sindaco Roberto Dipiazza

Intanto c'è il domani. Calenda soprintendente o direttore artistico? E chi accanto a lui? Paris Lippi, il presidente del Rossetti: «Intanto speriamo che la soluzione sia a vantaggio dei due teatri, e non a svantaggio per il Rossetti. Il rischio c'è, ma Calenda è bravo anche a trovare artisti, ha legami romani, forse potrà trovare artisti a prezzi migliori, rilanciare l'operetta usando anche i nuovi spazi a San Giusto». Il dubbio è se si può caricare Calenda anche di tutta la complessa gestione della "macchina Verdi": «Meglio sarebbe affiancargli un soprintendente, ma che abbia il benestare del sindaco e di Calenda stesso - ragiona Lippi -, non uno "da fuori", ma uno già conosciuto, con cui andare d'accordo...».

Uno chi, dunque? Nomi per l'eventuale "spalla" (mentre per il Rossetti si punta sicuri alle competenze acquisite da Stefano Curti) non se ne fanno ufficialmente. Noto è però che pronto a salire di grado sarebbe Alessandro Gilleri, ora direttore di produzione al Verdi. E serpeggia la candidatura di Sergio Pacor (Pri), avvocato, presidente del consiglio comunale. Ma Camber sussurra: «Se conosco bene il mio sindaco, penso che non vorrà un secondo stipendio. Anche se risparmiare troppo non sempre è bene». *(g. z.)*

PROSPETTIVE

«Poche risorse, vanno create nuove identità»

Una "prima" al teatro lirico Verdi (Foto Bruni)

di GABRIELLA ZIANI

Non ci si incorona da soli e in anticipo, ma quando la data della cerimonia è quasi fissata le idee non possono mancare. Antonio Calenda, indicato come prossimo soprintendente ma forse anche direttore artistico del Verdi senza perdere la direzione dello Stabile Rossetti non considera l'inedita situazione un semplice fare di più con meno, un dimezzarsi mentre ci si raddoppia. Parla dunque per ora in astratto, ma di cose da dire ne ha tante.

«Se è possibile una situazione del genere? Bisogna pur tentare di portare un'innovazione strutturale al modello del teatro italiano - dice Calenda con un trascinante entusiasmo per i risultati ottenuti al Rossetti -. Con la scarsezza di mezzi che c'è, non resta che tentare nuove strade, creare identità diverse, e possibilmente nuove, specie dove sono presenti teatri stabili e lirici».

Non si parla di fusione, sarebbe impossibile. Ma con una regìa unica Rossetti e Verdi si avviano a diventare gemelli siamesi. Da più parti si sogna già un Festival dell'operetta sul palcoscenico di viale XX Settembre. Un Festival maggiore, assolutamente da esportare. «Si tratta di lavorare assieme - prosegue Calenda -, ridurre i costi ma nel contempo alzando la qualità». Il direttore parla di casa sua per alludere a quella che, ancora, è d'altri, ma che fra poco potrebbe godere della stessa sperimentata politica: «Il "mio" teatro (e dico "mio" per affetto) ha le più basse sovvenzioni d'Italia, un decimo rispetto a Roma e Torino, e quindi abbiamo fatto di necessità virtù: spettacoli di livello internazionale, che danno riconoscimento di pubblico e redditività assoluta, esportazione di nostri spettacoli in tutta Italia. Faccio notare - prosegue Calenda appassionato - che a novembre Trieste porta all'Argentina di Roma l'"Edipo re" con Branciaroli e al Piccolo di Milano "La casa di Ramallah" con Giorgio Albertazzi. Perché abbiamo coproduzioni e vendita di spettacoli, e artisti grandi? Anche perché vedono qualità nelle mie regìe. La qualità porta sempre risorse. Questo è il segreto».

Antonio Calenda

Al punto: «Per analogia non si potrebbe fare una produzione altrettanto significativa al teatro Verdi? Non si possono vendere spettacoli? Aggiungo - prosegue il direttore-regista -, che per le istituzioni di cultura è vero, come si dice, che occorre un manager, ma dev'essere "manager culturale", che è un'altra cosa, deve saper allestire ed esportare spettacoli, solo di conseguenza farà un'operazione culturale e anche soldi».

Calenda si accalora: «Io poi della lirica so tutto. L'ho fatta da regista. Ma ho diretto Carreras, la Devia, la Montserrat Caballé che viene seconda solo alla Callas, ho diretto i massimi artisti, e anche all'Opera di Roma». Il pensiero inanella esperienza con progetti: «Ero a Trieste da poco, una situazione un po' grigia, e mi telefona Gassmann: "Stai facendo belle cose, mi vorresti a Trieste per un paio di stagioni?". Credevo di svenire - rammenta Calenda -, Gassmann, il massimo, chiedeva di venire a Trieste... Sì, bisogna creare percorsi culturali con un'identità forte, che attira altri a lavorare con noi, a cui segue l'interesse della critica nazionale. Al Rossetti abbiamo usato il palcoscenico al 100%, abbiamo 61 titoli in cartellone, e con contributi pubblici che gridano vendetta, 1 milione dallo Stato e 1 milione dalla Regione. Fatica tremenda. Il teatro galleggia, ma alla fine strappa il pareggio. Per fare questo lavoro bisogna essere predisposti alla fatica - conclude Calenda, rammaricato per la vita privata che "va al massacro" -, ma anche avere ingegno. Sì, credo di essere in grado di guidare sia il Rossetti e sia il Verdi. Anche perché ho creato una squadra di collaboratori fortissima, triestina, gente perbene e brava, di cui vado molto orgoglioso». Nella squadra è iscritto anche Paris Lippi, il vicesindaco presidente: «La sua partecipazione al Rossetti è appassionata».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

«Sì, posso reggere il tandem con il Rossetti»

Il direttore dello Stabile di prosa: bisogna che si lavori insieme. E poi io di lirica so tutto

DOPO LA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO

Prg, nuovo incarico al geologo del Comune

Ferrara: piano da riadottare ma Lega, An e Udc diranno no al polo residenziale a Banne

di GABRIELLA ZIANI

La commissione comunale sulla Trasparenza voleva «trasparenza» circa l'incarico affidato al geologo del Comune di riscrivere lo studio sulla "situazione geologica, idraulica e valanghiva" del territorio comunale, dopo che l'Ordine dei geologi ha vinto al Tar e al Consiglio di Stato la causa intentata per contrastare la decisione dell'amministrazione comunale, che aveva affidato il compito all'Università, senza pubblica gara per i professionisti. Sul punto ha ottenuto vaghe informazioni. Ma in compenso ha reso «trasparente» un'evoluzione politica più pesante dei terreni da analizzare geologicamente: il Piano regolatore sarà certamente adottato per la seconda volta. Metà del suo percorso burocratico sarà da rifare. E probabilmente l'approvazione definitiva porterà la firma del prossimo sindaco.

L'affermazione è stata buttata lì da Maurizio Ferrara, capogruppo della Lega, partito che già nel 2008 non ha votato l'adozione: «I capigruppo hanno deciso la ri-adozione del piano» ha detto durante la riunione. Ma davvero? Il fatto è che Lega, Udc e An hanno giurato a se stessi e in pubblico di non approvare la destinazione d'uso residenziale per la caserma e il borgo di Banne, quella turistica di Padriciano, e magari anche se ci riescono la trasformazione di Villa Cosulich. Adesso che la questione dei geologi ha costretto al clamoroso ritiro del Prg, e a trovare una via d'uscita su questo non irrilevante piano tecnico, è il gioco politico a farsi più duro. Se il timore di incorrere in nuovi ricorsi, o in future impugnazioni del documento urbanistico, sta rendendo tutti prudenti e disposti a redigere una nuova relazione geologica, su questo arcipelago mobile entrano in pattuglia i dissidenti: maggioranza o no, se si apre la porta a nuove votazioni questa sarà l'ultima occasione per contrastare scelte urbanistiche considerate odiose.

Alla riunione era invitato il sindaco Dipiazza, assessore all'Urbanistica e ai Lavori pubblici, e non si è presentato. C'erano i dirigenti: il segretario generale Santi Terranova e il suo vice, Edgardo Bussani, direttore dell'Area pianificazione territoriale, e Ave Furlan, direttore del Servizio pianificazione urbana. «Tutto lo schieramento - commenta Alfredo Racovelli dei Verdi, presidente della commissione Trasparenza -, ma mai, in nessuna amministrazione si è visto che un sindaco e due volte assessore alla materia (scelta che produce disastri ogni giorno) sia assente e si nasconda di fronte a temi di questa portata». Secondo Racovelli l'incarico dato al geologo comunale, ottemperando solo in parte alla sentenza del Consiglio di Stato, «potrebbe causare nuovi ricorsi da parte dell'Ordine dei geologi». Mentre la materia del Piano regolatore, afferma, «è ora che crei una forte mobilitazione in città, la politica non può esaurirsi dentro un'aula consiliare, mentre il centrodestra si spacca ogni giorno e comunque pensa solo alle nomine».

I tecnici, spiega Racovelli definendo la faccenda «un pastrocchio», hanno detto che il geologo «può rifare la relazione, ma senza buttare via il lavoro precedente», e che «lo studio non è correlato al Piano regolatore». Ma non così la pensa Fabio Omero (Pd): «Il lavoro affidato all'Università è stato invalidato dalle sentenze, il geologo incaricato non lo potrà utilizzare, dovrà farne uno nuovo: mi auguro sia realmente nuovo per non mortificare la sua professionalità, ma comunque formalmente nuovo per non incorrere in altri ricorsi da parte dell'Ordine dei geologi. Questo nuovo studio andrà a sostituire quello allegato al Piano regolatore, e quindi il nuovo Piano dovrà iniziare dalla sua nuova adozione».

> Racovelli (Verdi): con l'affidamento dello studio c'è il rischio che arrivino altri ricorsi da parte dell'Ordine professionale

E così ampi pezzi di maggioranza si legano alle richieste del centrosinistra, e Ferrara commenta: «Ennesima situazione critica nella gestione del Prg. Sembra toccato da sfortuna. Tutto è andato male. Quindi è meglio riadottarlo. Ma se si riadotta, noi, Udc e An mai voteremo la destinazione di Banne e Padriciano. Il sindaco lo sa. Vogliamo a Banne un parco naturale, e non vogliamo speculazione edilizia».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Santi Terranova, Fabio Lorenzut, Edgardo Bussani e Ave Furlan durante i lavori della commissione della trasparenza presieduta, a sinistra, da Alfredo Racovelli (Foto Silvano)

DURE LE CRITICHE DELL'OPPOSIZIONE

Omero (Pd): un flop politico

Il centrosinistra vede confermate le proprie pesanti perplessità sul Prg, e Fabio Omero (Pd) sintetizza: «Politicamente, un flop». Piero Camber, il capogruppo Fi (assente ieri alla Commissione trasparenza, come An), porta armi alla difesa: «Riadottare il piano? È l'ipotesi principale, ma è stato chiesto un parere all'avvocatura comunale. Se si riadotta si fa presto, però: si possono inserire tutte le correzioni chieste dalla Regione, e anche un centinaio di osservazioni dei cittadini già approvate. Se invece si vuole ridiscutere il caso di Banne, si rischia di dover rifare gli accordi col Demanio, che porterebbero via anche anni».

La questione sta nel complesso «baratto». La caserma di Banne è stata resa residenziale dal Prg, con promessa di lauti guadagni per lo Stato dalla vendita. Ogni vendita impone la cessione al Comune del 15% della somma. L'insieme dei beni demaniali, anche così rivalutati, vale 50 milioni, e 7,5 di guadagno «percentuale» per il Comune. Che però ha scelto un'altra strada: avere in cessione la caserma di via Cumano (polo museale) al posto dei denari. Se cambiano le stime in campo, «salta l'accordo» dice Camber. Per Roberto Sasco (Udc) «basta fare le cose con ragionevolezza, trasformare il sito in zona turistica, per esempio: meno cemento, più guadagno ancora». Come che sia, Sasco (presidente della Commissione urbanistica) è netto: «Se cambia la relazione geologica, bisogna riadottare il Piano. O vogliamo che domani un sior Bortolo qualunque faccia causa e lo impugni, anche per via della secretazione? Ai cittadini bisogna dare certezze. E prima di tutto sui suoli. Se cambia la relazione geologica, cambia anche ciò che si può, o non può, costruire sui terreni. Poi bisogna cambiare rotta su Banne, Padriciano e Villa Cosulich. Se il sindaco non vorrà, ci faremo votare un emendamento». Sottinteso: vista la massa di consenso, passerà come l'acqua dal rubinetto. *(g. z.)*

SECONDO IL CARROCCIO ALL'INCONTRO PREVISTO PER OGGI NON SONO STATI COINVOLTI I SEGRETARI DI PARTITO

Il Carroccio diserta, salta il vertice nella villa di Dipiazza

Fedriga attacca il «capobranco» Piero Camber. La replica: «Ma per me è un complimento»

Niente Lega Nord? Niente vertice. «La riunione a casa del sindaco è saltata, me l'ha comunicato via sms...». Lo rivela Roberto Sasco (Udc), quando l'ora di cena è trascorsa ormai da un bel po' nella serata di ieri. La decisione è l'effetto dell'assenza dichiarata (un paio d'ore prima) del leghista Maurizio Ferrara all'incontro fra primo cittadino e capigruppo di maggioranza in Consiglio comunale, indetto inizialmente per oggi alle 17 alla villa di Grignano con l'obiettivo di arrivare a una sorta di patto di fine mandato. Appuntamento cancellato e tensione che sale fra alleati nel centrodestra.

Improvviso l'annuncio del forfait padano, per voce del segretario provinciale e deputato Massimiliano Fedriga. Il motivo della scelta ha un nome e un cognome: «Piero Camber - attacca Fedriga - non può fare da capobranco, il Consiglio comunale non è una giungla. Ci sono accordi precisi fra alleati e lui non li rispetta. Non è la prima volta». Il segretario della Lega Nord esplicita: «La decisione di organizzare questo vertice nella villa di Dipiazza non è stata presa assieme alle segreterie dei partiti di maggioranza in Comune - afferma Fedriga -, e peraltro i segretari stessi a riunioni del genere dovrebbero essere sempre presenti. Questi sono gli accordi. Con le fughe in avanti, invece, si fanno solo gli interessi del singolo...». Maurizio Ferrara conferma: «La posizione della Lega è una sola».

Il deputato della Lega Massimiliano Fedriga (a sinistra) assieme al consigliere comunale e regionale Piero Camber

Chiamato in causa direttamente, il capogruppo di Fi-Pdl in Municipio e consigliere regionale pidiellino Piero Camber ribatte: «Ricordo che è stato Ferrara a preparare una lettera datata 7 settembre 2010 indirizzata al sindaco e per conoscenza ai capigruppo di maggioranza, in cui chiede di discutere con Dipiazza di quattro punti (Piano regolatore, Piano del traffico, centrale termoelettrica e centri monomarca, *ndr*). La Lega Nord ha fatto la richiesta e ora scappa: forse all'interno del partito la comunicazione è difettosa... A pochi mesi dalle elezioni è già lotta all'ultimo voto ma non trovo corretto rubarsi le preferenze tra alleati». E a chiusura: «Capobranco? Sono orgoglioso di esserlo perché di eletti con voto preferenziale popolare... Altri non sono mai stati eletti così, con il nome scritto dalla gente sulla scheda... (il riferimento è proprio a Fedriga e alle politiche dove le liste sono bloccate, *ndr*). Lo prendo come un complimento», conclude Camber. *(m.u.)*

Formazione, Nanut presidente dell'Asfor

Vladimir Nanut

Vladimir Nanut è il nuovo presidente di Asfor, l'Associazione Italiana per la Formazione Manageriale, che riunisce le più importanti Business School italiane (tra cui Sda Bocconi, Luiss, Mip Politecnico, Cuoa, Istud) e le Corporate University di grandi gruppi industriali e finanziari (Eni, Fiat, Enel, Finmeccanica, Mediolanum).

Nanut è stato nominato all'unanimità dal consiglio direttivo riunito a Milano. Professore ordinario di Strategia d'impresa all'ateneo giuliano, è fondatore e direttore scientifico di Mib School of Management di Trieste. Nell'Asfor ha avuto sin dal 1998 la responsabilità del processo di accreditamento dei Master italiani.

Giorgio Ceria nuovo direttore dell'Ater

Prende il posto di Antonio Ius che rimane all'interno dell'azienda

Esce Ius, entra Ceria. L'annunciato avvicendamento ai piani alti dell'Ater triestina sta per concretizzarsi. Domani entrerà ufficialmente in carica il nuovo direttore generale, chiamato a raccogliere l'eredità di Antonio Ius. La scelta è caduta su Giorgio Ceria, avvocato di 58 anni, già dirigente dell'area legale e responsabile dell'area gestionale dell'Agenzia.

Ceria, nominato dal nuovo presidente Ater Rocco Lobianco, vanta una lunga conoscenza del funzionamento della macchina organizzativa dell'ente. Nell'esercizio della passata attività dirigenziale, infatti, oltre che di consulenza giuridico-amministrativa, di assistenza legale e di contrattualistica, si è occupato anche di appalti e di contratti di lavori pubblici, forniture e servizi. Ha inoltre presieduto commissioni di gara, stipulato contratti e seguito da vicino compravendite di stabili e gestioni patrimoniali.

Nella nuova veste di direttore generale, Ceria sarà chiamato a sovraintendere alla cura e alla gestione complessiva dell'ente. Avrà inoltre la responsabilità di raggiungere gli obiettivi fissati e approvati dal cda e dirigere il personale.

Incarichi che il neodirettore ha già messo bene a fuoco. «Per riuscire a centrare al meglio i traguardi aziendali - ha commentato Ceria alla vigilia dell'insediamento -, ritengo sia indispensabile privilegiare un'adeguata e continua formazione del personale nell'ambiente di lavoro, anche mediante un coinvolgimento attivo dei dipendenti nell'attività istituzionale. Allo stesso tempo - conclude Ceria - penso sia fondamentale, per la ricerca del coinvolgimento, una capillare informazione sull'attività aziendale e un franco, ma sereno e partecipato, confronto tra i vari livelli di responsabilità all'interno dell'Agenzia».

Obiettivi ai quali anche il direttore uscente potrà concorrere. Antonio Ius infatti continuerà a prestare servizio all'interno dell'Ater di Trieste. È infatti un dipendente a tempo indeterminato dell'ente, inquadrato a livello dirigenziale. Domani quindi non lascerà la sede di piazza Foraggi, ma cambierà semplicemente ufficio. *(m.r.)*

Il presidente dell'Ater, Rocco Lobianco, assieme al nuovo direttore Giorgio Ceria

lo sai che
A cura A. MANZONI Pubblicità.
Info 040/6728311

Central Gold
COMPRA ORO
PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI
CORSO ITALIA, 28
PRIMO PIANO
dalle ore 8.30 alle 12.30

Trattoria Churrascaria
...RIMEMBRI ANCOR
VIENI QUANDO PUOI, MANGI E PAGHI QUANTO VUOI !!!
Da domani, giovedì 16 settembre.
Via Giulia 76/b
040/568563- 339/5350380
Aperto tutte le sere dal lunedì al sabato.
Chiuso la domenica.

GORETTI GOMME
... DAL 1964
WWW.GORETTIGOMME.IT
NON FARTI BATTERE DALL'INVERNO ...
PRENOTA I PNEUMATICI INVERNALI !!!
TRIESTE - V.LE D'ANNUNZIO 27//E - TEL 040 3481535

TUONO MOTORI
11 anni
Husqvarna
SYM
PARABREZZA e BAULETTO OMAGGIO
Vieni a scoprire il prezzo stellare
Joy Ride evo 200
se no se pol ... Se devi!
Tuono Motori Roiano - P.zza tra i Rivi 1 - tel. 040 415814
SYM Store - Via Grimani, 11 - Trieste - Tel/Fax 040 660046

Shell
V-Power
V-Power Diesel
NUOVA GESTIONE
PROMO V-POWER!
TUTTI I VENERDÌ DAL 17/09 AL 08/10
SCONTO 10 cent./LITRO RISPETTO AL PREZZO NORMALE
Orario: mattina 7.20 - 12.30 pomeriggio 15.00 - 19.00
sabato compresi - SELF SERVICE 24h su 24h
Trieste - Viale Raffaello Sanzio n° 31 - Tel/Fax 040 5199048

LA POLIZIA DI COSINA: EPISODIO ANALOGO DUE SETTIMANE FA

Lanciano sassi sull'auto oltre il confine di Pese

Sacchetto pieno di pietre e acqua centra il parabrezza del titolare di una pizzeria di Trieste

di MADDALENA REBECCA

Dopo i massi lanciati dal cavalcavia, le pietre scagliate come palle da baseball contro le auto che oltrepassano il confine. A fare le spese del nuovo, assurdo passatempo di qualche gruppetto di sbandati è stato l'altra sera un pizzaiolo di 38 anni, Giuseppe Perfido. Il parabrezza della sua Fiat Punto è stato centrato da un sacchetto di plastica riempito con acqua e sassi e gettato da una collinetta posizionata sul retro del distributore di benzina Omv di Pese. Esattamente lo stesso punto da cui, come ha accertato la polizia di Cosina, due settimane fa era partita un'altra pietra, lanciata anch'essa contro una macchina con targa italiana.

Entrambi i conducenti, quindi, hanno rischiato davvero grosso. Nel caso del pizzaiolo, in particolare, se il lancio avesse avuto una gittata appena un po' più lunga, il vetro gli sarebbe praticamente scoppiato in faccia. «Per fortuna - precisa Perfido, titolare di una pizzeria al taglio -, l'altra sera ero da solo in auto. Il sacchetto è esploso proprio davanti al sedile del passeggero. Se ci fosse stato qualcuno al mio fianco, sarebbe stato investito in pieno dalle schegge».

L'episodio è accaduto attorno alle 23.30. In quel momento Perfido, diretto in Croazia dove vive la moglie, aveva oltrepassato l'ex confine di Pese e stava superando il casino "Vis á Vis". «A un tratto - racconta - ho sentito un botto tremendo. Subito dopo ho visto l'abitacolo riempirsi di acqua e il parabrezza che andava completamente in pezzi. Mi sono spaventato moltissimo, anche perché stavo guidando tranquillo con la radio accesa. Sulle prime ho pensato fosse caduto un ramo. Dopo aver ritrovato vicino alla macchina un sacchetto di plastica, probabilmente una confezione di biscotti, con una pietra all'interno, mi sono però reso conto che si trattava di ben altro».

Giuseppe Perfido indica il parabrezza sfondato dell'auto; l'area dopo il confine di Pese in cui la borsa, riempita con alcune pietre, ha danneggiato la vettura (Foto Lasorte)

Di lì la richiesta di aiuto al personale del casinò - anche perché, in quel punto, il cellulare non riusciva a prendere il segnale -, e l'intervento degli agenti del commissariato di Cosina.

Assieme a loro Perfido è riuscito a individuare il punto da cui era partito il lancio. «Il sacchetto - precisa ancora il pizzaiolo che, dopo l'episodio, ha subito sporto denuncia contro ignoti - è stato lanciato dal retro del distributore Omv che si trova proprio di fronte al "Vis à Vis", sul lato opposto della strada. Dietro alle pompe si trova una sorta di piazzola più alta di un paio di metri rispetto alla sede stradale, rialzata, dove si trovano l'apparecchio per misurare la pressione delle gomme e una pompa dell'acqua. Un'area poco illuminata e che confina con un campo incolto attraverso cui, con ogni probabilità, chi ha lanciato la pietra è riuscito poi ad allontanarsi».

La polizia di Cosina, contattata telefonicamente, ha fatto sapere di essere già sulle tracce dei possibili responsabili, senza aggiungere però altri particolari sulla loro identità. Gli agenti sloveni hanno inoltre confermato che quella dell'altra sera non è la prima pietra scagliata contro un'auto in corsa. Esattamente due settimane fa, nello stesso punto della strada che attraversa l'abitato di Pese, un'altra vettura era stata centrata da un masso partito sempre dalla stessa piazzola dietro il distributore di benzina.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Simulavano incidenti per estorcere denaro

Zio e nipote su una Bmw truffavano altri conducenti col "trucco dello specchietto"

Simulavano incidenti stradali per estorcere risarcimenti non dovuti, in media tra i 300 e i 400 euro, ad automobilisti anziani e poco accorti. E ci riuscivano utilizzando una tecnica tristemente nota in molte realtà del Sud Italia: il "trucco dello specchietto". Trucco nel quale i due pregiudicati siciliani denunciati ora dai carabinieri per truffa e furto aggravato - zio e nipote di 48 e 25 anni, entrambi originari di Noto, in Sicilia - erano veri e propri maestri.

Il giochetto era tanto semplice quanto redditizio. I due, che si spostavano in città a bordo di una Bmw di grossa cilindrata, attendevano le loro vittime fuori da uffici postali e banche. Poi, nel momento in cui queste risalivano in auto con i soldi prelevati agli sportelli, si affiancavano alle loro macchine e, senza farsi notare, gettavano contro le carrozzerie dei sassi in grado di procurare delle ammaccature visibili. Infine si avvicinavano agli ignari automobilisti accusandoli di aver urtato il loro Suv, tanto da averne rotto lo specchietto retrovisore. Quando le vittime, incredule, cercavano di discolparsi, zio e nipote portavano poi come prova le ammaccature da loro stessi provocate. Una versione così convincente da spingere gli anziani a capitolare, consegnando addirittura in contanti la cifra richiesta per riparare gli specchietti.

LA TECNICA

I due lamentavano danni inesistenti e chiedevano 300 o 400 euro: anziani gabbati in varie città

Grazie a questa tecnica i due malviventi sono riusciti a raggirare diversi anziani in tutta Italia. Due di questi - uno intercettato davanti alla posta di Servola e uno fuori dalla filiale Unicredit di piazzale Valmaura - sono stati truffati a Trieste. Alla vittima "agganciata" a Valmaura, oltre ai 400 euro chiesti per il risarcimento del finto danno allo specchietto, zio e nipote hanno anche rubato 1900 euro di risparmi. La coppia ha infatti convinto l'anziano, che vive a Borgo San Sergio, ad aprire le porte di casa per saldare lì il "debito" legato al presunto danno alla Bmw. E, una volta dentro, hanno fatto poi sparire tutto il denaro custodito in camera.

La sequenza di truffe si è interrotta solo grazie all'intuito dei carabinieri di Borgo San Sergio. I militari hanno infatti sorpreso due uomini dall'aria sospetta che parlavano fitto con un anziano in via Caboto, e interrotto il loro tentativo di estorcere denaro all'uomo. Le indagini successive hanno permesso di risalire ai colpi eseguiti in precedenza e di denunciare quindi i due siciliani per concorso in truffa e furto aggravato. *(m.r.)*

A ROIANO

Condizioni aggravate durante la giornata

L'incrocio con via Tor San Piero dove un pedone è stato investito da un Suv (Foto Lasorte)

Travolto da un Suv mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali. Vittima dell'investimento, avvenuto ieri mattina attorno alle 11 in via Tor San Piero, un triestino di 65 anni, R.U. le sue iniziali. Le condizioni dell'uomo, trasportato a Cattinara con un trauma cranico commotivo giudicato in un primo momento non particolamente serio, si sono aggravate nel corso della giornata. Nel pomeriggio, quindi, è scattato il trasferimento in Rianimazione, dove il sessantacinquenne si trova tuttora in prognosi riservata.

L'incidente si è verificato poco lontano dal bar Maggio. Il pedone stava risalendo via Tor San Piero con l'intenzione di raggiungere il centro di Roiano. Arrivato all'intersezione con via Santa Teresa, secondo la ricostruzione degli agenti del Reparto motorizzato della Municipale, ha attraversato la strada. E l'ha fatto correttamente, camminando sulle strisce pedonali, dove è stato però centrato da un Land Lover condotto da un altro sessantacinquenne, C.P. le sue iniziali.

L'impatto è stato violento, ma non al punto da far temere gravissime conseguenze. Dopo esser caduto a terra e aver battuto il capo infatti, sempre secondo quanto riferito dalla Municipale, il pedone si sarebbe ripreso, tanto da mettersi a sedere in attesa dell'arrivo del personale del 118. Personale, peraltro, arrivato sul posto nel giro di pochi istanti. In via Tor San Piero, infatti, è stata dirottata l'ambulanza in servizio ieri mattina nella vicina postazione periferica di via Stock.

La dinamica dell'incidente, e soprattutto l'urto dell'uomo finito con la testa contro l'asfalto, hanno comunque convinto i sanitari della necessità di trasportare in urgenza a Cattinara il ferito, rimasto peraltro sempre lucido e cosciente. Niente tuttavia, almeno in un primo momento, lasciava presagire un peggioramento tanto significativo.

Ne sono rimasti sorpresi anche gli stessi agenti della Municipale, informati dell'aggravarsi delle condizioni del sessantacinquenne solo nel pomeriggio, al momento di recarsi in ospedale per acquisire altri dati sull'uomo e altre informazioni sull'incidente. Al momento, comunque, paiono esserci pochi dubbi sulla responsabilità dell'episodio, riconducibile proprio alla mancata precedenza data dal conducente della Land Lover al pedone che attraversava sulle strisce. *(m.r.)*

Travolto sulle strisce, prognosi riservata

Il pedone di 65 anni investito da un Suv in via Tor San Piero

L'Arte del Commercio in Strada

Mercato, musica e artisti di strada

Trieste 24-26 settembre

CONFCOMMERCIO Trieste

PiazzaEuropa

Mercato Europeo del Commercio Ambulante 10

www.piazzaeuropa.eu

Ritorna "Piazza Europa"!

Sapori, tradizioni, gusti, cultura, artigianato e molto altro ancora.

Saranno questi i tratti di "Piazza Europa 2010", il Mercato Europeo del Commercio Ambulante giunto alla sua decima edizione. L'evento infatti, come più d'uno ricorderà, era stato ospitato dalla città per la prima volta nel 2001 per contribuire allora alla promozione dell'Euro e, da allora, la manifestazione ha fatto registrare un costante incremento di consensi e di visitatori, provenienti anche dalle altre regioni del Nordest, dalla Slovenia, dall'Austria e dalla Croazia.

"Piazza Europa" è organizzata dalla Confcommercio provinciale, in collaborazione con la FIVA, la Federazione Italiana Venditori Ambulanti aderente a Confcommercio ed il supporto, a livello istituzionale, di Regione FVG, Provincia, Comune e Camera di Commercio di Trieste ed il contributo di Autamarocchi, Banca Popolare di Vicenza, Samer & Co Shipping e dalla Fondazione CRTrieste per quanto concerne gli eventi collaterali.

L'edizione 2010, in programma dal 24 al 26 settembre prossimi, avrà il sapore peraltro anche di una sorta di riconoscimento ufficiale dell'importanza e dell'appeal di questo appuntamento visto che, per la prima volta, si svilupperà in gran parte lungo corso Italia nonché nelle vie Dante, San Lazzaro, Santa Caterina e Bellini, mentre Piazza della Borsa e Piazza Ponterosso, saranno le location riservate ai numerosi momenti di intrattenimento previsti.

Sul fronte commerciale, l'offerta degli stand sarà attentamente bilanciata, fra somministrazione, settore alimentare e non-food, che consentirà di fruire di una vasta gamma di merci e prodotti, molti dei quali doc,che sarà proposta da 140 operatori selezionati provenienti da tutta Europa.

Filo conduttore dell'edizione 2010 sarà quello legato all'etica dei mestieri di strada, alle loro problematiche ed esigenze, al loro fascino, al concetto di libertà e folklore che è proprio del mondo dell'ambulantato e del "commercio di piazza". La manifestazione si svilupperà fra sapori, gusti e colori direttamente mescolati, in una cornice quasi impressionista, con una bianca tela di sfondo, rappresentata dalla città di Trieste. Una macchia di colore puro, 100% magenta, infatti, è l'icona simbolo dell'edizione di quest'anno, immagine ripresa anche dal sito ufficiale www.piazzaeuropa.eu in continuo aggiornamento con il calendario degli eventi. Novità di quest'anno sarà anche il profilo facebook "Piazza Europa", luogo di discussione e community virtuale non solo per gli affezionati al mercato, ma anche per gli artisti di strada che ravviveranno l'evento.

Componenti che faranno da corollario al mercato in un contesto unico, fatto di arte e commercio, che sarà da scoprire momento per momento e passo dopo passo.

Arte del commercio e il commercio dell'arte saranno dunque la colonna portante di "Piazza Europa" 2010 dove, oltre ai prodotti, uno spazio molto importante sarà riservato appunto agli artisti di strada dalle proposte più eterogenee, per adulti e bambini e alla musica.

Arrivederci Trieste, dunque, a "Piazza Europa"!

Confcommercio Trieste - Via San Nicolò 7 - 34121 Trieste - Tel 040 7707366 Fax 040 7707361 www.confcommerciotrieste.it

Progetto di comunicazione - Bottega Design

ALUNNI SISTEMATI NELLA SALA DI EDUCAZIONE ARTISTICA

Scuola Codermatz: l'aula c'è, i banchi no

Aggiunta sezione, niente arredi per una prima. Il Comune: li stiamo cercando in altri istituti

di IVANA GHERBAZ

Senza banchi e senza sedie, costretti a fare lezione nell'aula destinata all'educazione artistica.

È iniziato in questo modo l'anno scolastico per i 22 alunni iscritti alla prima D, la nuova sezione della scuola media Codermatz di via Pindemonte. La richiesta di nuovi banchi, che avrebbe dovuto essere avanzata alla fine dello scorso giugno, è arrivata sulle scrivanie dell'Area educazione del Comune il 7 settembre, quando ormai i fondi stanziati dall'amministrazione per l'acquisto di banchi e sedie destinati a scuole elementari e medie erano già stati spesi tutti.

Così per il momento, in attesa di trovare una soluzione, l'aula di educazione artistica della scuola è occupata dagli studenti della prima D. «Evidentemente c'è stato un disguido - dice Enrico Conte, responsabile dell' Area educazione del Comune - perché la richiesta da parte della Codermatz ci è arrivata solo pochi giorni fa. Quest'anno abbiamo messo a disposizione 60mila euro per le scuole primarie, per le medie e quelle dell'infanzia, ma sono già stati tutti spesi. Abbiamo chiesto altri 15 mila euro ma dovranno essere inseriti nella variazione di bilancio e quindi non li avremo a disposizione subito. Il costo di un banco e di una sedia si aggira attorno ai cento euro: se poi consideriamo che per ogni classe ci sono in media 25 alunni, servono 2500 euro. Dovremmo programmare l'acquisto e inserire la richiesta nella variazione di bilancio, ma ci vorrà del tempo. Per il momento - aggiunge Conte - cercheremo di risolvere il problema reperendo nelle altre scuole il numero di banchi e sedie che servono. Solo qualche giorno fa abbiamo dato in prestito a una scuola di San Dorligo alcuni banchi».

Gli esterni della scuola media Codermatz di via Pindemonte (Foto Bruni)

Ma Francesca Genuzio, dirigente scolastico vicario dell'Istituto comprensivo di San Giovanni cui appartiene la Codermatz, minimizza e cerca di rassicurare i genitori: «I colleghi e i genitori devono stare tranquilli, entro breve cercheremo di risolvere il problema. I ragazzi non sono in strada né siedono sul pavimento, anche se fanno lezione nell'aula d'artistica».

Resta il fatto che dagli uffici della Codermatz la richiesta per i nuovi banchi è partita solo il primo settembre. «La domanda all'Area educazione del Comune è stata avanzata proprio perché da quest'anno abbiamo formato una sezione in più e quindi servivano banchi e sedie. A fine giugno - spiega ancora Genuzio - abbiamo calcolato la quantità di materiale che ci serviva, senza però inserire la richiesta per l'acquisto dei banchi per la nuova sezione della Codermatz. Questa è stata inviata invece il primo settembre».

La vicaria parla comunque di «allarmismo ingiustificato. Al momento l'aula di educazione artistica non serve, perché gli studenti possono benissimo lavorare nelle proprie classi durante le ore di disegno. E poi non è la prima volta che accadono situazioni di questo tipo: per un anno ci sono stati degli studenti che hanno fatto lezione in quell'aula. Con l'Area educazione - chiude Genuzio - abbiamo un buon rapporto di collaborazione e ci siamo concentrati a risolvere questioni più importanti e urgenti. Conto che i banchi arriveranno nelle prossime due settimane. Non tutto il materiale è giunto: ad esempio, alla scuola elementare Filzi-Grego mancano due banchi per aula e gli appendini».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Su una cifra complessiva di 21.360 alunni, sono 5.182 i ragazzini che frequentano le scuole statali secondarie di primo grado - ovvero le vecchie medie - della nostra provincia. Le classi ammontano a 244, per i professori ci sono 413 posti. Quanto alla suddivisione complessiva degli alunni secondo i vari gradi di istruzione, sempre restando alle sole scuole statali, quesri sono 1314 nella scuola d'infanzia e 7.152 nella scuola primaria. Negli istituti superiori statali cittadini studiano invece 7,712 ragazzi. In totale i docenti impegnati nella nostra provincia toccano quota 1.785 posti.

Un'aula della scuola media Codermatz di via Pindemonte: i 22 alunni iscritti alla classe 1.a sezione D, non avendo a disposizione né banchi né sedie, sono costretti a fare lezione nell'aula dedicata all'educazione artistica

NUOVA EDIZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO

Provincia, un milione di euro per le assunzioni di disabili

Gli incentivi alle imprese concessi anche su contratti a tempo determinato

Nuovi contributi della Provincia per oltre un milione di euro, destinati a incentivi per favorire l'inserimento lavorativo delle persone disabili. La nuova edizione dell'avviso pubblico è stata illustrata dalla presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e dall'assessore al Lavoro, Adele Pino.

Maria Teresa Bassa Poropat

I contributi vengono erogati per assunzioni e tutoraggio (687mila euro), interventi logistico - strutturali (215mila euro) e progetti per agevolare e a garantire l'accessibilità al posto di lavoro, la mobilità e gli spostamenti (100mila euro) . «Le risorse che provengono dal Fondo provinciale per l'occupazione dei disabili - ha spiegato Bassa Poropat - sono frutto di un lungo processo di concertazione svolto con i soggetti interessati. Abbiamo coinvolto imprese, associazioni di rappresentanza delle persone con disabilità, la sottocommissione per l'inserimento lavorativo dei disabili e la commissione provinciale lavoro, ottenendo un testo condiviso».

I contributi - ha aggiunto Pino - «seguono due canali di finanziamento, quello previsto dal regolamento sulle assunzioni dei disabili e quello dei regolamenti europei in materia di aiuti de minimis». Due le aree di intervento. La prima è costituita dagli incentivi per l'assunzione di disabili da parte di datori di lavoro non soggetti agli obblighi occupazionali di legge, e riguarda tutti quanti abbiano meno di 15 dipendenti (compresi cooperative sociali, organizzazioni di volontariato e studi professionali). Nell'elenco rientrano anche quei datori di lavoro che, essendo obbligati, hanno già personale disabile. «Si è ritenuto opportuno incentivare, oltre alle assunzioni a tempo indeterminato, anche quelle a tempo determinato - ha detto Pino - per incoraggiare questi datori di lavoro, che non hanno l'obbligo di assumere personale disabile, a confrontarsi con il mondo della disabilità». Gli importi massimi previsti vanno dai 9mila ai 15mila euro, riproporzionati in base a orario svolto e durata del contratto.

La seconda area di intervento è costituita da incentivi per azioni volte a favorire l'inserimento e a sostenere e accompagnare i lavoratori disabili che siano impiegati presso datori di lavoro sia soggetti, sia non soggetti agli obblighi occupazionali. Il testo dell'avviso è disponibile sul sito www.provincia.trieste.it.

INIZIATI I LAVORI, COMPORTERANNO UNA SPESA DI 400MILA EURO

Largo Tomizza, via alla rotatoria

Era un esperimento, adesso è un cantiere a tutti gli effetti, che si prepara a cambiare volto all'area compresa tra il Giardino Pubblico e la via Giulia. Hanno infatti preso il via i lavori da 400mila euro per la rotatoria di largo Giardino, ribattezzato largo Tomizza, affidati alla ditta Mari&Mazzaroli. Dati ottimisticamente in partenza nello scorso mese di marzo, hanno pagato tribuo alle solite lungaggini burocratiche ma adesso la rotatoria-Lego, abbozzata già a partire dall'inizio del 2008 - quasi tre anni fa - dalla presenza dei "new jersey" provvisori, è destinata a diventare fissa, visti anche, dicono i tecnici, i buoni risultati colti in questi mesi nella gestione del traffico in loco, collassato solo di recente ma per motivi esterni legati ai lavori che interessano la via Rossetti e alle conseguenti deviazioni del traffico.

I TEMPI

Previsti 150 giorni di cantiere. Da modificare i tratti di marciapiede circostanti

Operai al lavoro in via Giulia e in largo Tomizza per realizzare la nuova rotatoria davanti al Giardino pubblico (Foto Silvano)

In questi mesi l'AcegasAps ha realizzato gli interventi per lo spostamento e la sistemazione dei sottoservizi e delle varie tubature nell'area. Quanto alle tempistiche il Comune ha parlato a suo tempo di «150 giorni naturali consecutivi» quale periodo necessario all'esecuzione dei lavori. Nell'area, assieme alla cosiddetta isola rotazionale centrale, che avrà nel suo anello più interno una zona verde con la sistemazione di alcune piante, si provvederà alla modifica dei vicini marciapiedi e saranno create tre aiuole spartitraffico periferiche. Una piccolissima, quella alla base di via Cologna, e le altre due più grandi e dalla forma allungata, all'inizio di entrambi i tratti di via Giulia (dalla rotatoria, poi, partono anche via Scussa e via Rapicio, entrambe collegate a viale XX Settembre). Su queste ultime aiuole spartitraffico si innesteranno le strisce pedonali, che le stesse isolette interromperanno creando una traiettoria discontinua e facilitando il passaggio dei pedoni, cui sarà concessa una sosta in sicurezza al centro della strada per verificare il possibile sopraggiungere di veicoli. Nella rotatoria centrale l'anello interno verrà anche delimitato da una cordonata esterna sormontabile della larghezza di due metri e pavimentata con cubetti di pietra arenaria (da 4-6 centimetri l'uno). Tutti i tratti di marciapiede circostanti interessati dalla riqualificazione saranno modificati assicurando la presenza delle rampe d'accesso per portatori di handicap. Inoltre è prevista l'inserzione nella pavimentazione di manufatti tattilo-plantari, che segnaleranno eventuali pericoli agli ipovedenti. Saranno infine riasfaltati la sede stradale e i marciapiedi e installati tre nuovi lampioni per potenziare in particolare la visibilità nelle zone degli attraversamenti pedonali. Infine, apparecchi e proiettori a led renderanno maggiormente evidenti di notte le aiuole attrezzate a verde.

ORGANIZZATI DALLO IAL

Corsi post diploma per odontotecnici

Si intitola "Tecniche di progettazione, prototipazione e trasformazione cad-cam nel settore odontotecnico" il corso di formazione post diploma unico per tutta la regione, organizzato dallo Ial - agenzia formativa su richiesta del Coordinamento regionale Associazioni odontotecnici, Cio Confesercenti, Fenadi Confartigianato, Cna/Sno e Antlo, in collaborazione con gli istituti Galvani di Trieste, Ceconi di Udine e Freschi di San Vito al Tagliamento.

È un percorso su cui «la Regione - scrive lo Ial - ha ritenuto di investire per favorire nuova occupazione e sviluppo economico». Finanziato dal Fondo sociale europeo e dal ministero del Lavoro, il corso è stato richiesto dalle associazioni di categoria «per favorire il passaggio dall' odontotecnico classico al moderno "odontomatico", che associa alle tradizionali modalità di lavorazione manuale, tipicamente artigianali, l'applicazione di procedure informatizzate e di competenze gestionali utili per l'ottimizzazione dei risultati e più vicine ai modelli di produzione industriale». A testimoniare la necessità di rivedere la formazione degli odontotecnici, la disponibilità a ospitare gli studenti in stage (240 ore, con indennità oraria di 2,30 euro l'ora) da parte di 16 laboratori odontotecnici di tutta la regione e di uno in Veneto. Informazioni su www.ialweb.it, o all'indirizzo mail cristina.pagura@ial.fvg.it.

INCONTRO PUBBLICO, TRA I RELATORI LUIGI BERLINGUER

Istruzione tra Italia ed Europa

Luigi Berlinguer

"La scuola italiana è al passo dell'Europa?". È questo il tema del seminario che l'associazione Dialoghi Europei con la collaborazione del gruppo del Partito democratico al Consiglio regionale ha promosso per domani, con inizio alle 10,30, nella sala Tessitori del Consiglio regionale, in piazza Oberdan 5.

Relatori saranno Luigi Berlinguer, parlamentare europeo, Stefano Fantoni, rettore della Sissa (Scuola internazionale superiore di studi avanzati), Franco Codega, consigliere regionale del Pd e già preside del liceo Oberdan, e Luciana Zuccheri dell'Università di Trieste, coordinatrice del Centro interdipartimentale per la ricerca didattica.

L'incontro sarà introdotto da Giorgio Rossetti, presidente di Dialoghi Europei, e costituirà l'occasione per la presentazione del progetto "Diversità a confronto. Dialogo tra giovani appartenenti a comunità religiose differenti" a Trieste, ad opera di Eugenia Fenzi, responsabile dell'Associazione culturale "Gianni Fenzi".

INIZIATIVE PER I 90 ANNI DAI FATTI DI SAN GIACOMO

Ricordo della rivolta operaia del 1920

Barricata eretta a San Giacomo all'inizio del Novecento

Una serie di manifestazioni organizzate dai "Cittadini liberi e uguali" assieme al Coordinamento antifascista sono in programma a partire dalla prossima settimana per ricordare la rivolta operaia di San Giacomo che avvenne nel settembre di novant'anni fa, nel 1920. Lunedì 20 settembre, alle 17 in campo san Giacomo (a lato della chiesa), le due associazioni renderanno omaggio ai caduti delle tragiche giornate. L'8 ottobre alle 17 invece è previsto un incontro-dibattito curato dalla storica Marina Rossi e da Claudio Cossu dei "Cittadini liberi ed eguali" con il supporto del gruppo consiliare regionale della Sinistra Arcobaleno: la manifestazione si terrà nella sala Tessitori del Consiglio regionale di piazza Oberdan.Vi parteciperanno personalità come Boris Pahor, Fulvio Camerini, Margherita Hack, Silva Bon, Diana De Rosa e Claudio Venza. Saranno ricordati anche i moti di protesta spontanea cui i cantierini diedero vita in campo S. Giacomo nel 1966 per la chiusura dei Cantieri S. Marco.

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTO ORO
ARGENTO
GIOIELLI
MEDAGLIE
OROLOGI...
PAGANDO AL MASSIMO IN CONTANTI
VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

VITE DI MARE

La motonave Minerva, al cui comando c'è il triestino Giovanni Biasutti

LA TRAFILA

Ai tempi del Nautico d'estate s'imbarcava come mozzo. Naviga oggi per la compagnia inglese Swan Hellenic

GLI APPRODI

«Conto di portare la nave in città almeno una volta all'anno, le escursioni da fare sono tantissime»

Il capitano triestino che porta i crocieristi a spasso per l'Antartide

Arriva oggi la "Minerva" guidata da Giovanni Biasutti: «Ho girato tutto il mondo ma questo è il posto più bello»

di SILVIO MARANZANA

In un periodo in cui Trieste ha smarrito molte delle sue tradizioni marinare fa clamore l'arrivo oggi di un triestino al comando di una nave da crociera di lusso. È il capitano Giovanni Biasutti, 44 anni. Sulla Minerva, unità della compagnia inglese Swan Hellenic che arriva in golfo di prima mattina e rimarrà attraccata per alcune ore alla banchina della Stazione marittima, comanda un equipaggio di 190 persone di 13 diverse nazionalità, in maggioranza filippini, croati e ucraini e porta 320 passeggeri.

«Sono a bordo della Minerva da sei anni e la comando da quattro - ha raccontato ieri al Piccolo Biasutti, da Venezia - Ora per la prima volta riesco a portarla nella mia città verso cui nutro un affetto immenso, ma in futuro conto di farlo almeno una volta all'anno per incrementare di un minimo quell'attività crocieristica oggi pressoché assente, ma che Trieste meriterebbe di avere se non altro per le eccezionali escursioni che i crocieristi potrebbero fare in centro e nei dintorni. Ho visto per due volte il mondo intero, in ogni suo angolo, ma resto convinto che Trieste sia il più bel posto del globo. Al secondo posto ci metto il Medio Oriente con Iran, Siria e Libano, Paesi incredibilmente suggestivi, quindi la Scozia che pure non è niente male».

La storia di Biasutti, che solitamente guida i crocieristi tra balene e pinguini, foche e orche, sembra una leggenda marinara d'altri tempi, eppure non affonda in tradizioni familiari. «Un giorno - ha raccontato ieri il papà Arturo - suonò a casa nostra un amico di mio figlio e gli disse: accompagnami che vado a iscrivermi a scuola, al Nautico. Allora mi iscrivo anch'io là, rispose Giovanni che non sapeva assolutamente cosa fare». L'amore per il mare sbocciò pieno e inprovviso tanto che anziché godersi le vacanze Biasutti ogni estate si imbarcava come mozzo non pagato.

«Ho fatto tutta la trafila da mozzo a ufficiale sulle navi del Lloyd Triestino quando ancora la compagnia aveva questo mitico nome, destinazioni Africa e Giappone, sono stato prima ufficiale e poi comandante sui rimorchiatori della Tripcovich e in particolare sul Baron Banfield». Ma Biasutti è stato anche ufficiale a bordo di Ogs Explora, la nave dell'Istituto di oceanografia e geofisica in alcune campagne in Antartide, quindi ha assunto ruoli di comando sempre più impegnativi nell'Explorer, nave di soli cento passeggeri che è stata una delle prime a effettuare crociere nei pericolosi mari dell'Estremo Sud.

Oggi il capitano triestino è anche "Ice master" può cioé aggirarsi tra gli iceberg dell'Antartide senza bisogno di avere il pilota a bordo. E ne ha ben donde. «Il ricordo più drammatico è di un paio d'anni fa proprio in Antartide - racconta - con mare forza 12 e 300 passeggeri a bordo tra cui due molto particolari: mia mamma e mio papà. La nave finì in avaria e incominciarono a saltare addirittura le vetrate del salone. Momenti terribili, alla fine riuscimmo a far ripartire dapprima un motore e poi il secondo».

I passeggeri della Minerva che si appoggia all'agenzia marittima Scamar che informa di aver portato a Trieste quest'anno già cinque delle ben poche navi da crociera arrivate, sono pressoché tutti inglesi, se si eccettua qualche statunitense e qualche australiano. «Sono quasi tutti accademici, soprattutto di Cambridge e di Oxford - spiega Biasutti - è gente assetata di cultura, appassionata in particolare di siti archeologici». La Minerva ha toccato Napoli e la Sicilia e poi ha risalito l'Adriatico fermandosi ieri a Venezia e oggi a Trieste. Attorno alle 16 ripatirà verso Zara, Spalato, Ragusa e le isole dalmate. «Il bello della Minerva - spiega il comandante - è che non fa sempre la medesima rotta come le grandi navi bianche, ma la cambia ogni volta. Questo mestiere continua a dare sensazioni forti, lo consiglio ai giovani, anche se non so chi sia oggi disposto a stare lontano da casa per 13 mesi di fila, come è toccato a me».

Biasutti, che non è sposato, oggi ha la residenza in Spagna, ma ogni volta che può torna nel suo appartamento di Trieste. Dopo tante crociere, cosa farà a breve nel periodo di riposo che gli si prospetta? «Logicamente una crociera, ma con la mia barca a vela».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La Minerva in navigazione nelle acque dei mari dell'Estremo Sud; un'immagine del capitano Giovanni Biasutti

CHANCE PER I DISOCCUPATI

Un corso per formare magazzinieri di caffè

In porto avviene il 15 per cento degli sbarchi italiani

Stoccaggio di caffè in Porto Nuovo

Trieste, una delle capitali mondiali del caffé, per non perdere una posizione di leadership in questo settore punta alla creazione di figure specializzate a tutti i livelli. È l'obiettivo che sta dietro all'allestimento di corsi per operatore di magazzino merci da parte dell'Istituto di cultura maritttimo portuale, fondazione di proprietà dell'Authority.

«A Trieste - spiega Furio Suggi Liverani, presidente di Trieste coffee cluster che ha collaborato all'iniziativa - avviene il 15 per cento degli sbarchi nazionali di caffé. Nel settore operano in provincia una cinquantina di ditte con oltre 800 occupati per un giro d'affari di 500 milioni di euro all'anno. Il Pil della provincia è composto per l'85 per cento da servizi e per uin misero 11 per cento dall'industria. Ebbene, di questo 11 per cento la metà è prodotta solo dal caffé». Nel complesso Trieste rappresenta il primo porto del Mediterraneo per lo scambio di merce lavorata e registra la più forte concentrazione di imprese di settore «tanto da essere - afferma un comunicato dello stesso Istituto - l'unica città al mondo con una filiera così completa e specializzata». Proprio per garantire adeguata accuratezza in tutte le fasi della lavorazione, è proprio dagli operatori del settore che è partita la richiesta di personale qualificato per la gestione dei magazzini di caffé.

«Il piano industriale del nostro cluster prevede di spingere su tre macroaree - spiega Suggi Liverani - la prima è quella della ricerca e dell'innovazione per far crescere la filiera basandoci anche sulla collaborazioni con gli istituti scientifici e di ricerca presenti in città. La seconda è quella della promozione e del marketing territoriale e a questo scopo stiamo progettando un marchio colletivo che publicizzi in toto il prodotto triestino. La terza è appunto quella della logistica e delle infrastrutture che vuole far crescere anche la qualità dello stoccaggio. I magazzini portuali triestini hanno spazio sufficiente anche se in molti casi presentano aspetti logistici datati».

Trieste si trova oggi favorita per un'ulteriore crescita dei traffici grazie alle nuove rotte dal Far East. Se la maggior parte del caffé continua infatti ad arrivare dal Brasile, Vietnam e Indonesia sono salite rispettivamente al secondo e al terzo posto per le importazioni attraverso il nostro scalo.

Il percorso formativo per operatore di magazzino merci, interamente finanziato dal Fondo sociale europeo, avrà una durata complessiva di 700 ore di cui 280 di stage presso aziende del settore ed è rivolto a disoccupati, soggetti a rischio di disoccupazione, lavoratori cassintegrati o in mobilità residenti o domiciliati sul territorio regionale, di età compresa tra i 18 e i 64 anni. Non è richiesto alcun titolo di studio. Le iscrizioni devono essere presentate entro martedì 28 settembre alla sede dell'Istituto in Punto franco vecchio 1 (telefono 040-6732621) dal lunedì al venerdì tra le 10 e le 12 e tra le 14 e le 16. *(s.m.)*

STORIE E NOMI

E Sagani comanda la Sea Princess

Città galleggiante da duemila passeggeri e 900 persone di equipaggio

Dino Sagani, comandante della nave da crociera Sea Princess della P&O

Maria Gabriella Grasso, direttrice dell'Istituto di previdenza dei marittimi

La Sea Princess, comandata dal triestino Dino Sagani

Poco più di due anni fa un altro triestino ha preso il comando di un'altra nave da crociera. È Dino Sagani che nel febbraio 2008, a soli 37 anni, è divenuto il comandante della Sea Princess nave passeggeri dell'inglese P&O Princess cruises costruita nel 1998 nei cantieri di Monfalcone.

La Sea Princess è una città galleggiante con oltre duemila passeggeri e 900 persone di equipaggio. Nel caso di Sagani hanno inciso sì le tradizioni familiari, ma anche a causa delle origini lussiniane della famiglia: avevano scelto di navigare sia il papà Giuseppe che il nonno Clemente, che il bisnonno, un altro Giuseppe.

> Il presidente del Collegio capitani: «Ma navigare non piace più quasi a nessuno, le fidanzate trattengono i ragazzi»

Al Collegio capitani di Trieste, che ha sede in via Mazzini 30, il presidente Luciano Tomasini racconta che i soci sono 170, ma ahimé in molti casi si tratta di pensionati. Eppure come si vede il nome di Trieste non è completamente scomparso dai mari del mondo. Vengono fatti anche i nomi di Luca Galizzi, 44 anni, che comanda navi del Gruppo Evergreen in cui è confluita Italia Marittima, la società che originariamente non era altro che il Lloyd Triestino. E poi quello di Ferdinando Gerli, 56 anni, solitamente sul ponte di comando di supply vessel, navi di appoggio alle pioattaforme petrolifere. Dice lo stesso Biasutti: «Di triestini mi vengono in mente anche Andrea Ruaro comandante di rimorchiatori a Venezia e Carlo Ferfoglia che fa il pilota a Livorno». «Navigare non piace più quasi a nessuno - lamenta Tomasini - i ragazzi hanno la fidanzata che li vuole vicini e le stesse mamme che li trattengono. Un peccato perché il Nautico continua a sfornare capitani preparati».

Un decreto legge convertito in legge nel luglio scorso ha intanto assorbito nell'Inail, l'Ipsema cioè l'Istituto di previdenza per il settore marittimo. La sede continua a rimanere negli ampi uffici di via Galatti 1 e i 35 dipendenti non rischiano il posto. «Non è ancora escluso però che nei prossimi anni non vengano decisi accorpamenti di uffici e riduzioni di organico», lamenta la direttrice Maria Gabriella Grasso. Gli uffici di Trieste hanno giurisdizione su gran parte dell'Adriatico e ad essi per i trattamenti di malattia, infortunio, riabilitazione, maternità fanno riferimento tutti gli addetti al settore marittimo e cioé quelli imbarcati sulle navi passeggeri, su quelle da carico, sui rimorchiatori, sulle imbarcazioni che svolgono funzioni ausiliarie al traffico marittimo, su quelle di piccolo cabotaggio, sugli yacht, sui pescherecci dal nostro golfo fino a Teramo, includendo tra l'altro Venezia, Ravenna e Ancona. «Ma tra i marittimi che sono assicurati nell'ambito di tutto questo lungo arco costiero i triestini - rivela la direttrice - sono pochissimi». *(s.m.)*

CERIMONIA IN PIAZZA CARLO ALBERTO ALLA PRESENZA DEI FAMILIARI

Il giardino intitolato a Mascherini

Nel giorno esatto del 104° anniversario della nascita, il Comune ha voluto dedicare allo scultore Marcello Mascherini (1906-1983), il giardino di piazza Carlo Alberto che da oggi porta il suo nome. Numerose le autorità locali e i rappresentanti del mondo culturale e artistico intervenuti ieri alla cerimonia d'intitolazione con, tra gli altri, il sindaco Roberto Dipiazza, il vicesindaco e assessore alla Toponomastica Paris Lippi, l'assessore comunale alla Cultura Massimo Greco e - per la famiglia - la compagna dell'artista Giannina Pancino e i nipoti Nera Pancino e Francesco Bordin, fondatori dell'Associazione Archivio Marcello Mascherini.

«Oggi l'amministrazione comunale - ha detto Dipiazza - intende onorare la memoria di un nostro concittadino che come pochi ha saputo coniugare il talento all'arte, la fantasia al successo, l'ispirazione ai sentimenti. Mascherini infatti è stato fuor di dubbio uno dei più importanti scultori europei del Novecento: vincitore di una biennale di Venezia nei primi anni del dopoguerra, egli ha saputo rimanere attuale in uno stile che ha sempre incontrato il sofisticato gusto del mercato internazionale. Basti dire - ha aggiunto il sindaco - che le sue opere sono conservate ed esposte nei musei di tutto il mondo: da Anversa ad Edimburgo, da San Francisco a Tokio».

L'intitolazione del giardino a Mascherini

SABATO UNA SERIE DI INIZIATIVE

"Stand up" contro la povertà

Presentata ieri, si terrà sabato la giornata dello Stand Up: si tratta della mobilitazione mondiale contro la povertà, durante la quale con un simbolico "alzarsi in piedi" (da cui il titolo dell'iniziativa) si intende ricordare ai governi del mondo gli impegni presi nel 2000 con gli otto "Obiettivi del millennio". Per l'occasione sono state promosse per sabato stesso una serie di iniziative sul territorio. In particolare, alle 11 in tutte le scuole superiori di Trieste gli alunni sono invitati ad alzarsi in piedi e leggere a voce alta l'appello mondiale rivolto alle istituzioni. Dalle 16 fino alle 23 al teatrino "Franco e Franca Basaglia", nel parco di San Giovanni, si svolgeranno una serie di manifestazioni con la partecipazione di gruppi musicali, associazioni e Ong di cooperazione internazionale. In programma tra l'altro un concerto della Max Maber Orkestar, una dimostrazione di Capoeira e musiche africane con l'associazione culturale Mamaya. Sempre nel pomeriggio, in piazza Goldoni a partire dalle 16 fino alle 19, la Fis - Federazione italiana scautismo, che raggruppa anche Agesci e Cngei, propone il gioco "Quiz up! Stand up!", un gioco sugli Obiettivi del Millennio che si rivolge ai ragazzi dai 12 ai 20 anni.

Le iniziative godono del patrocinio del Comune e della collaborazione della Provincia.

Per informazioni sull'iniziativa si può visitare il sito del Gruppo NienteScuse Trieste www.nientescusetrieste.org. Per ulteriori dettagli www.standupitalia.it/Gli-Obiettivi-del-Millennio.

Un bimbo africano

Duino Aurisina, in arrivo due milioni per Costa dei Barbari e altri progetti

I fondi statali serviranno anche per il Parco del Timavo

di TIZIANA CARPINELLI

Il sindaco Ret

DUINO AURISINA Via libera ai tre progetti di riqualificazione di Costa dei Barbari, di realizzazione del Parco del Timavo e di sistemazione del parcheggio antistante l'ex scuola di Polizia di Duino, per una copertura complessiva di finanziamento pubblico pari a quasi due milioni di euro. Si è tenuto ieri mattina un tavolo tecnico cui hanno preso parte il sindaco Giorgio Ret e i funzionari del Ministero dell'Ambiente, della Regione e del Comune per predisporre, dopo l'accordo di programma a suo tempo siglato, l'operatività e la copertura economica degli interventi che si apprestano a trasformare radicalmente il territorio. I tecnici hanno verificato la compatibilità tra gli stanziamenti messi a disposizione dallo Stato e i progetti preliminarmente presentati dall'ente locale, definendo gli iter da perseguire per portare a termine le opere.

PARCO DEL TIMAVO Se per la riconversione della Costa dei barbari in riserva naturale e per la predisposizione della nuova area di sosta di Duino sostanzialmente non ci sono problemi, diversamente può dirsi per il Parco del Timavo, su cui il rappresentante del Ministero dell'Ambiente ha posto un preciso aut aut al Comune: o la bonifica degli ordigni bellici scaricati durante la Seconda guerra mondiale dai militari inglesi nella zona delle risorgive viene avviata al massimo entro otto mesi a partire da oggi oppure sfumerà il finanziamento statale di 256mila euro per il ripristino ambientale. Una brutta grana per il sindaco Giorgio Ret, che sul delicato tema ha già il fiato sul collo dell'opposizione consiliare: «Domani mattina (oggi,dr) – ha dichiarato – mi attaccherò alla cornetta e tempesterò di chiamate gli uffici romani e quelli delle autorità per ottenere delle risposte: non possiamo permetterci di perdere quei soldi, perché altrimenti tutto resterà fermo per chissà quanto tempo. Lo sminamento deve essere svolto questo autunno, perché rimandarlo ancora potrebbe significare dover poi fare i conti col maltempo». Il progetto prevede la messa in sicurezza e la sistemazione delle sponde, la creazione di percorsi verdi e l'inserimento di un'area giochi per bambini. È coinvolta tutta la zona tra l'ex statale 14, il piazzale in prossimità della Cartiera Burgo e la strada che, sfiorando la terza risorgiva, porta da un lato all'ex statale e dall'altro al Villaggio del pescatore. Il Comune procederà anche al ripristino del manto stradale e delle aree di sosta in prossimità della chiesa oltre a un tratto di strada carraia.

IL CASO

Ret: le bombe non rimosse potrebbero farci perdere i finanziamenti

COSTA DEI BARBARI Nessun ostacolo per la nuova riserva naturale: ottimisticamente, secondo il sindaco Ret, gli interventi potranno partire già a primavera: «Partiremo dalla realizzazione di una mobilità eco-compatibile, con la sistemazione della scaletta che da Belvedere porta alla spiaggia – ha riferito -: a causa dei cantieri di Porto Piccolo potremo intervenire invece sul collegamento da Borgo San Mauro alla Costa dei barbari appena nel 2012». In ballo c'è un'area di 90mila metri quadrati per oltre un chilometro e mezzo di costa. Sarà poi realizzato un muro a secco di contenimento per evitare i fenomeni franosi e la messa in sicurezza dell'area. Sono previsti inoltre sentieri di collegamento e la realizzazione di toilette (almeno tre) e di docce. La spesa complessiva del preliminare ammonta a 900mila euro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Un tratto della Costa dei Barbari visto dalla Strada costiera

ROZZA POLEMICO CON LA GIUNTA

«Asilo di Sistiana, il Comune rinunci alla statalizzazione»

DUINO AURISINA «Dopo la bocciatura da parte dell'Ufficio scolastico regionale, il Comune ritiri la richiesta di statalizzazione della scuola materna di Sistiana». È quanto chiede il consigliere dei Verdi Maurizio Rozza, che già mesi fa aveva votato contro la decisione presa dall'assemblea. «E, soprattutto, dica ai cittadini la verità sulle ragioni della richiesta di statalizzazione senza tirare in ballo motivazioni pretestuose», aggiunge. A suo dire infatti la statalizzazione non sarebbe servita a dare soluzione al problema della discontinuità didattica, né il fatto che la scuola d'infanzia potesse finalmente contare su maestre statali non avrebbe comportato più certezze per i genitori sulla formazione. «Lo scopo della statalizzazione – osserva Rozza - era e rimane quello di liberare risorse economiche dal capitolo di bilancio relativo al personale, magari per poterle poi utilizzare per assunzioni in altri comparti dell'amministrazione aggirando le limitazioni imposte dal patto di stabilità. Lanciare le nostre strutture scolastiche dedicate all'infanzia nel tritacarne della riforma Gelmini significherebbe danneggiare gravemente le famiglie e soprattutto i bambini».

Maurizio Rozza

Il consigliere dei Verdi ricorda, citandola, la riforma per le scuole dell'infanzia statali e rimarca quanto è stato stabilito, un punto in particolare: «L'orario obbligatorio delle attività educative nell'ottica di una progressiva generalizzazione e tenendo conto delle diversificate esigenze rappresentate dalle famiglie, si svolge anche solamente nella fascia antimeridiana, impiegando una sola unità di personale docente per sezione e riorganizzando il più possibile il funzionamento delle sezioni di una medesima scuola sulla base di tali opzioni». «La Gelmini – conclude l'esponente dell'opposizione - prevede dunque che la scuola materna statale possa funzionare per sole quattro o cinque ore al giorno e con un unico insegnante incaricato di seguire tutti i bambini riuniti in una unica sezione, dai due anni fino alla soglia dei sei. Oggi la materna di Sistiana copre l'orario fino alle 16, consentendo alle madri di poter mantenere un lavoro. E le insegnanti che assistono i 28 bambini sono due. E' evidente che occorre dare certezze alla struttura di Sistiana, stabilizzando una volta per tutte il personale precario che vi lavora da anni e magari assumendo un'altra unità non docente al posto di quella andata in pensione. Ed è altrettanto evidente che queste scelte costituiscono costi per la comunità. Ma se possiamo permetterci di supportare economicamente e con il personale dipendente la Festa della Patata e Miss Italia, allora forse possiamo anche investire qualche soldo sul futuro dei bambini – che è anche il nostro futuro – e sulla tutela delle madri lavoratrici». *(t.c.)*

Aquilinia, sarà ristrutturato il palasport

Partono i lavori di riparazione del tetto grazie a un finanziamento regionale

Il palasport di Aquilinia durante una manifestazione

MUGGIA Sono ufficialmente partiti i lavori di riqualificazione del "Centro polivalente di Aquilinia". Il palazzetto dello sport è da un paio di giorni al centro di un importante lavoro di risanamento della copertura dell'edificio. Per risolvere una volta per tutte il problema delle continue infiltrazioni dalle falde della copertura principale, che ha comportato notevoli disguidi alle attività ivi svolte, l'amministrazione comunale di Muggia ha richiesto un contributo alla Regione la quale si è resa disponibile a concedere un finanziamento annuo decennale per la realizzazione dell'opera pari al 7% dell'importo ammesso a contributo di 75 mila euro; la quota rimanente, pari a 20 mila euro, verrà invece stata finanziata con fondi comunali. Il progetto, seguito in tutte le sue fasi dal geometra Massimo D'Ambra dell'Ufficio Lavori Pubblici, interesseranno il corpo principale che racchiude il campo di basket con le tribune (dotate di una capienza di circa 600 persone) e consisteranno in un intervento di manutenzione della copertura mediante la realizzazione di una nuova struttura in pannelli metallici, fissati su un'orditura di supporto, posizionata sulla copertura attuale. La soluzione progettuale prescelta comporterà dunque un impatto ambientale nullo, tanto per le aree della zona ricreativa, quanto per quelle adiacenti. «E' stata verificata la compatibilità ambientale dell'intervento che nel suo insieme non muta le caratteristiche estetiche dell'edificio ma ripropone una copertura, simile all'esistente, ma di nuova concezione tecnica - spiega D'Ambra - recuperando sia la funzione propria di impermeabilizzazione su lunga durata eliminando problemi dovuti a continue manutenzioni e rappezzi, ma anche un sistema a lastra unica del tipo preverniciato esteticamente più piacevole alla vista». L'Ufficio Lavori Pubblici ha analizzato diverse soluzioni tecniche, scegliendo di procedere con un analisi particolareggiata mirata alla scelta di una delle tipologie di coperture metalliche in commercio adatte alla posa sopra a strutture preesistenti, in quanto, per l'elevato costo, è stata scartata l'ipotesi di procedere ad un rifacimento completo degli strati di copertura preesistente, mediante la loro demolizione. Il lavoro che dovrebbe essere completato entro il mese di settembre fungerà poi da traino al secondo intervento che comporterà la copertura della struttura con pannelli ad energia solare. In questo caso l'installazione affidata alla Gemma Impianti Srl di Muggia è prevista entro ottobre. «Il fotovoltaico avrà una potenza di circa 75 Kwp ed il Comune ne ricaverà per 20 anni un "affitto" di circa 6 mila 100 euro all'anno», ha spiegato l'architetto Paolo Lusin responsabile del Servizio Ambiente e Sviluppo energetico del Comune.

Riccardo Tosques

PARTITO IL SERVIZIO

Sgonico-Monrupino Scuolabus comune

MONRUPINO Ha preso il via ieri ufficialmente il servizio di scuolabus comune di cui hanno deciso di attrezzarsi i comuni di Monrupino e Sgonico. Gli alunni interessati hanno già ricevuto la brochure degli orari il primo giorno di scuola, mentre ulteriori informazioni possono essere richieste allo 040 229150 (Sgonico) e 040 327122 (Monrupino). In base alla bozza della convenzione tra le due amministrazioni il Comune di Monrupino sosterrà la spesa per tale servizio partecipando nella stessa misura del 25% del costo che il Comune di Sgonico sopporterà per spese del personale, gasolio, lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, spesa assicurativa e altre esigenze di servizio.

IL MINISTRO SLOVENO IN VISITA A SGONICO

Tra Zeks e Sardoc collaborazione attiva

SGONICO Il rispetto reciproco, il dialogo, i progetti condivisi e le attività delle realtà associazionistiche, ecco gli elementi che possono aiutare tutte le comunità del Carso a continuare a svilupparsi in armonia. Sono questi gli assi portanti dello sviluppo dell'altopiano secondo la visione condivisa dal Ministro sloveno per gli sloveni all'estero Bostjan Zeks e il Sindaco di Sgonico Mirko Sardoc. Il ministro sloveno è stato ospite ieri dell'amministrazione comunale di Sgonico per un incontro di approfondimento e conoscenza sulla realtà locale. L'incontro con Zeks si è svolto in mattinata partendo da una visita alla Grotta Gigante. A accoglierlo al centro turistico, oltre a Sardoc, tutti i rappresentanti dei circoli e delle associazioni economiche, culturali e sportive del comune, della Protezione Civile, della Zona Artigianale, compreso il parroco e una folta rappresentanza dei consiglieri comunali. «Oltre alla visita a questa meraviglia ipogeo del nostro territorio – ha detto il Sindaco – abbiamo fatto conoscere all'illustre ospite le nostre specificità e realtà produttive e culturali».

E dopo la visita alla Grotta Gigante, Zeks si è recato assieme a Sardoc nel Municipio di Sgonico. Il Sindaco ha posto in questa sede l'accento sulle diverse attività svolte sul territorio carsico, fattori e elementi di congiunzione tra le diverse amministrazioni che vi risiedono, ponendo l'accento su quei progetti già adottati e finanziati dalla Comunità europea. Il ministro sloveno ha espresso soddisfazione e plauso a tutte le iniziative sinora adottate, sottolineando il ruolo dei circoli e delle associazioni locali per il mantenimento della pacifica convivenza e lo sviluppo complessivo del territorio dell'altipiano. «Do pieno appoggio a quanto state facendo – ha aggiunto Zeks – auspicando che l'accesso a nuovi fondi e contributi comunitari possa aiutarci a compiere nuovi e importanti passi nel prossimo futuro».

Bostjan Zeks

Maurizio Lozei

Niente più mercatino a Sistiana Più aperture in quello di Aurisina

DUINO AURISINA Si è definitivamente conclusa ieri mattina la sperimentazione del mercatino di Sistiana: quindici bancarelle di ambulanti, rivenditori di generi alimentari e non, da due estati presenti sulla piazza locale. Il riscontro, pur positivo in alcune sporadiche giornate, non è stato tale da garantire la prosecuzione dell'iniziativa e così il Comune ha deciso di stoppare l'appuntamento del martedì.

Inizialmente il mercatino di Sistiana doveva terminare a ottobre, ma l'assessore al Commercio e vicesindaco Massimo Romita ha disposto altrimenti, annunciando che quella di ieri è stata l'ultima giornata di bancarelle. «Con la seduta del prossimo consiglio, che si terrà a fine settembre, sarà proposto invece, previa analisi nella commissione presieduta dal consigliere Lorenzo Pipan, il potenziamento del mercato di Aurisina – ha aggiunto Romita – che sarà presente sul territorio tre giorni al mese: il martedì della prima, seconda e terza settimana». All'origine del flop del mercatino di Sistiana la discontinuità nella presenza di alcuni ambulanti, ma anche le lamentele dei commercianti e la carenza dei parcheggi nel centro. Che hanno determinato la fine dell'esperimento. *(ti.ca.)*

Romita: via dal 1° ottobre ai cantieri della viabilità

DUINO AURISINA «Su alcune delle problematiche sollevate dal consigliere Maurizio Rozza stiamo lavorando da tempo ed egli ne è perfettamente al corrente». Secca la replica del vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Massimo Romita all'indomani dell'terrogazione disposta dall'esponente dell'opposizione sul problema della viabilità di Sistiana, Aurisina e San Giovanni. «Alcuni cantieri relativi alla predisposizione della segnaletica sono stati sospesi durante il periodo estivo per non danneggiare le attività ristorative che avvengono all'aperto – spiega – ma col 1° ottobre certamente ripartirà la riqualificazione del centro di Sistiana, con la sistemazione di semafori lampeggianti nei punti di attraversamento, l'inserimento della cartellonistica e l'apposizione della segnaletica orizzontale e verticale. Per quanto riguarda le criticità della strada che ospita il Conad e di quella che attraversa San Giovanni di Duino si tratta invece di stabilire le relative competenze visto che si tratta di arterie provinciali e regionali». *(ti.ca.)*

La facciata di "Valeria" a Opicina

GARA IN TRIBUNALE PER IL RISTORANTE-ALBERGO

"Valeria", all'asta un pezzo di storia di Opicina

Saranno decise domani le sorti dell'Antica trattoria Valeria, il ristorante di Strada per Vienna 52 con annesso albergo pignorato e ora rivenduto all'asta dal Tribunale di Trieste.

Alle 12 davanti al commercialista Giorgio Lenardon verranno aperte le buste e svelate le proposte d'acquisto dei papabili compratori.

Partendo dal prezzo base di 1 milione 500 mila euro, gli offerenti con rilanci non inferiori a 10 mila euro tenteranno di accaparrarsi quella costruzione risalente agli inizi del '900, con una consistenza catastale di 1442 metri quadrati e finita all'asta a causa dei problemi finanziari di chi la gestiva.

Nel 2007 all'antica trattoria la proprietà decide di affiancare un albergo a tre stelle, mettendo in atto una radicale ristrutturazione dell'edificio. L'immobile di tre piani oggi vanta 12 camere da letto e un ristorante con una sala che può ospitare circa 80 persone.

Per oltre un secolo in quel ristorante di Villa Opicina i triestini hanno assaporato gnocchi di patate o di susine, abbondanti piatti di selvaggina e stinco al forno accompagnati da montagne di kipfel.

Una tradizione, quella dell' Antica trattoria Valeria, durata quattro generazioni. La prima osteria fu aperta da nonno Antonio nel lontano 1904. La gestione passò poi nelle mani della nuora Valeria, da cui prese il nome e quando da semplice osteria si elevò a ristorante a gestirla erano il figlio Edi e sua moglie Milica, vera regina dei fornelli.

A rinnovare il locale e a creare l'annesso albergo è stato il pronipote di Antonio, David. I prezzi modici e la buona cucina avevano reso l'Antica trattoria Valeria uno dei luoghi più frequentati da chi voleva pranzare assaggiando i tipici piatti carsolini ma anche dai giovani studenti universitari.

Il perito Gianni Scozzai incaricato dal tribunale di Trieste di redigere una perizia, definendo buono lo stato conservativo dell'immobile e valutando l'ubicazione e le potenzialità ricettive dell'albergo, ha attribuito ad ogni camera un valore medio di 130 mila euro. Se il tentativo di vendita domani non dovesse andare a buon fine, la seconda tornata d'asta avverrà il giorno successivo, il 17 settembre, alle 12.30. Ma voci riferiscono che un acquirente ci sia già e che entro breve l'attività della struttura riprenderà a pieno ritmo.

Laura Tonero

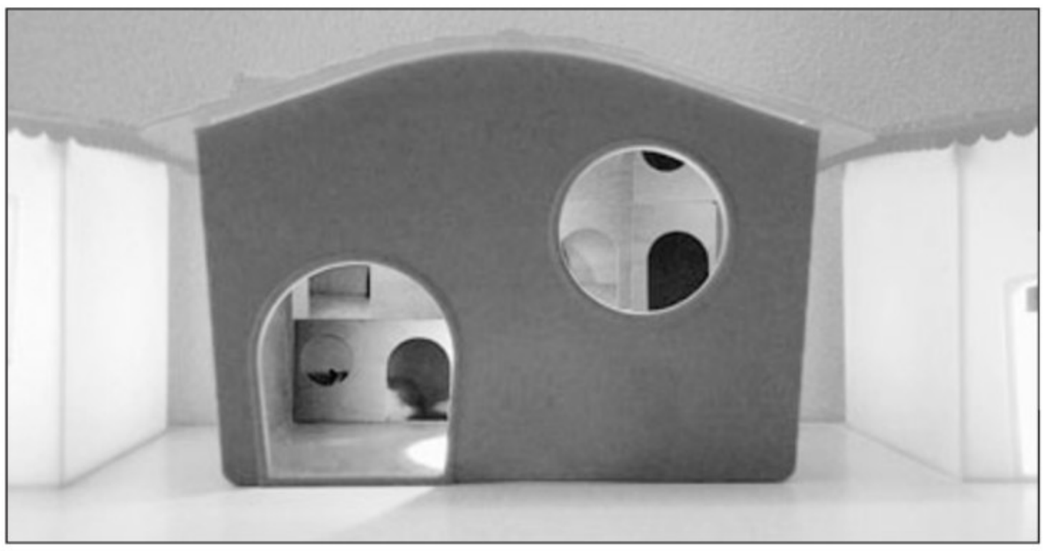
15 SETTEMBRE

- **IL SANTO**
  B. V. Maria Addolorata
- **IL GIORNO**
  È il 258° giorno dell'anno, ne restano ancora 107
- **IL SOLE**
  Sorge alle 6.40 e tramonta alle 19.15
- **LA LUNA**
  Si leva alle 15.02 e cala alle 23.34
- **IL PROVERBIO**
  Chi ha coraggio è già in vantaggio.

MOSTRA DI MASSIMO PREMUDA DA JULIET

Mini-alberghi per roditori nell'ex-casa del giardiniere al parco di Villa Revoltella

"Pet Housing" fa parte degli eventi di "triestèfotografia" Dice l'autore: «Oggetti di design rendono felici topi e umani»



Un esempio di edilizia popolare per roditori in mostra nello spazio Juliet di via Madonna del mare

Per la maggior parte di noi i ratti sono ospiti indesiderati da eliminare con ogni mezzo. Per l'artista Massimo Premuda, invece, sono creature capaci di farci riflettere sul comportamento umano. Proprio i topi e le loro case sono i protagonisti di Pets Housing, la mostra che **verrà inaugurata oggi alle 18.30 nello spazio Juliet** (via Madonna del Mare 6), dove Premuda presenta la sua più recente ricerca fotografica sulle sue bizzarre e futuribili ipotesi di edilizia popolare per roditori domestici.

Accanto a ingrandimenti fotografici, appunti video e microinstallazioni si trovano in mostra alcuni originali moduli abitativi in ceramica e legno. Vere e proprie case per topi, dai colori Pop ed esteticamente accattivanti, strutture a metà strada tra le piccionaie per volatili e dei grandi pezzi di Emmental svizzero.

«Questi animali - spiega Premuda - in genere vivono in gabbie brutte, simili a prigioni. Farli vivere all'interno di oggetti di design permette di rendere tutti più felici, tanto i ratti-inquilini, quanto gli esseri umani-padroni».

Ma la ricerca artistico-architettonica di Premuda non è il frutto di un animalismo esasperato. Le microinstallazioni in cui vivono i roditori, infatti, ricordano certe strutture a blocchi tipiche dei moderni tessuti urbani. La leggerezza e l'ironia di Premuda spingono lo spettatore a riflettere sulla vita umana nelle città moderne: se vivere in un ambiente più bello può migliorare la vita di un porcellino d'india, lo stesso può accadere per un cittadino qualunque.

In mostra ci sarà anche TOPAIA_Rat's Hotel, il progetto proposto da Premuda per "La città radiosa", l'iniziativa di public art curata da Maria Campitelli e organizzata dal Gruppo78 dedicata ai luoghi abbandonati di Trieste e Provincia. Nel video l'artista prepara due collage fotografici che rappresentano delle possibili case-albergo per topi, mentre sul tavolo si muovono liberi alcuni ratti, potenziali futuri inquilini. Un progetto che l'artista vorrebbe veder realmente realizzato nell' ex-casa del giardiniere del parco pubblico di Villa Revoltella a Trieste, oggi abbandonata e già abitata dai topi.

Pet's Housing è una mostra inserita nel cartellone della 6° edizione del festival internazionale Triestèfotografia, organizzato dall'Associazione Culturale Juliet. Una mostra curata da Caterina Skerl e realizzata in collaborazione con Girardi Spumanti, Gruppo78 international contemporary art, Plevnik-Kronkowska galerija e Trieste Contemporanea con l'adesione della Casa dell'Arte di Trieste. La mostra, a ingresso libero, **sarà visitabile fino al 21 ottobre ogni martedì dalle 18 alle 20** oppure su appuntamento telefonando al 040313425.

Giovanni Ortolani

ALL'ASSOCIAZIONE ZYP

Gruppi di auto-aiuto contro il mobbing

Inizia oggi il nuovo progetto anti-mobbing "Gruppo di auto mutuo aiuto, in gruppo per aiutare e aiutarsi", ideato dal Punto di ascolto mobbing della Camera confederale del lavoro Uil in collaborazione con l'associazione culturale e di promozione sociale Gest-Arts il patrocinio della Provincia.

Parte oggi il ciclo di sei incontri gratuiti per uscire dal mobbing

«L'idea di creare gruppi di auto mutuo aiuto nasce dalla consapevolezza che coloro che vivono una situazione di disagio lavorativo hanno l'esigenza di essere accolti e ascoltati - spiega la dottoressa Gerarda Urciuoli, responsabile del Punto di ascolto mobbing della Uil - perchè i problemi lavorativi possono ripercuotersi anche nella sfera personale e familiare».

In pratica, nel gruppo, la situazione di disagio psico-sociale (straining, burn-out, mobbing) vissuta dal singolo lavoratore all'interno del posto di lavoro diventa il punto di partenza di una relazione di aiuto reciproco. Il gruppo diventa così una sorta di contenitore del disagio, esplicitato e condiviso, e di fucina dove trovare soluzioni al problema.

Il progetto, in sostanza, mira a aiutare i membri ad apprendere nuovi e più gratificanti modelli comportamentali, ad esprimere le proprie emozioni, rafforzare la propria immagine e le capacità individuali per affrontare il disagio.

Il progetto **prende il via oggi con un ciclo di sei incontri quindicinali gratuiti, condotti dalla counsellor-formatrice Gerarda Urciuoli e dalla psicologa-psicoterapeuta Arianne Fonda. Gli incontri si svolgeranno all'associazione Zyp in via delle Beccherie 14.** Il gruppo, a numero chiuso, accoglierà un massimo di venti partecipanti. Agli interessati è consigliata l'iscrizione e la prenotazione contattando, anche per ulteriori informazioni, il Punto di ascolto mobbing della Uil in via Polonio (info@benesserelavoro.it 040-660994; 347-4216563) o l'associazione Gest-Arts al n. 347-1477230 associazione@gest-arts.it

Serata per Bobbio con i suoi "ragazzi"

La proiezione del testo di Kezich oggi rende omaggio al fondatore della Contrada

Oggi ricorre il quarto anniversario della morte di Orazio Bobbio, fondatore della Contrada nel 1976 e presidente dello Stabile privato triestino fino alla sua prematura scomparsa nel 2006. Per tributare un omaggio a Bobbio, cui dal 2007 è intitolata la sala teatrale di via Ghirlandaio, la Contrada **propone per il quarto anno consecutivo una Serata d'Onore a lui dedicata**.

Nei precedenti anniversari numerosi ospiti illustri e amici di Orazio hanno voluto rendergli omaggio ricordando il suo impegno trentennale in campo teatrale, ripercorrendo alcune delle tappe più importanti della storia del Teatro Stabile di Trieste, da lui guidato per trent'anni. Sono state riproposte, con una rappresentazione "a leggìo" e con una proiezione, la prima commedia allestita dalla Contrada nel 1976, "A casa tra un poco" di Roberto Damiani e Claudio Grisancich, e la prima commedia della trilogia sulla Trieste degli anni '40 e '50 che l'amico Tullio Kezich scrisse per la compagnia triestina: "L'Americano di San Giacomo".

Il successo della passata edizione e l'interesse ancora molto vivo fra il pubblico triestino per il lavoro di Kezich hanno spinto a riproporre **"I ragazzi di Trieste", il terzo capitolo della trilogia che debuttò alla Contrada nell'ottobre del 2004**. Questo titolo, assieme a "L'Americano di San Giacomo" e a "Un nido di memorie", restituì alla città in forma scenica i tanti drammi e le vicissitudini della Trieste devastata dalla seconda Guerra Mondiale. Lo stesso Kezich "debuttò" con questa trilogia nel teatro vernacolare, affidandone l'interpretazione ad Ariella Reggio e Orazio Bobbio, per la regia di Francesco Macedonio.

Maurizio Repetto e Orazio Bobbio ne "I ragazzi di Trieste"

Se il primo capitolo della trilogia - "L'Americano di San Giacomo" (1998) - era ambientato nel '49, mentre il secondo - "Un nido di memorie" (2000) - ci mostrava Trieste alla fine della guerra nel '45, "I ragazzi di Trieste" copre il periodo in mezzo, il 1946 e il 1947, vissuto attraverso gli occhi di un gruppo di giovani alle soglie della maturità. Matteo (in cui si rispecchiava lo stesso autore) e i suoi amici hanno tutti fra i 18 e i 20 anni e affrontano assieme il passaggio dall'adolescenza alla maturità, con tutte le incertezze che le diverse scelte di vita portano con sé.

A chi per amore o per lavoro lascerà Trieste, a chi rimarrà, agli amici che gli sono rimasti vicini e a quelli "fatti apposta per diventare ricordi", Kezich dedicò questa commedia allegra e drammatica assieme, in parte storica in parte romanzata, che prima di parlare di guerra, di miseria o di realtà storica, parlava di un gruppo di ragazzi, con i loro sogni e le loro speranze, all'alba di un destino incerto.

Con Ariella Reggio e Orazio Bobbio negli unici due ruoli "adulti", "I ragazzi di Trieste" era interpretato da Maurizio Repetto, Paola Di Meglio, Manuel Fanni Canelles e gli allievi del primo corso per attori dell'Accademia Teatrale "Città di Trieste": Sara Cechet, Vesna Hrovatin, Lara Komar, Fulvio Koren, Jason Richard Lonie, Gianmaria Martini - che a breve rivedremo nei panni di Tiberio Mitri - e Julian Sgherla. Le scenografie erano di Sergio D'Osmo e Federico Cautero, i costumi di Fabio Bergamo e le musiche di Livio Cecchelin.

La serata **avrà inizio alle 17 nella sala "Giorgio Polacco"** (adiacente al Teatro Bobbio in via Limitanea 8).Dopo una breve introduzione da parte di Livia Amabilino, presidente della Contrada, avrà inizio la proiezione dello spettacolo.L'ingresso è libero (fino ad esaurimento dei posti). Info: 040.390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

SI PORTANO IN DODICI PESCHERIE SELEZIONATE PER SOTTOPORLE AL VAGLIO DI UNA GIURIA

"Gusto e morbin" premia le migliori ricette di pesce

Il rilancio delle tradizioni triestine passa anche attraverso la cucina locale, magari quella tipica di pesce. Una risorsa antica rispolverata dall'associazione culturale "inOltre", promotrice di "Trieste gusto e morbin", un tentativo di abbinare le risorse ittiche del golfo con un coinvolgimento popolare sotto forma di concorso.

L'iniziativa, supportata anche dalla Regione, appare ancora in cantiere ma ha cercato ieri, nel corso di una conferenza di presentazione, di illustrare i principi fondamentali. L'idea di fondo pare consista nel riscoprire o inventare delle ricette di pesce e sottoporle, descritte in una apposita cedola, alla attenzione di un circuito di pescherie, una decina in tutto, selezionate dalla ConfCommercio di Trieste.

Una speciale giuria, anche essa ancora da comporre, si incaricherà di valutare la qualità delle ricette, ma per il momento solo in un'analisi teorica, rimandando in una successiva fase anche la sperimentazione pratica, ovvero il più probante "cotto e mangiato" che sublima ogni rassegna culinaria.

Interessanti i premi per la puntata zero di "Gusto e Morbin", rappresentati da buoni spesa (1 da 300 euro, 6 da 100 e 13 da 50), utilizzabili nelle dieci pescherie che aderiscono al progetto.

La rassegna è puntellata da altri appuntamenti, tre per la precisione. Il **30 settembre, alle 18, all'Hotel Continental, è in programma l'incontro "Il mare nella tradizione e nella cultura giuliana. Trieste e il suo Golfo"**; il 21 ottobre, sempre alle 18 e nella stessa sede, va di scena "**Promozione e recupero dei prodotti tipici del Golfo di Trieste. Aspetti normativi e sicurezza alimentare**", entrambi con relatori ancora in via di definizione. Il trittico si completa nella serata del **28 ottobre, alle 18, in via Mazzini 30, con una tappa all'insegna della poesia, un vero "reading" aperto a tutti i cantori del mare**, della sua cultura, tra fascino e storia.

Chi inventerà la miglior ricetta con le alici?

Il termine della consegna delle ricette è fissato per il **29 ottobre** ma attenzione, tra le pietanze sono ammessi solo gli abitanti del nostro golfo, porte chiuse quindi a tonno e trote, palco per sgombri, sogliole, alici, calamari e altri ancora della famiglia ittica giuliana. Informazioni e regolamento su www.inoltrecultura.it

Francesco Cardella

50 ANNI FA

IL PICCOLO

15 settembre 1960 di R. Gruden

● Oggi entra in funzione un posto di sosta per emigranti, istituito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale e sistemato in via Italo Svevo 21 (l'ex Casa dell'Emigrante, in Passeggio Sant'Andrea).

● Si chiede che al Sacrario di Oberdan venga istituito un servizio di vigilanza notturna, non bastando che di giorno un guardiano impedisce il passaggio davanti, per evitare che si trasformi in una «latrina».

● Sotto la presidenza del Ministro Colombo e con i Ministri Rumor, Sullo, Martinelli e Giardina, il Comitato interministeriale prezzi ha mantenuto il grano a prezzo speciale per Trieste.

● Si è tenuto al Jof-Fuart il XXVII Congresso estivo del Gars dell'Alpina, con l'apertura di una nuova via di III-IV grado, che è stata intitolata al socio Giuliano Perugini, perito su tale montagna un anno fa.

FARMACIE

■ **DAL 13 AL 18 SETTEMBRE 2010**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Ospedale 8	tel. 040767391
via Commerciale 21	tel. 040421121
lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 040274998
via di Prosecco 3 - Opicina	tel. 040422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Ospedale 8	
via Commerciale 21	
capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4)	
via di Prosecco 3 - Opicina	tel. 040422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4)	tel. 040365840

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	88,8
Via Carpineto	µg/m³	35,3
Via Svevo	µg/m³	55,3

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	20
Via Carpineto	µg/m³	20
Via Svevo	µg/m³	--

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	74
Monte San Pantaleone	µg/m³	84

Estrazioni del LOTTO

14/09/2010

• BARI	57	63	1	34	20
• CAGLIARI	25	45	58	80	51
• FIRENZE	46	67	40	36	45
• GENOVA	3	25	88	9	36
• MILANO	48	51	37	18	40
• NAPOLI	76	12	65	17	7
• PALERMO	45	54	6	18	68
• ROMA	19	26	88	57	52
• TORINO	55	78	11	47	90
• VENEZIA	87	47	76	42	79
• NAZIONALE	39	23	10	28	3

10eLOTTO

1	25	47	55	67	
3	26	48	57	76	
12	45	51	58	78	
19	46	54	63	87	

SuperEnalotto

						Jolly	Super Star
6	29	54	62	72	80	5	29

MONTEPREMI: 140.940.099,56€

QUOTE SUPERENALOTTO

Punti 6:		Punti 5:	32.376,77€
Jackpot:137.900.000,00€		Punti 4:	339,78€
Punti 5+1:		Punti 3:	18,57€

QUOTE SUPERSTAR

Punti 6:		Punti 3:	1.857,00€
Punti 5+1:		Punti 2:	100,00€
Punti 5:		Punti 1:	10,00€
Punti 4:	33.978,00€	Punti 0:	5,00€

ANSA-CENTIMETRI

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

CAI. DOMENICA IN ESCURSIONE

Alla Creta di Timau

Le sezioni del Club alpino italiano, organizzano la prossima domenica la **salita alla Creta di Timau** (2217 m), con la traversata dalla Plö ckenhaus (1215 m) a Timau (820 m) per il Passo Cavallo (1622 m), le casere Pal Grande di Sotto (1536 m) e di Sopra (1705 m) e la casera Pramosio (1521 m). La prima parte dell'itinerario percorre il vallone tra il Polinik, con i suoi verdi pascoli e i bianchi ghiaioni della cima e le Carniche dei Pal Piccolo, Freikofel e Pal Grande che portano sui crinali ancora ben visibili le tracce della Prima guerra mondiale, mentre nel fondovalle austriaco, si alternano uno dopo l'altro pacifici cimiteri di guerra con le loro cappellette, quasi oasi di pace e di dolcezza. Oltre il passo Cavallo vi sono i resti dei villaggi di guerra italiani con l'imponente comando del battaglione Tolmezzo, ubicato poco prima di casera Palgrande di Sopra.

Il lago Avostanis

Superato anche l'omonimo passo si sale lentamente alla cima della Creta di Timau da dove si può godere di una splendida vista circolare: il panorama spazia su Tauri, ad Est il Cuestalta e poi il Paularo, sella Cercevesa, le Alpi Giulie con Montasio e Jof Fuart e le Slovene. A Sud la valle del But con le vette di Crasulina, Piz de Mede, Crostis e Monte Terzo, davanti la Creta di Timau e cima Avostanis. Dopo la sosta sulla cima, si scenderà a Timau per il lago Avostanis e casera Pramosio.

Sono previsti percorsi alternativi meno impegnativi.

Partenza con pullman alle 6.30. Coordinatori: Franco Fogar e Cristiano Rizzo. Info e prenotazioni da lunedì a venerdì: Cai Sag, via Donota 2, telefono 040-369067, dalle 18 alle 20 e Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040-635500, dalle 17.30 alle 19.30.

MATTINO

● **AMICI DEL CUORE**
L'Unità Mobile dell'Associazione Amici del cuore stazionerà in via delle Torri da oggi a sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

● **PRO SENECTUTE**
Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Alle 17 si terrà il gruppo di autoaiuto per vedovi con il dott. Alessandro Sicora. Sono aperte le pre-iscrizioni per i corsi di ginnastica dolce e ballo. Per qualsiasi informazione potete telefonare allo 040-365110 oppure rivolgervi presso i nostri uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 (festivi esclusi).

● **PALIO RAMINO**
Oggi e domani, a Melara, con la collaborazione dell'Associazione culturale Melara, si svolgerà il «Palio Carte Ramino», manifestazione inserita nel Palio dei rioni. Per informazioni tel. 335-6937550.

POMERIGGIO

● **FARMACIA ALLA BORSA**
Oggi, alle 17.30, alla Farmacia alla Borsa si parlerà di nutrizione e diete con Chiara Modricky, biologa nutrizionista. Domani, alle 10.30, la consulente professionale Ibclc Antonella Chiurco parlerà di allattamento materno. Alle 17.45 M. Luisa Tognon, medico esperto in omeopatia, tratterà di drenaggio e depurazione.

● **BACK TO SCHOOL**
Oggi, alle 17, alla Libreria Lovat, «Back to school», avvicinamento alla lingua inglese con canzoni e giochi per bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria in collaborazione con Giunti Editore. Prenotare al n. 040-637399.

● **PILATES E DANZE**
Oggi verranno presentati due corsi: dalle 17.30 alle 18.30 Pilates base; dalle 18.45 alle 20 Movimento e danza creativa secondo il metodo della danzaterapia Maria Fux. Prova gratuita, per informazioni associazionetekne@gmail.com.

POSITIVO IL BILANCIO DEL COMUNE: 277 UTENTI NE HANNO USUFRUITO

Vacanze dei disabili, tra relax e socialità

Non solo gioco, ma anche apprendimento, integrazione, sviluppo delle capacità individuali. Questo il bilancio del programma "Vacanze 2010", destinato soprattutto a persone giovani con disabilità, organizzato dall'assessorato comunale per la Promozione e la Protezione sociale, guidato da Carlo Grilli, e conclusosi in questi giorni, dopo ben 41 escursioni di varia durata. Di esse, 32 hanno avuto come destinazione la montagna, 3 il mare e 6 la città.

«Questo tipo di vacanze - ha spiegato Grilli - rappresentano per l'utente disabile un'occasione di divertimento, in una situazione di rilassamento e nell'ambito di un rapporto privilegiato con gli operatori che gli si affiancano, provvedendo alle necessità del caso». Per centrare l'obiettivo, l'assessorato di Grilli ha coinvolto le cooperative sociali La Quercia e Duemilauno-Agenzia sociale, oltre alle associazioni di categoria convenzionate: Cest, Anffas, Mitja Cuk, I Girasoli, Aism, Fondazione piccolo rifugio, Aps Rittmeyer, Cooperativa Lybra.

Ben 32 delle 41 escursioni hanno avuto come meta i monti

«Complessivamente - ha sottolineato l'assessore - sono stati ben 277 gli utenti che hanno potuto usufruire di questa opportunità da gennaio ad agosto». Grilli ha anche evidenziato il fatto che «per il periodo della vacanza, che in qualche caso è stata breve, risolvendosi in tre giornate, mentre in altri ha raggiunto le due settimane di durata, a essere sollevate dall'incombenza quotidiana dell'assistenza sono state le famiglie di riferimento».

In alcuni occasioni, ai giovani portatori di disabilità sono stati affiancati anziani, anch'essi organizzati nelle escursioni allestite dall'assessorato «nell'ambito di un'integrazione - ha ancora sottolineato Grilli - che si è rivelata spesso eccezionale e di reciproca utilità per i partecipanti». Una delle operatrici che hanno assistito i disabili ha ricordato che «molto spesso, alla sera, i partecipanti sono apparsi stanchi, a conferma che queste non sono vacanze di solo svago, ma rappresentano un momento di crescita individuale che si concretizza con una maggiore coscienza di sé».

Le assistenti hanno poi citati episodi e aneddoti che hanno confermato l'atmosfera di simpatia che ha caratterizzato l'intera iniziativa. *(u. s.)*

● **LUPI IN CONCERTO**
Oggi alle 17 in piazza Tra i Rivi a Roiano Umberto Lupi riproporrà il concerto che il 7 settembre è stato sospeso per maltempo.

● **CONFERENZE DI GRAFOLOGIA**
L'Agi Associazione grafologica italiana, organizza oggi alle 18 al Circolo della Stampa, in corso Italia 13, la conferenza «Grafologia, gli elementi base», relatore dott. Mauro Galli. Ingresso libero. Info: www.grafologiatrieste.it, tel. 040-367034.

● **INCONTRO SU SARAJEVO**
Oggi dalle 17.30 alle 19, in via Pisoni 3, in vista degli «Incontri internazionali di poesia di Sarajevo», la Casa internazionale delle donne organizza un incontro pubblico, aperto a tutti, con immagini e parole dai viaggi partiti da Trieste, in pullman, a partire dal 2002.

● **ALCOLISTI IN TRATTAMENTO**
Questa sera alle 18 nella sala parrocchiale di Borgo San Sergio, piazza XXV Aprile 13, si riunisce il Club Insieme. Alla stessa ora, il Club Nike loc. Prosecco 122, metodo Hudolin. Info: tel. 040-370690, cell. 331-8446079.

● **FAMIGLIA UMAGHESE**
La Famiglia Umaghese invita a partecipare alla Messa, nella tradizionale ricorrenza della Madonna Addolorata, che sarà celebrata oggi alle 17 nella chiesa Beata Vergine del Soccorso in piazza Hortis.

● **CONFERENZA DI CABURLOTTO**
Oggi, alle 17.30, nella sala Baroncini, via Trento n. 8, a cura del Comitato di Trieste della Società Dante Alighieri, il soprintendente Luca Caburlotto terrà una conferenza dal titolo: «La tutela del patrimonio artistico tra storia ed attualità».

SERA

● **MESSA PER LA FARIT**
La Farit ricorda la propria fondatrice Enrichetta Lolk con una messa che sarà celebrata nella sede di via Venezian 30 oggi alle 19.

● **ARTE INTUITIVA**
Oggi alle 21 la consueta serata del Mai, Movimento arte intuitiva: interventi poetici, dialettali e musicali. Info: Floriana Mauro, 347-7877215, maiarte@yahoo.it.

● **ROTARY MUGGIA**
I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale con familiari ed ospiti alle 20 all'Hotel Lido di Muggia. Interverrà Veit Heinichen sul tema: «Incontro con lo scrittore e i suoi personaggi». È obbligatoria la prenotazione.

● **UN CAFFÈ CON MICHELLONE**
Alle 19, Expo Mittelschool e l'Università del Caffè presentano «Un Caffè con lo Specialista», protagonista il presidente dell'Area di Ricerca Giancarlo Michellone.

● **LIONS CLUB DUINO AURISINA**
Questa sera alle 19.30 al ristorante «Il Cavaliere» di Sistiana, si terrà l'assemblea di apertura dell'anno sociale 2010-2011 e la prima conviviale del Club Lions Duino Aurisina.

VARIE

● **PANTA RHEI**
L'Associazione Panta rhei organizza dal 15 al 17 ottobre un viaggio a Torino per la visita della Veneria Reale, Superga, il Museo Egizio e il Monumenti di Casa Savoia. Per ulteriori informazioni: tel. 040-632420, cell. 335-6654597; e-mail: info@ascutpantarhei.org, sito internet: www.ascutpantarhei.org.

● **ASSOCIAZIONE DIAPASON**
Dopo una breve pausa estiva, riprende l'attività per la stagione 2010/2011 del nostro coro. Invitiamo tutti coloro che amano la musica e il canto che desiderano provare questa disciplina. In particolar modo cerchiamo voci virili. Per informazioni, rivolgersi ai seguenti numeri: cell. 393-9431473, 339-8430200.

● **GINNASIO-LICEO «C. COMBI»**
Sabato 25 settembre si terrà il 28.o raduno degli ed allievi: inizio alle 11.30 davanti alla chiesa del Villaggio del Pescatore e successivo trasferimento per il pranzo alle 13. Prenotazione telefonica allo 040-299606 (Ugo), dopo le 20.30 e non più tardi del giorno 20.

● **YOGA SATYANANDA**
Il Centro Yoga Satyananda di via Economo 2 comunica che i corsi di yoga sono ricominciati dal 2 settembre scorso con i consueti orari reperibili sul sito www.satyanandayogatrieste.it e che viene sempre offerta ai nuovi iscritti una lezione di prova gratuita.

● **JUDO GRATUITO**
Alla «Casa del giovane» in via Inchiostri n. 4 (campo di calcio di Giarizzole) ha inizio un corso di judo, con lezioni gratuite di prova per bambini dai 5 anni in su e prove gratuite di yoga, tenute da un maestro con il grado di cintura nera 5.o dan. Per informazioni: 328-4131916.

● **DANZA DEL VENTRE**
A la Noce, via degli Artisti n. 7/A, stile classico egiziano e tribal. Lezione di prova gratuita su prenotazione al 339-5732712 o barbara.rutar@virgilio.it.

● **IN GITA CON L'ANLA**
L'Anla oganizza un'escursione cultural-ricreativa con il pullman da Muggia, Trieste e Monfalcone domenica 17 ottobre per visitare il centro storico di Vicenza e Bassano, dove tra l'altro si visiterà un'antica distilleria con assaggio di grappa. Le prenotazioni si ricevono nella sede Anla (Circolo Fincantieri-Wärtsilä, Galleria Fenicee 2, tel. 040-661212, info cell. 347-1524678 dalle 17 alle 18.30 fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Corinna Bidoli Miliani (11/9) e di Adriano Miliani (11/10) da Adriana Miliani 200 pro Airc, 200 pro Theleton.
- In memoria di Corrado Bernardis nel IX anniv. (15/9) dalla mamma e dalla sorella 30 pro Agmen, da Maria e Luciano 20 pro Oncologia pediatrica Burlo Garofolo.
- In memoria di Salvatore Ceccarelli nel VII anniv. (15/9) da Luciana 50 pro Div. cardiologia (prof. Sinagra).
- In memoria di Valeria Fonda De Pol per il compleanno (15/9) da tutti i suoi cari 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Enrico e Mery (8-15/9) da Valnea e Dante 20 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Maria e Mario Fratnik (15/9) da Fulvia e famiglia 25 pro Caritas (Pakistan).
- In memoria di Maria e Mario Pisani e di Carla Danieli (15/9) da Licia 25 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
- In memoria di Serena Salvadori Montabone nel I anniv. (15/9) dal marito Mario Montabone 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), dalla sorella Silvana Salvadori 100 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria dell'avv. Luigi Spazzali nel I anniv. dalla moglie 50 pro Villaggio del Fanciullo.
- In memoria di Silva Vatore dall'amica Nella Mauro 20 pro Unicef.

● **L'AUSER A SAN DORLIGO**
L'Università delle Libertà ha esteso le sue attività a San Dorligo della Valle-Dolina. Le lezioni si tengono alla media «Simon Gregorcic». Info al n. 040-8329231 del Comune di San Dorligo-Dolina. In alternativa la segreteria di largo Barriera 15 (tel. 040-3478208) dal lunedì al giovedì, il mattino dalle 10 alle 11.30 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 17 alle 18.30.

● **SCUOLA MEDIA PER ADULTI**
Al Ctp-Bergamas di via dell'Istria 45 sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di scuola media per adulti italiani e stranieri che abbiano già compiuto il sedicesimo anno di età. Inoltre è aperto un corso di scuola media breve con esame a febbraio per adulti stranieri in possesso di titolo di studio di scuola superiore conseguito nel loro paese. I corsi sono gratuiti e si svolgono in orario pomeridiano. La segreteria è aperta al mattino. Per informazioni tel. 040-7606503.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Smarrita ad Opicina, zona Villa Carsia, gattina grigio/tigrata e bianca. Risponde al nome di Milky ed è molto paurosa. Preghiamo vivamente chi la vedesse di chiamare lo 040-417571 o 340-7481347.

OROLOGIO DEL XVIII SECOLO

Le socie dell'Inner Wheel restaurano un "granatiere"

Domani alle 17.30 al Museo di Storia Patria (via Imbriani 5) si terrà la cerimonia della presentazione del **restauro dell'orologio a pendola da tavola in forma di granatiere** della seconda metà del XVIII secolo, realizzato con il sostegno dell'Inner Wheel Club di Trieste per ricordare la socia Laura Miceli recentemente scomparsa. L'incontro sarà allietato dalle note di Bach per violino eseguite da Silvio Quarantotto.

La figura di granatiere dell'esercito imperiale austriaco, in legno dipinto, fa da supporto all'orologio che è posto sul petto. Il quadrante è inciso e ha lancette e pendolino esterni. Non si trovano scritte o simboli che possano contribuire a individuare con certezza l'autore: molto probabilmente è stato realizzato da un laboratorio nel territorio dell'impero austriaco all'epoca dell'imperatrice Maria Teresa come è attestato dalla fisionomia della divisa gialla, con paramani e falde verdi, e dal copricapo a punta, caratteristici del Corpo dei granatieri, nonché dall'acconciatura arricciata sulle tempie con lungo codino posticcio.

Il quadrante ovale in ottone sagomato ha le ore in numeri romani inframezzati da piccole frecce, mentre i minuti, posti sopra una cornice a smerli, sono in cifre arabe. Il restauro è stato eseguito da Antenore e Renato Schiavon. Nel corso dell'incontro, la past presidente del club, Donatella Nicolich, ricorderà la socia scomparsa, la sua attività quale consigliera, segretaria, delegata, presidente del club e governatrice del distretto 206 I. W. Proprio durante il suo mandato di presidente, Miceli iniziò con il restauro del fortepiano Heichele la stretta collaborazione con i Civici Musei di Storia e Arte. Collaborazione che, di anno in anno, ha rappresentato il service culturale del club triestino a favore delle realtà museali della città.

L'orologio "granatiere"

Il service vuole dimostrare la costante attenzione e l'impegno del club nei confronti del patrimonio, storico, artistico, culturale della nostra città contribuendo alla conservazione di un prestigioso e considerevole patrimonio.

All'intervento di Nicolich farà seguito quello della presidente in carica del club, Franca Speranza, che ricorderà il suo personale sodalizio d'amicizia con Laura Miceli, persona solare, indimenticabile, che «sapeva ridere e scherzare con te per sollevarti il morale quando eri a terra, ma che con te sapeva anche piangere».

Fulvia Costantinides

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario **9.30-11**
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore **9.30-11.**
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via Guido Reni 1, Trieste, telefono 040-6728311.

AUGURI

ANNA E RENZO Un augurio speciale a due persone speciali per i 25 anni di nozze dai figli Gianluca, Alessia e Matteo, mamme e zie

BETTY Alla nostra bella scolaretta tanti auguri per i cinquant'anni da tutta la famiglia. Buon mezzo secolo con affetto

FRANCA Settanta baci alla nonna con gli occhi più belli del mondo. Auguri da Martina, Chiara e da chi ti vuole tanto bene come noi!

LEA E DINO Sempre uniti dopo 60 anni! Auguri dai figli Marino, Franco e Daniela con famiglie e dai nipoti Gabriele, Claudia, Roberto, Emanuele e Felix

LILIANA E BRUNO Splendidi cinquant'anni di matrimonio! Auguri per questo bell'anniversario dai figli Roberto, Riccardo e Marina che si stringono a voi insieme a tutti quelli che vi vogliono bene. Buone nozze d'oro

ROBY *Xe rivadi i 50! Te ieri bel e cocolo... adesso te son bon come el "vin".* Augurissimi per il mezzo secolo

MAURA E FLORIANO 25 anni insieme! Per questo importante anniversario tanti auguri dalla vostra Lorenza con parenti e amici

www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò, 7 - presso Confcommercio - orario per il pubblico: mercoledì e venerdì ore 10-12
tel./fax **040.638103** - orario ufficio - info@cmt.ts.it

€ 112.000 SALITA DI ZUGNANO appartamento in ottime condizioni composto da atrio, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, riscaldamento autonomo, cantina, spese condominiali 15 € al mese! **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ZONA VIA CUMANO ultimo piano nel verde, molto luminoso, ampia zona giorno con cucina abitabile, 3 stanze MATRIMONIALI, doppi servizi finestrati, 2 ripostigli, 2 verande (una con zona lavanderia), ampia cantina, ascensore, POSTO AUTO fisso, in zona verde, servita e con facilità di parcheggio, vendiamo € 198.000 trattabili. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ROIANO CON VISTA APERTA appartamento in ottime condizioni, composto da atrio, soggiorno con cucinetta e terrazzo, 2 stanze, bagno completo con finestra, 2 ripostigli, in ottimo stabile recente, piano alto con ascensore, vendiamo € 145.000, in ZONA SERVITISSIMA E PIANEGGIANTE, molto tranquillo.**CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 250.000 TRIESTE PIAZZA GARIBALDI In stabile ristrutturato e signorile, attualmente uso ufficio, splendido, perfette condizioni, ampia metratura, soleggiato, doppia entrata composto da cucina, salone doppio con caminetto, tre stanze, studio, tre bagni, grande poggiolo d'angolo, veranda e cantina. Possibilità di trasformazione in abitazione, ricavabili due appartamenti. **LA CHIAVE 040/272725**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 340.000 MUGGIA RABUIESE In zona verde, non trafficata, nuova casetta a schiera due livelli, con giardino, composta da soggiorno, cucina abitabile, due camere, due bagni, poggioli, box, cantina e lavanderia. **LA CHIAVE 040/272725**

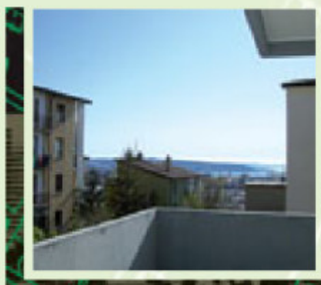
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 395.000 MUGGIA CENTRO STORICO Splendida villa singola su due livelli, con cortile e parcheggio, perfette condizioni, 150 mq totali, cucinino con tinello, soggiorno, tre stanze, studio, doppi servizi, taverna, lavanderia, ripostiglio. **LA CHIAVE 040/272725**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 440.000 PUGLIE DI DOMIO NUOVA PORZIONE DI BIFAMILIARE CON GIARDINO 190 mq interni su due livelli con salone, cucina, due stanze, doppi o tripli servizi, grande mansarda al grezzo e portico. **POSSIBILITÀ DI TRASFORMAZIONE IN DUE APPARTAMENTI LA CHIAVE 040/272725**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



SAN LUIGI splendido panoramico e rifinitissimo primingresso in palazzina di nuova edificazione con solo 4 alloggi rifiniture di alta qualità riscaldamento autonomo a pavimento e climatizzato posto macchina e cantina – vista mare – atrio con bussola d'ingresso soggiorno con terrazzo abitabile cucina open-space matrimoniale ampio balcone singola comoda doppi servizi completi **€ 290.000. DIODICIBUS 040/363333**

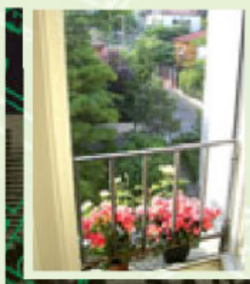
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA SARA DAVIS bellissimo appartamento immerso nel verde ottimamente rifinito in tutti i suoi particolari composto da atrio salone suddiviso in zona pranzo e salotto ampio terrazzo con doppia uscita due matrimoniali ripostiglio doppi servizi completi cantina due posti macchina coperti **€ 310.000. DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ADIACENZE PESTALOZZI terzo piano ascensore ingresso tinello con cucinotto veranda matrimoniale cameretta ripostiglio bagno ampio poggiolo **€ 135.000. DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VERA OCCASIONE - VIA DEI VIGNETI ultimo piano vista aperta ampia metratura atrio soggiorno cucina abitabile tre matrimoniali bagno ripostiglio veranda cantina termoautonomo – parcheggio condominiale **€ 128.000. DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

SAN VITO (via dei Giustinelli) in imponente palazzo d'epoca con ascensore appartamento di quasi 190 mq composto da ingresso, salone, cucina abitabile, quattro stanze, stanzino, due bagni, cantina. Splendida vista aperta sulla città dal Castello di San Giusto alle Rive. Splendido e curatissimo giardino condominiale fruibile anche come area gioco per bambini. € 380.000 **040/632666 sede principale di via Nordio 3/a Trieste foto su www.calcara.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VILLA REVOLTELLA (Via Marchesetti) nel più bel condominio della zona, confinante con il Parco della Villa Revoltella, grande appartamento composto da ingresso, salone doppio, cucina abitabile, tre stanze da letto, due bagni, terrazzo, soffitta e posto auto condominiale assegnato. Possibilità di ripristinare la quarta stanza da letto. Riscaldamento centralizzato con contatore indipendente. € 310.000 **CALCARA 040/632666 sede principale di via Nordio 3/a Trieste foto su www.calcara.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VERA OCCASIONE VIALE XX SETTEMBRE (zona Teatro Rossetti) 130 mq, appartamento all'ultimo piano con ascensore disposto su due livelli: ingresso, soggiorno / cucina, due bagni completi, due stanze da letto, zona studio / salotto, ripostiglio e grande poggiolo. **Primo ingresso** con possibilità di scegliere finiture e sanitari dei bagni,. € 235.000 **CALCARA 040/632666 sede principale di via Nordio 3/a Trieste foto su www.calcara.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ROZZOL/REVOLTELLA panoramico, settimo piano, ascensore, in stabile moderno, internamente in perfette condizioni, quasi 90 mq, ingresso, ampio soggiorno con cucina, due camere da letto, due bagni, ripostiglio e terrazzo abitabile di 3 x 3 metri (vedi foto), posto auto coperto in garage. Impianti a norma. € 220.000 **040/632666 sede principale di via Nordio 3/a Trieste foto su www.calcara.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 161.000 ROZZOL – v. FORLANINI: recente, 65 mq. ottime condizioni, ultimo piano ascensore: soggiorno con terrazzino, cucina, stanza, stanzetta con poggiolo, bagno-wc, ripostiglio; posto auto in garage + parcheggio. **(immagini su www.pizzarello.it)**

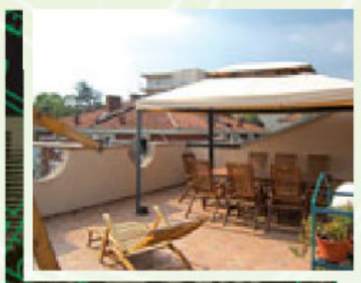
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 268.000 CENTRALISSIMO APPARTAMENTO ESPOSTO SULLA PIAZZA V. VENETO: 230 mq. + 36 mq. soffitta, 2° piano, ascensore, da ristrutturare, ottimo anche come studio. **(immagini www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

OPICINA VILLA D'EPOCA, ESCLUSIVA E BELLA ARCHITETTURA 1° INGRESSO disposta su 2 piani. Composta da 2 appartamenti di 245 mq ciascuno, possibilità di creare un'unica unità abitativa con modifiche e finiture personalizzabili in quanto in fase finale di ristrutturazione. Terrazze, cantine, 3 posti auto coperti (o box), parco alberato pianeggiante 1300mq; 2 ingressi carrabili; ampie possibilità di parcheggio. **Il tutto molto adatto anche a sede di rappresentanza. IMMAGINE VIRTUALE (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA DI CALVOLA, in palazzina d'epoca, secondo ed ultimo piano, appartamento su due livelli, completamente ristrutturato, termoautonomo; salone con travi a vista, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, grande terrazzo a vasca con vista mare. Possibilità di acquisto box auto. **Geom. Gerzel 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA ROSSETTI, prestigiosa villa d'epoca su tre livelli costruita nel 1901, accostata su di un lato, con ampio giardino e box. **Geom. Gerzel 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

BORGO GROTTA GIGANTE, complesso residenziale "LE GIRANDOLE", villetta accostata con giardino di circa 220 mq, composta da ampio soggiorno, cucinino, corridoio-disimpegno, matrimoniale, singola, bagno finestrato. Posto auto scoperto di proprietà esclusiva. **Geom. Gerzel 040/310990**

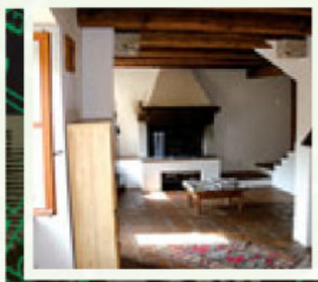
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

MALCHINA (dietro Sistiana), VILLETTA MOLTO CARINA!! 130 mq abitativi composti da: angolo cottura con il salone, 3 camere, bagno + soffittone (da sfruttare)+ box e + bellissimo GIARDINO di circa 1100 mq con alberi da frutto e orto!! Solo 5 anni di vita, alcune rifiniture vanno ultimate. Molto interessante. **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

FOSSALON, incredibile PODERE che comprende: la CASA con DEPENDANCE indipendente e al piano terra RICOVERO per 2/3 CAVALLI!!! Totali 250 mq. + 50.000 mq di terreno!!! Con campi, orto e BOSCO!! Tutto in ottime condizioni. A 250 m dal MARE. Possibile agriturismo, azienda agricola, B&B ecc. Dedicata a chi vorrebbe cambiare vita.... prezzaccio!! **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CASETTA rifatta NUOVA da poco, stile RUSTICO!! A S.Giuseppe. Veramente UN GIOIELLINO! Zona cucina, salone con CAMINETTO, 2 camere, bagno e squisita TAVERNETTA (degustazione vini)!! Purtroppo non ci sono accessori ma bellissime rifiniture (travi a vista, cotto vero, pietra ecc.) Si vendono appartamenti allo stesso prezzo neanche lontanamente paragonabili... Ribassata!! **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

geometra Mauro Marcolin — tel. 040 366901

PIZZARELLO — tel. 040 766676

immobiliare geom. gerzel — tel. 040 310990

CS centroservizi — tel. 040 3480925

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA — tel. 040 632666

Diodicibus immobiliare — tel. 040 363333

LA CHIAVE — tel. 040 272725

OGNI DOMENICA TROVI LE OFFERTE IMMOBILIARI DI TUTTE LE NOSTRE AGENZIE NELL'INSERTO DEL PICCOLO "CASA MIA".

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**

Continua dalla 9.a pagina

IN acquisto cerchiamo per nostri clienti piccoli appartamenti o monovani (anche affittati) in centro città, possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369960.
RABINO 040368566 per nostro cliente urgentemente cerchiamo appartamento soggiorno terrazza abitabile cucina due camere bagno studio. Definizione immediata. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 3

CERCHIAMO in affitto per nostri clienti alloggi-monovani vuoti o arredati, garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369950. (A00)
GALLERY Barriera box di comode dimensioni al secondo piano interrato con accesso automatizzato euro 130/mese + spese. Cod. BA103P tel. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Barriera quarto piano ascensore arredato soggiorno cucinino due stanze bagno balcone euro 500/mese + spese. Tel. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Carducci locale d'affari di 390 mq e soppalco per 78 mq 14 vetrine ristrutturato nel 2005. Cod. UA002/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centrale appartamento vuoto: salone con sala pranzo e terrazzo cucina tricamere servizi balcone. Cod. A403/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centro storico monolocale arredato con bagno. Rif. A101P contratto transitorio euro 450/mese affitto per brevi periodi euro 600/mese. Tel. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Miramare ufficio ampia metratura in discrete condizioni. Cod. UA003/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Tribunale ufficio composto da ingresso sette stanze servizi ripostiglio ampio balcone euro 1700 + Iva. Cod. UA701/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
PER affittare il vs. appartamento casetta villino abbiamo numerose richieste di ns. clienti, offriamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 da euro 500 mensili arredati B.go Teresiano in palazzetto appartamenti rinnovati di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno e terrazza interna (adatti per single/coppia o foresterie). (A00)
SPAZIOCASA 040369950 euro 450 mensili arredato Cantù (via) in palazzina signorile e recente appartamento modesto (da riordinare) di cucina abitabile soggiorno 2 stanze bagno e terrazzini (ideale per famiglia). (A00)
SPAZIOCASA 040369950 euro 500 mensili arredato Valdirivo in palazzo d'epoca appartamento pari primingresso di cottura saloncino matrimoniale e bagno con autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 euro 570 mensili arredato nuovo appartamento in palazzo signorile (via) Severo di cucinotto saloncino stanza stanzetta bagno e terrazzino autometano con possibilità box (ideale per famiglia). (A00)
SPAZIOCASA 040369950 euro 650 mensili non arredata Stadio (zona) piccolissima e caratteristica baita in legno con servizi e riscaldamento autonomo con giardino proprio (adatto per pied-à-terre).
SPAZIOCASA 040369960 da euro 650 mensili arredati piazza Sant'Antonio (zona) in palazzo epoca appartamenti come nuovi di cucinotto saloncino 1/2 camere bagno e autometano con possibilità di garage (adatti per single/coppie o foresterie). (A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 460 mensili arredato Conti in palazzetto d'epoca rinnovato alloggio come nuovo di angolo cottura soggiorno matrimoniale bagno con autometano condizionamento (ideale per single/coppia).
SPAZIOCASA 040369960 euro 480 mensili semiarredato Chiarbola in palazzina recente e nel verde appartamento di cucina abitabile (arredata) soggiorno 2 camere bagno e terrazzini (ideale per famiglia).
SPAZIOCASA 040369960 euro 570 mensili vuoto in grattacielo appartamento con vista sulla città in palazzo signorile (via) Falchi di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi e 2 terrazzini (ideale per famiglia). (A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 600 mensili vuoto Giardino pubblico (adiacenze) in palazzo epoca appartamento di ampia metratura di cucina salone 4 stanze biservizi e poggiolo con autometano (ideale per nucleo familiare numeroso). (A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 650 mensili arredato Roma (via) in palazzo epoca appartamento come nuovo di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale e bagno con autometano (adatto per single/coppia o foresteria).

Non sono inclusi i costi relativi ai servizi di vendita variabili in relazione al canale prescelto e ai mezzi di pagamento utilizzati da un minimo di 5 € per acquisti con carta di credito/debito sul sito alitalia.com ad un massimo di 35 € per un biglietto intercontinentale acquistato presso le biglietterie. Posti disponibili all'inizio dell'offerta: Italia 788.583 - Europa 355.000 - Nord Africa 45.000 - Mondo 83.200. L'offerta è applicabile per destinazioni, voli, giorni e orari selezionati, è soggetta a restrizioni e alla disponibilità dei posti nella classe dedicata al momento della prenotazione. Sono esclusi dalla promozione i voli in code-share operati con aeromobili delle compagnie aeree partner ad eccezione dei voli in code-share da/per Francia, Olanda, Belgrado e Sofia. Per informazioni complete sulla promozione e sulle restrizioni consultare il sito alitalia.com

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

BOFROST* per sviluppo commerciale amplia il proprio organico ricercando personale ambosessi a Trieste, Gorizia e province. Supporto organizzativo, formazione, affiancamento. Chiama bofrost* 0481484138.
EISMANN srl multinazionale leader nella distribuzione di prodotti alimentari seleziona incaricati alle vendite per lo sviluppo delle province di Udine, Gorizia e Trieste. Richiediamo: residenza in zona, predisposizione ai rapporti interpersonali, buona presenza, patente B. Offriamo: automezzo aziendale in comodato d'uso, interessante trattamento economico, possibilità di sviluppo professionale, inquadramento di legge (173/05 - Dlgs 114/98). Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 al numero 0432562300 o al cell. 3405845722.
L'ANVOLT cerca studentesse, casalinghe e pensionate per facile lavoro. L'orario è flessibile. Telefonare allo 040416636.
(A00)
PER ampliamento proprio organico ente europeo Fvg seleziona 10 consulenti candidato ideale provata esperienza venditore forte attitudine ai contatti umani inviare curriculum risorseumane@enteeuropeo.eu www.enteeuropeo.eu.
(CF2047)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 7

NUOVO personale professionale vi aspetta in ambiente accogliente. Budanistica - Sezana 3348334231, Karisma - Nova Gorica 0038651869928.
(A4261/7)
STUDIO Pulse massaggi veri infra sauna solarium doccia alta pressione tutti giorni è gradita la prenotazione 0038631242097.
(A4257)
TRIESTE Orchidea centro massaggi orientali esegue massaggi con quattromani, più bagno vasca legno. Aperto tutti giorni. 3331132683 - 3922241138.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 13

A. ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. 040206226, 040305343.

enaip friuliveneziagiulia
un investimento per il tuo futuro
IL PROGRAMMA OPERATIVO È STATO COFINANZIATO DAL FONDO SOCIALE EUROPEO
corsi post diploma
corri incontro al tuo lavoro!
POR 2007-2013 FSE FRIULI VENEZIA GIULIA UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO
Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione centrale istruzione, formazione e cultura
ENAIP Friuli Venezia Giulia
avvio corsi settembre/ottobre 2010 **durata e stage** 540 ore di cui 240 presso aziende, enti, cooperative e partner **requisiti obbligatori** diploma di scuola superiore, disoccupazione o CIGS o mobilità, residenza o domicilio in FVG, età tra i 18 e i 64 anni **altri requisiti specifici** per ogni corso su www.enaip.fvg.it **attestato** di frequenza rilasciato dalla Regione Friuli Venezia Giulia. *Durante lo stage è riconosciuta un'indennità oraria di 2,30 euro (2,00 euro per i corsi LIS)*
Le date di avvio, gli orari e le giornate di frequenza dei corsi sono disponibili su www.enaip.fvg.it
I corsi previsti per l'anno formativo 2010/2011 sono:
a udine
t 0432.693611
udine@enaip.fvg.it
a pordenone
t 0434.586411
pordenone@enaip.fvg.it
a gorizia
t 0481.585411
gorizia@enaip.fvg.it
a trieste
t 040.3788888
trieste@enaip.fvg.it
- Tecniche CAD
- Tecniche di gestione calore e risparmio energetico
- Lingua Italiana dei Segni (LIS)
- Tecniche di interior design
- Tecniche di commercio estero e marketing internazionale
- Marketing per i prodotti tipici
- La gestione operativa delle commesse in edilizia
- Gestione amministrativo contabile e tributaria
- Programmatore junior area Microsoft
- Lingua Italiana dei Segni (LIS)

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

LE ULTIME PROPOSTE LEGHISTE

«La moschea crea fumo intorno a Ballaman»

La Lega Nord non perde occasione per dimostrare il suo squallore. L'ultima «perla» è la proposta di impedire la costruzione di minareti nella nostra regione. Invece di pensare a far pulizia in casa, visto il bell'esempio dato dal presidente del Consiglio regionale Ballaman, tira fuori questa ennesima sciocchezza motivandola con la difesa delle radici cristiane. Forse a prendersela con i musulmani si riesce a distogliere l'elettorato dallo scivolone del Ballaman, che si scarrozzava in auto blu anche per andare dalla fidanzata (a proposito di virtù cristiane, questa fidanzata l'ha sposata in municipio e non in chiesa). Ma, da ignoranti, i leghisti tanto radicati sul territorio, non sanno che a Sant'Anna esiste dall'Ottocento una moschea nella parte del cimitero riservata ai «turchi». Cosa vogliono farne: abbatterla? E poi tale disposizione va contro la libertà religiosa garantita dalla nostra Costituzione. Perché proibire un simbolo religioso come il minareto equivale a proibire un simbolo religioso come il campanile. Sarebbe ora che gli esponenti delle altre confessioni religiose facessero sentire la loro voce forte e chiara contro queste balordaggini. Il suggerimento viene da uno che considera la religione l'«oppio dei popoli» per dirla con una frase ormai sepolta dalla storia, però ritiene che si tratti di un diritto che non può essere violato. Un diritto che vale per tutti: cristiani, ebrei, musulmani e appartenenti a tutte le altre religioni. Riti celtici compresi.

Pierluigi Sabatti

DISSESTO

In via Praga

Via Marco Praga. Molti a Trieste non sanno nemmeno dove sia situata. Beh, la via in questione si trova nel rione di Servola ed è una ripida strada in pavé che unisce via Vigneti a via dei Soncini.
Causa la sua ripidità è necessario che il pavé venga mantenuto in perfette condizioni. Invece la strada è dissestata con erbacce che crescono tra i cubetti di porfido oltre che ai bordi della strada (ma una volta non se ne occupavano gli stradini?). La situazione ultimamente è peggiorata a causa del passaggio frequente di betoniere di notevoli dimensioni che raggiungono un cantiere nella stessa via e qualche anno fa avevano cominciato l'opera di "demolizione" altri camion che raggiungevano un cantiere in via Vigneti. Ah no, scusate, le betoniere di grandi dimensioni me le devo essere sognate perché i vigili urbani hanno garantito che ne passano solo di piccole.
In più punti, i residenti, oltre alla scuola davanti all'accesso del parcheggio, sono stati costretti a rappezzare alla meglio i punti dove i cubetti di porfido erano saltati via. Adesso, alla base della via, quasi davanti alla scuola, il pavé ha ceduto e si è formata una buca.
Il Comune, circa un mese fa, avvisato della cosa, ha provveduto a transennare l'avvallamento e poi?
È già accaduto in un'altra occasione, anni fa, che la strada si trovasse nelle medesime condizioni e, a causa della pioggia, il pavé è scivolato fino in via Vigneti. Adesso cosa si aspetta? Che finisca il via vai nel cantiere? Intanto è iniziata la scuola, quindi ci sarà più traffico, arriverà la brutta stagione e l'acqua che scenderà copiosa trascinerà il porfido già sollevato. Saremo costretti ad andare a raccogliere i cubetti in via Vigneti e sopportare il disagio di avere l'intera via chiusa a causa del totale rifacimento piuttosto che sistemare subito questi danni? Sarebbe anche utile che, ogni tanto, qualche vigile urbano venisse a controllare la situazione visto che sulla strada con divieto di transito autocarri di ogni tipo di mezzo scorazzano liberamente, ci sono dei mezzi fatiscenti abbandonati da mesi e spesso e volentieri qualche motociclo o bicicletta percorre contromano via Vigneti e magari poi risale per via Praga.

b.b.

RAI

Rigoletto criptato

Sono un italiano all'estero. Grazie all'antenna satellitare ricevo i programmi Rai e seguo con grande tristezza le vicende politiche italiane. Un bordello: parola di Dante. Giorni fa si annunciava con enfasi, in mondovisione, la trasmissione di un'opera lirica a me cara: il Rigoletto. Mi ero preparato a godermela seduto in poltrona. Invece il programma è stato criptato. Ho dovuto rinunciare, con disappunto, allo spettacolo. Questo comportamento della Rai mi sembra inspiegabile. Quando c'è un buon programma viene nascosto. C'è da domandarsi perché viene criptato. Scommetto invece che il concorso per Miss Italia andrà sicuramente trasmesso. Siamo una nazione senza cultura, provinciale, niente da fare.

Gian Giacomo Zucchi

REGIONE

La pensione dei politici

Leggo sul Piccolo del 20 agosto che il consigliere regionale, instancabile stakanovista (come lo sono tutti i nostri bravi e onesti uomini politici, Ballaman compreso) il signor Roberto Visintin, alias Charlie, dopo 15 mesi di dura, pesante e pericolosa fatica, sudando due camicie al giorno, grazie a una leggina ad hoc giustamente percepisce una pensione, da subito, di ben 1640 euro netti mensili. Bravo, te lo meriti!
Io sono capitano marittimo, diplomato al Nautico di Trieste, dopo 40 anni di contributi Inps + 10 di contributi supplementari/complementari, durante i quali ho girovagato per tutto il mondo (vita di marittimo, ovvero vita di sacrifici, pesante, di lontananza, di privazioni e di pericolo), e oggi ricevo solamente 200 euro di più dell'invidiabile lavoratore regionale Charlie. E non mi lamento, anche perché ci sono altri milioni di cittadini che hanno lavorato forse anche di più e che percepiscono molto meno, e di questo mi dispiace molto.
Alla fine del mese, però, quando vado a prendere il mio sudato importo, non mi tremano le mani, non mi vergogno, il mio sonno è sempre tranquillo, anche perché non rubo niente a nessuno. Voi politici, cosa pensate delle vostre pensioni e dei vostri dorati stipendi? Mi sia concesso esprimere una mia idea, strettamente personale: di giorno, nelle vostre assemblee, bisticciate e poi nei pomeriggi studiate i piani per aumentarvi i vostri già lauti stipendi e pensioni.

Capitan Luciano

GORIZIA

Festa mitteleuropea

Nella città di Gorizia dal 20 al 22 agosto si è tenuta una manifestazione a cura del Comitato Popoli della Mitteleuropa, con balli, musiche, cori e feste a tema, oltre ovviamente alla gastronomia tradizionale, ottenendo un buon successo. Mi sono chiesto perché a Trieste non si fa nulla, come se ci si vergognasse di appartenere ai popoli mitteleuropei. Basterebbe rileggersi un po' di storia, non viziata da influenze nazionalistiche, per comprendere il vero significato di Mitteleuropa a cui la nostra terra era legata da oltre 700 anni. Alla manifestazione hanno partecipato Austria, Croazia, Cechia, Polonia, Slovenia, Ucraina, Ungheria e Friuli Venezia Giulia. Non capisco perché Trieste, che era ed è al centro di questa unione di popoli si è autoesclusa.

Walter Gualtiero Grassi

L'ALBUM

I figli dei giuliani emigrati oltreoceano in visita al nostro giornale

Vengono da Argentina, Brasile, Cile, Australia e Sud Africa. Sono i quattordici figli e nipoti di giuliani che hanno lasciato le nostre terre per formarsi una vita altrove. I giovani sono ospiti dell'associazione "Giuliani nel Mondo" che ogni anno organizza uno stage per far conoscere alle nuove generazioni, nate lontano, le proprie radici. Tra i luoghi che tradizionalmente vengono visitati dagli ospiti c'è il nostro giornale. La sua storia pluriseco-lare, è stato fondato nel 1881, e il funzionamento del quotidiano sono stati illustrati dal consigliere dei "Giuliani nel mondo" Pierluigi Sabatti, che per oltre trent'anni è stato redattore al Piccolo, mentre il vicedirettore del quotidiano, Alberto Bollis, ha delineato i traguardi che il giornale intende raggiungere con un nuovo formato e nella sua edizione web. Quest'anno lo stage dei giovani giuliani coincide con la ricorrenza del quarantennale della fondazione dei "Giuliani nel mondo", che sabato sarà celebrata in municipio (foto Silvano)

FAUNA URBANA / 1

Carne di cinghiale

Ora i cinghiali non solo invadono il territorio urbano, ma assaltano le persone e causano incidenti stradali: occorre pertanto prendere provvedimenti, ma non nel senso di sterminio della specie. I cinghiali, come ogni animale commestibile, possono costituire una risorsa alimentare: dopo l'abbattimento potrebbero essere affidati agli enti locali per un utilizzo a favore delle mense destinate ai meno abbienti e, in parte, anche alla commercializzazione, i cui proventi andrebbero destinati a qualche forma di assistenza pubblica. Altro che cibo per grifoni!
Insomma una specie di allevamento senza spese da cui trarre un sicuro profitto destinato ai bisognosi, senza spese perché ci saranno sempre degli stolti che provvederanno a nutrirli, nonostante il divieto. Se si utilizza la carne di capriolo, maiale, bue, ecc. non si vede perché non usufruire di una risorsa che, da portatrice di danni, può essere trasformata in un utile complemento alle politiche assistenziali. L'abbattimento dovrebbe essere finalizzato al contenimento della popolazione dei suidi entro un limite ben preciso, oltre al quale la caccia riprenderebbe in maniera che i capi non arrivassero a un numero tale da ripresentare i noti problemi o addirittura creare qualche incidente mortale.

Stelio Fiore

FAUNA URBANA / 2

Rete anti-cinghiale

Da diversi anni a questa parte Trieste affronta il «problema» cinghiali. Ogni anno viene lanciata l'emergenza, come se si stesse parlando di una peste. Il vero pericolo, il vero problema è sempre attribuibile all'uomo: che vede nel suino un divertente passatempo serale, senza fargli mancare quasi mai la cena. È sempre l'uomo che reputa il bosco – mi riferisco all'area sottostante il quadrilatero di Melara – come una discarica a norma di legge, e certo non manca di «donare» alla rigogliosa vegetazione oggetti che vanno dai vecchi modelli di televisori, a rottami di vario genere, fino alle lattine e ai pacchetti di sigarette. Anche i bambini delle scuole elementari sanno che i cinghiali vengono attratti dall'immondizia e dai rifiuti di scarto. Per non parlare della negligenza attuata, da chi di dovere, nel separare quelle che sono le aree urbane da quelle boschive. L'esempio del quadrilatero di Melara è lampante. Da una parte, il parco del Farneto. Dall'altra, il comprensorio. I cinghiali, spesso, attraversano la strada che separa questi due mondi, attratti perlopiù dall'invitante odore dei rifiuti abbandonati accanto ai cassonetti. Questi attraversamenti rappresentano un vero e proprio pericolo sia per l'animale in sé, sia per l'essere umano. È proprio necessario che per fare qualcosa debba accadere un incidente, magari anche grave? Siamo animali razionali, si può prevenire anziché curare. La vera soluzione? Non certo l'abbattimento dei cinghiali: è solo la strada più semplice, e non risolve il problema. L'anno scorso i cacciatori incaricati di abbattere i capi hanno commesso un errore molto grave, sempre per negligenza o, più semplicemente, per ignoranza: anziché abbattere gli esemplari giovani, cioè quelle femmine che si riproducono con maggior frequenza, hanno ucciso le femmine anziane, le matriarche, che esercitano per natura il controllo delle nascite all'interno del loro branco. Prima di sparare e uccidere qualsiasi creatura, occorre essere ben preparati sulle sue abitudini e caratteristiche. L'uccisione delle matriarche ha condotto fin da subito un certo squilibrio all'interno dei vari gruppi di cinghiali. Le femmine più giovani si sono riprodotte spudoratamente, senza controllo, ed è per questo che il numero di animali è aumentato nel corso dell'anno. Ritornando alla questione di via Marchesetti, la soluzione risulta semplice e priva di spargimenti di sangue. Basta semplicemente innalzare una rete metallica, alta due metri, che separi il limitare del bosco dalla strada. Tutto qui. Non mi sembra difficile, non credo che necessiti un'ingente somma di denaro. Non serve elettrificarla per forza, in fondo stiamo parlando di cinghiali, non di orsi. Consiglio a chi di dovere di recarsi nella zona interessata a constatare di persona la fattibilità di un lavoretto come questo. Per una volta, basta impugnare il fucile e premere il grilletto senza pensarci due volte. Riflettere e valutare, e non sempre a fini culinari.
È proprio vero: la negligenza e l'ignoranza uccidono più dei fucili.

Davide Stocovaz

IL PROBLEMA

«In Europa è in atto una grande battaglia per salvare il tonno rosso»

È la prima volta che appare su questo quotidiano la grande battaglia che si sta svolgendo in Europa per la salvaguardia del tonno rosso (Thunnus thynnus thynnus), grazie a una segnalazione della signora Passagnoli. La ricostruzione delle popolazioni del tonno è diretta dall'Iccat, ovvero dalla Commissione internazionale per la conservazione del tonno atlantico, che poi si tratta di quello del Mediterraneo. Tale organismo propone alla Comunità europea le misure da adottare e questa ultima emana immediatamente un regolamento che deve essere osservato da tutti i Paesi aderenti, nel caso segnalato anche dalla Croazia.
Il Regolamento Cee per il 2009 era il 1559/2007, modificato col 302/2009 di data 6 aprile del 2010. Entrambi severissimi per le catture dei tonni. Citeremo soltanto alcuni principi inseriti.
Con il 2010 si può pescare con i pescherecci soltanto 30 giorni all'anno, dal 16 di maggio al 15 di giugno. Le misure minime sono o 115 centimetri o 30 kg di peso. Figura nuova introdotta dalla normativa è quella dell'«osservatore», che deve essere nominato dall'Iccat in ogni imbarcazione, pena l'esclusione dalla pesca. Quest'ultimo è stato prescelto dopo avere inviato il suo curriculum vitae, seguito un corso di perfezionamento internazionale e sostenuto un esame per l'ammissione. Altra novità attinente alla pescata di fiume è quella introdotta da due licenze per i pescasportivi: quella ricreativa e quella sportiva. Inutile verificare in questa sede le differenze tra le due.
Piuttosto verificare che le autorità portuali, per l'Italia le Capitanerie di porto, abbiano apposito registro e controllino sistematicamente l'osservanza del Regolamento comunitario inerente alle licenze. La pescata del Quarnero, dunque, poteva avere queste omissioni: il periodo di tempo era quello previsto? I pescatori sportivi erano muniti di licenza? In caso contrario le autorità portuali avevano l'obbligo di confiscare l'animale, distruggerlo e segnalare il fatto al proprio ministero di competenza acciocché possa segnalare a sua volta l'evento all'Iccat. Con le normative vigenti, se osservate, ci si avvia al ripopolamento del tonno nel Mediterraneo e ancor più nell'Adriatico.

Mario Bussani
osservatore decano dell'Iccat

LA PSICOLOGA

di **MADDALENA BERLINO**

Bimbi e scuola: attenzione a non creare "fantasmi"

Le vacanze estive sono terminate, siamo giunti ai primi giorni del nuovo anno scolastico e ...i genitori? Più stressati dei figli. Secondo gli studi di Melissa Sturge-Apple, psicologa americana, la capacità di adattamento dei bambini nei primi mesi di scuola dipende soprattutto dalla qualità della relazione tra genitori e bambini. Il ritorno a scuola, e ancor più il primo giorno della scuola elementare, è un'esperienza emozionante e ricca di significato. L'impatto del bambino con la scuola viene determinato soprattutto dall'atteggiamento e dal comportamento dei genitori e l'inserimento è un evento che non va lasciato al caso, deve venire adeguatamente preparato e organizzato, senza essere caricato di ansie e tensioni.
Nel caso della scuola primaria si tratta di un momento ancora più delicato, perché rappresenta un momento evolutivo cruciale in cui si realizza il primo passo "da grandi". I genitori saranno i primi a dover trasmettere serenità e fiducia, considerando la scuola un luogo sicuro, in cui potersi sentire a proprio agio e dove poter sperimentare il benessere della propria crescita. Purtroppo non sempre accade questo, assistiamo a varie situazioni di cattivo adattamento a scuola e, secondo la psicologa americana, esistono due tipologie familiari determinanti: la famiglia invischiata e la famiglia disimpegnata. Nella prima tipologia si inserisce la famiglia iperprotettiva in cui i rapporti sono affettuosi e caldi, ma intrusivi e asfissianti, dove i ruoli familiari sono spesso confusi e rovesciati. Si tratta di genitori attenti alle emozioni del figlio ma apprensivi, estremamente preoccupati, che finiscono, con la loro ansia, per spaventare il bambino. Caricano il figlio di mille raccomandazioni sui pericoli che possono incontrare e sulle regole da rispettare, richiedono informazioni dettagliate su tutto quello che accade in classe, alimentando nel bambino l'idea di una scuola piena di fantasmi. In questo modo non viene lasciato spazio al bambino per elaborare la nuova esperienza di crescita, che lo spinge verso l'autonomia.
Nella seconda tipologia, la famiglia disimpegnata, esiste poco coinvolgimento emotivo tra i componenti, i rapporti sono distaccati e i vissuti personali difficilmente vengono condivisi. La paura, al pari delle altre emozioni che accompagnano un evento così importante, viene minimizzata e derisa. La lucida razionalità prende il posto di tutti gli aspetti emotivi che il bambino non solo può vivere, ma che dovrebbero trovare giusta accoglienza. Quando un bambino si trova in simili contesti, spesso diventa aggressivo e spavaldo, si ribella alle regole e manifesta difficoltà di collaborazione anche con i compagni. Sia nel primo che nel secondo tipo di contesto familiare il giudizio altrui, dell'ambiente scolastico o dei genitori, diventa prevalente e le sensazioni del bambino vengono poste in secondo piano o addirittura negate. Ascolto, sostegno e rassicurazione sono fondamentali per non negare che l'inizio della scuola è un passaggio difficile e delicato, che richiede di essere attraversato con fiducia nelle proprie risorse.

RINGRAZIAMENTI

■ Lo scorso 2 settembre ho attraversato il centro città in taxi per raggiungere il luogo di un importante appuntamento di lavoro. Durante il viaggio sono stata impegnata in una conversazione telefonica al cellulare e nel riporlo, l'ho erroneamente lasciato scivolare sul sedile della vettura. Quando più tardi me ne sono accorta, mi sono subito messa in contatto con il centralino di Radio Taxi, società che tengo a ringraziare pubblicamente per l'attenzione e la solerzia che mi sono state riservate. Il cortese operatore del centralino ha immediatamente allertato i tassisti in servizio, chiedendo loro di cercare il telefonino, e una volta trovato, il gentilissimo autista del taxi 57 - a cui rivolgo un «grazie» davvero speciale - ha addirittura provveduto a riconsegnare il cellulare nella sede del mio ufficio. Una sollecitudine rara e che fa davvero onore a Radio Taxi!

Ilaria Lucari

■ È la prima volta che scrivo a questa rubrica e lo faccio perché desidero ringraziare anche tramite queste poche righe la signora Daniela Orel dell'Urp sito all'ingresso principale dell'Ospedale Maggiore. Dovendo fare un esame urgente mi sono rivolto alla signora Daniela per delle informazioni e lei, molto premurosamente, ha, prima, sollecitato detto esame presso il reparto competente e ne ha sollecitato poi, dopo diversi giorni, la consegna della risposta.
Ringrazio nuovamente di cuore la signora per la sua disponibilità e cortesia, qualità che, oggi che siamo tutti di fretta e nervosi, sono diventate rare.

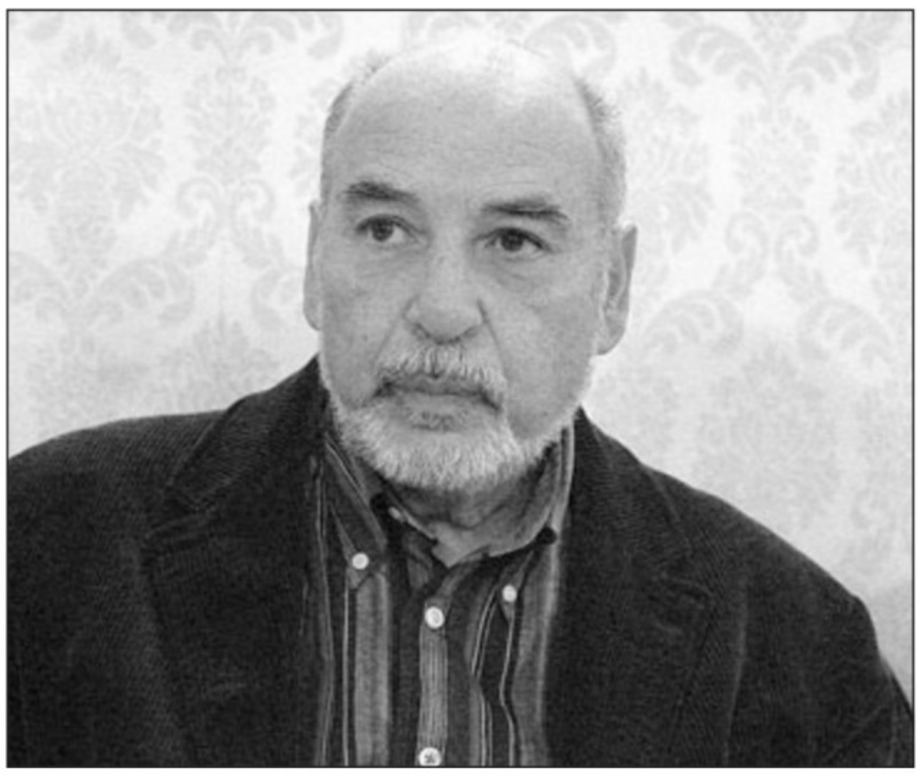
E. Fuart

PROMEMORIA

Torna Torino Spiritualità, dal 22 al 26 settembre. Tema della sesta edizione «Gratis. Il fascino delle nostre mani vuote», che sarà affrontato da tre differenti punti di vista: spiritualità, economia ed arte. Anteprima della manifestazione sarà il 17 settembre un appuntamento al Teatro Carignano di Torino con Sogyal Rinpoche.

Andando per campi con un metal detector alla ricerca di monete, un «cacciatore di tesori» inglese ha fatto una eccezionale scoperta archeologica: un elmo da cavalleria romano completo della maschera facciale.

OSPITE SABATO DI PORDENONELEGGE.IT



Tahar Ben Jelloun fotografato da Andrea Lasorte. Sopra, un bellissimo primo piano di una donna velata. Lo scrittore nato a Fes dedica il suo nuovo romanzo anche al fascino femminile

Scene da un matrimonio del tutto simile all'Inferno per l'uomo che amava le donne di Tahar Ben Jelloun

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Raccontare un matrimonio è come passare in rassegna un catalogo di maschere. Ogni giorno ha un volto diverso. Ogni anno ha un sorriso, una smorfia, un'espressione vaga che non assomiglia a quella precedente. E che non ha gli stessi tratti di quella che seguirà. Se, poi, a raccontare quel matrimonio ci si mettono i protagonisti, come nel nuovo romanzo di **Tahar Ben Jelloun**, allora bisogna prepararsi a una girandola di verità difformi. A un gioco di menzogne, di versioni provvisorie, di passaggi interlocutori.

Candidato da anni al Premio Nobel per la letteratura, osannato per romanzi come "Notte fatale", "Creatura di sabbia", "Il razzismo spiegato a mia figlia", "Il libro del buio", Tahar Ben Jelloun non ha mai amato le storie con un'anima di marmo. Troppo definite, troppo squadrate. Fin dagli anni in cui ha conquistato il Prix Goncourt, i lettori francesi e quelli del mondo intero, lo scrittore marocchino di Fes è sempre riuscito a dare forma a trame oblique. A personaggi complessi, a tratti ambigui, mai prevedibili.

Come quelli che passano con la forza di un uragano dentro le pagine del suo nuovo romanzo, **"L'uomo che amava troppo le donne"**, pubblicato da **Bompiani (pagg. 312, euro 17,50)**. Del libro, e dei suoi mondi letterari, Tahar Ben Jelloun dialogherà con Ranieri Polese sabato alle 15.30 in piazza San Marco nell'ambito di Pordenonelegge.it.

«Un giorno ebbe un'illuminazione: sua moglie era doppia. C'erano due persone in una, due caratteri, due temperamenti, due volti e anche la voce non era la stessa». Potrebbe partire da qui, da questo perturbante ritratto della moglie, la storia dell'uomo che amava troppo le donne. Lui è un pittore marocchino di fama internazionale. Proviene da una buona famiglia borghese, s'è fatto strada con i suoi quadri e ha accumulato un bel po' di soldi. Non sa resistere al fascino delle donne. Tanto che, mentre dipana la sua storia davanti agli occhi del lettore, sempre nuove amanti si materializzano nei suoi ricordi. Affascinanti femmine di tutte le età, diversissime tra loro. Ognuna lascia un segno nel suo cuore.

Il problema è che il suo interesse per le donne sfiora la bulimia. E non si arresta nemmeno quando si innamora della giovanissima Amina. Nemmeno quando la sposa, sfidando i giudizi negativi dei suoi familiari. Che vedono in lei una figlia del "bled", di quel Marocco profondo e primitivo legato alla superstizione, a regole arcaiche di comportamento. Lei, per un po', recita il ruolo della moglie innamorata. Poi comincia a sospettare i tradimenti, a seguirlo, a fare scenate per ricondurlo alla famiglia, ai figli.

Quello che lei chiama con disprezzo Foulane, qualcuno, arriva allo scontro frontale. Subisce l'ira esplosiva della giovane moglie. Fino a quando, tentando di fronteggiare l'ennesinmo scoppio d'ira e di gelosia di lei, viene sconciato da un ictus. Che gli fa perdere l'uso di un braccio, di una gamba. Di metà del suo corpo. Inizia da lì, dalla malattia, da quello stato di totale dipendenza dagli altri, il racconto del grande artista. Che traccia un ritratto della sua vita matrimoniale come fosse un lungo viaggio all'Inferno. «Lui in vita sua - scrive Tahar Ben Jelloun - aveva incontrato persone cosiddette lunatiche, ma lei era un'altra cosa, un caso patologico: passava da uno stato all'altro senza avvisare e senza accorgersene».

Il matrimonio, giorno dopo giorno, si trasforma in una guerra senza esclusione di colpi. Lui tenta più volte di andarsene, lei minaccia il divorzio. Ma qualcosa di imponderabile impedisce sempre a entrambi di imboccare la via d'uscita. Per più di duecento pagine, Tahar Ben Jelloun sembra parteggiare per il grande artista. Gli cede interamente il palcoscenico. Riporta fedelmente i suoi lamenti di marito perseguitato, maltrattato. Consente all'uomo di tessere le lodi delle sue amanti. Di dare ai lettori un'immagine mite, tormentata, sofferente di sé. Un bon vivant, insomma, a cui qualcuno tenta di fare sempre lo sgambetto.

Dopo tante parole, lo scrittore cambia l'inquadratura. Lascia che sia Amina a guadagnare le luci della ribalta. E con le sue parole ristabilisce l'equilibrio. Dando dell'artista un'immagine tutt'altro che idilliaca. Ma lasciando, soprattutto, che trionfi il gioco delle maschere stracciate. L'equivoco delle verità che hanno sempre un doppio fondo.

L'ambiguità trionfa. L'incertezza regna sovrana. Tahar Ben Jelloun regala ai suoi lettori un libro splendido su quell'enorme bugia che è la vita.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

COMINCIA COSÌ

Le sue amanti uscite dal sogno

Dal romanzo "L'uomo che amava troppo le donne" pubblichiamo l'inizio dell'undicesimo capitolo, per gentile concessione della casa editrice Bompiani.

di TAHAR BEN JELLOUN

La copertina del libro

Come in un sogno, lui stesso si confondeva con l'orizzonte e prendeva i colori del sole che tramontava. Poteva vedere, ma restava invisibile a tutte le donne convocate. Avrebbe potuto immaginarsi in una bara o in un lenzuolo bianco posto su un tappeto per la preghiera. Avrebbe potuto salire su una balconata teatrale, sopraelevata, e procurarsi un binocolo per assistere allo spettacolo. Ricordandosi di una poesia di Apollinaire, preferiva trasformarsi nell'«invisibile che non può sparire».

Arrivarono – alcune vestite di nero, altre di bianco, tutte in lutto. Ma lui non era morto. Erano state loro a credere che questo invito misterioso fosse una cerimonia d'addio.

Solo Criss indossava un vestito colorato. Occhi a mandorla, viso aperto, braccia piene di regali. Lo cercava e non lo trovava. Voltandosi, vide altre donne avanzare verso l'orizzonte, senza parlare. Pensò che stava sognando, solo che il sogno non era il suo ma dell'uomo che aveva amato pur senza vivere con lui.

Non era stata una storia come le altre. L'amore era nato all'improvviso poi all'improvviso era finito. Aveva soddisfatto un fantasma, un desiderio, perché più e prima dell'uomo aveva amato l'artista. L'amore era forte poi, un mattino, appena alzata, lei gli disse: «E finita!». Lui la guardò, fece un gesto che significava che non era d'accordo. Ma lei era seria, il suo viso era cambiato, il suo modo di muoversi anche. Era irriconoscibile, era tornata nel giro di una notte la donna che aveva sempre un sacco di cose da fare. Gli confessò che aveva paura degli uomini e che lui non aveva fatto che confermare questo timore; lo ringraziò come si fa con un idraulico o un elettricista che fa una riparazione e risolve un problema in casa, e andandosene gli disse: «Sarò sempre tua amica, è finito solo il sesso; amo la mia solitudine, che tradisco di tanto in tanto con un uomo, di solito del tuo genere, bello, alto, famoso». [...]

© 2010 by Tahar Ben Jelloun
© 2010 Bompiani, RCS Libri S.p.A.

SABATO PRESENTA "HAI MAI FATTO PARTE DELLA NOSTRA GIOVENTÙ?"

Massimiliano Santarossa, l'altra faccia del Nordest

di ROBERTO COVAZ

Lo stavano cercando affannati, mancava ormai poco alla partenza del carro trainato da due scalpitanti cavalli che li avrebbe portati alla stazione ferroviaria di Udine. Poi sarebbero saliti sul convoglio diretto per Genova e di lì salpati sul bastimento alla volta dell'Argentina. Lui, il capofamiglia, era fermo, immobile sotto il campanile del suo paese a fissare per l'ultima volta la campagna del Friuli. Storia di sofferenza, storie di emigranti, storie degli anni Quaranta pieni di macerie e miserie, di disoccupazione e vuoti di speranza; restava l'immigrazione.

Nemmeno vent'anni dopo l'industria irrompe anche nel Friuli, scoppia il boom economico e la campagna viene inghiottita dai capannoni. Attorno ai capannoni nasce la periferia piena di palazzoni brutti e freddi, tutti uguali e senza anima. Non ci sono più gli emigranti, il testimone passa agli emarginati. Emarginati dentro, vuoti di un vuoto che imbruttisce.

Quella periferia ha tanti nomi e in questa storia ha il nome di Villanova, periferia Zanussi e indotto, periferia di famiglie mute, di figli perduti. È l'altra faccia della medaglia del Nordest, una bruttissima faccia. La racconta con efficacia **Massimiliano Santarossa** in **"Hai mai fatto parte della nostra gioventù?" (Baldini Castoldi Dalai, pagg. 146, euro 16)**. Sabato alle 17 al Ridotto del Verdi di Pordenone la presentazione nell'ambito di Pordenonelegge.

«Non è un romanzo autobiografico in senso stretto - spiega Santarossa -. Diciamo che è l'autobiografia della mia periferia». Nel libro ci sono Vez, Nik e Giò. Alcol, droga, rave party, perversioni, odio, solitudini fanno da sfondo al racconto, incentrato sulla cronaca, spietata, di un "normale" fine settimana dei ragazzi della periferia. Unico mito l'automobile truccata, capace di "sbranare la pontebbana in sorpasso continuo".

Ci vuole coraggio a scrivere un libro così. Santarossa è stato prigioniero della periferia ma poi è evaso. A un certo punto si è voltato indietro e ha visto che in troppi non sono riusciti a seguirlo. Questo libro è soprattutto per loro, per quella "gente di mezzo che ha scelto di non stare né di qua né di là". Santarossa ha preso le misure del narratore con "Storie dal fondo" e "Gioventù d'asfalto" finché è arrivato a questo romanzo del dolore. Ma c'è molto amore nei graffi scritti di Massimiliano. Le frasi sono cesellate con meticolosità, ciascuna parola è un omaggio-epitaffio per quelli che sono rimasti prigionieri della periferia. Mica amore fa sempre rima con cuore.

Massimiliano Santarossa

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI INCONTRO CON IL POETA

Prenz: «Ho scritto una storia sulla comunità istriana che vive dove sono nato io»

Ha vinto il prestigioso Premio poetico dell'America Latina "Casa de las Américas" e non occorre aggiungere altro. È solo uno dei riconoscimenti di Octavio Prenz, poeta ma anche romanziere, traduttore, saggista, nato a La Plata in Argentina ma triestino d'adozione. Domani verrà omaggiato in un incontro al Caffè degli Specchi di Trieste (ore 18.30) a cura di Manuel Laghi, dal titolo "Poesia, vita, filosofia".

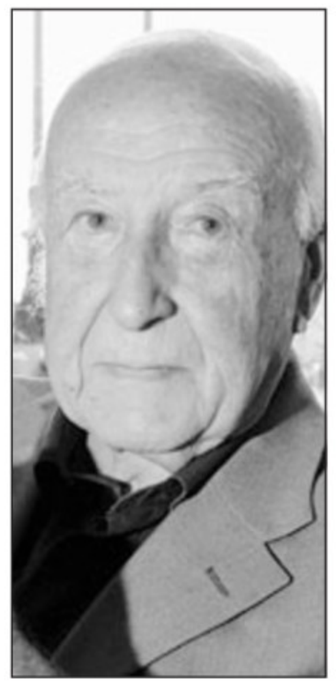
L'esperienza di Prenz, che da sempre ha avuto un occhio di riguardo anche nei confronti dei più giovani, è consigliata a tutti coloro che, alle prime armi con il verso, vogliano accogliere le parole e l'esistenza di chi la poesia l'ha fatta davvero. Con l'aiuto, come lui stesso ammette, anche della filosofia: «Non molti sanno che ho studiato anche filosofia, oltre a lettere, mi mancavano due esami alla laurea. Naturalmente la conoscenza filosofica ha arricchito la mia scrittura. In origine queste due discipline convivevano in un rapporto più armonioso, basti pensare alle culture agrafe, dove anche i pensieri filosofici venivano espressi tramite i versi, essendo culture legate all'oralità».

E cosa ne pensa Octavio Prenz della poesia ai tempi di Internet?

«Una possibilità in più che ci regala l'epoca. In questo modo molti autori che non hanno la possibilità di diffondere i propri scritti, trovano qui un canale di divulgazione. Poi naturalmente il rapporto tra un poeta e la parola, tra un poeta e il mondo che lo circonda, è un'altra faccenda. E qui entra in gioco la semplicità con cui oggi si può "apparire". Internet, in questo senso, dà la possibilità a molti individui di realizzare un desiderio, nello specifico permette a molti di "esibirsi" come autori. Per intenderci non sono pochi gli individui gratificati dal fatto che i vicini di casa possano riconoscerlo come poeta, magari perché appunto ha pubblicato delle poesie in Internet. Ma la poesia, ovviamente, è un'altra cosa».

Mi viene in mente una frase del suo romanzo, "La favola di Innocenzo Onesto, il decapitato". Che si può fare oggi per resistere, per non «farsi cambiare la testa»?

«Si può resistere come nei tempi antichi. Il rapporto tra uomo e istituzioni non è cambiato più di tanto. Come nel passato credo che l'unica resistenza applicabile sia quella di individuare un proprio spazio e un proprio tempo che implichi anche la nostra vita affettiva. C'è quel bellissimo incipit di Valery ne "La crise de l'esprit": adesso sappiamo che le nostre civiltà sono mortali. Questo per dire che la nostra epoca non è né peggiore né migliore di altre».



Juan Octavio Prenz (Lasorte)

E tuttavia la sua è sempre stata una lirica sostenuta anche dalla satira sociale...

«Soprattutto per l'interpretazione della storia, oltre che per l'interesse sulla manipolazione del linguaggio. Ma è una satira riflessiva, più che combattiva. È un genere importante, ma non certo l'unico, anche perché prima di essere satira una poesia deve essere poesia, poi può essere tutto ciò che vuole».

A questo proposito è giusto chiedere un impegno civile ai poeti? O non è forse che il poeta o il romanziere fa quello che sa fare meglio, scrivere, e non per questo deve essere vincolato a una qualche ideologia?

«Scrivere bene è la prima cosa, ma è anche vero che non esiste poeta che non sia impegnato, anche chi scrive di fiori o di stelle, tutti sono impegnati. Per fare un esempio: nel mio ultimo romanzo il protagonista vorrebbe sottrarsi alla società del suo tempo, vorrebbe essere "intero", più che integro, ma non ce la fa. Tutti, nel bene e nel male, siamo impegnati, perché qualsiasi cosa facciamo c'è sempre un altro che ci giudica».

Un libro o un verso che secondo lei meglio di altri rappresentino quest'epoca.

«Difficile rispondere, se proprio sono costretto scelgo "L'uomo senza qualità", un'opera che ben rappresenta il Novecento, ma anche questo periodo».

E il verso che preferisce Octavio Prenz?

«In gioventù, un importante punto di riferimento è stato l'argentino Carlos Mastronardi, con cui ero in contatto epistolare, il poeta che anche Borges preferiva. Ha fatto di un certo rigore la sua bandiera. Diceva: "Bisogna scrivere soltanto quando non si può non scrivere", e aggiungeva: "e sempre si può non scrivere". Da lui ho imparato molto».

Prossimo lavoro?

«Ho appena finito un romanzo. Ora deve riposare alcuni mesi, poi deciderò se è cosa buona».

Su che cosa?

«La storia gira intorno a una comunità istriana e italiana del quartiere argentino dove sono nato, ma tento di evocare esperienze che vanno al di fuori di questa specificità identitaria. C'è un trucco simpatico che adotto per realizzare questo scopo, metto ai personaggi dei nomi inglesi, se reggono vuol dire che sono adatti a muoversi in un contesto che va al di fuori del loro rione».

Mary B. Tolusso

Storie di trans che cambiano sesso a Cattinara

"Evviva la neve", un reportage di Delia Vaccarello pubblicato da Mondadori

Da "Evviva la neve" di Delia Vaccarello pubblichiamo l'inizio del capitolo «Fa dei bei respiri profondi, bei respironi...», per gentile concessione della casa editrice Mondadori.

di DELIA VACCARELLO

A Trieste soffia la bora. La velocità è in aumento. il vento ammassa le nubi e rende tutto grigio, il freddo taglia le mani. negli ascensori di Cattinara non si parla di altro. Chissà che effetto deve aver avuto su Daniela il clima di questa città, così diverso da quello siciliano a cui lei è abituata. Sono le 14.30 dell'8 marzo 2010. Daniela, in camera, mi sorride: «Vengo da Catania, abbiamo preso due aerei per arrivare qua». È alta, bionda, una pelle finissima, la voce è assolutamente femminile. Ancora non è Daniela sui documenti, ma Davide Benedetto Nicotra, detto «Daniela». Ha poco più di 20 anni. Qualcosa mi trattiene dal chiederle quanti ne ha precisamente, preferisco non sapere. Mi invita a sedermi sul letto accanto a lei. Mi dice che della operazione non sa nulla. Sarà vero? Le hanno spiegato ogni cosa. Ma lei in questo momento non ricorda, è già in preanestesia ed è a digiuno. tra mezz'ora entrerà in sala operatoria. «Potrò vedere il video?» mi chiede. Mi sfiora le mani e tira via con un tocco leggerissimo un capello dei miei ricci che è rimasto tra le dita. È un gesto intimo che sembra dire: siamo amiche, vuoi?

Daniela parla con il chirurgo e sorride, anche se il volto è un po' teso. È seduta sul letto con le gambe incrociate. Ne dondola una nervosamente. È agitata, ma non lo dà troppo a vedere. Entra l'assistente di sala e le spiega che «Se si addormenta serena si sveglierà serena. È un vuoto nel tempo». Sua mamma dice al chirurgo: «Ho paura per lei». È il medico le risponde con calma, così come con calma si rivolge alla sorella di Daniela, e le invita entrambe ad andare un po' in giro, a non stare ad aspettare, «Potrebbe durare sei ore». Bussano alla porta. È ora. Carlo Trombetta scende. Daniela non sa come deve prepararsi. «Tengo gli slip?» i portantini aspettano fuori. La condurranno giù. Deve togliersi i piercing, ma non ci riesce, deve indossare solo una specie di grembiule che si allaccia dietro. La pelle chiara mostra su un fianco alcuni tatuaggi. Daniela va avanti e indietro dall'armadio al bagno. È pronta. Monta sul letto e usciamo nel corridoio.

Io indosso i vestiti verdi da sala operatoria. Un pantalone e una casacca che insieme al professore Trombetta abbiamo preso in uno spogliatoio, cercando quelli della mia misura. Sorrido al pensiero che domani una dottoressa non troverà i suoi. Prima di arrivare qui a Cattinara, in auto da Milano, cercavo di distrarmi e di far passare l'apprensione in vista di questo pomeriggio. Sentivo un pugno premuto sullo stomaco. Frutto in parte di una leggenda di famiglia che vuole che i miei familiari di origine – e chissà se anch'io? – svengano alla vista del sangue. È bastato incontrare gli occhi di Daniela perché il pugno diventasse una mano aperta. Il tocco confidenziale delle sue dita mi ha parlato, mi ha riportato alla realtà vera, alla necessità di trasmetterle serenità. «Ti accompagno, ti sto vicino, e poi sono anche io siciliana, come te» le ho detto. Anche di familiarità c'è bisogno. Solo dopo, alla fine dell'intervento, ho capito da quale «cosa» mi sono liberata nelle lunghe ore trascorse in sala operatoria. C'è sempre un motivo per cui ci si occupa delle rinascite.

Scendiamo al quarto piano. Attraversiamo corridoi pieni di luce, dalle finestre entrano gli spifferi, ma Daniela sembra non avvertirli. Fuori soffia da paura. Lungo i corridoi le faccio una foto ricordo: «Ma mi fotografi così?» mi dice. «Poi però me lo mandi, eh!». Entriamo nel nugolo di stanze che include la sala. nella presala scorge da lontano un paziente sul lettino circondato da medici: «Chiudete la porta, non voglio vedere». La spostano dal lettino della camera a quello operatorio. Io nascondo i capelli sotto a una cuffietta, metto la mascherina davanti alla bocca e isolo le scarpe con involucri sterili.

Entriamo in sala. inizia l'assonnamento. L'anestesista, che ha una cuffia a fiorellini lilla e guarda con attenzione un monitor. Daniela si è quasi addormentata. non del tutto, però. Ancora non è nel vuoto del tempo. L'anestesista le dice: «Adesso ti ubriaco ancora un po', fai dei respironi profondi, adesso farai la nanna. Fai dei bei respiri profondi, fai dei bei respiri profondi. Bei respironi...».

Daniela è intubata. Al dito ha attaccato un misuratore della pressione del sangue che rileva quanto ne affluisce nei vasi periferici. L'anestesista si avvicina: «Ho cercato di calmarla. cosa vuole, ha l'età di mio figlio... con che disagio vengono qui, con che sofferenza... per arrivare a fare tutto questo. Lei era agitata, ma è l'età, più sono giovani più sono agitati. Questo avviene per ogni intervento. La mia voce era dolce? certo. Il primo sedativo è la voce dell'anestesista».

Lo sguardo della donna è fermo e trasmette fiducia. Ha un corpo minuto, ma un ruolo importantissimo, custodisce il sonno, veglia sulla coscienza che deve essere assopita, sui muscoli che vengono immobilizzati. Sulla vita che deve scorrere secondo parametri ottimali. Doserà sapientemente i liquidi cercando di tenerla il più possibile «asciutta», per evitare gli edemi. Daniela ha le gambe divaricate e tiene i piedi in alto, poggiati su due sostegni. I piedi sono dentro due guaine scure imbottite. Il corpetto termico è disteso sul seno e sulle braccia, è una copertina leggera, bianca e azzurra, che la scalda.

Alle 15.29 l'infermiera spennella la tintura di iodio intorno al bacino, sul pene completamente rasato, sul lato interno delle cosce. Un filo è stato tracciato con il pennarello chirurgico dall'ombelico in giù. Il dottor Trombetta suggerisce di posizionare meglio la gamba destra perché è un po' asimmetrica. Il bip costante del monitor accompagna i gesti. Sopra le gambe viene steso un telo azzurro che permette di accedere alla parte da operare. [...]

© 2010 Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., Milano

Come ci si prepara a un'operazione di cambiamento di sesso da femmina a maschio o viceversa? E il dopo, come sarà? Lo raccontano i protagonisti a **Delia Vaccarello**, scrittrice e giornalista, nel libro **"Evviva la neve"** pubblicato da **Mondadori (pagg. 180, euro 17,50)**. Il reportage dalla sala operatoria fotografa il lavoro dei chirurghi, i dubbi e le conquiste. Racconta le spinte che portano a una decisione da cui non si torna indietro. Registra le reazioni di familiari, colleghi, amici («Tu mi rubi il padre», dice una figlia a un papà che diventerà donna). Dà voce a coloro che «si piacciono così», in equilibrio tra maschile e femminile. Racconta i rapporti d'amore: ora felici, ora abortiti per via del pregiudizio che bolla le persone trans come prostitute, laddove si tratta invece di medici, operai, centraliniste. Narra le speranze e i tentativi di cancellare il passato. Un posto importante nel libro ce l'ha Trieste, l'Ospedale di Cattinara, dove continuano a transitare da tutta Italia persone che vogliono cambiare sesso.

La giornalista e scrittrice Delia Vaccarello (foto Anna Macchi)

C'è anche un po' di Trieste in "Niente paura"

Immagini delle Rive nel docu-film di Piergiorgio Gay che esce venerdì

di CARLO MUSCATELLO

C'è anche un pezzetto di Trieste dentro "Niente paura", il film di Piergiorgio Gay presentato a Venezia che esce venerdì nelle sale. Un'immagine delle Rive sotto la pioggia, colta da un'auto in movimento. Giusto un flash, ma che gli spettatori triestini non mancheranno di riconoscere nel film, come già l'ha ricosciuta chi ha visto il trailer.

«Siamo venuti a Trieste nel novembre scorso - spiega il regista - per registrare la parte dedicata a Margherita Hack. Abbiamo girato a casa sua al mattino e, dopo una breve pausa pranzo da "Pepi S'ciavo", nel pomeriggio, sulla via del ritorno, abbiamo fatto anche quelle riprese dall'automobile. Tutto il film è una sorta di viaggio sentimentale nel nostro Paese. E uno scorcio triestino mi sembrava perfetto, accanto a Roma, Milano, Genova...».

«Fra l'altro quel giorno - aggiunge Gay - il tempo era brutto, tutto è stato fatto in fretta. Ma sono andato a colpo sicuro, visto che conosco la città per avervi girato nel 2002 "La forza del passato", con Sergio Rubini e Sandra Ceccarelli».

"Niente paura" è un documentario (meglio: un docu-film) che prende solo lo spunto dall'omonimo classico di Ligabue, presente nell'opera con le sue canzoni ma anche come voce che legge i primi dodici articoli della Costituzione.

«Volevamo raccontare l'Italia che ci piace, attraverso la musica, che è rimasto l'unico elemento, con lo sport, capace di creare un senso di coesione - spiega Gay -. Ci serviva un musicista popolare, nelle cui canzoni molti vedessero rispecchiate le proprie vite, le proprie emozioni».

Ligabue con il regista Piergiorgio Gay a Venezia

Le facce e le voci sono quelle di tanti italiani che hanno fatto la storia di questo Paese: da Vittorio De Sica a Falcone e Borsellino, passando per Roberto Saviano, Peppino Englaro, Luigi Ciotti, Paolo Rossi, Stefano Rodotà, Carlo Verdone e Margherita Hack. Per rievocare «alcune tappe - dice ancora il regista - della storia italiana degli ultimi trent'anni, dalla strage di Bologna a quelle di Capaci e Via d'Amelio, attraverso le esperienze e i ricordi degli intervistati». Tenendo fuori i politici, perchè «volevamo raccontare l'Italia sociale, che non sventola nessuna bandiera».

Ligabue (che domani, venerdì e sabato conclude il tour estivo al PalaOlimpico di Torino) ci mette la faccia e alcune delle sue canzoni più famose, da "Una vita da mediano" a "L'amore conta". E il caso vuole che, nel corso del racconto, il suo canto incroci di nuovo, anche se solo per pochi secondi, le immagini di Trieste. Dove nel 2002 il rocker di Correggio aveva girato il video di "Eri bellissima", con le splendide immagini di Paolo Monico sul tetto di una casa di via Valdirivo, sul Molo Audace, al Caffè San Marco.

Sì, perchè negli ultimi anni la città - grazie al lavoro di Friuli Venezia Giulia Film Commission - è stata set non solo per il cinema e la televisione, ma anche per la musica. Vi sono stati infatti girati video di Tiziano Ferro, Nek, Piero Pelù, Giuliano Palma, Daniele Silvestri, Niccolò Fabi, ovviamente Elisa...

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TRAILER sul sito www.ilpiccolo.it

CONCORSO. LA DICIANNOVENNE DI FOLIGNO È STATA PREFERITA A TUTTE LE ALTRE

Francesca, il fascino della prima Miss Italia tatuata

Dei disegni che si è fatta fare sul corpo dice: «Per me non si tratta di ribellione, sono delle dediche»

SALSOMAGGIORE Francesca Testasecca, diciannovenne di Foligno, Miss Italia 2010, verrà sicuramente ricordata anche per i suoi tatuaggi: due grandi fiori sul fianco con la scritta Nik dedicata al fratello Nicola di 24 anni, poi tranci floreali e farfalle sulla schiena e sulla caviglia per il legame speciale con la madrina e la migliore amica.

Francesca è più tatuata di altre reginette, ma non l'unica: lo sono anche Miriam Leone (Miss Italia 2008, un grande giglio sul fianco) e Claudia Andreatti (Miss Italia 2006, una piccola stella dedicata agli studi in Texas). La prima miss a farsi notare un tatuaggio era senza corona: è stata nel 1999 la romana Samanta Di Meo (Miss Eleganza, un dragone sulla coscia).

Da Miss Italia, Francesca commenta: «Ancora ci sono persone che hanno pregiudizi sui tatuaggi. Per me non è ribellione, è una dedica».

Ha altro a cui pensare ora, stasera l'attende Bruno Vespa per il consueto "Porta a Porta" di Raiuno dedicato alla reginetta appena eletta. E poi dovrà valutare con il concorso la proposta che le ha appena fatto Milly Carlucci: «Potrebbe essere a fianco a me - ha detto la conduttrice in conferenza stampa - in un progetto nuovo che partirà a dicembre, un programma con alcuni cori in cui si canta e si balla. La sua telegenia già la conosciamo».

Mamma Marina, impiegata alle poste di Sant' Eraclio (è stata rapinata per ben tre volte mentre era allo sportello) e papà Claudio, autista sulle linee extraurbane della Società spoletina trasporti, l'hanno seguita a Salsomaggiore. Il fratello l'ha sostenuta anche gestendo per lei un profilo su Facebook. Con la famiglia Francesca ha detto di avere «un bellissimo rapporto», anche se a volte litigano. Ariete ascendente Toro, la nuova reginetta si è appena diplomata all'istituto turistico: fino a ieri diceva di voler fare l'assistente di volo, di voler iscriversi a un corso di recitazione («come attrice mi piace molto Angelina Jolie»).

Non ama il calcio e non ha una squadra del cuore: ha giocato per quattro anni a pallacanestro, ma ha lasciato preferendo gli studi. Non ha un cantante preferito e ne ascolta volentieri molti: Biagio Antonacci, Ligabue, Claudio Baglioni. Libri? «Tutto ciò che parla d'amore». Sofia Loren? «La pensavo una diva e ieri avendola accanto ho visto la stupenda semplicità della persona». Milly Carlucci? «Ci ha cambiato la vita. Aveva un consiglio per tutte le miss, per i capelli o il trucco». Le polemiche? «Il concorso ci ha dato veramente l'opportunità di esprimerci».

Francesca Testasecca, 19 anni, di Foligno, è Miss Italia 2010

Francesca è credente, va a messa e non si interessa di politica. Dopo aver vinto un concorso specifico, aveva già cominciato a lavorare un pò come modella. La mamma smentisce che negli ultimi tempi abbia "lavorato" in palestra per acquistare peso in vista delle finali: non sapeva neanche se partecipare a Miss Italia, «l'ha consigliata un amico di famiglia».

Fidanzata con Samuel, 25 anni, che conosce fin da bambina («ci eravamo lasciati e poi ci siamo rimessi assieme»), Francesca giura di voler sfatare la diceria delle Miss Italia che lasciano i partner: «Perchè dovrei lasciarlo ora che ho una corona in testa? Sono contentissima che i miei genitori abbiano un bellissimo rapporto con lui».

PERSONAGGI. GUIDAVA SOTTO EFFETTO DI DROGA

Altri guai per George Michael

LONDRA George Michael è finito in carcere per aver guidato sotto l'effetto di stupefacenti. Il cantante è stato condannato a otto settimane di prigione per un incidente che risale allo scorso luglio. Michael era andato a schiantarsi contro un negozio a Hampstead: portato alla polizia gli erano state trovate addosso sigarette di marijuana.

Michael era stato trovato accasciato al volante della sua Range Rover che nella notte del 4 luglio era andata a sbattere contro la vetrina di un negozio di materiale fotografico. Quando l'agente si era avvicinato, il cantante aveva cercato di rimettere in moto l'auto e di scappare.

Non è la prima volta che il cantante finisce nei guai con la giustizia per eccessi in fatto di alcolici e stupefacenti. Un precedente risale al 2007: altro incidente per guida sotto effetto di droga che ha indotto stavolta il giudice ad avere la mano pesante.

George Michael

Filarmonica della Scala per bambini e anziani

MILANO Più vicina agli anziani, ai bambini e con un occhio di riguardo per le donne. La Filarmonica della Scala sarà applaudita da tutti nella prossima stagione, aprendo le porte anche a chi, di solito, fatica di più per assistere a un concerto. La stagione sarà inaugurata l'8 novembre da Valery Gergiev, con una serata che celebra i 20 anni di collaborazione con il maestro. Poi concerti con Riccardo Chailly, Semyon Bychkov, Daniel Harding, Georges Pretre.

Nannini: il nuovo disco s'intitola "Io e te"

ROMA S'intitola "Io e te" il nuovo album di Gianna Nannini, che uscirà in tutto il mondo a gennaio 2011 per la Sony. Un titolo che lascia spazio a molte interpretazioni, visto che la rocker toscana, 54 anni, è in attesa di un figlio che nascerà proprio a gennaio. La domanda è: quel "te" si riferisce al bebè, al fidanzato, al pubblico? Per scoprirlo bisognerà ascoltare l'album, che la Nannini sta registrando a Londra nei mitici Abbey Road Studios con Will Malone, e conterrà 12 brani inediti.

CONCORSO. PROMOSSO DALL'ACCADEMIA NICO PEPE

Spendere di meno a teatro? Certo, con i monologhi

Diciotto gruppi provenienti da 8 regioni d'Italia riuniti a Udine per il Premio Giovani Realtà

UDINE Superata la stretta economica della scorsa primavera e individuato un partner nella manifestazione Bianco& Nero - che lo ha ospitato tra le proprie iniziative - è tornato ancora più forte il Premo Giovani Realtà del Teatro, organizzato per il terzo anno consecutivo dall'udinese Accademia teatrale Nico Pepe.

Un "contest", come si usa dire, di attitudini teatrali recenti e rigorosamente indipendenti (il bando esclude gruppi già finanziati dal ministero) che nel Premio possono trovare visibilità nazionale e anche un contributo per portare a termine, grazie alla dotazione finanziaria in palio, i progetti che Udine ha visto presentati in forma di "trailer" teatrali. Cioè brevi sintesi della durata massima di 20 minuti: "corti" di palcoscenico nei quali mostrare alla giuria e al pubblico presente al Palamostre l'assaggio di un lavoro in crescita, un futuro spettacolo, o momento di messa a punto di un'idea.

Diciotto erano i gruppi teatrali selezionati (fra una cinquantina di candidature), provenivano da 8 regioni italiane, e potevano concorrere all'assegnazione di diversi riconoscimenti, tra cui quello principale consistente in 3mila euro di sostegno alla produzione. Se lo sono conquistati otto giovani attori lombardi che hanno proposto "Effetto Lucifero": un esperimento (con radici negli studi etologici della Stanford University) su guardie e carcerati e sull'accentuazione dei rispettivi ruoli in una situazione di stanza chiusa, da trasformare in uno spettacolo pieno di crescendo drammatici e tensioni psicologiche.

Apprezzata e pubblicamente riconosciuta (con il Premio Bianco&Nero) anche la qualità di "Senza Radici", una proposta coreografica integrata da un efficace videoclip sulla persistenza dei pregiudizi razziali nell'Italia contemporanea, ideata da Ashai Lombardo Arop del gruppo Danzemeticce.

La crisi che in campo locale e nazionale ha tagliato risorse alla cultura e alle arti si è sentita anche nel formato delle proposte pervenute al Premio. Molte delle quali erano pensate in forma di monologo (la forma più elementare ed... economica di teatro) e sono state considerate interessanti, per esempio, dalla giuria dei giornalisti che ha scelto "La merda" di Christian Ceresoli (interpretata da Silvia Gallerano) per aver messo in luce la pressione degli stereotipi veicolati dai media e dalla pubblicità.

Roberto Canziani

L'attrice Silvia Gallerano

RASSEGNA. QUESTA SERA AL CASTELLO DI SAN GIUSTO

Somma ritorna a Trieste con "Il giorno della civetta"

Tratto dal libro di Leonardo Sciascia, lo spettacolo è adattato per la scena da Gaetano Aronica

di ANDREA DI MATTEO

Ritorna a Trieste, però questa volta non per rivestire i panni dell'integerrimo avvocato Rocco Tasca, il penalista reso celebre dalla fortunata serie "Un caso di coscienza", ma quale protagonista dello spettacolo teatrale "Il giorno della civetta" in programma per questa sera alle 20.30 al Castello di San Giusto per la rassegna "Il Castello con le Stelle". Stiamo parlando di Sebastiano Somma, il bravo attore che nella nostra città è ormai di casa, dopo le tante fiction girate in queste zone.

Somma, da dove trae spunto questa rappresentazione? «Si tratta di un adattamento teatrale di Gaetano Aronica, ispirato dall'omonimo libro di Leonardo Sciascia del 1961. Un testo che nel 1968 ha conosciuto anche una versione cinematografica, diretta da Damiano Damiani, con protagonisti Claudia Cardinale e Franco Nero. Uno spettacolo attualissimo non solo per le tematiche che tratta, ma anche perchè dietro c'è un autore di grande spessore. Ritengo che la parte più importante sia della pièce che del pensiero di Sciascia si possa riassumere in questa espressione: "La Sicilia come metafora del mondo, una idea può cambiare il mondo ma un'idea può anche far paura". Nasce da questa paura un sentimento che si riversa storicamente negli anfratti fino ad arrivare ad originare lo strappo mafioso».

Qual è il suo personaggio?

«Impersono il capitano dei carabinieri Bellodi, ex partigiano, che arriva in Sicilia dalla lontana Parma. Fin dall' inizio egli si accorge della realtà che lo circonda e percepisce chiaramente un senso di chiusura attorno a lui. Ciononostante la sua presenza si fa sentire subito a seguito di un omicidio che ha insanguinato il paese posto sotto la sua giurisdizione».

Sebastiano Somma

Una tournée dunque lungo la penisola?

«Abbiamo debuttato il 23 luglio a Taormina e poi abbiamo proseguito in numerose città italiane. Proprio per questo motivo non ho potuto partecipare all'edizione 2010 del Premio giornalistico Marco Luchetta svoltasi lo scorso 21 luglio in piazza Unità, uno dei pochi eventi a cui sono particolarmente legato. Adesso sono contento di essere di nuovo a Trieste con questo spettacolo e per questo ringrazio il Comune, il presidente del Teatro Stabile Paris Lippi, il direttore Antonio Calenda, la Fondazione CRTrieste che ci hanno gentilmente invitato a questa rassegna per il rilancio del Castello di San Giusto».

Lei preferisce lavorare in teatro o in televisione?

«Si tratta di due mondi completamente diversi che non si possono confrontare; comunque mi piacciono entrambi e cerco di alternare il lavoro fra queste due realtà. Io sono nato e cresciuto artisticamente con il teatro napoletano. In teatro il lavoro progredisce giorno per giorno, si lavora a fondo sui testi e si vedono in diretta le reazioni degli spettatori. E alla fine si è ripagati dagli applausi immediati o no del pubblico. Invece tutto ciò non accade con il cinema e le fiction. La televisione però mi ha regalato fama e popolarità, come con il film dedicato all'ex questore di Fiume Palatucci. Ma per conoscere l'esito della serata bisogna attendere "la condanna" Auditel del giorno dopo».

Quali sono i suoi progetti per il futuro? Forse una nuova serie di "Un caso di coscienza"?

«C'è la volontà di chi ha portato avanti il progetto fino ad oggi di continuare con una nuova serie, ma al momento non c'è nulla di concreto. Forse si tratta di un rallentamento dettato anche dal particolare momento di crisi economica in cui ci troviamo. Anch'io ho una mia piccola soddisfazione: spesso la gente mi ferma per la strada chiedendo se Trieste è veramente così bella come appare nella fiction. Immaginate voi la risposta».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA. DAL 17 AL 25 SETTEMBRE A LOS ANGELES

Roberto Magris porta in America il nuovo cd

TRIESTE Nuovo cd e nuova tournée americana per il jazzista triestino Roberto Magris. Il cd intestato al Roberto Magris Quintet, uscito quest'estate, ha già ottenuto ottime recensioni e a metà settembre Magris salirà nuovamente in aereo - destinazione Los Angeles - per tenere una serie di concerti accompagnato da una bravissima cantante jazz, nota al grande pubblico per aver prestato la voce per anni ai Boney M.

L'album, registrato due anni fa, si intitola "Mating Call" e può vantare una particolare caratteristica: è infatti il primo cd realizzato dalla neonata etichetta J-Mood di Kansas City, che ha onorato il pianista triestino della prima incisione della sua collana contrassegnata dal numero di catalogo 001. Tutto ruota attorno al brano che dà il titolo a un album di Tadd Dameron del 1956 che in questa versione dura ben 13 minuti. Contiene tre brani originali di Magris e alcuni standard personalizzati per un totale di 7 tracce per complessivi 65 minuti. Il quintetto riunisce il meglio dell'attuale panorama jazz americano (Paul Carr, Michael O'Neill, Elisa Pruett e il batterista Idris Muhammad).

«Il cd - spiega Magris - ha ottenuto buone recensioni e verrà distribuito anche in Giappone da Disk Union. Ma soprattutto "E' un caso unico che il numero 1 di una collana americana di jazz sia un italiano – commenta Magris – e ne sono onoratissimo. C'è da dire che negli Stati Uniti non ti considerano come un musicista italiano, ma parlano di te come artista europeo. C'è ancora un po' di diffidenza nei confronti dei jazzisti non americani, soprattutto da parte dei puristi, ma io credo che il jazz appartenga sì storicamente e culturalmente agli americani per la sua origine, però sono altrettanto convinto che suonarlo non sia solo una questione di dna: fondamentale è la conoscenza del linguaggio. Quando lo padroneggi, non ha più importanza il tuo paese d'origine, anche perché il jazz è sì contaminazione, ma ha un suo codice linguistico preciso. Chi si limita a inserire componenti musicali di altre culture, suona qualcosa che non è jazz».

Dal 17 al 25 settembre Magris sarà di nuovo a Los Angeles per una serie di concerti con la cantante statunitense Madeleine Davis, già voce solista dei Boney M che per un periodo si era ritirata dalle scene e ora tornata alla carriera jazz.

Il jazzista Roberto Magris

In cantiere, altre due incisioni con l'etichetta di Kansas City, località di cui Magris è cittadino onorario.

«Ho già registrato lo scorso anno e saranno in uscita nel 2011 due ulteriori album. Il primo, in quintetto, sarà dedicato alla musica di Lee Morgan e si chiamerà "Morgan Rewind". Il tributo vede la presenza di Brandon Lee alla tromba, Logan Richardson al sax, Magris al pianoforte, Elisa Pruett al contrabbasso e il leggendario Albert "Tootie" Heath, che aveva suonato tra gli altri proprio con Lee Morgan di cui restituisce parte della musicalità, alla batteria. "Ne è uscito un prodotto veramente interessante e abbiamo registrato tanto materiale che ne realizzeremo un volume 2».

Gianfranco Terzoli

Un nuovo singolo e video per i Litfiba che sono attesi a Jesolo a novembre

Sta girando in tutte le radio "Barcollo", il secondo inedito dell'album "Stato Libero di Litfiba", da settimane nei primi posti della classifica di vendite. "Barcollo" scritto e prodotto da Piero e Ghigo è un brano potente e diretto, musica per spiriti liberi come insegna la miglior tradizione Litfiba.

Il provocatorio e attesissimo video di "Barcollo" ispirato al film "L'angelo Sterminatore" di Luis Buñuel, è stato girato in Toscana con la regia di Graziano Staino, da una sceneggiatura scritta a quattro mani dallo stesso Staino e da Piero Pelù, dopo l'anteprima web su "XL" e l'anteprima tv su Mtv, è in onda sulle tv musicali.

Dopo il grandissimo successo delle date estive i Litfiba da novembre saranno di nuovo in tour, per infiammare i palazzetti con una nuova scaletta a tutto rock. Nella loro carriera hanno scritto oltre centocinquanta pezzi, ce ne sono altri centoventicinque che reclamano un posto nel live!

La nuova tournée partirà il 20 novembre da Torino, poi il 22 a Milano, il 24 a Trento, sabato 27 novembre al Palazzo del Turismo di Jesolo, la celebre località turistica in provincia di Venezia dove si terrà l'unico appuntamento nell'intero Veneto, organizzato da Azalea Promotion e International Music, in collaborazione con il Comune di Jesolo e il Palazzo del Turismo, il 29 a Rimini, il 1 dicembre a Firenze e il 3 a Perugia.

Dopo dieci anni di esperienze separate, il frontman Piero Pelù e il chitarrista Ghigo Renzulli sono tornati insieme per conquistare il pubblico con la consueta energia, sentimenti e un repertorio di pezzi sorprendenti.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30, 15.30-19.

STAGIONE SINFONICA 2010. Continua la vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE SINFONICA 2010. Teatro Verdi, venerdì 17 settembre, ore 20.30 (turno A), sabato 18 settembre, ore 18.00 (turno B) concerto diretto dal M° Stefan Anton Reck. Musiche di Mozart e Mahler.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2010-2011. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

CASTELLO DI SAN GIUSTO, ore 20.30 «IL GIORNO DELLA CIVETTA» di Leonardo Sascia, regia di Fabrizio Catalano. Con Sebastiano Somma, Orso Maria Guerrini, Caterina Deregibus, Gaetano Aronica. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà al Politeama Rossetti (ore 21.00).

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Campagna abbonamenti 2010/2011: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Riconferme turni fissi fino a venerdì 24 settembre. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **SALA GIORGIO POLACCO / LA CONTRADA**

Ore 17.00 quarta edizione della SERATA D'ONORE PER ORAZIO BOBBIO. Proiezione video dello spettacolo «I RAGAZZI DI TRIESTE» di Tullio Kezich. Ingresso libero (fino a esaurimento posti). 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC - Trieste**

FESTIVAL PIANISTICO 2010. Lunedì 20 settembre - Sala del Ridotto del Teatro Verdi, ore 20.30 DANIIL TRIFONOV, musiche di Beethoven, Chopin e Musorgskij. Prevendita abbonamenti presso Ticket Point – Corso Italia 6/c – tel. 040-3498276. Prevendita biglietti presso Ticket Point e in sala mezz'ora prima del concerto. Info: www.acmtrioditrieste.it - tel. 040-3480598.

■ **ACTIS. Via Corti 3/A (Università vecchia).** Oggi ore 21.00 Nuova Compagnia di prosa presenta «BINARI DI CARTA» di e con Paola Bonesi e Marco Casazza. Biglietteria e informazioni presso Ticket Point di Corso Italia 6/c tel. 040-3498276/77.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE**

www.teatromonfalcone.it

Campagna abbonamenti 2010/2011. Fino al 30 settembre: riconferma abbonamenti. Dal 2 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti e vendita card. Presso: biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12 / 17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Antonini/Gorizia, Ert/Udine.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it

Campagna abbonamenti Stagione 2010/2011. Fase nuovi abbonati: dal 13 settembre 2010. Infoline 0432-248418 - da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi).

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI 2D — 16.30, 18.20, 20.15, 22.00

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

IL RIFUGIO — 16.30, 20.00
Di Francois Ozon con Isabelle Carrè, Louis-Ronan Choisy. Un film delicato e intelligente.

NORTH FACE - UNA STORIA VERA — 18.00, 21.30
di Philipp Stölzl. Una storia di alpinismo ambientata nel 1936 sul monte Eiger.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

THE AMERICAN — 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
con George Clooney.

RESIDENT EVIL 3D — 16.05, 18.05, 20.00, 22.00
con Milla Jovovich, realizzato con la stessa tecnologia 3D di Avatar. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI — 17.40, 20.00, 22.15
dal romanzo premio Strega di Paolo Giordano. Presentato alla Mostra del Cinema di Venezia.

THE KARATE KID: LA LEGGENDA CONTINUA — 16.10, 18.50, 21.30
con Jackie Chan e Jaden Smith. Disponibile anche in versione originale.

I MERCENARI - THE EXPENDABLES — 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
con Sylvester Stallone, Mickey Rourke, Jason Statham, Bruce Willis.

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI — 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
Proiezioni in digitale 3D. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI — 15.50, 18.00
Normali proiezioni 2D.

GIUSTIZIA PRIVATA — 20.00, 22.00
con Jamie Foxx e Gerard Butler.

L'APPRENDISTA STREGONE — 15.55
(in digitale) con Nicolas Cage, Alfred Molina e Monica Bellucci.

Da venerdì: MANGIA, PREGA, AMA con Julia Roberts, MORDIMI... alcune saghe non muoiono mai, CANI E GATTI: LA VENDETTA DI KITTY 3D.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée di Cinecity: proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

MIRAL — 16.45, 18.35, 20.30, 22.20
di Julian Schnabel con Freida Pinto, Willem Dafoe.

■ **GIOTTO MULTISALA** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI — 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
dal romanzo di Paolo Giordano con Alba Rohrwacher.

SOMEWHERE — 16.40, 18.30, 20.15, 22.00
di Sofia Coppola con Benicio Del Toro. Leone d'oro a Venezia.

20 SIGARETTE — 16.30, 18.15, 20.00, 21.45
di Aureliano Amadei con Carolina Crescentini, Vinicio Marchioni. 10 minuti di applausi al Festival di Venezia.

■ **NAZIONALE MULTISALA** triestecinema.it.

THE AMERICAN — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con George Clooney, Violante Placido.

RESIDENT EVIL - AFTERLIFE 3D — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Milla Jovovich. A solo € 8,50 e € 6,50.

I MERCENARI — 18.20, 20.15, 22.15
con Sylvester Stallone, Bruce Willis, Arnold Schwarzenegger.

THE KARATE KID: LA LEGGENDA CONTINUA — 16.30, 19.00, 21.30
con Jaden Smith, Jackie Chan.

L'APPRENDISTA STREGONE — 16.30
Dalla Disney con Nicolas Cage, Monica Bellucci.

■ **SUPER SOLO PER ADULTI**

ROSALIA, LA CATANESE DI FUOCO — 16.00 ult. 21.00

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

Oggi ingresso unico € 4,80.

THE AMERICAN — 18.00, 20.15, 22.15

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI — 17.30
Proiezione in Digital 3D

SOMEWHERE — 20.00, 22.00
presentato alla 67.a Mostra Internazionale del Cinema di Venezia 2010.

RESIDENT EVIL - AFTERLIFE — 18.00, 20.00, 22.10

THE KARATE KID - LA LEGGENDA CONTINUA — 17.50

I MERCENARI - THE EXPENDABLES — 20.20, 22.10

LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI — 17.30, 19.50, 22.00
Presentato alla 67.a Mostra Internazionale del Cinema di Venezia 2010.

GRADO

■ **CRISTALLO**

A SINGLE MAN — 21.00
Spettacolo unico.

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263.

Oggi ingresso unico € 4,80.

RESIDENT EVIL: AFTERLIFE — 17.50, 20.00, 22.10

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI — 17.30

LONDON RIVER — 20.00, 22.00

LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI — 17.40, 19.50, 22.00

Stasera ripartono le Iene e fanno arrabbiare Vespa

ROMA Mariano Apicella, il cantautore napoletano che scrive insieme al premier Berlusconi, canterà ignaro una canzone d'amore scritta da Pier Luigi Bersani: accade stasera alle Iene show, la cui nuova stagione, rigorosamente in diretta, riparte alle 21.10 su Italia 1, con servizi esclusivi e molte sorprese.

In questa stagione al timone del programma ci sarà l'ormai collaudato trio composto da Luca e Paolo e Ilary Blasi.

Dopo gli «apprezzamenti» di Bruno Vespa per il décolletè della vincitrice del Premio Campiello Opera Prima, la scrittrice Silvia Avallone, («Prego la regia di inquadrare lo spettacolare décolletè...»), la Iena Sabrina Nobile si è recata dal giornalista e conduttore tv per consegnargli occhiali a raggi infrarossi per poter guardare sotto i vestiti e per evitare, in futuro, che vengano fatte ulteriori richieste alla regia per inquadrature ad hoc, suscitando così altre polemiche.

Di fronte all'incursione delle Iene, Vespa si infuria e reagisce con veemenza: in seguito al tentativo di consegna degli occhialini, sfiorato sulla spalla dall'inviata, il conduttore di "Porta a Porta" inizia a gridare «Non mi tocchi, non mi tocchi...!», fino a chiudere la mano dell'inviata nella portiera della macchina e concludere con un inequivocabile «Andate al diavolo...!».

Per ristabilire una par condicio politica, nel clima spesso avvelenato dei rapporti tra partiti, Andrea Agresti si è cimentato in un'opera ai limiti dell'impossibile, riuscendo, lui solo, dove molti neppure hanno osato anche solo sperare.

La Iena, infatti, è stata in grado di far scrivere al capo dell'opposizione Pier Luigi Bersani una canzone d'amore poi interpretata da Mariano Apicella, divenuto celebre per i duetti canori con il presidente del Consiglio (nonché autore musicale) Silvio Berlusconi: sarà proprio sulla base di "Meglio 'na canzone" (scritta dal capo della maggioranza) che Apicella, ignaro, eseguirà "Scegli a mè" (scritta da Pier Luigi Bersani).

Nella scaletta della prima puntata un test di Marco Berry del famigerato Power Balance, il gadget dell'estate 2010 e un'inchiesta sui topi d'appartamento che impazzano d'estate.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.45
NUOVE MADRI

Gianna Nannini aspetta un bambino a 54 anni. Quanto è cambiato il concetto di maternità? Madri al di sopra di cinquant'anni, madri single, madri omosessuali, madri in carriera. Ma i figli nati da una sessantenne come reagiranno a scuola e nella vita? Se ne parla nel corso a "Cominciamo Bene Estate".

RAIUNO ORE 21.10
VENDITTI E AMII STEWART

Seconda puntata, in diretta dall'Auditorium Rai di Napoli, di "Ti lascio una canzone", varietà musicale condotto da Antonella Clerici. Protagonisti assoluti 35 giovani interpreti di età compresa tra i 7 e i 15 anni. Ospiti Antonello Venditti, Amii Stewart e Veronica Pivetti.

RAIUNO ORE 23.20
MISS ITALIA DA VESPA

Appena conclusa la premiazione di Miss Italia 2010, "Porta a porta" dedica la puntata al più importante concorso di bellezza italiano. Oltre alla nuova reginetta, Francesca Testasecca, saranno ospiti di Bruno Vespa, Milly Carlucci, Emanuele Filiberto e alcuni componenti della giuria.

RAITRE ORE 1.10
UNA MICCIA ETNICA

Raitre Rai Educational, per la serie Crash Storia, presenta "La miccia". Castelvolturno, Rosarno, via Padova a Milano: sono solo i più eclatanti tra gli episodi di disordini a sfondo etnico scoppiati in Italia nell'ultimo periodo.

I FILM DI OGGI

LA DOPPIA ORA
con Filippo Timi

GENERE: THRILLER (Italia '09)

SKY 1 11.05

Sonia è di Lubiana ed è cameriera in un hotel. Guido è stato poliziotto e ora è custode in una villa fuori città. Guido frequenta da qualche tempo gli speed date ed è lì che incontra Sonia. Basta quel primo incontro perché i due provino un'attrazione reciproca che spinge Guido ad invitare Sonia nella villa in assenza del padrone...

OUT OF TIME
con Denzel Washington

GENERE: THRILLER (Usa '04)

RETE 4 21.10

In una cittadina della Florida Matt Whitlock, capo della polizia, ogni giorno svolge il suo lavoro nella routine...

AMERICAN HISTORY X
con Edward Norton

GENERE: DRAMMATICO (Usa '98)

RETE 4 23.22

Derek riacquista la libertà dopo tre anni di carcere per l'omicidio di due balordi neri che stavano per rubargli l'auto. Il fratello e gli amici, fanatici aderenti a un movimento neonazista, lo accolgono come un eroe, ma Derek è cambiato. Epilogo sanguinoso....

BAARIA
con Margareth Madè

GENERE: DRAMMATICO (Italia '09)

SKY 1 14.50

La storia di una famiglia siciliana che prende le mosse dal ventennio fascista in cui Cicco, sin da bambino...

A PROPOSITO DI SCHMIDT
con Jack Nicholson

GENERE: DRAMMATICO (Usa '02)

LA 7 21.10

Warren Schmidt, un misantropo che ha speso una vita in una società di assicurazioni, all'età di 66 anni va in pensione. Potrebbe essere giunto il momento di godersela, ma la moglie Helen muore all' improvviso. Schmidt decide allora di andare a Denver, per tentare di convincere la figlia a non sposare il fidanzato...

EX
con Nancy Brilli

GENERE: COMMEDIA (Italia '09)

SKY 3 21.00

Gli "ex" sono come l'Araba Fenice. Rinascono dalle ceneri. Non muoiono mai, sono lì in agguato, sempre pronti a...

Rai 1 RAIUNO

06.10 Quark atlante - Immagini dal pianeta
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.30 TG1 - Flash
09.35 Linea verde meteo verde
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Tg 1
11.05 Occhio alla spesa.
12.00 La prova del cuoco
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Bontà loro.
15.00 Se... a casa di Paola.
16.15 La vita in diretta
16.50 TG Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'eredità
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti

21.10 SHOW
> **Ti lascio una canzone**
Con A. Clerici.
Le più belle canzoni italiane interpretate dai piccoli cantanti della show di raiuno.

23.20 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.55 Tg 1 - Notte
01.25 Che tempo fa
01.30 Appuntamento al cinema
01.35 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.05 Rai Educational
02.35 Rainotte
02.36 SuperStar
05.30 Superstar
05.45 Euronews

Rai 2 RAIDUE

06.50 TG 2 Medicina 33
07.00 Cartoon Flakes
07.01 La casa di Topolino
07.25 I famosi 5
07.50 Manny Tuttofare
10.00 Cult Book Storie.
10.15 Tg2 E... state con Costume
10.30 Tg2 Mattina
10.45 Medicina 33
11.00 I fatti vostri
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Medicina 33
14.00 Pomeriggio sul 2
16.10 La signora in giallo
17.00 Numb3rs
17.45 TG 2 Flash L.I.S.
17.50 Rai TG Sport
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.15 Tg 2
18.45 Extra Factor
19.35 Squadra Speciale Cobra 11
20.30 Tg 2 20.30
20.35 Rai Sport

20.45 SPORT
> **Champions League**
B. Monaco - Roma
In diretta l'attesissima sfida valida per il girone E dall'Allianz Arena.

22.45 90° Minuto Champions
23.20 Tg 2
23.40 Stile
00.10 Rai 150 anni - La storia siamo noi
01.05 TG Parlamento
01.15 Reparto Corse
02.30 RAI NOTTE
04.15 NET.T.UN.O. - Network per l'Università Ovunque
05.00 Letteratura 2010
05.45 Replay Show: Ci pensiamo lunedì

Rai 3 RAITRE

06.45 Italia, istruzioni per l'uso
08.00 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.00 Il ragazzo che sorride. Film (commedia '00). Di Aldo Grimaldi. Con Al Bano, Susanna Martinkova.
11.10 Tg 3 Minuti
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Fuori TG
12.45 Cominciamo Bene Estate
13.10 Julia
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.50 Cominciamo Bene Estate
15.05 Question Time
15.40 TG3 Flash L.I.S.
15.45 Tg 3 Gt Ragazzi
16.00 Cose dell'altro Geo
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Seconda chance. Con Caroline Veyet, Sebastien Courivaud
20.35 Un posto al sole

21.05 RUBRICA
> **Chi l'ha visto?**
Con F. Sciarelli.
Il programmi più longevi della tv, che aiuta a risolvere casi di sparizione.

23.05 DOC 3. Con Alessandro Robecchi.
00.00 Tg 3 Linea notte estate
01.00 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI Clic & Kat-Attenti al fiore
20.30 TGR
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.40 Media shopping
07.10 Più forte ragazzi
08.10 Starsky e hutch
09.05 Hunter
10.30 Ultime dal cielo
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'italia - Notizie sul traffico
12.02 Wolff un poliziotto a Berlino
12.55 Detective in corsia
13.50 Il tribunale di forum - Anteprima
14.05 Sessione pomeridiana : il tribunale di forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Hamburg distretto 21
16.15 Arrangiatevi. Film (commedia '59). Di Mauro Bolognini. Con Toto', Peppino De Filippo, Maria Cristina Gajoni, Franca Valeri.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

21.10 FILM
> **Out of time**
Di C. Franklin. Con D. Washington.
Una corsa contro il tempo per dimostare l'innocenza di Matt.

23.22 American History X. Film (drammatico '98). Di Tony Kaye. Con Edward Norton, Edward Furlong, Fairuza Balk.
01.37 Tg4 - Rassegna stampa
02.00 la notte della disco music
03.20 Media Shopping
03.37 Vent'anni dopo / Stanlio e Ollio teste dure. Film (commedia '38). Di John G. Blystone

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Federica Panicucci, Paolo Del Debbio.
10.00 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Centovetrine
14.46 Solo Desserts. Film (commedia). Di Kevin Connor. Con Lauren Holly, Costas Mandylor, Brenda Vaccaro.
16.15 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
18.50 Chi vuol essere milionario. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Velone. Con Enzo Iacchetti.

21.10 MINISERIE
> **Il peccato e la vergogna**
Con G. Garko.
Nito vuole ancora Carmen, ma viene arrestato.

23.30 Matrix. Con Alessio Vinci.
01.00 Tg5 - Notte
01.30 Meteo 5 Notte
01.31 Velone. Con Enzo Iacchetti.
02.22 In tribunale con Lynn
03.10 Tg5
03.40 Meteo 5 Notte
03.41 In tribunale con Lynn
04.40 In tribunale con Lynn
05.31 Tg5 - notte - replica
05.59 Meteo 5 notte

ITALIA1

06.15 La tata
06.40 Cartoni animati
08.40 Kyle XY
09.35 Smallville - Gli inizi
11.25 Heroes
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.37 MotoGp - Quiz
13.40 I Simpson
14.10 My name is Earl
14.40 Camera Cafè
15.30 Camera Cafè Ristretto. Con Luca e Paolo.
15.40 One piece Tutti all'arrembaggio
16.10 Sailor Moon
16.40 Il mondo di Patty
17.35 Ugly Betty
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 Tutto in famiglia
20.05 I Simpson
20.30 Mercante in fiera. Con Pino Insegno.

21.10 SHOW
> **Le iene Show**
Con Luca e Paolo.
Inizia una nuova edizione del fortunato programma con Ilary Blasi, Luca e Paolo.

00.00 Aspettando Zelig Off
01.30 Studio aperto - La giornata
01.45 Cinque in famiglia
02.35 Media shopping
02.50 Cinque in famiglia
03.35 Media shopping
03.50 Bikers Boyz. Film (azione '03). Di Reggie Rock Bythewood. Con Laurence Fishburne, Larenz Tate, Meagan Good.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
07.30 Tg La 7
09.55 (ah)iPiroso. Con Antonello Piroso.
10.50 Movie Flash
10.55 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber.
11.25 Hardcastle & McCormick
12.15 Movie Flash
12.30 Jag - Avvocati in divisa
13.30 Tg La7
13.55 Movie Flash
14.00 Boeing Boeing. Film (commedia '65). Di John Rich. Con Tony Curtis, Jerry Lewis, Dany Saval.
16.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Natasha Lusenti.
18.00 Relic Hunter
19.00 NYPD Blue
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber.

21.10 FILM
> **A proposito di Shmidt**
Con J. Nicholson.
Un pensionato depresso ha per unico interlocutore un bambino.

23.45 Tg La7
23.55 Delitti
00.55 Movie Flash
01.00 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber.
01.40 Alla corte di Alice
03.45 2' Un libro
03.50 CNN News

SKY 1

07.35 I Love You, Man. Film (commedia '09). Con P. Rudd R. Jones.
09.25 L'era glaciale 3 - L'alba dei dinosauri. Film (animazione '09).
11.05 La doppia ora. Film (thriller '09). Con K. Rappoport F. Timi.
12.45 2012
13.05 Scuola per canaglie. Film (commedia '06). Con B. Thornton J. Heder.
14.50 Baaria. Film (drammatico '09). Con F. Scianna M. Madè.
17.20 Extra
17.30 S. Darko. Film (fantastico '09). Con D. Chase B. Evigan.
19.20 L'era glaciale 3 - L'alba dei dinosauri. Film (animazione '09). Di C. Saldanha, M. Thurmeier

21.00 FILM
> **Il giardino del perdono**
Con N. Beharie.
Una studentessa torna a casa per affrontare drammi familiari.

22.40 Road Trip 2. Film (commedia '09). Con P. Jones M. Trotter.
00.25 Anamorph. Film (thriller '07). Con W. Dafoe
02.10 Outlander - L'ultimo vichingo. Film (azione '08). Con J. Caviezel
04.25 Il grande sogno. Film (drammatico '09). Con R. Scamarcio

SKY 3

13.00 Inkheart - La leggenda di Cuore d'inchiostro. Film (fantastico '09). Con B. Fraser H. Mirren.
14.50 Stoffa da campioni. Film (commedia '92). Con E. Estevez
16.40 Il coraggio delle aquile. Film (avventura '06). Con J. Sitruk
18.35 Love and Dance. Film (sentimentale '09). Con M. Damiecki I. Miko.
21.00 Ex. Film (commedia '09). Con C. Bisio N. Brilli.
23.05 Martian Child - Un bambino da salvare. Film (commedia '07). Con J. Cusack A. Peet.
00.55 Il bambino con il pigiama a righe. Film (drammatico '08). Con A. Butterfield

SKY MAX

14.10 La maledizione di Komodo. Film (avventura '04). Con T. Abell P. Logan.
15.50 The Contract. Film (thriller '06). Con M. Freeman
17.30 Nella morsa del ragno. Film (thriller '01). Con M. Freeman
19.20 Retrograde. Film (azione '04). Con D. Lundgren
21.00 One Eyed King - La tana del Diavolo. Film (thriller '02). Con W. Baldwin
23.00 The Uninvited. Film (horror '09). Con E. Banks A. Kebbel.
00.45 Nella morsa del ragno. Film (thriller '01). Con M. Freeman

SKY SPORT

06.30 Serie A Review
09.30 Bundesliga Review
10.30 Serie A: Juventus - Sampdoria
11.00 Serie A: Cesena - Milan
11.30 Serie A: Lecce - Fiorentina
12.00 Mondo Gol
13.00 Serie A The Movie
13.30 Serie A: Cesena - Milan
14.00 Bundesliga Review
15.00 Champions League Review
18.00 Premier League Review
19.00 Serie A The Movie
19.30 Goal Deejay
20.00 Champions League Prepartita
20.45 UEFA Champions League: Milan - Auxerre
22.45 Champions League Postpartita

MTV

08.00 Teen Cribs
08.30 Disaster Date
09.00 Taking The Stage
10.00 Summer Hits
11.30 Love Test
12.30 MTV The Summer Song
13.00 MTV News
13.05 Teen Cribs
13.30 Disaster Date
14.00 MTV News
14.05 The City
15.00 MTV News
15.05 TRL On The Road
16.00 MTV The Summer Song
16.30 Summer Hits
18.00 Love Test
19.00 MTV News
19.05 TRL On The Road
20.05 Taking The Stage
21.00 My Life As Liz
22.00 Hard Times
23.00 South Park
23.30 Speciale MTV News

DEEJAY TV

06.00 Coffee & Deejay
09.45 Deejay Hits
10.00 Deejay chiama Italia story
11.00 Deejay Hits
13.30 The Club
13.55 Deejay TG
14.00 Deejay Hits
15.55 Deejay TG
16.00 Deejay Hits
18.55 Deejay TG
19.00 The Club
19.30 Deejay Music Club
21.00 I - Tunes festival
22.00 Deejay chiama Italia story
23.00 The Lift
01.00 The Flow
02.00 Deejay Night
04.00 The Club
05.00 Deejay Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.30 Il notiziario mattutino
09.00 La grande musica classica
10.05 Daniele Boone
10.55 Documentari sulla natura
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Super sea
12.55 Incontri ravvicinati
13.10 In contatto... con la Trieste Trasporti
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... Attualità
14.35 Videomotori
15.35 Hard Trek
16.00 Tg 2000
16.30 Il Notiziario meridiano
17.00 K2
19.00 La Provincia ti informa
19.30 Il notiziario serale
20.00 Il notiziario sport
20.05 Dai nostri archivi
20.30 Il notiziario regione
21.00 Ruby Cairo. Film (thriller '93).
22.35 Rotocalco ADNKronos
23.02 Il notiziario notturno
23.35 Tg Montecitorio
23.40 La grande storia

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Istria e dintorni
15.00 Le vie della seta
15.30 Biker Explorer
16.00 Tuttoggi Scuola
16.30 "Q" - L' attualità giovane
17.20 L' appuntamento
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Slovenia Magazine
20.00 Itinerari
20.30 Folkest 2009
21.00 Mi gioco la tv
22.10 Tuttoggi
22.25 Mappamondo
22.55 Spezzoni d' archivio
23.35 Artevisione Magazine
00.05 Tuttoggi
00.20 Primorska Kronika
00.35 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 La piazza
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione c on il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

VENDITA STRAORDINARIA TOTALE!
VENDITA PROMOZIONALE
ULTERIORI RIBASSI SULLE CUCINE
CASA MIA
AMBIENTI GIORNO NOTTE CUCINA
A TRIESTE IN GALLERIA FENICE

Radio

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.37: L'economia in tasca; 8.00: GR 1; 8.28: Radio Uno sport; 8.34: Ben fatto; 9.00: GR 1; 9.02: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Tutte le mattine; 10.12: Questione di borsa; 10.34: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.22: A tutto campo; 13.35: Attenti a Pupo; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.40: Baobab. L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.36: GR 1 - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.31: La medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: Demo; 23.27: Uomini e camion; 23.40: Prima di domani; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 0.50: La bellezza contro le mafie; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: La notte di Radiouno; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: Hallo Italia! La sveglia di Radiouno; 5.30: Il Giornale del Mattino.

RADIO 2

6.00: Nos Tress; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del Coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Io Chiara e l' Oscuro; 10.30: GR 2; 11.00: Radio 2 Super Max; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 12.57: Italia150.baz, viaggio nella storia; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Esclusi i presenti; 15.00: Così parlò Zap Mangusta; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16.00: Kaktus; 16.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.52: Italia150.baz, viaggio nella storia; 21.00: Moby Dick; 22.30: GR 2; 22.40: Rai Tunes; 0.00: Effetto Notte; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Qui comincia; 6.45: GR 3; 6.55: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo movimento; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo fisso. Diari; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: I Maestri Cantori; 13.45: GR 3; 14.00: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Ad alta voce; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi. Una musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.20: Segue Radio3 Suite: Tre soldi; 0.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.10: Notte classica.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Locandina; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: L'urlo - Problematiche giovanili; 10.00: Parliamo di...; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: New Entry; 11.00-11.30: Economia e dintorni; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 11.45-12.15: Finestra sul Friuli Venezia Giulia; 12.00: Anticipazione GR; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.33: Move your mp3!; 15.00: La biblioteca di Babele; 15.15: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: In orbita sessions / Last night a Dj saved my life; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-20.30: Commento in studio (replica); 20.30-21.00: Economia e dintorni (replica); 21.00: Move your mp3!; 21.30: Finestra sul Friuli Venezia Giulia (replica); 22.00: Classicamente alternato; Liricamente / Le donne di Puccini / Le note di Giuliana; 23.00: L'urlo (replica); 23.30: Prosa (replica del sabato); 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360').
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPITAL

6.00: Super Capital; 7.00: Anteprima Radio Capital; 8.25: Anteprima Radio Capital; 9.00: Anteprima Radio Capital; 10.00: Anteprima radio Capital; 11.00: Anteprima Radio Capital; 14.00: Anteprima Radio Capital; 15.00: Anteprima Radio Capital; 18.00: Anteprima Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: heart and song; 22.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: L'oroscopo di Paolo Fox; 7.05: Chiamate Roma Triuno Triuno; 9.15: Aspettando Volot; 9.30: Deejay chiama estate; 12.00: Collezione Privata; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 Songs; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 18.30: Platinissima; 20.00: Solo tre minuti; 22.00: Deejay Chiama Estate - Replica; 23.30: Ciao Belli - Replica; 0.00: Dee Notte; 2.00: Deejay Podcast; 4.00: Deejay Chiama Estate - Replica.

Lo sport in tv

12.00	Rai Tre	Notiziario: Tg Sport	19.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport
12.00	Eurosport	Calcio: Coppa dei Campioni Asiatica; Jeonbuk Motors -Al-Shabab	19.28	Italia 1	Notiziario: Sport Mediaset Web
16.00	Eurosport	Ciclismo: Vuelta di Spagna, tappa 17	20.45	Rai Due	Calcio: Champions League; Bayern Monaco-Roma
17.30	Eurosport 2	Cricket: Champions League, fase gruppi	20.45	Sky Sp 1	Calcio: Champions League; Milan-Auxerre
17.45	Rai Sp 1	Motonautica: Campionato Italiano Offshore	22.15	Sky Sp 2	Wrestling: WWE Domestic Raw (ep. 12)
18.10	Rai Due	Notiziario: Tg Sport	22.45	Rai Due	Rubrica: 90' Minuto Champions

Borriello passa tra i giornalisti all'aeroporto di Fiumicino

Subito l'osso più duro per la Roma in casa del Bayern Monaco

ROMA «Sarà una partita sicuramente difficile perchè, questo lo ricordiamo a tutti, il Bayern Monaco è arrivato in finale di Champions League tre mesi fa, però siamo convinti delle nostre qualità, delle nostre potenzialità e quindi ci sentiamo pronti per questa sfida» - così Marco Cassetti all'aeroporto di Fiumicino, poco prima della partenza della Roma di Claudio Ranieri, che dopo l'amara sconfitta di domenica con il Cagliari (5-1) ci riprova, in trasferta a Monaco dove questa sera affronterà il Bayern per la prima gara del girone di Champions League.

«Sicuramente dobbiamo cercare di dimenticare che nel campionato scorso abbiamo fatto delle cose egregie, però è finito - spiega Cassetti - questa è una nuova stagione, c'è di nuovo da rimboccarsi le maniche ed essere concentrati in tutte le partite, perchè ogni partita è una battaglia. Dobbiamo cercare di giocare come abbiamo fatto l'anno scorso partita per partita e poi vedere dove arriviamo. Siamo convinti di uscire facilmente da questo brutto periodo».

Ma i problemi maggiori riguardano la difesa. «Il Bayern è un banco di prova per tutta la squadra, non solo per la difesa, perchè siamo uniti e convinti di seguire tutti la stessa direzione, e non ci sono problemi negli spogliatoi, come ho letto oggi su qualche giornale, noi andremo avanti tranquilli».

I tedeschi non avranno il miglior giocatore, quel Robben che ha giocato il Mondiale con l'Olanda pur in condizioni fisiche precarie. Per questo motivo, Rummenigge, presidente dei bavaresi, minaccia di ricorrere a vie legali se l'Olanda non pagherà una penale al Bayern.

CALCIO. DEBUTTO IN CHAMPIONS' LEAGUE AD ENSCHEDE

Il Twente blocca l'Inter sul pareggio

Finisce 2-2: apre Sneijder, pareggia Janssen, Milito fa autogol e infine Eto'o chiude i conti

TWENTE 2
INTER 2

MARCATORI: pt 13' Sneijder, 20' Janssen, 30' Milito (aut), 41' Eto'o.
TWENTE (4-3-3): Mihaylov 5.5, Rosales 6.5, Douglas 6, Wisgerhof 6, Tiendalli 6.5, Brama 6, De Jong 7, Janssen 7, Ruiz 6.5, Janko 5.5 (st 32' Bajrami 6), Chadli 6.5 (st 42' Landzaat sv). All. Preud'homme 7.
INTER (4-2-3-1): Julio Cesar 6, Maicon 6, Lucio 6, Samuel 5.5, Zanetti 6, Mariga 5.5, Cambiasso 6, Pandev 5.5 (st 15' Coutinho 6), Sneijder 7, Eto'o 6.5, Milito 6 (st 41' Muntari). All. Benitez 6.
ARBITRO: Pedro Proenca (Portogallo) 6.5.
NOTE: Ammoniti: Maicon e Douglas per gioco falloso.

ENSCHEDE Solo un pareggio per l'Inter per cominciare la fase a gironi. Nel primo match del gruppo A finisce 2-2 tra Twente e Inter. Succede tutto nel primo tempo: i nerazzurri vanno presto in vantaggio, poi subiscono la rimonta dei giovani avversari, spinti dal proprio pubblico e dopo la sfortunata autorete di Milito arriva il pari firmato da Eto'o.

Nel secondo tempo più Inter, pochi rischi e un paio di buone occasioni ma il gol non arriva. Benitez recupera Maicon e punta su Zanetti come terzino sinistro, per supplire all'assenza di Chivu. Mariga a centrocampo viene preferito a Muntari. In avanti a supporto di milito il tridente è composto da Pandev, Sneijder ed Eto'o.

Il Twente sospinto dal suo pubblico ci prova e al 5' Julio Cesar è costretto ad intervenire con i pugni per liberare l'area su angolo di Janssen. Al 7' pericoloso cross di Chadli per il dimenticato De Jong che non arriva a colpire il pallone di testa. Al primo vero tentativo, al 13', l'Inter passa in vantaggio: Milito supera da sinistra Douglas con una finta e conclude a rete, Mihaylov respinge corto, raccoglie prontamente Sneijder che insacca. Al 19' il Twente pareggia: perfetto sinistro a girare su calcio di punizione di Janssen che si infila all' incrocio dei pali.

C'è poca pressione sui portatori di palla da parte dei nerazzurri che lasciano troppo spazio agli avversari. Al 29' ci riprova ancora Janssen con una nuova punizione a girare, ma questa volta Julio Cesar dice di no e con un grande intervento mette in angolo. Al 30' però il 2-1 arriva davvero: angolo di Janssen e sfortunato colpo di testa di Milito che nel tentativo di liberare infila Julio Cesar. Al 36' bell'azione dell' Inter con scambio al volo tra Milito ed Eto'o, cross di controbalzo da sinistra e girata al centro dell'area di Cambiasso con palla che colpisce la traversa proprio all'incrocio.

Al 41' l'Inter pareggia: Eto'o chiede l'uno-due a Pandev e con un preciso rasoterra infila Mihaylov nell'angolo sinistro. Il primo tempo si chiude con un brivido per l'Inter: cross di Rosales da destra e colpo di testa di Janko di poco alto.

Ritmi più bassi nella ripresa. Al 15' si fa male Pandev che esce in barella e lascia il posto a Coutinho. Al 23' iniziativa di Eto'o da sinistra, palla in mezzo per Cutinho che si fa respingere la conclusione dal portiere. Al 28' Coutinho serve Mariga in area e la sua conclusione sfiora il palo. Poi è solo un batti e ribatti nella zona centrale del campo, i nerazzurri amministrano bene la partita e ai padroni di casa non viene concesso più niente.

Solo alla fine la partita si accende per una testata non proprio amichevole del nerazzurro Muntari a Janssen, che non la prende bene: a fine partita si accende qualche parapiglia, con qualche fatica arbitro e guardalinee riescono a riportare la calma e si chiude con abbracci fra tutti al rientro negli spogliatoi.

Gli altri risultati delle partite giocate ieri: Werder-Tottenham 2-2, Barcellona-Panathinaikos 5-1, Bursaspor-Valencia 0-4, Manchester United-Rangers 0-0, Benfica-Hapoel 2-0, Lione-Schalke 04 1-0, Copenhagen-Rubin Kazan 1-0.

Nella foto a sinistra Eto'o sferra il tiro del 2-2 definitivo. Qui sopra Sneijder, autore della rete che aveva portato in vantaggio l'Inter dopo 12 minuti di gioco

STASERA A SAN SIRO

Nel Milan c'è il dubbio Silva L'Auxerre arriva in umiltà

Thiago Silva

MILANO Sarà un Milan completamente diverso rispetto al passo falso di domenica a Cesena quello che oggi a San Siro comincerà l'avventura in Champions League contro l'Auxerre. E il primo proposito di Massimiliano Allegri che, polemiche arbitrali a parte, riconosce che la sua squadra non ha fatto il massimo in campionato: «Abbiamo sbagliato in due o tre circostanze ma sono sicuro che non ripeteremo quegli errori».

Per Allegri il Milan deve acquisire una buona lettura della partita e vincere anche quando non si gioca benissimo. «Non si può fare sempre calcio spettacolo» - dice, facendo l'esempio della Roma di Spalletti che giocava benissimo ma che non riusciva a vincere quelle partite che giocava male e per questo non arrivava al traguardo. «Bisogna acquistare maturità e capire che a volte si può giocare anche male e vincere lo stesso».

Per quanto riguarda le polemiche e le proteste della società per i presunti torti arbitrali subiti a Cesena, Allegri commenta: «A questo pensano i grandi dirigenti che abbiamo. Io da parte mia posso solo augurarmi che la prossima volta le sviste siano a nostro favore».

Allegri - che attribuisce al Milan il 50% di possibilità così come il Real Madrid di essere la prima squadra del girone eliminatorio - non sottovaluta gli avversari francesi: «Hanno il vantaggio di essere partiti 20 giorni prima di noi e in trasferta sono una squadra forte che concede poco».

Il dubbio di formazione, l'unico, riguarda le condizioni di Thiago Silva da provare nell'ultimo allenamento. Non certo la presenza di Ibrahimovic messa in dubbio da qualche commentatore. «Io non ho nessun dubbio, ci sarà» - risponde Allegri.

Molto di più di un'ammirazione o di un apprezzamento, quello di Jean Fernandez - allenatore dell'Auxerre - è un amore sviscerato, un'adorazione per la squadra rossonera. E lui a raccontarne l'origine e i motivi, ricordando Arrigo Sacchi, maestro del calcio totale.

Fernandez non si fa troppe illusioni: «Non per mancanza di rispetto nei miei giocatori, nè rispetto alla qualità del gruppo, ma entriamo in un mondo che non è il nostro. Siamo fieri di rappresentare il calcio francese, la città di Auxerre e la Borgogna, ma non siamo sciocchi. Il Milan è di un altro pianeta».

TENNIS

In trionfo negli Us Open

Nadal alla pari dei grandi del passato

Lo spagnolo batte il serbo Djokovic e si aggiudica il terzo Slam dell'annata

Il rovescio bimane di Nadal è un colpo devastante

Il mancino di Manacor ha vinto 18 tornei Atp e anche tre Coppe Davis

NEW YORK Primo titolo agli Us Open Per Rafael Nadal. In una finale giocata di lunedì ed in due tempi a causa della pioggia, il numero uno del mondo ha sconfitto per 6-4 5-7 6-4 6-2, dopo 3 ore e 43 minuti di gioco, il serbo Novak Djokovic, terza testa di serie. Per il 24enne mancino di Manacor si è trattato del primo successo a Flushing Meadows: Rafa è diventato il settimo giocatore della storia del tennis - e il più giovane nell'era Open - ad aver conquistato tutti e quattro i tornei dello Slam (gli altri sono Fred Perry, Donald Budge, Rod Laver, Roy Emerson, Andre Agassi e Roger Federer).

L'ultimo spagnolo a vincere gli Us Open era stato Manolo Orantes nel 1975: l'ultimo tennista mancino ad alzare il trofeo lo statunitense John McEnroe nel 1984. Nadal è il primo giocatore capace di vincere tre Slam di fila - Roland Garros, Wimbledon e Us Open - nella stessa stagione dai tempi di Rod Laver, che nel 1969 realizzò il secondo Grande Slam dopo quello messo a segno nel 1962.

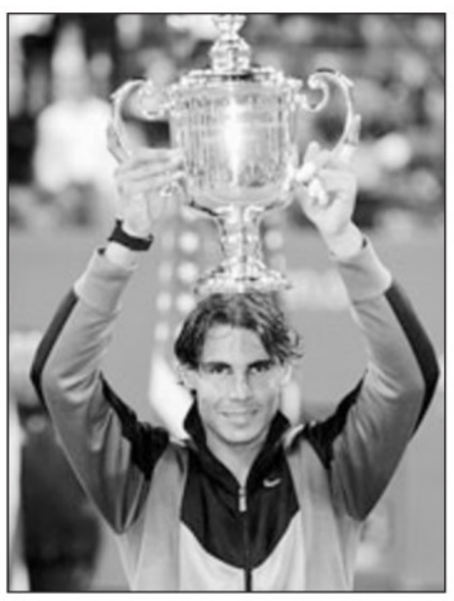
Nato a Manacor, sull' isola di Maiorca, da Sebastin Nadal e Ana Mara Parera, il n.1 del tennis mondiale ha una sorella minore di nome Mara Isabel. Nadal è nipote dell' ex calciatore Miguel Angel Nadal, difensore del Maiorca, del Barcelona e della nazionale spagnola. Nadal tifa per il Real Madrid e il Maiorca.

Avendo compreso il talento naturale di Rafael per il tennis, un altro zio paterno, Toni Nadal, extennista professionista, iniziò a farlo giocare quando aveva appena tre anni, ed è sin da allora il suo allenatore con il merito d'aver fatto diventare il nipote forse il tennista più potente della storia del tennis, quasi invincibile sulla terra battuta. Oltre ai titoli dello Slam lo spagnolo ha vinto la medaglia d'oro olimpica del 2008, 18 tornei Atp Masters 1000, due Coppe Davis con la nazionale spagnola nel 2004 e nel 2009, contribuendo alla conquista di una terza nel 2008, ma senza partecipare alla finale a causa di un infortunio.

E ora la cronaca del match da sogno della scorsa notte. Comincia subito con un break Nadal e nel terzo game potrebbe strappare di nuovo la battuta al serbo ma è Djokovic, recuperando il break nel quarto gioco, a riagganciarlo sul 2-2. Quinto gioco lunghissimo (14 punti) e ancora break per Nadal - con il serbo che rimedia un warning per aver fatto a pezzi la racchetta - che questa volta non si distrae e mantiene il vantaggio fino al 6-4 con il quale chiude il primo set. Nella seconda frazione un Nole più determinato vola sul 4-1 grazie a un break al quarto gioco: il 23enne di Belgrado non sfrutta un'opportunità per il 5-2 e finisce per subire la rimonta del mancino di Manacor che lo raggiunge sul 4-4. Sul 30-30 del nono gioco, però, dopo un'ora e 39 minuti di partita, arriva la pioggia che rispedisce i due giocatori negli spogliatoi.

Dopo un paio d'ore si ricomincia. Djokovic torna in campo grintoso: sul 5-6, Nadal sbaglia prima una demi-volèe non difficilissima e poi si fa sorprendere dalla risposta che vale il break e anche il set per il serbo (7-5).

Poi risale in cattedra Nadal che piazza un perentorio 6-4 6-2 per dar via alla festa.


Nadal posa con l'insalatiera dell'Us Open

IL CAPITANO ALABARDATO SPIEGA LO STATO D'ANIMO DEI GIOCATORI

Testini: «Per noi il Padova vuol dire retrocessione»

«I prossimi avversari sono tra i migliori della categoria, noi stiamo progredendo come forma fisica»

di ANTONELLO RODIO

Il capitano Testini resta il titolare della banda sinistra dell'attacco alabardato

TRIESTE Il gol messo a segno a Empoli rappresenta il miglior viatico per Emiliano Testini in vista del derby con il Padova di sabato al Rocco. Il capitano è uno dei pochissimi alabardati reduci dall'infausta serata dei play-out di inizio giugno, che vestono ancora la maglia dell'Unione. Adesso, a tre mesi e mezzo di distanza da quella partita, si ritroverà nuovamente di fronte la squadra veneta sul prato triestino.

Nella settimana che precede il match con il Padova, difficile non tornare con la mente a quello sciagurato 0-3 e a una retrocessione che solo il provvidenziale ripescaggio estivo ha cancellato. A sentire Testini, si capisce che quella serata resta una ferita ancora aperta, anche se l'esterno perugino afferma che adesso è ora di voltare pagina.

Testini, cosa rappresenta per lei la sfida di sabato?

«Sicuramente è un incontro particolare, sia per me ma anche per tutti quelli che hanno vissuto la partita dello scorso giugno. Ha un sapore diverso e un valore importante, ma sia chiaro che questo non deve far sì che ci siano ancora strascichi dell'anno scorso».

Cosa intende?

«Che quello che è successo è successo: non cerchiamo rivincite di nessun tipo. E' vero che noi dobbiamo scendere in campo e vincere, ma per questa stagione e per questo campionato, non per quello che è successo in passato».

Fantinel ha detto che quella serata fu un vero shock per tutti: cosa le viene in mente in particolare?

«E' stato un dramma sportivo, e parlo non solo per me ma anche per quelli che nel frattempo sono andati via. In tanti rimanemmo lì fino a tarda notte, a rimproverarci, rammaricarci, pensare e discutere. C'era stato un incredibile 0-3 davanti a 15mila persone, una cosa davvero insolita. Per tutto questo fu una notte veramente difficile. E anche per tutta l'estate ci sono stati strascichi di quella partita, perché non era facile accettarla e digerirla».

Adesso però c'è un'altra Triestina, con tanti giocatori che quella sera non c'erano.

«La squadra è cambiata tanto, parecchi giocatori non hanno vissuto quella partita, ma spero che proprio loro ci aiutino a fare un grande incontro. Ci vorrebbe una prestazione che se fosse possibile, anche se in realtà non lo è, potesse cancellare in minima parte quella serata».

Fa paura questo Padova attuale che ha battuto la Reggina in modo spettacolare?

«Per organico e struttura complessiva, a mio parere il Padova è fra le migliori di tutta la serie B. Ogni reparto presenta giocatori forti, di qualità, esperti della categoria, anche fra coloro che non giocano titolari. Insomma ha una rosa molto competitiva, che potrebbe dare fastidio alle grandi di questo campionato».

Voi però a Empoli siete apparsi in progresso: è un'impressione esatta?

«Stiamo lavorando, cercando di far bene e di migliorare settimana dopo settimana. Sta progredendo anche la condizione atletica, e sul campo si lavora sempre in maniera intensa per riuscire a fare sempre di più quello che vuole il mister».

La Primavera in trasferta a Cesena per la Coppa Italia di categoria

TRIESTE Secondo impegno ufficiale oggi per la Triestina Primavera. Dopo l'esordio vincente in campionato con il successo per 2-0 conquistato a Piovene Rocchette ai danni del Vicenza, la compagine rossoalabardata è ora alle prese con il primo turno della Coppa Italia di categoria. Rende visita al Cesena: si gioca allo stadio Mazzola di Sant'Arcangelo di Romagna (fischio d'inizio alle 15). «Sarà un'occasione utile per ruotare i giocatori a disposizione - afferma l'allenatore Massimo Pavanel - in modo da portarli in condizione». La partita di ritorno è in programma mercoledì prossimo a Visogliano, dove sabato alle 15 si giocherà la sfida di campionato con il Portogruaro. Domani alle 19 i Pulcini sfideranno il Moimacco a San Luigi nell' ambito del memorial Luchetta. Poi sabato e domenica, saranno ospiti proprio del Moimacco per un torneo organizzato dal club friulano. Domenica seconda giornata di campionato per i Giovanissimi regionali, attesi alle 10.30 dal Ronchi sul campo di via Aeroporto 3 di Ronchi dei Legionari. *(m. la.)*

IL DISSENSO DELLA CURVA

Gli abbonati salgono a tremila

TRIESTE Dopo la doppia seduta di allenamento di ieri, oggi a Trebiciano gli alabardati affronteranno in amichevole il Primorec (inizio alle 15.30). E mentre riaffiorano nuovamente voci dal mercato degli svincolati, con la Triestina interessata ai soliti Carrus e Nassi, ieri gli abbonamenti hanno superato quota 3000. Proprio oggi se ne saprà di più su quando arriveranno materialmente abbonamenti e tessere del tifoso, documenti necessari per accedere sabato al Rocco.

> Ieri doppia seduta e oggi alle 15.30 a Trebiciano amichevole col Primorec

Intanto, chi sabato continuerà a restare sicuramente fuori dallo stadio per protesta, è il gruppo trainante della curva, che ha emesso un comunicato motivando il proprio dissenso: sotto accusa non solo la tessera del tifoso che allontana la gente dagli stadi, ma anche il presidente Fantinel per i prezzi di abbonamenti e biglietti e per la chiusura della gradinata, poi riempita di spettatori virtuali.

Nel mirino anche le leggi speciali «che vengono ancora applicate al Rocco – dice il comunicato – in maniera così severa da non riuscire a portare all'interno dello stadio neppure un bandierone o una bandiera a due aste, mentre in altri stadi d'italia gli strumenti per fare il tifo entrano senza problemi».

«La nostra protesta, assolutamente civile, - si legge nel comunicato - causa sofferenza prima di tutto a noi stessi, ma riteniamo che la nostra dignità di ultras vada ben al di sopra di una partita di calcio».

I tifosi della curva chiedono infine a chi è d'accordo con questi punti di dare un segnale restando fuori dallo stadio. *(a. r.)*

Casarotto, agonia finita Espiantati gli organi

Al giovane ciclista sono stati staccati i fili che lo tenevano in vita

TRIESTE Si è conclusa ieri all' Ospedale di Udine dopo 4 giorni l'agonia di Thomas Casarotto, lo sfortunato ciclista diciannovenne di Schio vittima di un incidente nella penultima tappa del Giro del Friuli Venezia Giulia, venerdì scorso. Le gravi lesioni cerebrali riportate da Casarotto nella caduta dopo aver urtato in discesa un Suv hanno impedito da subito di pensare ad un eventuale intervento chirurgico. Nel tardo pomeriggio di ieri il collegio di medici del reparto di Terapia intensiva dell'ospedale di Udine ha deciso il distacco delle apparecchiature che mantenevano in vita artificialmente il giovane. Di concerto con i genitori, che avevano già dato l'assenso nei giorni scorsi, è stato quindi disposto l'espianto degli organi per la donazione.

L'incidente si era verificato venerdì scorso verso le 13.30 al chilometro 115,5 della terza tappa del Giro, riservato alle categorie elite e Under 23. In un tratto di discesa, l'atleta dell'Uc Arcobaleno Generali di Mestre era andato a sbattere contro un fuoristrada che stava percorrendo la strada in senso contrario, cadendo violentemente a terra. Sul fatto che la vettura, guidata da un monfalconese di 64 anni, stesse viaggiando in senso contrario alla gara, senza che qualcuno l'avesse notata o fermata prima, è in corso un'indagine della procura della Repubblica di Tolmezzo.

Si è consumata così una lenta attesa di 4 giorni, con Thomas attaccato alle macchine e decine di messaggi e flebili speranze da parte dei compagni di squadra, amici o semplici conoscenti, in ospedale, a casa o sul profilo Facebook di Thomas. Fino all'epilogo di ieri sera. Il presidente del suo club ciclistico, Mauro Flora, ha chiesto che «Thomas non sia dimenticato. Chiedo a tutti - ha detto in una nota - di fare sentire il proprio sostegno alla mamma, al papà e alla sorella di Thomas sia in questi momenti così difficili, sia fra qualche giorno, quando i riflettori si spegneranno su questa vicenda».

BASKET

Test d'allenamento al PalaTrieste

Con Sezana l'Acegas cerca identità

Il coach Dalmasson: «Voglio vedere la giusta tensione agonistica»

di MATTEO CONTESSA

Il pivot Magro e capitan Bocchini, il rinnovamento e la continuità dell'Acegas

TRIESTE Il campionato si avvicina a grandi passi, per il clima rilassato e sereno nell'Acegas c'è sempre meno spazio. La partita di Coppa Italia ha messo a nudo il comprensibile ritardo della squadra a livello di amalgamna e impianto di gioco, dunque c'è sempre meno tempo per scherzare perchè adesso bisogna fare le cose seriamente.

Per sistema di gioco, che nella testa di Dalmasson è già chiaro, ma che la squadra non ha ancora assimilato in pieno, l'Acegas dovrà cambiare completamente pelle rispetto a quella delle ultime due stagioni. Per questo il coach pretende sempre di più dai suoi giocatori, ogni giorno che passa; Trento del resto si avvicina, fra 10 giorni sarà già campionato.

L'allenatore veneto sta lavorando soprattutto sulla tensione agonistica e sull'approccio alla gara, le cose che più sono mancate contro Siena. E la partita di allenamento di oggi alle 18 al PalaTrieste contro il Sezana (serie A slovena) dovrà costituire un passo avanti in questo senso. «Sì - conferma Dalmasson - l'aspetto che più mi interessa valutare oggi è proprio l'approccio agonistico alla gara. Il test di oggi dovrà darci lo stress da gara per creare motivazioni e tensione agonistica adeguate».

La condizione fisica del gruppo non è al top, del resto il programma della preparazione prevede ancora notevoli carichi atletici per avere già brillantezza. Ma questa è una scelta voluta e dunque non preoccupa il coach. Ciò che invece sta invece catalizzando la sua attenzione è un altro aspetto: «Siamo un buon gruppo, ma non ancora una squadra - spiega in estrema sintesi -. Dobbiamo costruirci una nostra identità e questo lavoro richiede il suo tempo».

Detta così, a 10 giorni dal debutto in campionato, la cosa potrebbe anche preoccupare un po'. Ma probabilmente il tecnico sta fissando soltanto la metà vuota del bicchiere, per riempirla al più presto. Anzi, deve riempirla al più presto. Perchè il campionato non è un laboratorio sperimentale. Lui ne è consapevole: «È per questo che chiedo ai ragazzi una tensione agonistica adeguata: almeno finchè non avremo completato il nostro percorso di crescita, bisognerà contare molto sulla concentrazione e sulla tensione agonistica per fare bene nel torneo».

Ci sono elementi di valutazione, però, che fanno pensare a un altro mezzo bicchiere già pieno. Se andiamo infatti a rileggere i test più indicativi finora disputati, vediamo che tanto con la Snaidero in amichevole, quanto con Siena in Coppa, contro squadre in questo momento oggettivamente più forti, l'Acegas ha comunque tenuto botta, giocandosela alla pari e cedendo alla fine di pochi punti.

Dunque, questo è il ragionamento: se un'Acegas ancora con lavori in corso è comunque in grado di vedersela fino in fondo con formazioni in miglior smalto, vuol dire che nonostante tutto ha già buone potenzialità. E che quando si sarà completamente trovata potrà fare molta strada. Oggi contro Sezana aspettiamo una prima risposta.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ciclismo, anche Nibali nell'Italia ai Mondiali

ROMA «Una squadra cattiva e disposta a tutto per vincere il Mondiale e dedicarlo all'ex ct azzurro, Franco Ballerini». È nata ieri mattina la prima Nazionale del due volte campione del mondo Paolo Bettini, il nuovo commissario tecnico del ciclismo azzurro, chiamato a raccogliere la pesante eredità lasciata dal «Signore della Roubaix». Ai Mondiali di Melbourne (la corsa dei professionisti è in programma il 3 ottobre) il «Grillo» vivrà la sua prima avventura da boss in ammiraglia.

Ci sarà Vincenzo Nibali: il siciliano, che sta lottando per la maglia rossa alla Vuelta, correrà in appoggio di Filippo Pozzato, capitano unico su un percorso che Bettini paragona alle grande classiche del Nord. Francesco Gavazzi e Daniel Oss dovranno infilarsi nelle eventuali fughe, Matteo Tosatto dovrà dare «trenate» assieme all'altro gregario di lusso, Marzio Bruseghin, il tricolore Giovanni Visconi è invece l'asso da tirare fuori dalla manica in casi estremi, mentre su Luca Paolini, quasi un fratello per Bettini, si può contare a occhi chiusi. Toccherà lavoro duro anche all'ingegner Marco Pinotti, che sarà l'unico azzurro al via della cronometro, Rinaldo Nocentini e Andrea Tonti sono i due destinati a fare le riserve (l'ufficialità sarà data in seguito).

Bettini ha spiegato anche qualche assenza illustre: «Cunego non ha mai vinto quest'anno e non ha una condizione brillante, Petacchi dopo la caduta alla Vuelta si è tirato fuori da solo, Ballan è stato prezioso ma è fuori per scelta tecnica così come Bennati, che non rientra nella mia idea di gara».

LA TRIESTINA ROBERTA GRECO CON ALCUNE VITTORIE NEL SUO PALMARES

Una Bora gagliarda sale sulla groppa dei purosangue

Roberta Greco, chiamata Bora, dirige i purosangue con decisione e sensibilità

TRIESTE Quando sale in sella, indossando la giubba rossa con la V sul dorso, è un avversario temibile per tutti, ostenta una grinta che molti uomini le invidiano ed esprime tutta se stessa, guidando i suoi cavalli galoppatori alla vittoria. Lei è Roberta Greco, giovane triestina che all'apparenza non sembrerebbe in grado di dominare, con le redini, un purosangue di 400 chili, tutto muscoli e nervi. Invece quand'è in pista, Roberta, alla quale fin dall' inizio della sua carriera di fantina è stato riconosciuto il soprannome di Bora, che ne rappresenta al meglio il carattere e l'intraprendenza, manifesta una personalità molto decisa e vincente.

«L'ultima vittoria in ordine di tempo - racconta - è di pochi giorni fa, il premio san Genesio, svoltosi all'ippodromo Maia di Merano, sulla distanza dei 1600 metri, in sella al cavallo Sopran Po, castrone di 9 anni, di mia proprietà. Con lui quest'anno ho fatto otto corse, cogliendo in tutto due vittorie, un secondo posto, un terzo e quattro quarti».

Roberta corre per i colori della scuderia Le Torri di Slivia, paesino del Carso triestino dov'è contitolare di un maneggio dove allena, oltre a Sopran Po anche Sasso Alloro, l'altro portacolori della sua scuderia, col quale ha vinto all'ippodromo sant'Artemio di Treviso. Alle Torri di Slivia, che è anche centro federale e ospita in tutto 25 cavalli sono praticate quattro attività agonistiche di cui due olimpiche: monta western, galoppo in pista, salto ostacoli, dressage.

«I cavalli li alleno anche per strada - riprende Bora - e i lavori per correre li faccio in spiaggia a Brussa, vicino a Caorle».

Avventuroso anche l'inizio della sua carriera di fantina: «Ho cominciato anni fa nel Palio Donna di Udine - precisa - mi sono appassionata a questa disciplina e sono andata per un periodo in Toscana, per collaborare con il famoso fantino del Palio di Siena Aceto, al secolo Andrea Degortes, che nella nota corsa ha colto ben 14 vittorie, solo una di meno rispetto al record detenuto ex aequo da Bastiancino e dal Gobbo Saragiolo, su 58 partecipazioni. In quell'esperienza ho imparato molto - aggiunge Roberta - e, quando sono tornata, ho conseguito il patentino per poter partecipare alle corse riservate alla categoria dei Gentlemen, cioè i proprietari di cavalli che coltivano anche la passione di correre».

Roberta Bora intende continuare a lungo in questa passione per i cavalli, che le offre soddisfazioni in corsa ma anche la gratifica a livello professionale.

Ugo Salvini

Moto, Rossi: «La spalla fa male, devo operarmi»

SCARPERIA «La spalla mi fa male, troppo male e quindi a fine stagione mi opero». Nessuno lo aveva detto ufficialmente finora, ma le telecamere di Sky Sport24 hanno intercettato al Mugello Valentino Rossi mentre parlava con Giacomo Agostini della spalla infortunata che continua a dargli fastidio, più della gamba fratturata 100 giorni prima sullo stesso circuito nel corso del GP d'Italia. I due si trovavano sul circuito fiorentino per una giornata organizzata dalla Dainese Group con i migliori campioni degli ultimi decenni, Rossi, Agostini, appunto, e Kevin Schwanz.

I subacquei che difenderanno i colori dell'Italia nel campionato mondiale di pesca in apnea che si svolgeranno a Unije in Croazia

CAMPIONATO IRIDATO IN APNEA

Pesca sub, quattro triestini ai mondiali

TRIESTE Massimiliano Barteloni, Stefano Bellani (già campione mondiale nel 2007) e Bruno De Silvestri (prima squadra), Concetto Felice, Nicola Smeraldi e Franco Villani (seconda squadra) sono i pescasportivi che difenderanno i colori azzurri ai campionato mondiali di pesca subacquea in apnea in programma il 17 ed il 18 settembre a Lussino in Croazia.

Con loro ci saranno anche i triestini Stefano Claut, Mario Degrassi, Roberto Mastromauro e Stefano Svara (unitamente al direttore sportivo Bruno Maldini) che, per la loro conoscenza del campo di gara, potrebbero riservare grosse sorprese.

Trieste, comunque, non è coinvolta solo a livello di agonisti dato che la Società Nautica Grignano presieduta da Giovanni Svara, alla quale i nostri quattro moschettieri sono iscritti, ha collaborato con il team della nazionale italiana. Il compito degli azzurri non si presenta facile e la Federazione di pescasportiva croata ha fatto chiaramente sapere di mirare al titolo iridato. Un impresa non impossibile dato che ai mondiali 2008 Daniel Gospic si era piazzato al 5° posto assoluto e la Croazia aveva conquistato il 3° posto nella classifica per nazioni con 262,19 punti.

L'Italia, non molto bene a livello individuale con Mauro Ramacciotti in quarta posizione e gli altri più indietro, si era insediata in seconda posizione superando di pochi punti (295,52) la Croazia. La nazionale da battere sicuramente è la Spagna, prima ai mondiali 2008 con 433,84 punti, ed il suo atleta di punta Joseba Kerejeta che aveva ottenuto lo scettro e la maglia iridata .

Le nazioni partecipanti saranno: Croazia (Organizzatrice),Spagna,Italia,Algeria, Portogallo, Grecia, Bulgaria, Ukraina, Finlandia, Russia, Turchia, Slovenia, Sud Africa, San Marino, Gran Bretagna, Perù, Brasile, Cile, USA, Venezuela, Australia, Nuova Zelandia e Tahiti.

Il campo gara principale di "Unije" si presenta estremamente difficile per la scarsità di pesce come le cernie, mentre vi abbondano i gronghi.

Domenico Musumarra

ATLETICA: DOMENICA LA MUGGIA-CAPODISTRIA

L'Euromarathon vola verso quota mille

Oltre 800 gli iscritti. Si rinnova il duello tra Bourifa e l'etiope Hailegeorgis

di MASSIMO LAUDANI

TRIESTE I motori in vista della gara di 21km Muggia-Koper (iscrizioni quasi a quota mille nella giornata di ieri per le due prove in programma), che si svolgerà il 19 settembre a coronamento di un weekend ricco di appuntamenti, sono accesi. Gli iscritti hannp già superato quota 800 e l'obiettivo è quello di battere i 1200 della scorsa edizione. I veli alla corsa sono stati tolti nel corso della presentazione ufficiale, mentre i pettorali saranno consegnati sabato sera. Sintetizzare tutti gli appuntamenti sportivi, culturali e di intrattenimento, che precedono lo start della mezza maratona Muggia-Koper di domenica 19 settembre, è impresa difficile quasi quanto portare a termine i 21 km del percorso. Forte di un carisma e dell'appeal del marchio Euromarathon, l'ASD Evinrude MuggiAtletica è riusciata infatti a far convergere nella cittadina rivierasca un numero di appuntamenti ed eventi così nutrito e variegato da rendere quasi impossibile per un appassionato seguirli e viverli tutti. Dopo gli appuntamenti dell'11 e del 12 settembre, il 17, 18 e 19 settembre si svolgerà al Palasport di Aquilinia il 9° Memorial

I due protagonisti dell'ultima edizione

Una suggestiva immagine dell'Euromarathon

Furlani per le ragazze Under 17. Sarà sabato 18 il giorno più intenso: al bocciodromo di Muggia avrà luogo il 4° Trofeo internazionale "Eurobocce"; gara di Orienteering su tre percorsi successivi organizzata dalla FISO. Tra le squadre in gara anche la nazionale di orienteering sugli sci, che si allenerà tra tanti principianti e concorrenti di alto livello. Dopo le traversate a nuoto del Giro d'Italia (2008) e del Giro d'Europa (2009) nella tarda mattinata di sabato arriverà a nuoto al Circolo Canottieri Pullino a Muggia, dopo essere partito da Capodistria, Salvatore Cimmino (atleta disabile con una gamba amputata a metà del femore). In serata, a partire dalle 18.30, ampio spazio alle esibizioni di Karate e Muay Thai, imprezziosite dalle presenze dei campioni italiani Franco Lazzaro e Lorenzo Sisgoreo oltre che dal conosciuto Augusto Sparano. Alle 20.30 il via a "Boxe in piazza" con 7 incontri di pugili dilettanti e 2 incontri femminili. Tutti questi eventi sono previsti in Piazza Marconi, in caso di maltempo nella palestra Pacco. Queste iniziative saranno l'antipasto dell'Euromarathon 2010, giunta alla quarta edizione. La mezza maratona, che da Muggia (piazza Caliterna) porterà gli atleti nel centro di Capodistria, è una delle rarissime corse podistiche che partono in uno Stato per terminare in un altro e rappresenta uno dei percorso più suggestivi dal punto di vista naturalistico e paesaggistico. L'obiettivo, che dovrebbe essere facilmente raggiunto e superato, è quello di superare i 1.200 iscritti dell'edizione 2009. Oltre alla 21 km Muggia-Koper, infatti, si correrà contemporaneamente la Ancarano-Koper (9 km), la non competitiva in grado di consentire a molti di tagliare il traguardo di Capodistria. Le iscrizioni saranno chiuse sabato 18 settembre alle ore 20.00. Da registrare l'impennata, rispetto a dodici mesi fa, di corridori provenienti dall'Austra, dalla Croazia e dall'Ungheria oltre che un numero molto più alto che non in passato di atleti provenienti dalla Slovenia. Tra gli uomini si rinnoverà la sfida, che ha caratterizzato l'edizione 2009 di Euromarathon, tra l'azzurro naturalizzato Migidio Bourifa (campione italiano 2009 di maratona) e l'etiope Dereie Hailegeorgis, che l'anno scorso ha avuto la meglio per soli 4". Occhio però anche ai keniani del Team Rub2gether Austria. Tra le donne lo spettacolo e l'alto livello della corsa saranno assicurati dalla campionessa italiana di maratona Laura Giordano e dalla presenza di alcune atlete africane estremamente competitive come l'etiope Meseret Dugo Jima (fresca vincintrice della mezza maratona di Messina). La mezza maratona è anche la gara di chiusura del terzo "Sport & Beauty Run Challenge" e la quarta prova dell'"International Half Marathon Cup" che continuerà con la "Mezza di Aurisina" e si concluderà con la "Maratonina di Palmanova".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VELA. ORGANIZZA L'ADRIACO

Tutto pronto per la classica Trieste-S. Giovanni in Pelago

Grandi sfide nel Golfo tra oltre 70 imbarcazioni iscritte alla regata d'altura

TRIESTE È tempo di grandi sfide, allo yacht club Adriaco. Venerdì 17 alle 22 nel bacino antistante Piazza Unità d'Italia oltre 70 imbarcazioni provenienti da Veneto, Friuli Venezia Giulia, Austria, Slovenia e Croazia parteciperanno infatti a uno dei principali appuntamenti dell'autunno velico triestino, organizzato dallo Yacht club Adriaco e presentato ieri. Si tratta della 49.a edizione della Trieste-S. Giovanni in Pelago-Trieste, regata d'altura, che prevede il passaggio attorno allo scoglio istriano e il rientro a Trieste, per quasi 90 miglia marine ricche di storia, visto che ormai la "lunga" organizzata dallo Yacht Club Adriaco può vantare il titolo di regata alturiera più antica dell' Adriatico. Manifestazione nata per unire i popoli divisi dai confini, la Trieste-S. Giovanni in Pelago è entrata quest'anno nel circuito 4x1000, trofeo nato per premiare l'equipaggio e la coppia di velisti che avranno affrontato al meglio quattro regate d'altura che si compone di quattro regate per un totale di 1000 miglia percorse e che si chiuderà proprio con questo evento, e la sua premiazione in programma sabato 25 settembre, in occasione della grande festa per i regatanti offerta dallo Yacht Club Adriaco.

La Trieste-S. Giovanni in Pelago inaugura anche quest'anno la Settimana Velica Internazionale dell'Adriaco riservata alle barche stazzate IRC e ORC, oltre ai monotipi: una serie di prove tecniche a bastone in programma nei due weekend del 18-19 e 25-26 settembre comporranno l'evento.

Ottimo finora il riscontro delle iscrizioni - hanno spiegato ieri i vertici dello Yacht club Adriaco - che per la prima volta quest'anno si possono effettuare anche via internet dal sito web dell'Adriaco. Tutti le barche concorrenti verranno ospitate agli ormeggi del Club in uno sforzo non da poco che unisce tutti i soci. Conclusa inoltre la Settimana Velica con l'assegnazione delle tradizionali coppe challenge intitolate ai velisti più illustri che hanno portato i colori dell'Adriaco.

"2 R" e "Brava" vincono i trofei Finozzi e Alesani

TRIESTE E' stato il borino, domenica, a caratterizzare il campo di regata dei trofei "Finozzi e Alesani" organizzati dalla Triestina della Vela, uno degli appuntamenti tradizionali di fine estate. La bora venuta a interrompere una iniziale bonaccia, che aveva fatto ritardare la partenza, ha soffiato intensamente nella prima parte della regata, mettendo alla prova i circa sessanta equipaggi iscritti nelle categorie monotipi, IRC e classi libere, divise in "senza limiti" e "vele bianche". Quanto ai risultati, il trofeo "Finozzi", assegnato al vincitore nella classifica generale overall nella classe IRC, è andato a "2R...nel vento" di Roberto Reccanello mentre il trofeo "Alesani", dedicato alla classe libera ha visto vincitore "Brava" di Benetello. La solita e ormai inarrestabile sfida nella classe Ufo - valida in questa occasione per il "Trofeo Ufissimo", il campionato zonale di questi monotipi tratto per classifica avulsa nel corso delle regate dell'anno - è stata vinta da Alien Unoponterosso con Gianfranco Noè al timone, seguito da Don Chisciotte e da Cattivik.

Camera di Commercio Udine

LE RADICI DI FRIULI FUTURE FORUM A FRIULI DOC

CI TROVATE NELLA NUOVA LOCATION IN PIAZZA VENERIO E VIA SAVORGNANA.

Friuli Future Forum è un progetto che la Camera di Commercio di Udine sta attuando e il cui compito sarà quello di trovare una nuova idea di Friuli, ricostruendo il concetto del nostro territorio e individuando i valori di base sui quali poggiare le fondamenta che possano sostenere i sogni e le aspettative del futuro.

Dal 16 al 19 settembre
Il programma di animazione si svilupperà tra tradizione, attualità e futuro.

Entra nel locale di Friuli Future Forum: in via Savorgnana inizia con noi ad individuare le radici del Friuli che verrà

All'interno **visita** la mostra fotografica di Krijn van Noordwijk, ispirate a uno studio su scenari futuri e basato su un'idea di Euro Beinat e Lorenzo de Rita

Partecipa ai convegni, agli approfondimenti, ai laboratori e ai corsi

Giovedì 16 settembre
ore 15.45 - Sala Valduga in Piazza Venerio
Convegno: L'Identità alimentare, tra passato, presente e futuro
In occasione di Friuli Doc vi invitiamo a immaginare il menu del futuro, esplorando la relazione tra territorio, cibo, tendenze e tecnologie.

Alle 19.00
Friuli Future Forum Preview
Assaggi di cucina della tradizione e del futuro

Info
Adesioni fino a raggiungimento posti disponibili.
Si prega di comunicare l'adesione: tel. 0432 273-532, friulifutureforum@ud.camcom.it

Venerdì 17, sabato 18 e domenica 19
10.30 I Grandi Chef - scuola di cucina
12.30 A scuola di buon Gusto con i Sommelier - l'aperitivo
16.00 Corsi e degustazioni
17.30 Conosci le aziende e i prodotti delle Risorgive?
19.00 A scuola di buon Gusto con i Sommelier - abbinamenti singolari

Info
Programma passibile di modifiche: per aggiornamenti visita www.ud.camcom.it
I corsi e laboratori sono curati da Walter Filiputti.
La partecipazione alle degustazioni e ai corsi è libera fino a esaurimento dei posti.

FRIULI FUTURE FORUM

InPiazza la Radio e la Tv
Il luogo dove dialogare, discutere, proporre, sentirsi, vedersi e risentirsi: in Piazza Venerio lo stand interattivo è quello della Camera di Commercio. Le emittenti radiofoniche e televisive regionali intratterranno gli ospiti e il pubblico con interviste, programmi e animazione.

giovedì dalle 18 alle 21
venerdì dalle 10 alle 20
sabato dalle 10 alle 20
domenica dalle 10 alle 18

Collaboreranno alla riuscita degli eventi
AIS Fvg, Associazione Italiana Sommelier
Cogel Fipe, Gruppo Gelatieri della Provincia di Udine
Associazione Floricoltori Fvg

OGGI IN ITALIA

NORD: Giornata prevalentemente soleggiata a parte velature anche estese in transito dalle aree alpine verso le zone pianeggianti; possibili nubi più consistenti sul settore alpino orientale nel corso del pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** Bella giornata di sole su tutte le regioni garantita da condizioni stabili. **SUD E SICILIA:** Nuvolosità irregolare su Sicilia e Calabria tempo soleggiato sulle altre regioni.

DOMANI IN ITALIA

NORD: Tempo inizialmente stabile con tendenza ad aumento della nuvolosità su tutto l'arco alpino e sul settore occidentale con deboli piogge su Liguria e Triveneto. **CENTRO E SARDEGNA:** Condizioni stabili su tutte le regioni con passaggio di sporadiche velature; in serata nuvolosità intensa su Sardegna e Toscana. **SUD E SICILIA:** giornata all'insegna del cielo limpido.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

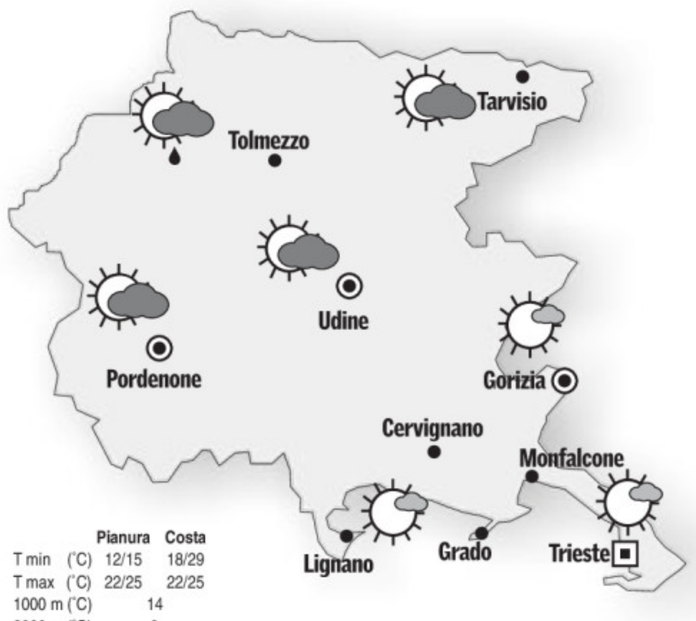
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	19,9	25,2
Umidità		44%
Vento (velocità max)	55 km/h da N-E	
Pressione in diminuzione		1021,3
MONFALCONE		
Temperatura	14,8	26,2
Umidità		41%
Vento (velocità max)	22,1 km/h da S-E	
GORIZIA		
Temperatura	15	26,1X
Umidità		44%
Vento (velocità max)	17 km/h da S-E	
GRADO		
Temperatura	17,1	25.5
Umidità		50%
Vento (velocità max)	11 km/h da O	
CERVIGNANO		
Temperatura	12,5	26,8
Umidità		36%
Vento (velocità max)	12,3 km/h da N-O	
UDINE		
Temperatura	12	26,3
Umidità		34%
Vento (velocità max)	15 km/h da N-E	
PORDENONE		
Temperatura	12,9	26,4
Umidità		35%
Vento (velocità max)	14 km/h da S	

■ IN ITALIA

ALGHERO	19	28
ANCONA	16	24
AOSTA	4	19
BARI	19	23
BERGAMO	14	22
BOLOGNA	13	24
BOLZANO	9	23
BRESCIA	14	25
CAGLIARI	18	28
CAMPOBASSO	13	19
CATANIA	18	26
FIRENZE	16	25
GENOVA	19	28
IMPERIA	np	26
L'AQUILA	13	19
MESSINA	19	26
MILANO	12	24
NAPOLI	18	25
PALERMO	21	25
PERUGIA	16	24
PESCARA	17	24
PISA	13	26
R. CALABRIA	19	25
ROMA	16	28
TARANTO	20	25
TORINO	11	23
TREVISO	16	27
VENEZIA	15	24
VERONA	15	25

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

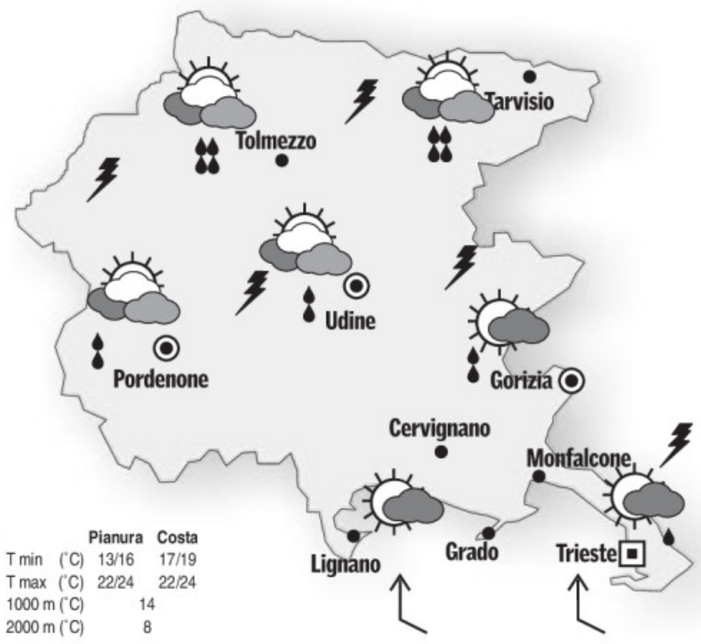


	Pianura	Costa
T min (°C)	12/15	18/29
T max (°C)	22/25	22/25
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	9	

OGGI. Al mattino cielo poco nuvoloso o velato su tutta la regione; dal pomeriggio sui monti e pianura si formerà nuvolosità, più consistente sulla fascia prealpina. In serata possibile qualche pioggia in Carnia.
DOMANI. Su tutta la regione cielo in prevalenza nuvoloso con probabili rovesci e piogge sparse, moderate su pianura e costa, abbondanti sui monti. Su bassa pianura, costa e Tarvisiano possibilità minore di pioggia e ci saranno maggiori schiarite. Sulla costa soffierà vento da Sud moderato.
TENDENZA. Cielo coperto con piogge diffuse.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	13/16	17/19
T max (°C)	22/24	22/24
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	8	

OGGI IN EUROPA

Pressione atmosferica in ulteriore diminuzione sull'Europa centrale e settentrionale, fino al Nord dell'Italia e dei Balcani, per l'invadenza sempre maggiore della vasta circolazione di bassa pressione in evoluzione tra Islanda e Scozia e destinata a spostare il proprio centro d'azione di fronte alle coste norvegesi, mentre un secondo minimo si approfondira' nei pressi del Mare del Nord.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	20,7	2 nodi S-O	13.21 +20	23.00 -23
MONFALCONE	quasi calmo	21,2	2 nodi S	13.26 +20	23.05 -23
GRADO	quasi calmo	21,9	2 nodi S-S-O	13.46 +18	23.25 -21
PIRANO	quasi calmo	20,9	2 nodi O-S-O	13.16 +20	22.55 -23

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	15	30
AMSTERDAM	15	19
ATENE	21	28
BARCELLONA	21	28
BELGRADO	15	24
BERLINO	12	19
BONN	12	19
BRUXELLES	15	19
BUCAREST	11	27
COPENHAGEN	12	19
FRANCOFORTE	12	19
GINEVRA	8	21
HELSINKI	13	20
IL CAIRO	23	33
ISTANBUL	17	24
KLAGENFURT	11	22
LISBONA	21	33
LONDRA	15	19
LUBIANA	9	22
MADRID	15	33
MALTA	21	27
MONACO	9	13
MOSCA	9	16
NEW YORK	14	26
NIZZA	18	25
OSLO	10	18
PARIGI	14	21
PRAGA	9	17
SALISBURGO	12	19
SOFIA	8	23
STOCCOLMA	8	15
TUNISI	22	30
VARSAVIA	13	21
VIENNA	14	21
ZAGABRIA	13	22
ZURIGO	11	23

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Riuscite a muovervi bene e a concludere parecchio. Ma non caricatevi troppo per la serata, tenderete ad essere più irritabili e stanchi. Un progetto importante sta per concretizzarsi.

TORO 21/4 - 20/5

La vostra idea è eccellente, ma prima di agire dovrete trovare i collaboratori più adatti. Occasioni sentimentali numerose e interessanti. Non montatevi troppo la testa.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Le vostre risorse economiche miglioreranno grazie a risparmi, a piccoli investimenti e a discrete entrate di denaro dovute a qualche lavoretto extra. Una bella serata.

CANCRO 21/6 - 22/7

L'odierna posizione degli astri avrà influssi positivi sulla vostra attività. Avrete incontri stimolanti e potrete avviare qualche nuova iniziativa. Accettate un invito serale.

LEONE 23/7 - 22/8

Influssi benevoli sulla salute e per l'attività sportiva. I rapporti di lavoro saranno sereni e costruttivi. Per alcuni c'è la possibilità di qualche guadagno extra. Serata allegra.

VERGINE 23/8 - 22/9

Avrete molte idee e tanta energia per realizzare alcuni progetti. Potrete inoltre contare su appoggi, riconoscimenti. Forse dovrete fare un viaggio di lavoro.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Riesaminate con calma tutti i progetti di lavoro prima di vararli e noterete che c'era bisogno di qualche ritocco. Limitatevi soltanto alle cose importanti. Non dite bugie.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Nella scelta della linea di condotta da adottare agite con il pieno accordo dei colleghi e dei collaboratori. Per la sera è previsto un incontro molto impegnativo che non può essere rinviato.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Vi darete da fare per favorire un accordo fra due colleghi. La vostra razionalità vi impedirà di abbandonarvi con trasporto e fiducia alle gioie dell'amore. Più riposo.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Dovreste sentirvi molto disponibili e anche capaci di dare una mano a chi ne ha bisogno. Avete sempre molto fascino personale e grandi capacità persuasive. Allegria.

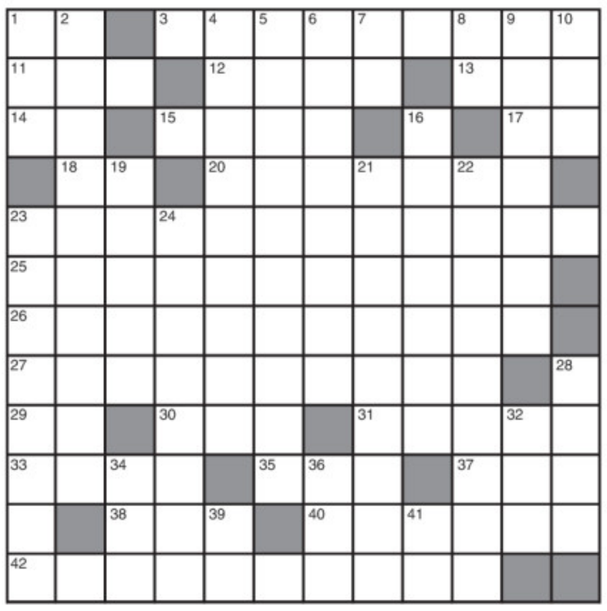
AQUARIO 20/1 - 18/2

Nel vostro lavoro sono in vista sviluppi interessanti: le vostre preoccupazioni sono ingiustificate. Momenti di grande serenità e appagamento con chi amate.

PESCI 19/2 - 20/3

Non permettete che i problemi personali possano compromettere la situazione professionale. Frenate qual certo nervosismo che è in voi. Gli amici vi saranno vicini.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Le iniziali di Manzoni - **3** Ricovero per aerei - **11** Un canoro uccellino - **12** Spumante... secco - **13** Richieste d'aiuto - **14** Tese senza pari - **15** Una marca d'auto - **17** Le gemelle in teatro - **18** Indice Trimestrale - **20** Reclama... se è vuoto - **23** Usano i grimaldelli - **25** Non sfuggono ai minuziosi - **26** Lo guida il trainer - **27** Musicisti come Ughi - **29** Sono al centro della platea - **30** Vecchia moneta lettone - **31** Si classifica dopo la quinta - **33** Una calda fibra - **35** Una direzione geografica - **37** Si custodiscono nei cofanetti - **38** Viviamo in quella elettronica - **30** Ferisce moralmente - **42** Commosse, impietosite.

VERTICALI: **1** Una bella e brava Carol del cinema - **2** Sonorità armoniosa - **4** Il regno di Menelik - **5** Segue il tirocinio professionale - **6** Lavorano in proprio - **7** Centro in centro - **8** Le prime in ospizio - **9** Conosciuto dai più - **10** Di fronte a Ovest - **16** Lo è anche uno yacht - **19** Un insetto che rode - **21** Li accusa chi non sta bene - **22** Ormone della corteccia surrenale - **23** Sfrontati e temerari - **24** Relativo agli astri - **28** È meno ampia di un golfo - **32** Viene subito dopo il «bi» - **34** La rete nel tennis - **36** Titolo per Paul McCartney - **39** Aveva per leader Gianfranco Fini (sigla) - **41** Sono comuni al gomito e alla rotula.

ANAGRAMMA (8=6,2)
Il governo e la finanziaria
Sono troppi i partiti e qui mi pare
del tutto naturale a terra andare,
oppur finir col solito intronato
che la storia dovrà poi ricordare.
Radar

INDOVINELLLO
La geisha
Ha un ciuffo scuro tutto attorcigliato
e l'abito assai stretto e infagottato.
Vederla senza veli è un'altra cosa
questa gialla bellezza appetitosa.
Tiburto

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
LA MIRA

Cerniera:
STIMA, RESTI = MARE

FELIX FALEGNAMERIA & ARREDAMENTO di Felix Andreescu

*L'obiettivo di **FELIX FALEGNAMERIA** è fornire un servizio di alta qualità accompagnato da un livello ottimo di "soddisfazione clienti". Faremo tutto il possibile per soddisfare le Sue esigenze.*

Disponiamo di:
*• **PAVIMENTI IN LEGNO**, con ampia gamma tra cui poter scegliere quello che La potrà meglio soddisfare;*
*• **PAVIMENTI IN LAMINATO**, vari spessori e varie misure, completi di fornitura e posa;*
*• **PORTE STANDARD E SU MISURA** che si possono in parte visionare presso il nostro showroom di via Giulia 60, Trieste;*
*• **FINESTRE IN LEGNO E PVC***

La invitiamo a venirci a trovare a Trieste in Via dei Cunicoli 13/g o in via Giulia 60.
ARREDAMENTO SU MISURA: ARMADI, MOBILI DI NICCHIA, RIVESTIMENTO SCALE IN LEGNO, e molto altro ancora!

Tel. 040 0644858
349 3274202
Fax 040 0644859
e-mail:
felix@felixfalegnameria.eu
www.felixfalegnameria.eu

Scopri tutte le novità su **www.despar.it**

DAL 10 SETTEMBRE AL 10 OTTOBRE 2010

FINO A 1000 PRODOTTI FIRMATI DESPAR.

-20% PER UN MESE

Cuori di Merluzzo
DESPAR
400 g al kg € 9,35
~~4,84~~
€ 3,74 al pz.

Corn Flakes
DESPAR
375 g
al kg € 3,17
~~1,55~~
1,19 al pz.

Mele Gala cal. 75/80
Passo Dopo Passo
DESPAR
1ª Qualità
(Origine Italia)*
~~1,29~~
€ 1,03 al pz.

Yogurt alla Futta
DESPAR
8 x 125 g
~~2,79~~
€ 2,22 al pz.

*LA FRUTTA È IN OFFERTA NEI PUNTI VENDITA PROVVISTI DI REPARTO.

I PREZZI DI TUTTI GLI ARTICOLI SONO VALIDI FINO AL 10/09/2010 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. I PREZZI POSSONO VARIARE NEI CASI DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. IMMAGINI E DISEGNI NON SONO CONTRATTUALI. I PRODOTTE ALLE LEGGI FISCALI. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO.

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR